MARTEDI' 8 FEBBRAIO 1983 - ANNO 115 - NUMERO 37

FINALMENTE E' NEVE!

Spruzzi su Torino, caduta abbondante su Asti, Biella e nel Cuneese

■ TORINO — Dalle sei di stamane nevica. Le precipitazioni sono abbondanti nell'Astigiano, ma anche in altre zone della regione pioggia e neve hanno creato qualche disagio; si segnalano nevicate nel Biellese, ad Oropa, a Vercelli e nel Cuneese, a Bra e Saluzzo; cielo sereno, ma 20 gradi sotto zero al Colle della Maddalena. A Torino il primo nevischio dell'anno è comparso nelle prime ore del mattino interrompendo la siccità-record che durava ormai dallo scorso 3 dicembre. Le previsioni indicano per la giornata: cielo coperto e deboli precipitazioni.

In Liguria le precipitazioni sono state abbondanti per tutta la giornata di ieri, ma questa mattina si sono attenuate in molte zone. Sui passi alpini sono rimasti però una decina di centimetri di neve. Le condizioni delle strade sono buone, ma la polizia stradale consiglia, a chi si mette in viaggio, di portare in auto le catene.

Martedì 8 Febbraio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

VERCELLI

Medici precettati per una settimana

■ VERCELLI — Precettati dal prefetto 130 medici ospedalieri dell'Unità sanitaria locale di Vercelli. Il provvedimento vale dalle [illegible] oggi fino alla stessa ora di martedì [illegible] febbraio.

I decreti di precettazione sono stati firmati ieri pomeriggio dal dott. Giulio Beatrice, dopo che l'Usl 45 aveva inviato in prefettura gli elenchi nominativi dei medici che avevano deciso di attuare la forma più dura di sciopero, rifiutando l'autoregolamentazione dei turni di servizio, la pronta disponibilità e sospendendo le attività ambulatoriali e didattiche.

Il provvedimento del prefetto di Vercelli esclude le Usl di Gattinara e di Santhià, dove gli ospedalieri hanno garantito l'autoregolamentazione dei turni di servizio. Anche l'Usl di Borgosesia è sinora esclusa dalla precettazione, che è invece scattata per gli ospedalieri biellesi.

e. d. m.

Milano - La cantante rifiuta di riconoscere la sentenza del pretore

Mina non pagherà è in Svizzera dal '66

E' accusata di non aver corrisposto gli straordinari all'ex autista deceduto l'anno scorso

LA CANTANTE MINA

● MILANO — Le dichiarazioni del legale di Mina, avv. Giangiorgio Spiess, hanno suscitato sorpresa e amarezza nella vedova di Sergio Palmieri, l'autista della cantante, deceduto l'anno scorso dopo aver avviato una causa di lavoro contro l'ex datrice di lavoro, risolta dal pretore di Milano con la condanna di Mina a pagare alla vedova 59 milioni di lire a titolo di compensi non pagati a suo tempo. Il legale svizzero ha detto che la cantante non doveva nulla al suo ex autista e che la pretura di Milano non è competente a giudicare perché vive in Svizzera dal 1966.

«Non condivido l'opinione dell'avv. Spiess — ha dichiarato l'avv. Annamaria Bernardini De Pace, legale della signora Palmieri — il giudice italiano ha giurisdizione su un rapporto di lavoro svoltosi in Italia e svoltosi tra cittadini italiani soggetti alla legge italiana. La prova più sicura è data dal fatto che il giudice ha riconosciuto la sua competenza territoriale e la signora Mazzini non si è costituita in giudizio per contestarlo. Quanto all'affermazione che nulla sarebbe dovuto agli eredi del Palmieri essa trova clamorosa smentita nella stessa decisione del pretore».

La sentenza del pretore, se non sarà impugnata nei termini di legge, diventerà esecutiva.

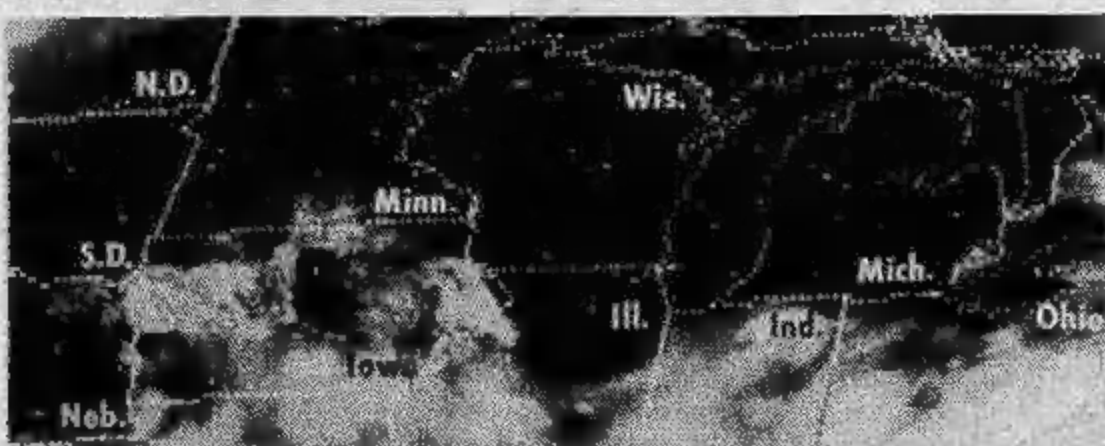
ENTRO UN MESE I LAVORI DEL METRO'

● I lavori per il metrò leggero cominciano a marzo. Lo dice l'assessore ai trasporti Rolando. Dopo ritardi e intoppi burocratici il progetto (riguarda la linea tre: Vallette - corso Svizzera - corso Regina Margherita) entra nella fase esecutiva.

La linea tratteggiata indica il percorso sotterraneo del metrò in corso Regina Margherita.

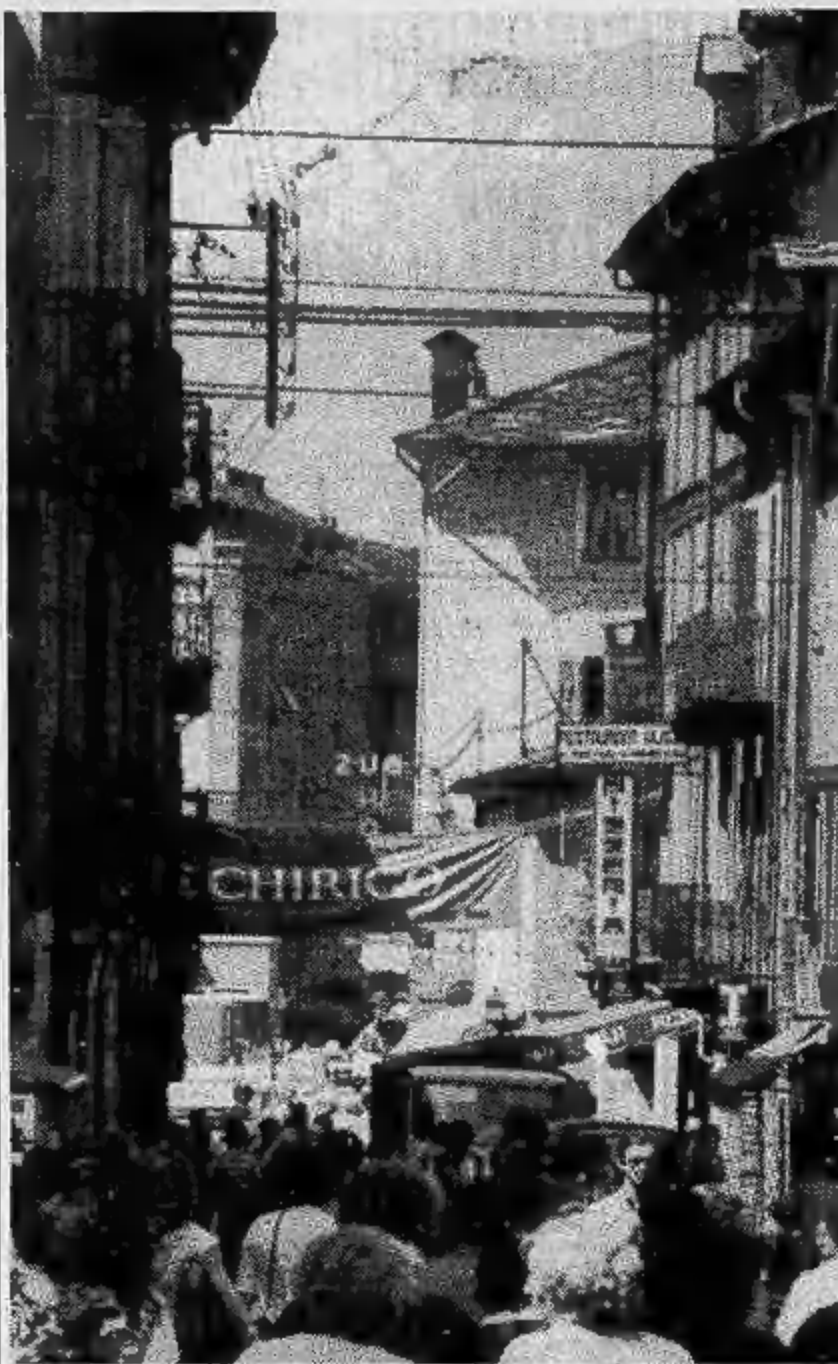
NUBE DI ACIDO SOLFORICO MINACCIOSA SUGLI STATI UNITI

■ WASHINGTON — Allarme ecologico dagli Stati Uniti. Una «nuvola avvelenata» di acido solforico, formatasi probabilmente dopo l'eruzione di un vulcano messicano, è stata localizzata sul cielo del continente nord-americano dalla «Fondazione nazionale delle scienze». Il comunicato precisa che la «nube acida» aleggia a una trentina di chilometri di altitudine sulla verticale dello Stato del Wisconsin e potrebbe successivamente espandersi a proporzioni continentali.

Un fenomeno simile si era verificato prima nel 1980, e poi nel 1982, con le 4 eruzioni del vulcano Sant'Elena sulla costa del Pacifico nello Stato di Washington.

Andranno a Beirut gli azzurri di Cipro

● Dopo aver giocato contro Cipro, la nazionale di calcio azzurra volerà a Beirut per incontrare i millesettecento soldati italiani della forza di pace. L'invito è stato rivolto dal ministro della Difesa Lagorio e prontamente accettato dalla Federazione. Gli stessi giocatori si sono espressi molto favorevolmente.

La carovana azzurra sarà trasportata domenica mattina da Limassol (dove pernotterà dopo la partita) a Beirut da un aereo militare. Quindi consumerà il rancio insieme coi ragazzi dei battaglioni «Folgore», «San Marco» e «Governolo» e nella serata di domenica rientrerà in Italia.

L'atteggiamento di tutti gli azzurri è sintetizzato dalle parole della «recluta» (calcistica, in questo caso) Ancelotti: «Faremo sentire ai nostri soldati che l'Italia è vicina». I giocatori della Nazionale regaleranno le loro maglie ai militari.

Bilinguismo nelle «materne» dal prossimo anno

«Le premier jour»

- Francese e italiano per la prima volta «alla pari»
- Il segnale di «via libera» da parte del ministero alla Pubblica Istruzione è arrivato dopo un confronto «aperto e serrato» con la Regione ed un «lungo e difficile lavoro» svolto dalle commissioni
- Si comincerà con i bimbi dai 3 ai 6 anni perché è questa l'età più adatta per l'apprendimento delle lingue
- L'intento è quello di insegnare, non solo ad esprimersi, ma anche a pensare nella «langue maternelle»

AOSTA — A partire dal prossimo anno scolastico i bimbi valdostani da 3 a 6 anni ammessi alle scuole materne della regione avranno una educazione bilingue, francese ed italiano. Ciò in applicazione dell'articolo 40 dello Statuto speciale della Valle d'Aosta in cui si afferma che «l'insegnamento delle varie materie è disciplinato dalle norme e dai programmi in vigore per lo Stato, con gli opportuni adattamenti alle necessità locali» e che «tali adattamenti nonché le materie che possono essere insegnate in lingua francese, sono approvati e resi esecutivi, sentite commissioni miste composte di rappresentanti del ministero della Pubblica Istruzione, di rappresentanti del consiglio della Valle e di rappresentanti di insegnanti».

«Fatto storico per l'autonomia»

Da parte della Regione valdostana si sottolinea che il lavoro svolto dalle commissioni è stato lungo e difficile e che la stessa Regione ha dovuto sostenere un confronto serrato ed aperto con il ministero competente. In un documento diffuso dall'ufficio stampa della presidenza della giunta si afferma che *«si tratta di un fatto storico per l'autonomia valdostana, poiché rappresenta la prima applicazione di un articolo dello Statuto di autonomia che risale al 26 febbraio 1948»*. E' un giudizio certamente soggettivo: che lo Statuto valdostano non abbia trovato integrale applicazione a 35 anni di distanza dall'entrata in vigore è infatti vero, ma è anche vero che esso non è stato interamente ignorato dallo Stato.

Da un'analisi dettagliata del documento diffuso nel corso di una conferenza stampa tenuta dall'assessore regionale alla pubblica istruzione, Ida Viglino (che milita nelle file dell'Union Valdôtaine) si rileva che le intenzioni sarebbero quelle di orientare fin dall'infanzia i bimbi valdostani non solo a conoscere ed esprimersi in lingua francese, ma piuttosto a pensare più in francese che in italiano con evidente scapito della lingua dello Stato.

C'è un rischio: mortificare l'italiano

Sotto un profilo strettamente didattico è fuor di dubbio che una qualunque lingua si apprende con maggior compiutezza non già effettuando la traduzione mentale di vocaboli e periodi, ma sviluppando il pensiero nella lingua che si vuole imparare. C'è però il rischio di vedere mortificata la lingua italiana che oggi, in Valle d'Aosta, è quella più diffusa.

Secondo il competente assessorato regionale, gli adattamenti alle particolari esigenze socio-culturali e linguistiche della Valle d'Aosta riguardano le finalità della scuola materna ed il carattere dell'attività educativa, sicché nell'accogliere i bambini nell'età pre-scolastica e nel proporsi *«fini di educazione, di sviluppo della personalità infantile, di assistenza e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo integrando l'opera della famiglia»* la scuola materna in Valle d'Aosta dovrà avere particolare riguardo verso le peculiarità linguistiche e culturali della popolazione ed indirizzare la propria funzione istituzionale ed educativa *«a porre le basi di una effettiva formazione bilingue»*.

Si è sottolineato come libertà e responsabilità didattiche siano pienamente garantite, perché la *«libertà didattica non può prescindere, per concretizzarsi in scelte educative consapevoli e motivate, da una approfondita conoscenza della realtà locale e dallo studio di metodologie che permettano al bambino di formarsi in armonia con l'ambiente naturale e culturale in cui cresce»*.

Particolare importanza è data ad un rapporto di collaborazione tra la famiglia e le istituzioni scolastiche a favore del bambino, collaborazione ritenuta *«utile ed importante in quanto le esperienze intellettuali e sociali vissute dall'individuo nei primi anni di vita sono cruciali per il suo successivo ed intero sviluppo»*. Si riconosce come nelle scuole poste in località lontane dalla città e dai centri di fondovalle sia più naturale ed immediato il contatto con l'ambiente familiare.

Soffermandosi sulla personalità del bambino e sulla realtà locale l'assessorato rammenta che *«a partire dai 3 anni il bambino riconosce e differenzia percettivamente i vari elementi dell'ambiente circostante»* ed *«è da questa età che cresce progressivamente la sua capacità di comunicare verbalmente con gli altri. L'educatore deve avere ben presente che, nella regione valdostana, questa comunicazione muove da — e si realizza in — situazioni di bilinguismo entro le quali le parlate locali originali hanno posizione e ruolo molto importante»*, per cui *«le esperienze linguistiche primarie e globali devono trovare adeguato sviluppo nella scuola materna»*.

Si riconosce però che *«la cultura locale e le sue forme espressive sono oggi investite da messaggi esterni continui e multiformi che le condizionano e tendono a soppiantarle»*, per cui *«tali messaggi ingenerano nell'ambiente tensioni, conflitti, disorientamento che il bambino avverte e che possono provocare in lui, di riflesso, problemi di ordine emotivo, intellettuale, di percezione della propria identità culturale»*.

Oggi in Valle d'Aosta — e fanno ormai eccezione solo villaggi e piccoli comuni di montagna — l'immigrazione ha raggiunto toni talmente elevati da rendere certamente complesso l'inserimento nella realtà locale di un'infanzia allevata in un ambiente familiare dove ci si esprime forse prima che in lingua italiana, nei più diversi dialetti, dal calabrese al siculo, dal veneto al piemontese. In considerazione di ciò, nelle scuole materne per molti bimbi sarebbe assai più utile che venisse insegnato, forse prima ancora del francese, un buon italiano, soprattutto nell'ottica del futuro inserimento nella scuola dell'obbligo.

Nei programmi futuri della scuola materna in Valle d'Aosta son previste forme specifiche dell'attività educativa nel contesto culturale bilingue della Regione e specificatamente l'educazione religiosa, affettiva, emotiva, morale e sociale, gioco e attività costruttive e di vita privata, educazione intellettuale e linguistica, libera espressione grafo-pittorica e plastica, educazione musicale, fisica e sanitaria.

Viene rammentato che *«l'opera educativa della scuola materna si distribuisce in tempi uguali nelle due lingue, italiana e francese; essa si esplica in ciascuna di esse, in forme che non possono essere distinte e distribuite in settori rigidi ed in appositi orari»*. Con piena libertà didattica sarà lanciata agli educatori *«la ricerca delle esperienze ed attività idonee a rendere l'approccio simultaneo delle due lingue ugualmente naturale, congeniale alla personalità del bambino, ai suoi bisogni ed interessi, alle sue esperienze linguistiche già maturate nell'ambiente familiare e sociale, nella vita comune, nella scuola materna»*.

E' comunque evidente che tutte le attività educative previste dagli *«orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali»* dovranno essere svolti indistintamente nell'una e nell'altra lingua della regione in modo che l'educazione linguistica abbia concrete possibilità di riuscita solo quando sia garantita la libertà espressiva del bambino. Ciò significa in primo luogo accogliere nella scuola e favorire i sistemi comunicativi che il bimbo ha appreso naturalmente in famiglia, cioè i dialetti.

Chi insegna agli insegnanti?

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha affermato in un documento — ignorando forse volutamente l'incontestabile realtà rappresentata ormai da una dominanza di immigrati sui nativi — che *«in Valle d'Aosta hanno preminenza in "patois franco-provenzale" e la parlata "walser" nella valle di Gressoney. Se l'educatore deve conoscere entrambe le lingue della regione — si aggiunge —, così è opportuno che conosca, almeno fino a potersi intendere con i bambini, il "patois franco-provenzale" ed i vari dialetti»*.

Nell'insegnamento dovranno utilizzarsi i legami fonetici, semantici e lessicali fra il patois franco-provenzale e la lingua francese, mentre dovranno evitarsi le intromissioni dell'italiano nel franco-provenziale e quelle di una lingua nell'altra. L'assoluto rispetto della libertà espressiva del bambino non toglierà all'educatore la possibilità di soffermarsi a chiarire il significato delle parole, a pronunciarle in modo esatto, a dare alle frasi intonazioni che possano avere un valore significante. Se a tre anni le parole prendono gradualmente il posto delle cose, negli anni successivi esse accompagneranno l'azione, poi l'anticiperanno per contemporaneamente espandersi e completarsi la comunicazione fino a diventare pensiero.

Secondo l'assessorato *«i principi formativi e le indicazioni operative espresse negli adattamenti costituiscono gli elementi fondamentali per la realizzazione di una effettiva educazione bilingue, rispondente al particolarismo locale, nella scuola materna valdostana. Ad essi, nel rispetto della libertà didattica degli educatori — si precisa — si riferiscono la programmazione educativa e le iniziative di aggiornamento predisposte annualmente dal collegio degli insegnanti»*.

La ricerca, la sperimentazione e la verifica dei risultati diranno della validità o meno sui nuovi orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali in riscontro delle esigenze socio-culturali e linguistiche della regione autonoma della Valle d'Aosta. E' comunque fuori di dubbio che le finalità educative assunte dalla scuola materna nella regione valdostana comportano impegni specifici per gli educatori dell'infanzia.

L'assessorato regionale alla pubblica istruzione ritiene pertanto essere *«indispensabile che essi sappiano penetrare con la dovuta attenzione e sensibilità i fattori culturali, sociali e affettivi dell'ambiente. Ciò anche ad evitare — si precisa — che stimoli culturali e sociali della famiglia e del contesto locale — è il caso delle parlate locali, delle tradizioni, dei costumi, delle relazioni che le une e le altre alimentano — possano essere percepite come inadeguati e contraddittori nei confronti della formazione che la scuola materna deve promuovere»*.

Un primo passo verso l'applicazione dell'articolo quaranta dello Statuto

dello scolaro valdostano...

- Ma l'innovazione non trova tutti consenzienti
- Alcuni temono che l'impegno sia troppo gravoso per i bambini
- Entusiasmo invece da parte di altri che parlano di «conquista culturale»
- C'è infine chi paventa strumentalizzazioni a fini «scissionistici»...

Sull'insegnamento della lingua francese nelle scuole materne della regione valdostana le opinioni sono difformi e così c'è chi si mostra preoccupato, poiché l'apprendimento di una lingua diversa da quella usata correntemente in famiglia costituisce sempre un impegno considerevole per l'infanzia, mentre per altri è un fatto culturale — una vera e propria conquista — di notevole significato anche perché nell'età pre-scolare è molto più facile l'apprendimento di un'altra lingua. Infine c'è chi si preoccupa che un fatto essenzialmente culturale possa essere strumentalizzato soprattutto in ambienti più francofili che francofoni.

Negli ambienti politici valdostani — eccezion fatta per l'Union Valdôtaine che non può non sostenere le indicazioni fornite da un proprio esponente che è membro del governo regionale — le opinioni sono convergenti fin che si tratta di un mero fatto culturale, mentre divergono per altre ragioni.

La parola a partiti: «sì» con tanti «distinguo»...

PIERO MINUZZO (psdi)

Per il capogruppo socialdemocratico al Consiglio regionale, Piero Minuzzo, che è anche segretario del Consiglio, se si vuole «affrontare seriamente il problema, evitando strumentalizzazioni di ogni tipo, si dovrebbe partire dal principio secondo il quale siamo italiani che parlano anche il francese e non francesi che parlano anche l'italiano. Ritengo pertanto che l'ultimo capoverso dell'articolo 39 dello Statuto speciale dovrebbe essere modificato, precisando che "l'insegnamento di tutte le materie di studio, fatta eccezione per le lingue, è impartito alternativamente in lingua italiana ed in lingua francese, in modo che, al termine dell'anno scolastico, le ore di insegnamento delle due lingue risultino pari". Attualmente si precisa che "l'insegnamento di alcune materie può essere impartito in lingua francese", lasciando cioè ogni iniziativa alla discrezione degli insegnanti».

Dopo aver sottolineato che, proprio per la capacità di apprendimento che hanno i bambini, a maggior ragione si dovrebbe introdurre l'insegnamento della lingua francese come fatto culturale, il consigliere regionale socialdemocratico ricorda come «in molte regioni d'Italia si sta introducendo nelle scuole la seconda lingua, mentre noi stiamo ancora discutendo — nonostante i favori dello Statuto speciale — se e come insegnare il francese nelle scuole esistenti. A mio avviso nella nostra regione si dovrebbe pensare seriamente ad insegnare, oltre all'italiano ed al francese, anche l'inglese che è una delle lingue maggiormente diffuse sulla Terra».

«Per tornare al problema della lingua francese — *prosegue Minuzzo* — mi pare debba respingersi la proposta avanzata dall'Union Valdôtaine sul progetto di istituzione di sezioni ad indirizzo essenzialmente francofono, poiché potrebbero crearsi deleteri effetti di emarginazione e non di progressiva integrazione delle diverse componenti della comunità valdostana. Se per alcuni versi la modifica interessa la forma aggettivale, per altri è sostanziale. Ci troviamo infatti di fronte ad un insuccesso storicamente accertato dall'articolo 39 dello Statuto. Solo con un mutamento culturale e politico di fondo — *aggiunge Minuzzo* — si può consentire il raggiungimento del pieno bilinguismo che è nelle intenzioni di tutti, almeno, ripeto, come fatto culturale. Ed è in questo senso che alla mera facoltà dell' "insegnamento di alcune materie" è da preferire l'instaurazione di un regime del tutto diverso: tutte le materie di studio (ovviamente a parte le lingue) dovranno essere apprese in via alternativa ora in italiano, ora in francese, in modo che alla fine dell'anno scolastico le ore di insegnamento nell'una e nell'altra lingua dovranno risultare complessivamente pari. La scadenza, annuale e non settimanale, del sistema proposto spiega la necessità di garantire, operativamente, una maggiore duttilità ed una più larga autogestione del corpo insegnante. Ritengo che solo in questo modo sia da affrontare il problema dell'insegnamento della lingua francese».

MAURIZIO MARTIN (uv)

Più lapidario il consigliere regionale dell'Union Valdôtaine Progressiste — movimento nato dalla scissione dall'Union Valdôtaine — Maurizio Martin: «L'introduzione del francese nelle scuole materne della regione può rivelarsi utile, a condizione che il suo insegnamento non avvenga in modo forzato, ma graduale, preparando cioè il bambino alla conoscenza delle tradizioni e della cultura valdostana e quindi della lingua francese che costituisce l'elemento fondamentale su cui si basa la cultura valdostana».

FRANCO DE GRANDIS (pri)

Franco De Grandis, capogruppo del partito repubblicano al consiglio della Valle, sostiene: «Il bambino della scuola materna si trova in una fase di grande capacità di apprendimento, per cui inserire il francese in questa fase può produrre risultati molto positivi. E' noto, tra l'altro, come in Francia siano in corso sperimentazioni per l'insegnamento di una seconda lingua iniziando proprio dalle scuole materne ed i risultati ottenuti dai nostri cugini d'oltralpe incoraggiano a proseguire su questa strada. Quanto poi sia importante per noi valdostani la conoscenza del francese e dell'italiano come fatto sociale e culturale è per me pacifico e non ha bisogno di essere riaffermato. L'unica preoccupazione riguarda semmai la necessità di verificare se il corpo insegnante ha una adeguata preparazione didattica e psicologica per attuare il delicato compito che lo attende; è molto importante, a mio avviso — *conclude* — suscitare nel bambino interesse e curiosità per questo tipo di apprendimento con tutti i benefici effetti che ciò può determinare nei successivi corsi di studi».

ENNIO PEDRINI (pli)

Ennio Pedrini, capogruppo liberale al consiglio della Valle, in una sua dichiarazione strettamente personale afferma essere d'accordo sull'insegnamento della lingua francese ad ogni livello, «perché è un fatto culturale di grande importanza in una regione francofona com'è la Valle d'Aosta. Non vorrei però — *aggiunge* — che qualcuno contrabbandi le nostre idee sul bilinguismo e sull'autonomismo dimenticando che siamo italiani. A questo proposito mi sovviene un episodio accaduto durante la prima guerra mondiale, quando cioè un sottufficiale stupito nel rilevare come un alpino si esprimesse solo in lingua francese gli chiese senza troppi complimenti: "Ma tu sei italiano o francese?". La risposta fu secca e decisa: "Sono valdostano". Ebbene ribadisco il concetto secondo cui l'essere valdostano vuol anche dire essere un buon italiano».

VIGILLIO BERTI (ind.)

«La lingua francese? Ma sono stato proprio io, veneto, a proporre in Consiglio regionale — e la proposta è stata accolta — la creazione di corsi di lingua francese per i consiglieri regionali, visto che persino non tutti i colleghi dell'Union Valdôtaine conoscono la "langue maternelle"!» *esclama Vigillio Berti, consigliere regionale indipendente.* «Ben venga l'insegnamento della lingua francese nelle scuole materne, perché si tratta di un fatto culturale di notevole significato — *prosegue* —, ma non dimentichiamo il primo articolo dello Statuto speciale in cui si precisa che la Valle d'Aosta è autonoma, "fornita di personalità giuridica, entro l'unità politica della Repubblica italiana, una e indivisibile, sulla base dei principi della Costituzione". Se si vuol riportare il francese alle concezioni di un passato non lontano e non disgiunto da mire annessionistiche, allora il discorso cambia e non mi si trova certamente d'accordo».

MARCELLO DONDEYNAZ (pci)

Per il partito comunista, interviene il segretario della federazione valdostana, Marcello Dondeynaz, il quale esprime unicamente un giudizio di carattere generale: «Proprio il giorno in cui veniva annunciata l'avvenuta approvazione da parte del ministero alla Pubblica Istruzione degli "opportuni adattamenti alle necessità locali", come previsto dall'articolo 40 dello Statuto, nella mia relazione in apertura del 15° congresso regionale del partito affermavo: "Noi riteniamo opportuna la necessità di lavorare alla diffusione ed alla conoscenza della lingua francese...". Ritengo quindi molto positivo questo passo compiuto nella direzione verso la quale siamo impegnati. Occorre ora procedere speditamente anche per gli altri ordini di scuola — *afferma Dondeynaz* — a cominciare da quella elementare; è questo, tra l'altro, il modo per isolare sul nascere ogni impostazione che punti all'istituzione di una doppia scuola ed a favorire divisioni ideologiche. Oltre al fatto che per la prima volta viene riconosciuta l'effettiva parità fra lingua italiana e lingua francese, intendo sottolineare la positività della funzione assegnata al "patois" ed al "walser" di strumento di espressione e di comunicazione del bambino che possiede tale lingua materna».

Servizi di
Giuseppe Margot

«L'ACCORDO SUL COSTO DEL LAVORO? E' STATO UN VERO PATTO SOCIALE»

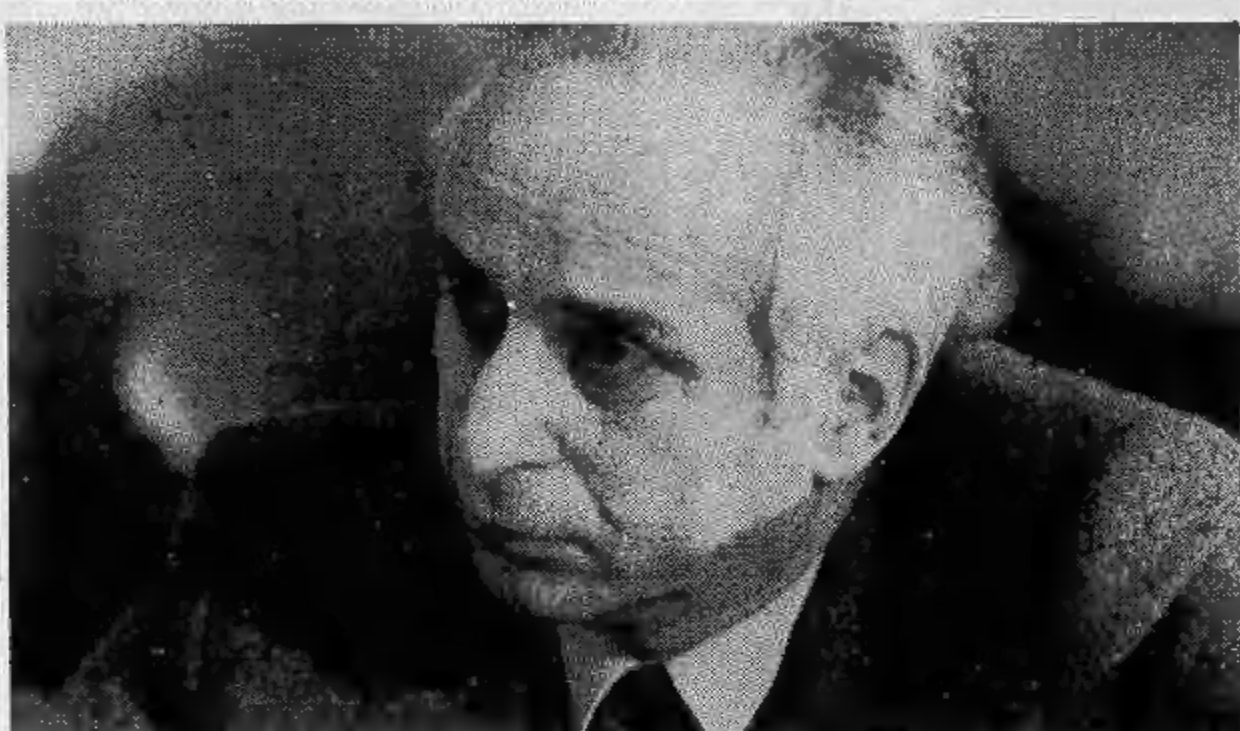
Questo il «messaggio» lanciato ieri sera alle forze produttive dai ministri Forte e Bodrato - «Ora si apre lo spazio per i contratti» - La promessa d'un lento ma progressivo abbassamento dei tassi d'interesse

FORTE

L'accordo sul costo del lavoro è una realtà. Al di là delle polemiche sui numeri, è importante la «filosofia» dell'intesa. Ora, c'è uno spazio aperto per la contrattazione, per il dialogo tra le parti. Doveva essere una «mina» per il governo, la «buccia di banana» sulla quale sarebbe scivolato il ministero Fanfani. Doveva innescare un pericoloso «scontro sociale». Invece, proprio su iniziativa del governo, si è creato un clima di vero patto sociale e, soprattutto, si sono gettate le basi per la ripresa economica del Paese: contenimento del deficit e lotta all'inflazione, tagli alla spesa pubblica eliminando certi privilegi, riduzione (ma graduale) dei tassi di interesse. Ora occorre una rapida approvazione dei decreti da parte del Parlamento.

E' questo il messaggio che ieri sera, al Jet Hotel di Caselle, i ministri Bodrato (Bilancio) e Forte (Finanze) hanno lanciato al mondo economico e produttivo piemontese, durante l'incontro promosso dall'Ape (Associazione per il progresso economico, un centro di iniziativa culturale di area laico - socialista) e al quale hanno partecipato oltre 400 operatori. All'appuntamento è mancato il terzo ministro della triade economica, Goria, trattenuto a Bruxelles.

— L'iniziativa del governo sul costo del lavoro ha ottenuto il consenso di imprenditori e sindacati. Riuscirà a far uscire il Paese della crisi?

BODRATO — Il problema vero era quello di creare le premesse per consentire la ripresa industriale. Gli obiettivi sono quelli di piegare l'inflazione, che è doppia, tripla, rispetto ai nostri partners, e ridurre il forte passivo dei conti con l'estero. Punti di attacco che abbiamo individuato, sono il contenimento del deficit

IL MINISTRO BODRATO

pubblico e la correzione dei meccanismi che facevano galoppare il costo del lavoro. L'alternativa era solo una: il disastro economico.

— Ma molti osservano che il governo ha operato più sulle entrate che sulle uscite...

BODRATO — E' vero. Ma occorre tener conto delle caratteristiche della spesa pubblica. E' necessario incidere sui fattori di fondo che la alimentano. Altrimenti, si rendono improponibili il risanamento, gli investimenti, l'innovazione tecnologica.

— Ce la farà il Parlamento a varare il decreto fiscale in tempo utile?

FORTE — La sollecitudine è di rigore. E non sono ammessi stralci, come qualcuno chiede. Ad esempio, non si possono isolare i provvedimenti che correggono la curva dell'Irpef o che riguardano gli assegni familiari. I benefici si riverserebbero sui lavoratori, sulle buste paga con altri mesi di ritardo. Si ridurrebbe di molto la portata dell'intesa con i sindacati.

— Come peserà l'accordo sul costo del lavoro sul bilancio pubblico?

FORTE — Non peserà per nulla. La manovra è complessiva. Da un lato ci sono le agevolazioni per i lavoratori, dall'altro le maggiori entrate dovute all'aumento della pressione fiscale. Il pareggio è completo. E, si badi, non è la solita strada di dare con una mano e di riprendere con l'altra. Si è innescata una più equa politica dei redditi.

— La pressione fiscale aumenterà ancora?

FORTE — Nell'81 eravamo al 38 per cento del prodotto interno lordo. Con la manovra tributaria degli ultimi mesi siamo passati al 43,5 per cento. Nell'85, arriveremo presumibilmente al 45 per cento. Dopo di che, non è possibile andare oltre. Si creerebbe una situazione di tipo «svedese», incompatibile con i veri interessi italiani. Tuttavia, è bene tenere presente che la pressione fiscale non risolve i problemi del disavanzo pubblico. O si correggono — come abbiamo fatto e il Parlamento deve ora dare il suo sì definitivo — gli automatismi che vanificano ogni sacrificio, o la spirale inflazionistica è destinata ad aumentare. Nell'82, la pressione fiscale è salita di quasi tre punti. Il solo condono fiscale ha reso 2700 miliardi, più del doppio delle previsioni. Ma, nonostante questi aumenti, il disavanzo pubblico sfiora oggi i 75 mila miliardi.

— Il costo del denaro. Goria ha insistito molto per una riduzione da parte delle banche. Oggi si riunisce l'Abi che dovrebbe prendere una prima decisione.

BODRATO — E' una strada perseguibile solo nel quadro delle manovre antinflazionistiche che abbiamo varato. Ed è utile solo se si apre la prospettiva di una politica degli investimenti, se si crea questo clima economico generale di recupero, se c'è l'aggancio con la ripresa internazionale.

FORTE — La gradualità nella riduzione del costo del denaro è necessaria. Una variazione brusca frenerebbe gli investimenti, anziché favorirli. La previsione di una data certa entro la quale il denaro si pagherà molti punti in meno lascerebbe gran parte degli imprenditori in fase di stallo. Diverso è il discorso se la riduzione è graduale.

— Nuovi investimenti. Quale parte è disposto a sostenere lo Stato?

BODRATO — Nell'83 sono previsti investimenti pubblici per 32 mila miliardi. Cinquemila all'Enel per il settore energetico, altri 6 mila oltre a quelli già stanziati per le ferrovie, i progetti per le telecomunicazioni che interessano da vicino proprio il Piemonte. Poi, c'è il fondo investimenti ed occupazione: 6500 miliardi nell'83. Non molti. Una parte andrà a ripianare i settori in crisi (chimica, siderurgia, fibre), ma dovremo usarli anche per favorire la riconversione, l'innovazione tecnologica, la ricerca applicata.

Mario Tortello

In libertà provvisoria quattro giorni Poi il viceparroco torna in carcere

Don Francesco Quaglia arrestato dalla Guardia di Finanza per lo scandalo dei petroli - In prigione anche don Simeone Duca già ammonito dal Vaticano - L'accusa per tutti e due è di corruzione

Con l'arresto dei due sacerdoti ordinato dal giudice istruttore Mario Vaudano, si stringe sempre di più il cerchio attorno ai politici che hanno favorito le nomine dei militari e dei pubblici ufficiali responsabili coi petrolieri, dal '72 al '79, del contrabbando su scala nazionale di minerali

Don Simeone Duca, arrestato a Roma, e don Franco Quaglia, arrestato a Cerano (Novara), non sono, certo, i prelati più influenti che si sono adoperati per far nominare il generale Raffaele Giudice al vertice della Guardia di Finanza. E' il Consiglio dei ministri a designare il comandante del Corpo e la nomina avviene con decreto del presidente della Repubblica.

DON FRANCESCO QUAGLIA

Sebbene con comprensibili difficoltà i magistrati torinesi stanno ripercorrendo la strada delle complicità partendo dai petrolieri. Proprio da questi è stata aperta la breccia nel fronte di omertà che per anni ha coperto i grandi protettori del contrabbando.

I petrolieri hanno dovuto pagare fior di tangenti a ufficiali delle imposte, a sacerdoti e politici. Sono stati i primi a finire in carcere; i loro beni sono stati confiscati e, adesso, stanno collezionando condanne su condanne.

La giustizia ha riservato loro lo stesso trattamento usato per i terroristi. Anziché processarli una sola volta per il contrabbando, li rinvia a giudizio per ogni rapporto con un petroliere complice di un'altra città. Poiché la rete era vasta ed estesa su metà del territorio nazionale, gli imputati vengono condannati in decine di processi.

L'aspetto più grottesco è che, se «vuotano il sacco», subiscono altri processi ed altre imputazioni e sono, quindi, costretti a tenere la bocca chiusa. L'incrinatura più vistosa, infatti, è avvenuta con la confessione dell'ingegner Egidio Denile, funzionario dell'ufficio imposte di fabbricazione sia a Torino che a Milano. E' stato lui ad ammettere che i petrolieri avevano fatto addirittura una colletta, per corrompere politici, al fine di nominare Raffaele Giudice al vertice della Guardia di Finanza: così avrebbero potuto agire indisturbati.

Le dichiarazioni di Denile si sono verificate autentiche al cento per cento. Il ritrovamento delle lettere, che il cardinale Poletti e l'onorevole Andreotti si sono scambiati proprio in merito alla nomina di Giudice, dimostrano che i petrolieri, con la loro colletta, erano riusciti a manovrare molto in alto.

Regolamento di conti nella notte

Un uomo di 44 anni, Francesco Giuffrè, si è presentato pesto e sanguinante, stanotte alle 4, al pronto soccorso dell'Astanteria Martini di largo Gottardo. In un primo momento, le sue condizioni sono apparse più serie, tanto che i sanitari dell'ospedale hanno ritenuto di fare trasportare d'urgenza il Giuffrè al Cto, dove l'uomo è tuttora ricoverato.

Ai poliziotti che l'hanno interrogato il ferito ha raccontato di essere stato aggredito a colpi di spranga da alcuni «incappucciati». L'uomo, originario di Bagnara Calabra, in provincia di Reggio Calabria (a Torino risiede in via Forlì 18), è noto in questura

Corsi di nuoto

Dal 7 all'11 febbraio, in orario 16-19, avranno luogo le iscrizioni al 2° turno dei corsi di nuoto organizzati da Sportinsieme, che inizierà il 14/2 e terminerà il 28/5/83.

Le iscrizioni si terranno presso le seguenti piscine: Carducci, Colletta, Duca d'Aosta, Duca degli Abruzzi, E8, E10, E 11, E13, Gaidano, Sebastopoli, Sempione, Sospello, Torrazza, Trecate, Vignone.

Le quote di iscrizione sono: L. 23.000 per ragazzi da 6 a 14 anni; L. 30.000 per adulti; L.8000 per militari di leva.

echi di cronaca

E LA MALFA NON CI STA: «CRESCERA' L'INFLAZIONE»

«Non offre possibilità per eliminare l'appiattimento delle retribuzioni» - «Lascia quindi poco spazio alla professionalità» - Revisione Irpef: puniti i ceti medi

Erano due gli obiettivi dei repubblicani che ieri sera hanno chiamato a Torino, al Jolly Ambasciatori, l'ex ministro del Bilancio Giorgio La Malfa: fissare le conseguenze dell'intesa sul costo del lavoro sull'economia italiana e sulla professionalità di chi in fabbrica vive e lavora.

La Malfa ha ribadito che il «patto» è stato firmato a costi immensi per la finanza pubblica con un bagaglio di 7500 miliardi di perdite tra riduzioni d'imposte e assegni familiari quest'anno e cifre ben maggiori dall'84 in poi. «In questo senso, secondo i repubblicani, cioè aumentando il disavanzo pubblico non si riduce l'inflazione e quindi non si gettano le basi per il rilancio produttivo ed economico della industria italiana». Da questa critica fondamentale l'onorevole La Malfa è passato alle molte riserve che in questi giorni hanno visto i repubblicani molto scettici sulle conseguenze dell'intesa Scotti-Confindustria-sindacati.

Giorgio La Malfa in un interessante contraddittorio coi leader dei quadri Arisio e il sindacalista Aride Rossi ha sostenuto che «l'intesa non determina e non consente uno spazio per ridurre i fenomeni di appiattimento retributivo che hanno mortificato progressivamente la professionalità in fabbrica in questi anni. Questo vale sia per le retribuzioni che per le tasse». Infatti nella revisione delle aliquote Irpef i ceti medi non sono certo stati favoriti. «Questo non è giusto — ha ricordato l'ex ministro del Bilancio —. Se si vuole concedere una riduzione — seppure in questo momento questa manovra non trovi giustificazione — la si deve costruire in modo che riesca ad avere effetto sui redditi bassi ma anche su quelli medi».

Questo insieme di interrogativi ha immediatamente frenato l'entusiasmo dei repubblicani per l'accordo. «Ci sono troppe zone d'ombra, troppe cose ancora da spiegare, troppi scogli ancora da superare con diverse interpretazioni di uno stesso testo. I dubbi mettono in forse la reale possibilità che il patto possa rappresentare per l'Italia sua svolta e in un certo senso possa rendere più sereno il clima del rinnovo dei contratti di lavoro».

Attorniato da alcune centinaia di persone Giorgio La Malfa ha fatto vedere il testo di un'intervista che il ministro Scotti rilasciò subito dopo la firma dell'accordo. «In questo intervento Scotti presentava conteggi sugli effetti dell'intesa che implicavano l'interpretazione data dalla Confindustria. Ora il ministro del Lavoro ha scritto una lettera nella quale sostiene invece altre cose. Mi chiedo come possano però Confindustria e Intersind fare marcia indietro su un testo che hanno firmato». La Malfa ha concluso la sua serata torinese rispondendo agli interrogativi del pubblico.

Oggi e domani

• **Una mostra storica sul carnevale di Ivrea**, dal titolo «Ed è subito carnevale», si svolge da questa mattina al 16 febbraio in via Assarotti 2. La mostra, che è aperta al pubblico dalle ore 10,30 alle 18 di tutti i giorni, domenica esclusa, è stata organizzata dal Centro Informagiovani dell'Assessorato alla Gioventù, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Ivrea.

• **«Anche i bancari hanno un'anima»**: questo è il titolo di una conferenza «in preparazione dell'Anno Santo», tenuta questa sera, alle ore 17,30 in via Parini 7 da don Mario Foradini.

• **«Come il Papa divenne infallibile. Retroscena del Vaticano I»** è il titolo del volume di August Bernhard Hasler, che viene presentato questa sera, alle ore 21 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27. Intervengono Luigi Firpo, Francesco Margiotta Broglio, dell'Università di Firenze, e Giorgio Peyrot, dell'Università di Perugia.

• **«Una proposta federalista per la crisi occupazionale:** l'Agenzia di lavoro del Piemonte»: se ne discuterà oggi pomeriggio alle ore 16 presso la sede del Movimento Federalista Europeo, in via Schina 26. Le relazioni introduttive sono tenute da Alfonso Sabatino, direttore del «Centro europeo di studi ed informazioni», e da Dino Sanlorenzo.

• **«Iniziative per l'anno dell'artigiano»** è il tema all'ordine del giorno nella convocazione dell'assemblea di questa sera, alle ore 20,30, in corso Ferrucci 65/A, della 5ª circoscrizione Cenisia-Cit Turin.

• **La 30ª «Regina 'd Porta Palass»** verrà proclamata questa sera nella sala danze «Du Parc» in corso Regina Margherita 104, con la partecipazione di gruppi folcloristici piemontesi.

Il civich intascava le multe

L'accusa è di peculato - Comunicazione giudiziaria anche al comandante

Pietro Marengo, vigile urbano alla Crocetta, intascava i soldi delle multe. Il sostituto procuratore della Repubblica Fassio l'ha accusato di peculato. Comunicazione giudiziaria è stata mandata anche al capo dei vigili della Crocetta Mauro Pierani e al comandante e vice-comandante dei vigili di Torino Francesco Galletta e Guglielmo Della Corte.

La vicenda è del giugno dell'anno scorso. L'indagine è partita in seguito a una lettera anonima. Il responsabile della sezione della Crocetta Pierani ammette che uno dei suoi uomini, il Marengo, non consegnava i vecchi bollettari e continuava a chiederne dei nuovi.

In un mese il vigile ha versato alla cassa i soldi che doveva. Ma nel frattempo una seconda lettera anonima avvisava la Procura della Repubblica che c'era altro denaro non versato. Si trattava di cifre di poco conto: 180 mila lire la prima volta, centomila la seconda.

Grave per overdose

Una torinese di trent'anni, Donatella Asnaldi (via XXV Aprile), è in serie condizioni in una corsia dell'ospedale San Paolo di Savona per un'overdose che l'aveva ridotta in fin di vita nelle scorse ore. Le cure prestatele hanno consentito alla donna di riprendersi faticosamente.

Solidarietà della Regione per i profughi dalla Nigeria

Cinquanta milioni subito, stanziati dalla Regione a favore dei lavoratori in maggioranza «ganaiani» espulsi dalla Nigeria, e una serie più vasta di iniziative. Questo il succo d'un incontro tenuto ieri fra il vice-presidente della giunta regionale Dino Sanlorenzo e l'associazione degli africani a Torino.

Le decisioni erano state prese autonomamente dalla Regione (che ha convocato per oggi anche la riunione del comitato di solidarietà), ma sottoposte per discuterne anche ai rappresentanti della numerosa comunità africana piemontese (oltre 1500 gli immigrati regolarmente registrati, 3000, molto probabilmente, quelli presenti).

Si ricorda che il numero del conto corrente postale del «fondo di solidarietà» della regione Piemonte è 24317109. Ad esso potranno essere indirizzate offerte di singoli cittadini, mentre il vice presidente della giunta sta cercando di ottenere dalle banche l'impegno a offrire aiuti.

Reviglio all'Eni «Sarò presidente ma a tempo pieno»

Si dimetterà da consigliere comunale, e dall'Università - Alessio gli subentra in Sala rossa

Quando è entrato in sala rossa il sindaco Novelli si è alzato dalla poltrona di presidente dell'assemblea, così hanno fatto il vicesindaco Biffi Gentili e gli assessori dai rispettivi posti. Intorno a Franco Reviglio si è formato un gruppetto di persone. Congratulazioni prima e domande poi.

Per il futuro presidente dell'Eni un'accoglienza calorosa, molto di più di quella che gli veniva riservata quando il professor Reviglio giungeva in consiglio comunale con la carica di ministro delle Finanze.

«Se l'aspettava questa nomina?» *gli è stato chiesto dai colleghi.* «Un fulmine a ciel sereno». «E' contento?» *Franco Reviglio ha aperto le braccia, ha inarcato le sopracciglie:* «Mi ha fatto piacere quel che è emerso da parte dell'opinione pubblica. Questo sì».

Ieri sera si è avuta la sensazione che il professor Reviglio senta particolarmente il peso dell'incarico assegnatogli. Logiche e legittime preoccupazioni. Di certo parte con le più serie e responsabili intenzioni nell'affrontare il suo nuovo lavoro, secondo le caratteristiche politiche, professionali e umane che ha sempre dimostrato di avere.

Ha annunciato di dimettersi da consigliere comunale (nell'80 era stato eletto nella lista del psi, con il maggior numero di preferenze dopo Diego Novelli), e da tutti quegli impegni che attualmente sta svolgendo (collaborazioni con giornali, Università e presidenza della Commissione per la spesa pubblica).

«Lo farò non appena sarò nominato presidente dell'Eni — *ha detto ieri sera* — Il nuovo lavoro richiederà il massimo della mia presenza e della mia attenzione».

A chi ancora gli chiedeva un parere sulla vicenda governativa che ha anticipato la scelta della sua candidatura ha risposto: «Ai giornalisti parlerò soltanto una volta all'anno, quando avrò i bilanci da presentare».

Per quanto riguarda il futuro del consiglio comunale, invece, una volta presentate le dimissioni, a Reviglio subentrerà Silvano Alessio, primo escluso nelle elezioni dell'80.

Che cosa si dice in casa socialista di questa novità? E' ancora recente la storia che ha portato all'accantonamento di Alessio dopo che per alcuni mesi era stato segretario provinciale. Fu un riassestamento tra correnti

E oggi? Alcuni socialisti sembrano soddisfatti, altri meno, ma non lo dicono. A parlare è Cardetti capogruppo e vicesegretario provinciale: «E' soltanto Reviglio a dover scegliere se esiste per lui la possibilità o meno di continuare a dare un prestigioso contributo ai lavori del consiglio comunale. Ma sarebbero del tutto inopportune pressioni nei confronti che suonassero come veto verso qualcuno». *Concetti che possono già essere usati al passato. Il professor Reviglio, ancora una volta, ha confermato di voler essere cittadino veramente libero di scegliere.*

Luciano Borghesan

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Peirania ved. Gho

Ditta Matteo Audero
Avisal Comisso
Famiglia Balduzzi
Angelo Barile
Fratelli Bruzzone e famiglie
Susanna Dagnino e famiglia
Ditta Genua
Fratelli Giuala
Ditta Massimello
Famiglia Monticone
Domenico Quirico
Giovanni Ramondo
Ditta Ribaudo
Ditta Stuardo
Franco Torretta
Ditta Trogolo Giovanni
Famiglia Valrolatti
Ditta Va Mar di Tello
— Torino, 7 febbraio 1983.

Ferruccio e Paola Grosso prendono viva parte al dolore dei consuoceri Giuseppe e Anna Gho per la scomparsa della signora

Maria Peirania Gho

— Torino, 8 febbraio 1983.

Il Gruppo SAME partecipa al lutto della famiglia Marcora per la morte del

sen. Giovanni Marcora

— Treviglio, 8 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata

Teresa Gavassa ved. Pagin

anni 69

Addolorati lo annunciano i figli Ele, Gianni, Paolo e Rosina, genero, nuore, nipoti. Funerali oggi 8 corr. ore 14,15 ospedale Molinette.
— Torino, 7 febbraio 1983.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Teresa Gavassa ved. Pagin

— Torino, 8 febbraio 1983.

La Price Waterhouse prende parte al dolore del dott. Ario Zavagno per la scomparsa della moglie

Maristella Bonaglia

— Torino, 7 febbraio 1983.

Gli Amici e Colleghi tutti partecipano commossi al grande dolore di Ario.

La Soc. Concordia partecipa al lutto del vicepresidente per la morte del padre

Natale Carozza

— Torino, 7 febbraio 1983.

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 2400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500, dirigenti L. 1850. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa o rettifiche il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2155 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. CONSULFIN prestiti a tutti in 24 ore su autoveicoli anche ipotecati o su alloggi e case tassi modici, riservatezza
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 195. Tel. 445.498.

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti fiduciari, su auto, su immobili, tariffe, fisse (fino a 36 mesi) agevolazioni assecondando esigenze clientela. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bancari.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 749.6200 - 779.826.

A.A.A. ABBISOGNANDI
IPIFIM
prestiti fiduciari e su auto a tassi bassi. Corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005
IPIFIM

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FIBET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. FINANZIAMENTI fiduciari, ipotecari, su stipendi. Serietà, rapidità. Fipel via Garibaldi 59. Tel. 518.290 538.422.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e media industria, via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Telefonare, ore ufficio, 011 832.413.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti telefonare 657.837.
SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7778.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 società del gruppo Casamercato Spa compravende attività di ogni genere e prezzo.
A.A. TABELLA XII vendesi licenza no magazzino no concorrenza 60 mq Crocetta L. 35 milioni. Telefonare Savim 595.200.
A. GMP 516.041 cessioni rilievo aziende e negozi offre riservatezza serietà competenza professionale.
A. SALVOLDI cede Cenisia avviatissimo alimentari, molte tabelle posizione angolare 3 vetrine ottimo incasso. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede avviatissimo market con alloggio 2 camere e servizi ampio locale 3 vetrine ottimo reddito. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede zona Motorizzazione avviato negozio articoli regalo casalinghi incasso 50 milioni annui. Tel. 650.2196.
ABAMEC 638.038 merceria tabelle IX X XIV forniture confezioni zona Parella, avviamento 20ennale cede 34 milioni.
ABAMEC 638.038 ingrosso biancheria intima zona stadio, ottimo utile, organizzazione marketing diretta cede 43 milioni.
AFFARONE latteria 2 grosse vetrine incasso dimostrabile 600 mila giornaliere svendo a metà prezzo. Tel. 780.0805.
ALASSIO cedesi albergo sul mare 22 camere - 18 con bagno - corpo unico - contratto nuovo L. 280 milioni. Tel. 0182 40.154.
ALIMENTARI frutta e verdura unico in zona buon reddito, cediamo. Agenzia Troglia. Tel. 521.1254.
ALIMENTARI salumeria corso Francia punto di forte passaggio ottimo giro d'affari facilitazioni pagamento vende. Tel. 383.298.
ATTIVITA' commerciale tabella XIV centralissima angolare 5 vetrine mq 110 ottimo reddito cede. Tel. 596.233.
AUTORIMESSA zona Vanchiglia 180 posti macchina officina 1500 mq ottimo giro affari, dilazioni. Pistone tel. 506.395.
AVVIATA rivendita di pane borgata Parella ottima posizione buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.510.
AVVIATISSIMO bar pizzeria tavola calda corso Francia ottima posizione punto di forte passaggio buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET 650.21.75 cede cartoleria chincaglieria tab. XIV. Locali con alloggio. Sufficienti 15 milioni e dilazioni.
BAR super angolare zona commerciale ottimo incasso nuovo contratto affitto Totocalcio, dilazioni. Pistone. Tel. 506.395.
BAR super cremeria centralissimo arredamento nuovo incasso 700 mila al dì chiusura serale e festiva. Pistone. Tel. 500.012.
BAR super o ristorante nucleo familiare abilitato e referenziato cerca in gestione cauzionando. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super zona Mirafiori Nord incasso 180 mila al dì incrementabili prezzo 45 milioni 50% contanti. Pistone tel. 506.396.
BAR superalcolico incasso 500 mila giornaliere orario ridotto contratto nuovo cedo cambio alloggio. Tel. 537.213 - 517.280.
BOUTIQUE centralissima ottima esposizione tabelle IX X XIV forte incasso cedesi. Tel. 695.263.
CARTOLERIA giocattoli, zona S. Paolo, tabelle merceologiche XI XII XIV cedesi per ritiro commercio. Agenzia Troglia 521.1254.
CEDESI in Bra (Cuneo) bar birreria creperie con licenza ristorante, arredo in stile, ottimo giro lavoro. Tel. 531.561 - 545.625.
CENTRALISSIMO avviatissimo minimarket, tabelle I VI XII XIV cedesi ottimo affare. Tel. 545.626 - 531.561.
CENTRO fotocomposizione attrezzato fatturato 160 milioni anno utile richiesta 135 milioni dilazioni cede associa. Frana 511.090.
CERCASI edicola da acquistare, pagamento per contanti zona centro. Tel. ufficio 517.406.
F. ZANONCELLI 561.694 cede elegante negozio lampadari mq 240 con 6 vetrine zona grande passaggio clientela prim'ordine richiesta vantaggiosa.
F. ZANONCELLI 561.694 cede in città provincia Cuneo elegante tabaccheria varie licenze levata 12 milioni mese giro annuo 450 milioni incrementabili alloggio.
HOTEL vicinanze Cervinia recente 2° categoria 14 camere bar ristorante taverna giardino avviato licenza Tecnokasa 545.562.
MIRAFIORI Sud in zona di forte passaggio cedo negozio con licenza di abbigliamento prodotti tessili e biancheria intima tab. 9° - 10° - 14° Orlandini 353.900.
PUNTO vendita cucine, attività trentennale, centrale su via commerciale, causa ritiro commercio cedo, ottima clientela. Tel. 471.018.
REI cede bar super ottima posizione incasso 200 mila giornaliere trattabile anticipo alloggio via Lamarmora 27, telefono 548.503.
REI cede pizzeria tavola calda arredamento rustico posizione commerciale minimo contante. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.
S. RITA via Tripoli in zona di forte passaggio cedo negozio angolare bellissimo arredato ex-novo con tab. 12° - 13° - 14° adatto a ferramenta o giochi-giocattoli. Tel. 353.900.
SALUMERIA tabelle I II III IV V VI VII zona S. Paolo ottimo incasso sufficiente 15 milioni arredamento nuovo. Sanpaolo 505.000.
SKEMA vende in Torino Cocktail Bar fra i più eleganti e moderni della città. Alto incasso. Tel. 546.508 - 548.534.
TABACCHI ampie tabelle zona centrale commerciale vendesi ottima levata clientela giro annuo affari dilazioni. Tel. 510.317.
VERNICIATURA industriale cintura nord 700 mq fatturato 250 milioni sei operai. Richiesta 100 milioni dilazioni Frana 511.090.

4 Terreni

A Pinerolo appezzamento di terreno residenziale con progetto approvato per condominio. Accettasi parziali permute. Telefonare 0121 72.494 - 76.906.
CASAMERCATO 650.3805 vende in Rivoli regione Croce Dorata 9950 mq. terreno inserito in PPA e PEC cubatura 4875 mc.

CUMIANA
zona Bivio vendo terreno agricolo 3000 mq libero ottima posizione. Tel. 343.0248 - 905.5302.

PINEROLESE (Piscina) terreno agricolo giornate 2,61 unico pezzo vendesi Pinerolo vende telefono 0121/22.551.
TERRENO residenziale mq 882 per villa uni-bifamiliare progetto approvato località Almese-Rubiana vendesi. Tel. 958.7379.
VENDESI terreno agricolo zona Piossasco-Rivalta. Rivolgersi: Cascina Cravera, via Nenni 23 - Rivalta Torinese.
20.000 mq bellissimo terreno per villette in verde tranquilla vallata Piemontese altitudine 800 mt vendo corpo unico o lotti. Telefonare 011 650.4813 ore 8-10 feriali.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locale cantina da affittare poi eventualmente da acquistare di grossa metratura in zona centro. T. ufficio 517.406.
CERCASI locali da mq 100 a 800 circa in Torino e prima cintura uso deposito e magazzino. Tel. 335.8482.
FILA piazza Carducci To 134. Tel. 696.078 cerca muri negozi e uffici in Torino, max serietà. Aperto sabato.

offerte

A.A. CORSO Francia zona Regina Margherita libero moderno mq 330 servizi vendesi trasformabile in 9 box progetto approvato 135 milioni. Tel. 789.132.
AFFAIRE 516.986 libero adiacente Molinette in casa signorile ampio negozio adatto anche esposizione. Mutuo e dilazioni.
AFFARONE impresa vende capannone industriale da 2400 mq e palazzina uffici None. Tel. 626.887 dalle ore 18 alle 20.
AFFITTASI a Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 180 mq. Tel. 901.5115.
AFFITTASI a Rivoli casetta indipendente con laboratori ed uffici adatto piccola industria. Telefonare 959.2049 - 513.751.
AFFITTASI libero subito zona Francia magazzino con uffici e accesso carraio 1000 mq circa. Telefonare 650.2196.
AFFITTASI zona corso Montecucco locali da mq 500 a 1300 con servizi riscaldamento adatti uffici rappresentanze esposizione laboratori. Rubiolo immobili 779.733.
AFFITTO Nichelino bellissimo locale mq. 5800 uffici tutti gli impianti. Tel. 544.655.
BARDONECCHIA vendiamo boutique in zona centrale. Tel. 0122/997.15 - 98.47.
BARDONECCHIA vendiamo bar in zona centrale. Tel. 0122/997.15 - 98.47.
BASSO fabbricato mq 190 - 500 zona Mirafiori, affitto. Tel. 544.958.
BOX corso Toscana (vicino via Borgaro) L. 12 milioni posto auto doppio L. 2 milioni 400 mila. Sabatelli immobili 662.669.
CAPANNONE vendesi in Orbassano mq 530 più uffici e servizi mq 150 terreno mq 1930. Tel. ufficio 780.1693.
CASCINE Vica affittansi capannoni industriali 1500 e 3000 mq con palazzina ufficio e alloggio. Ampio piazzale recintati predisposti per carroponte e completi di impianto. Eurotop, tel. 011 787.061.
CENTRO commerciale interessante, largo Giachino 104 vicino banca, adatto ufficio, liberi 2 locali con bagno 30 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente hotel K 11. Tel. ufficio 517.406.
CORSO G. Cesare muri negozio libero 35 milioni occupato da 22 milioni ampie dilazioni Tecnokasa 545.562.
EDIL PROGRAM vende corso Allamano box auto liberi da L. 18 milioni. Tel. 650.8101.
EMM Rubiana vendesi libero muri ristorante (130 coperti) discoteca sala danze parco giochi due ampi appartamenti. Dilazioni. Telefonare 958.1525.
FINCI via Cernaia vende libero negozio mq 330 su 2 piani prestigiose rifiniture L. 380 milioni. Tel. 503.481 503.318.
GARETTI 5767 vende via San Donato negozio mq 150 con seminterrato e lettoio ottimo investimento.

IRM
libero presso c. Traiano basso fabbricato mq 300 più soppalco, box, 3 vetrine, passo carraio. Dilazioni. Tel. 746.718 741.2834.

LIBERO nuovo grande locale uso negozio corso Vercelli angolo via Cervino superficie di vendita mq 300 disponibile basso fabbricato prezzo 800 mila al mq. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
LIBERO S. Rita vendo seminterrato mq 220 circa con passo carraio indipendente adatto a qualsiasi attività Orlandini 353.900.
LOCALE laboratorio libero di mq 40 in Barriera di Milano a L. 15 milioni più 13 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LUX CASE vende vicinanze Porta Nuova ampi box e magazzini nuovi liberi. Telefonare 544.100.

MAGAZZENI
Mirafiori strada Drosso impresa vende locali in costruzione mq 300 500 1000 altezza 5 mt. luminosi passaggio carraio affitti minimo contanti, dilazioni forte mutuo. Tel. 650.4444.

MAGAZZENI
piazza Nizza impresa vende locali nuova costruzione da 40 a 90 mq altezze varie acqua luce rifinitissimi ottimo anche come investimento. Con o senza mutuo. Tel. 650.4444.

VENDO casa facciata corredo luminoso zona Mirafiori L. 32 milioni dilazioni. Tel. 707.2227.
VIA Madama Cristina adiacente corso Marconi libero mq 110 circa uso ufficio-studio posto auto. Credit Case 378.964.
VIA Po privato vende locali ristrutturati mq 90 circa uso ufficio vendita rappresentanza club ecc. su cortiletto d'epoca possibilità parcheggio. Tel. 630.617 pasti.
ZONA S. Paolo vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lux Case, tel. 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazzi/e lavoro facile ed organizzato. Via Baretti 23 interno cortile ore ufficio.
A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e semplice lavoro presentarsi via P. Tommaso 52.
A.A. FAMIGLIA cerca domestica fissa media età, referenziata. Massima retribuzione. Tel. ore ufficio 545.0585.
AZIENDA metalmeccanica TO sud cerca coppia coniugi referenziati per custodia stabilimento senza incarichi di pulizia passaggio diretto. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 677 — 10100 Torino».
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 677.374.
CONCESSIONARIA autoveicoli assume magazziniere fattorino esperto ricambi auto. Tel. 790.736.
MOBILIFICIO cerca per pulizie negozi personale pratico anche mezza giornata. Tel. 521.2424.

commessi, baristi

MOBILIFICIO cerca venditori abilissimi esperti per prima fiera. Anche mezza giornata. Tel. 470.2402.

impiegati

A 4 giovani di cultura media superiore, possibilmente patentati, per gli uffici di Torino, Società Cattolica offre lavoro a livello responsabile nel settore commerciale. Presentarsi lunedì 31 gennaio in via Donati 15 e corso G. Cesare 7. Sale, ore 9-12 15-18.
IMPIEGATO/A vendite 1ª categoria già esperto in vendite tecniche con capacità di gestirsi, cultura generale, residente Alessandria, cercasi industria Torino affermata nel settore cantieristico massimo 30enne. Offresi ottimo inquadramento. Tel. 510.432 Società Rorimondial incaricata della selezione.
INDUSTRIA Torino di grossa immagine produttiva per il settore cantieristico su mercato italiano cerca un impiegato/a vendite di 1ª categoria età massima 30enne. Si vuole esperienza di vendita tecnica, capacità di gestirsi, cultura generale. Offresi ottimo inquadramento. Tel. 531.181 Società Rorimondial incaricata della selezione.
PRIMARIA società immobiliare, assume per propri uffici di Torino: diplomati, laureati 25/35enni, il servizio acquisizione. Si richiede: ottima presenza, motivazione al lavoro, massima serietà, auto propria. Gradita esperienza nel settore. Tel. per appuntamento selettivo al 537.068.
SOCIETA' immobiliare ricerca ambosessi 20-35 anni maturità superiore da inserire settore acquisizione vendita: offresi fisso più provvigioni. Telefonare 584.158.
SOCIETA' immobiliare in espansione cerca acquisitore-trice ottima retribuzione richiesta serietà ed esperienza specifica nel settore OR V.IM. Tel. 506.601.
STUDIO commerciale assume impiegata addetta centralino telefonico ottima dattilografa doti comunicative per contatto col pubblico massima serietà. Scrivere: «Publikompass 653 — 10100 Torino».
STUDIO immobiliare cerca per proprio settore acquisizione vendita giovane militesassolto capace lavoro autonomo serio volenteroso desideroso affermarsi in tale attività. Offresi stipendio fisso e provvigioni. Scrivere: «Publikompass 654 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A. IMPORTANTE società commerciale vendita articoli durevoli e di consumo presso ogni azienda necessitano liberi subito 4 giovani abili venditori automuniti minimo 22enni. Residenti nelle provincie di Cuneo, Vercelli ed Asti. Offresi inquadramento di legge. Rimborso spese provvigionali possibilità guadagno mensile 1 milione 100 mila. Per fissare colloquio telefonare mercoledì e giovedì allo 011 306.030.
AZIENDA torinese cerca per Torino agenti automuniti età 22/38 anni bella presenza attitudine alla vendita di articoli destinati direttamente al consumatore. Telefonare Dal-Mar forniture per ufficio 011 218.222.
ORGANIZZAZIONE vendita concessionaria esclusivista Doria Alvo Volello Lacostarica Gaslini Montana Massalomberda cerca per zone libere Torino e provincia rappresentanti preferibilmente con esperienza e introduzione. Enasarco alle provvigioni portafoglio clienti. Tel. per appuntamento ore ufficio 766.555.
20.000.000 dimostrabili sono il guadagno medio annuo che la nostra azienda commerciale leader nel settore offre ad abili venditori. Residenti nelle provincie di Cuneo Vercelli ed Asti. Possibilità carriera inquadramento di legge. Si richiede disponibilità immediata età max 35enni. Per fissare colloquio telefonare lunedì al 011 309.03.49.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.006 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A.A. FIAT Autobengasi, v. Genova 261 - Torino, tel. 606.8853. La nuova Uno e tutti i modelli Fiat pronta consegna. Usato: Bmw 316, Bmw 520, Horizon 1100, 132 1600, Beta coupé 1300, A112 Abarth, Panda 45, 127 8 mesi, Golf GTI, Golf diesel, CX benzina, CX 2500 diesel e molte altre. Visitateci.
ACQUISTA, auto Gillia semestrali e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364 Automanno piazza Manno 15.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Chiaro 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.006.
AUTOCITY nuova concessionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato rateizzato. Via Pianezza 222 angolo corso Cincinato, tel. 739.8295.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.678.

AUTOVIP usato sicuro in garanzia tutte le marche pagamento sino a 36 mesi senza anticipo in Torino, str. S. Mauro 51, 241.781.

CENTRO AUTOCCASIONI
disponiamo di un vasto assortimento vetture diesel e benzina con revisione motore, cambio, differenziale, avantreno, scatola guida. Permute rateazioni anche senza cambiali. Minimo anticipo. Aperto sabato tutto il giorno. Via Nizza 185, telefoni 696.1755/6/7.

COMPERO macchina Opel Kadett S d'occasione in buono stato. Tel. 0124 31.206.
CORSO Orbassano 72 concessionaria oltre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.
DELTA 1300 5 marce anno 1981 unico proprietario vende Lincarauto Concessionaria Lancia, c. P. Oddone 68, tel. 472.047.

ELIMINATO SUPER BOLLO
su vetture diesel con revisione motore, cambio, differenziale, avantreno, scatola guida. Permute rateazioni anche senza cambiali, minimo anticipo. Aperto sabato tutto il giorno. Via Nizza 185, telefono 696.1755/6/7.

FURGONI 83 NC-C BMW 525-CX 2000; Peugeot 304 famigliare; 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Zaz, R 18, Kadett, Kadett caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan; Bedford furgone. Via Cigna 3.

LANCIA PRISMA
consegna sollecita di tutti i modelli con massima valutazione usato. Autostatuto, via Carena 2, telefoni 472.710 - 472.695.

OSART vende Alfetta Turbo diesel 81 grigio metallizzato in splendido stato d'uso via Frejus 12. Tel. 442.280 - 442.351.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005.

PEUGEOT 104 ZS 79, nero, inurtato, tutti gli optionals, unipropietario, vera occasione, con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto, via Stradella 82.

PREZZI RIBASSATI
su tutte le nostre vetture fino al 15 febbraio abbiamo ribassato i prezzi al di sotto del listino «Quattroruote». Tutte le vetture sono state ricondizionate di meccanica e carrozzeria. Veniteci a trovare. Autostadio, corso Agnelli 22 - Torino, telefono 326.232.

PRIVATAMENTE vendo Innocenti Mini Minor cilindrata solo 850 a L. 850 mila bellissima qualunque prova occasione. T. 335.0229.
PRIVATAMENTE vendo 127 Diesel come nuova eventuale permuta anno '82. Telefonare ufficio 953.2447.
RANGE Rover 2 porte fine '80 beige meccanica perfetta inurtata unipropietario con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13 D.
RARITA' vendo bellissimo Ritmo 60 CL 5 porte 5 marce azzurro anno '81 pochi km. Telefonare pasti 749.2131.
SAAB Turbo 3 porte 81 nero tutti gli optionals inurtata pochi km come nuova vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

TREVI 2000
iniezione e carburatore 8/8 mesi, primo intestatario Fiat dirigenza, pochissimi km percorsi con garanzia della casa costruttrice fatturabili e possibilità leasing, L. 9 milioni 800 mila, più accessori. Autostatuto, via Carena 2, telefoni 472.710 - 472.695.

UNICO proprietario vendo bellissimo A 112 Elegant fine '74 come nuovo. Telefonare pasti 749.2131.
VOLVO 244 GL D6.80 beige, unipropietario inurtato, pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, v. Stradella 82.
131 CL 1300 metallizzata 9 mesi accessori nuova 7 milioni 700 mila e Panda 45 mesi 3 tutti gli accessori nuova. Tel. 696.4368.

16 Motocicli

COMPERO
maximoto, pagamento immediato. Motomarket, corso Giulio Cesare 175, tel. 202.204.

MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assortimento nuovi e ricondizionati. Tosa, corso Regina 61 Torino.
NUOVO Ape TM2, portata 5 q.li, pronta consegna, Moroni, corso U. Sovietica 169, telefono 357.997.

18 Acquisto alloggi

A.A. ARTIGIANO acquista alloggio in Torino o prima cintura di 2/3 camere ed accessori pago contanti, Telefonare 619.1798.
A. ACQUISTO monocamera o bicamera libera anche mansardata, pagamento contante. Telefonare 011 650.3024 - 650.5684.
A. CASETTA o villetta libera con giardino anche non recente in Torino o vicinanze acquisto contanti. Tel. 585.333.

A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi e occupati interi stabili Torino e cintura anche da ristrutturare. Telefonare Casalegno 839.8444.

A. FUNZIONARIO banca acquista 1/2 camere, tinello, cucinino, servizi, eventuale box. Pagamento contanti. Tel. 359.254.
A. MEDICO chirurgo compra solo da privato alloggio recente di 2 o 3 camere servizi in Torino. Tel. 308.770 sera 470.2445.
A. NEGOZIANTE acquista 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino eventuale box. Tel. 502.145 ore negozio.
A. SABATELLI IMMOBILI 662.669 acquista a prezzo di mercato pagando per contante appartamenti casette stabili.
ABBISOGNAMO acquistare alloggio 2-3 camere soggiorno, servizi moderni, in zona signorile, eventuale box. Telefono 480.802.
ACQUISTA privato libero alloggio in Torino 2/3 camere servizi pago contante tel. 650.5553.
ACQUISTASI alloggetto libero: 2 camere con cucina, bagno, termo, qualunque zona Torino. Tel. 741.3125.
ACQUISTASI libero: camera, cucina, con bagno, anche vecchio, disponibile. Contante L. 22 milioni. Tel. 741.3125.
ACQUISTO alloggio di mq 75-100 in casa signorile o decorosa pagamento in contanti. Tel. 594.703 ore serali 777.551.
ACQUISTO per contanti alloggio libero di 1-2 camere tinello zona Francia S. Rita S. Paolo. Tel. Negri 505.525.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, cerchi in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

ALLOGGIO acquisto causa separazione matrimoniale non importa zona o grandezza purché libero, contanti. Tel. 751.443.
APPARTAMENTO libero e signorile acquisto (in contanti) in Torino anche da restaurare purché in casa bella. Telefono 219.889.
CERCASI da acquistare alloggio zona centro 5-6 camere. Tel. ufficio 517.406.
CERCHIAMO in Torino o prima cintura alloggi liberi ed occupati mq 50-110. Pagamento per contanti Commit 505.376.
CERCO acquistare 2 camere tinello libero entro marzo se piano alto con ascensore limite 54 milioni. Telefonare 539.181.
COLLINA o precollina torinese acquisto villetta casetta o alloggio in palazzina pago acquistare contanti. Tel. 752.442.
DIRETTORE di banca acquista per matrimonio figlia alloggio in Torino di 2 o 3 vani e servizi. Tel. 546.156.
FILA piazza Carducci 134 To. Tel. 696.078 cerca in Torino e dintorni casette o alloggi anche da ristrutturare. Aperto sabato.
FILA piazza Carducci 134 To. Tel. 696.078 cerca cintura Torino villetta uni/bifamigliare recente costruzione. Aperto sabato.
GIOVANE ufficiale non residente acquisterebbe piccolo monolocale o mansardato o affittasi. Tel. 519.017 - 659.502.

SPINALDI
tel. 011 415.0441 assume incarico a vendere o permutare vostro immobile in qualsiasi zona.

IMMOBILIARESANPAOLO paga contanti vostri alloggi qualunque zona Torino o cintura purché servizi interni. Tel. 505.000 - 503.200.
MONOCAMERA libera, cantina, con servizio, cerco, acquistare anche da sistemare. Massima spesa L. 25 milioni. Tel. 741.3125.
PALAZZO in blocco da 20 a 200 camere occupato o libero privato acquista pagamento in contanti. Tel. 690.405.
PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.
PRIVATO acquista per contanti, libero: camera, cucina anche da sistemare. Spesa limite L. 34 milioni. Tel. 592.408.
RICERCO con urgenza alloggio libero: 2 camere, cucina, in casa decorosa. Pagamento veloce, massimo L. 52 milioni. Tel. 539.181.
SPOSI acquistano libero: camera, tinello, bagno, zona San Paolo - S. Rita - Mirafiori. Pagamento immediato. Tel. 532.409.
STATALE acquista in Torino: 3 camere cucina bagno, libero, qualsiasi zona, massimo L. 68 milioni. Tel. 539.181.
STUDENTE acquista monocamera o minialloggio in Torino centro semicentro pagamento per contanti. Telefonare 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO A 839.8444 Grugliasco (To) libero nuovo signorile spazioso saloncino camera cucina bagno cantina mansarda mq 90 volendo comunicante possibilità box auto. Mutuo.

A.A.A.A. CASALEGNO B 839.8444 Settimo (To) 2 camere tinello cucinino bagno cantina 49 milioni 500 mila dilazionabili.
A.A.A.A. CASALEGNO C 839.8444 libero via Ricasoli (Vanchiglia) camera cucina angolo cottura bagno cantina. Mutuo 50%.
A.A.A.A. CASALEGNO D 839.8444 via Rosazza (Vanchiglia) stesso stabile 2 alloggi in blocco camera cucina servizio.
A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 via Valtrè (corso Galileo Ferraris) in stabile signorile 4 camere cucina 2 servizi. Dilazioni.
A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semicentrale, mutuo dilazioni permute. Prezzi ottimi.
A.A.A. COLLEGNO in zona signorile vendo alloggi in casa di 2 piani, liberi ed occupati, con giardino, posto auto. Tel. 967.6423.
A.A.A. LIBERO S. Rita, signorile, ampio salone, 2 camere, cucina, biservizi, 2 ripostigli, lavanderia, ogni comfort. Tel. 447.4844/5.
A.A. BARRIERA Francia vendonsi libere 2 stanze cucinotta mq 70 circa 55 milioni. Tel. 789.132.
A.A. CASETTA libera sita in Grugliasco 3 camere tinello servizi garage giardino vendo 142 milioni 800 mila. Tel. Riva 585.333.
A.A. CASETTA libera sita in Candiolo 4 camere servizi spazioso magazzino vendo 98 milioni 800 mila tel. Riva 594.727.
A.A. CORSO Francia Grugliasco vendonsi in palazzo moderno alloggi 2 camere tinello servizi 70 milioni. Tel. 789.132.
A.A. FIDALCASE 5 libero affare Mirafiori camera tinello cucinino ingresso servizi mq 55 L. 39 milioni 500 mila. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE 5 libero Centro Europa signorile panoramico soggiorno 3 camere cucinotto ingresso servizi cantina mq 100 box auto L. 119 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE 5 libero affare Madonna di Campagna panoramico 3 camere cucina servizi L. 67 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

(continua)

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Settimo, Chivasso e Volpiano

Volpiano e S. Benigno hanno bocciato i corsi per la protezione civile

Le iscrizioni chiuse il 31 gennaio scorso - A Volpiano 21 adesioni, ma a S. Benigno nessuna

VOLPIANO — *Si sono recentemente chiuse, il 31 gennaio scorso, le iscrizioni ai corsi di protezione civile, organizzati dalla Regione Piemonte per i disoccupati e cassintegrati piemontesi. Nei primi giorni di dicembre 1982, tutti i Comuni del Piemonte sono stati dotati di appositi moduli per le adesioni, che pare (non è ancora possibile fornire un bilancio ufficiale dell'operazione) siano state numerose. Non, però, a Volpiano e a S. Benigno.*

A Volpiano infatti si sono raccolte soltanto 21 adesioni, di cui 17 presentate dalla popolazione maschile: 11 moduli sono stati compilati da disoccupati o da persone alla ricerca di un primo impiego, con età compresa tra i 15 ed i 30 anni; le altre sei sono invece di operai in cassa integrazione dai 20 ai 45 anni.

Soltanto quattro le iscrizioni di donne, tutte disoccupate in un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni. Per ciò che riguarda il titolo di studio, che il modulo chiedeva di specificare, prevale la licenza elementare, esiguo invece il numero di licenze di media inferiore, qualifiche professionali e diplomi.

Le persone attualmente in cassa integrazione, per quanto riguarda esclusivamente i residenti a Volpiano, sono tutti operai di cui pochi specializzati. Come rilevano i dati sopra citati, i corsi di protezione civile non hanno riscosso larghi consensi a Volpiano, anche se l'iniziativa poteva essere di un certo interesse per i molti disoccupati nella cittadina, che non sanno come impegnare le troppe ore libere.

«La maggior parte della gente che è venuta qui in Comune per informarsi — *spiegano i funzionari comunali* — ci chiedeva, prima di iscriversi, se accettando di prendere parte ai corsi, successivamente ci fosse stata la possibilità di ottenere un posto di lavoro fisso e, naturalmente, retribuito».

Se a Volpiano l'indice di gradimento può considerarsi basso, a S. Benigno è nullo del tutto. Infatti nessuno ha aderito all'iniziativa. «Non si sono neppure presentati per chiedere indicazioni sul tipo di attività che veniva loro proposta», *dicono sconfortati in Comune.*

Inizialmente c'è stato qualche disguido che ha provocato un notevole ritardo nell'apertura delle iscrizioni, ma certamente non così grave da giustificare il totale fallimento dell'iniziativa.

Simona Ghislieri

Collegno - Rivoli - Val di Susa

Strage nella Dora (ma solo di trote) per uno sbarramento

A Bussoleno - I pescatori hanno inviato un esposto alla Provincia Chi ha deviato il corso del torrente?

BUSSOLENO — Polemiche a Bussoleno e Susa delle associazioni pescatori perché l'alveo della Dora Riparia è rimasto prosciugato per circa due giorni provocando la morte di molte trote.

Il prosciugamento si sarebbe verificato in un tratto di alcuni chilometri fra il ponte ferroviario dell'Armonè di Bussoleno e uno sbarramento nei pressi della frazione San Giuliano di Susa in seguito alla deviazione quasi totale dell'acqua della Dora in un canale che porta alla centrale elettrica di Coldimosso.

«E' andato perso praticamente tutto il ripopolamento ittico di trote effettuato il mese scorso dalle associazioni e dalla Provincia — affermano i pescatori — *molte trote sono infatti morte mentre altre sono state catturate da decine di bracconieri».*

Gli stessi pescatori hanno recuperato un centinaio di trote ancora vive che sono state ributtate in un canale adiacente alla Dora. *«Il danno è stato notevole* — viene affermato in un esposto dei pescatori inviato alla Provincia — *si richiede un'indagine».*

l. m.

Tutto il Canavese

Sta nascendo fra le polemiche il piano regolatore di Caluso

E' nato nel segno della polemica il Piano regolatore di Caluso: presentato poco più di un mese fa, il documento urbanistico redatto dall'architetto Piazza sta concentrando su di sé le attenzioni delle varie segreterie politiche locali. Sostenuto dalla maggioranza di centro-sinistra che lo definisce *«Piano aperto ai contributi ed alle modifiche proposte dalla gente nell'interesse soprattutto dell'intera collettività»*, il documento è contestato vivacemente dall'opposizione.

Comunisti, liberali e l'indipendente Gnavi, in più occasioni, hanno ribadito la loro critica al Piano ritenuto non rispondente alle aspettative della popolazione calusiese. La stessa maggioranza, guidata dal socialista Otello Armarini, aveva corso seri pericoli di «sopravvivenza» prima di giungere alla presentazione del progetto: infatti la data del consiglio comunale in cui doveva essere presentato il nuovo documento era «slittata» parecchie volte.

Poi, prima della fine dell'82, l'architetto Piazza aveva presentato il piano; successivamente, secondo quanto impone la legge, sono iniziate le consultazioni con la popolazione.

Particolarmente vivace nelle ultime settimane è stata la segreteria liberale secondo la quale *«il piano regolatore calusiese non è in grado di programmare nessun tipo di sviluppo e soprattutto non risolve i molti problemi aperti da tempo».*

«Per esempio per creare nuovi parcheggi la giunta non ha trovato niente di meglio da fare che progettarli nei giardini di qualche privato cittadino; — dice la segretaria liberale Bianca Boux — *ci sono troppe cose che non ci convincono nel progetto dell'architetto Piazza».*

g. n.

(Segue da pagina 5)

«Vita mutatur non tollitur»

E' tornato alla casa del Padre il

PROFESSOR

Emilio Chiolero

Affranti l'annunciano la moglie **Ada Alessio**, la figlia **Giulia** con il marito **Luciano** e il piccolo **Michele**, i fratelli **Tarcisio** e **Maria** e rispettive famiglie, i cognati **Alberto** ed **Elisa Garnerone, Eugenio** e **Mimma Molaio**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate all'amico dott. Carlo Zaccagna. Funerali mercoledì ore 8,30 Parrocchia Nostra Signora del Santissimo Sacramento, via Casalborgone.
— **Torino**, 8 febbraio 1983.

Diego, Simonetta e **Davide** sono vicini a Giulia nel ricordo di padrino **EMILIO**.

Giuliana, Pierfranco, Piero, Maria e **Lucia** ricordano il caro zio **EMILIO**.

Le famiglie **Giallombardo** e **Chimento** affettuosamente partecipano.

Tutta la **Scuola Media «Vivaldi»** rimpiange il bravo e caro

prof. Emilio Chiolero

e partecipa vivamente al dolore dei familiari
— **Torino**, 8 febbraio 1983.

Gli **Allievi** della **Classe 67-72** ricordano il loro **MAESTRO** di scuola e di vita con immensa gratitudine e vivo rimpianto: **Casalegno, Casetta, Chiolerio, Chirico, Cordoni, De Stefani, Gallone, Caporaso, Giordano, Guglielminotti, Minardi, Monti, Pogliero, Pinese, Rabbito, Ricci, Scalzotto, Sobrero, Spina, Sbuardi, Tuccari, Zurletti.**

Ricordano l'**AMICO** e **COLLEGA**:
Tommasina Andriano
Attilia Bernabei
Luigi Di Rende
M. Teresa Franchino
Fulvia Marco
Tiziana Melo
M. Luisa Pabrucco
Giovanni Prestipino
Maria Restagno
Assunta Saba
Domenico Teslo.

Unione Don Bosco fra **Educatori** e **Cooperatori salesiani** sono uniti nella preghiera per l'anima eletta del

PROFESSOR

Emilio Chiolero

— **Torino**, 8 febbraio 1983.

Tutto il **Personale Docente** e **non Docente** del **Circolo Didattico di Druento** partecipa con profondo cordoglio al dolore della direttrice per la scomparsa del consorte

prof. Emilio Chiolero

— **Druento**, 8 febbraio 1983.

L'**Anai (Associazione nazionale scuola italiana)** profondamente addolorata per santa morte suo valido presidente provinciale

DOTT. PROF.

Emilio Chiolero

partecipa commossa lutto familiare et amici. Messa suffragio lunedì 14 febbraio ore 18 chiesa San Rocco (via San Francesco).
— **Torino**, 8 febbraio 1983.

Domenica e **Grazia Garnerone, Silvana** e **Giuseppe Pantano** si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del carissimo **EMILIO**.

Gli **Amici** del **Coss** sono vicini alla famiglia ricordando l'impareggiabile **AMICO** e **CONSIGLIERE**.

All'improvviso in silenzio alla fine di una giornata di lavoro, ha cessato di battere il cuore di

Corrado De Fanti

medaglia d'oro Snia Viscosa

marito, padre, nonno esemplare amatissimo. Lo piangono la moglie **Giuseppina Bernardi**, i figli **Wilma** e **Silvio**, il genero **Mario Ferreri**, i nipotini **Alessandro** e **Marta**, il fratello, la sorella, parenti tutti. Il suo esempio, la sua vita retta e laboriosa siano di guida a coloro che tanto lo amarono. Il buon Dio guardi le sue mani e gli conceda il premio alla sua generosità, alla sua bontà, al suo amore. Per funerali telefonare ai familiari.
— **Torino**, 7 febbraio 1983.

Serenamente è mancato

Marino Grimaldi

cavaliere di Vittorio Veneto
«Ragazzo del 99»

Lo annunciano: la moglie **Rosa Balbo**, i figli dottor **Piero** ed **Ester** con le rispettive famiglie, sorelle e parenti tutti. Funerali in Alba mercoledì 9 corr. messa ore 15,30 da corso Piave n. 14/1, per la parrocchia di Cristo Re.
— **Alba**, 7 febbraio 1983.

E' mancato

Luigi Vacchieri

anni 36

L'annunciano papà, mamma, moglie **Mariangela**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, suocera, zii, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo dall'abitazione via Cavour 52.
— **Coazze**, 8 febbraio 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Rosa Roccon
ved. Tarditi

La piangono: figlia, sorelle, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 10, ore 8,15, partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 febbraio 1983.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Secondina Ballesio
ved. Lampo

anni 79

L'annunciano i figli **Oreste (Mino)** residente in Caracas (Venezuela), **Giuseppina** e **Gian Mario** con le rispettive famiglie, cugini di **Caluso** e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corr. ore 10,30 da via Matteotti 31.
— **Ciriè**, 6 febbraio 1983.

Titolari e **Maestranze** della **Ditta Palumbo** sono vicini al geom. Gianmario Lampo e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gina Grassi Bianchini

Lo annunciano i figli **Fedele** ed **Ulisse**, nuora, nipoti. Funerali giovedì 10 corr. alle ore 10,30 parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio1983.

E' tornata al padre

Carolina Careglio
nata Boffa

Lo annunciano addolorate: le figlie, **Maria, Irma, Deli** ed **Elsa**, i generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 10,30 dalla propria abitazione via Nicolò Paganini 36. (Non fiori ma eventuali offerte alla Parrocchia Gesù Operaio e San Gaetano). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 febbraio 1983.

Serenamente si è spento

Manfredo Manfredi

Con grande dolore lo annunciano il figlio **Antonio** con la moglie **Mancia Monteverdi**, gli amatissimi nipoti **Silvia** e **Paola**, la sorella e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Giorgio Prato per le sollecite cure prestate e alla sig.ra Lidia Beccari per la premurosa assistenza. Funerali mercoledì 9 corr., ore 14,30, dalla parrocchia Madonna delle Rose. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, via Asuncion 37.
5 febbraio 1983.

E' mancata

Maria Froia
ved. Magnozzi

L'annunciano **Anna, Alda, Giovanni**, nuora, generi e nipoti. Particolare ringraziamento alle care Maria e Teresa. Funerali martedì ore 14,30 8/2/1983 dalla parrocchia Ns. S. della Pace (Corso G. Cesare 80).
— **Torino**, 7 febbraio 1983.

Personale e **Dirigenti Solaco Spa** partecipano dolore sig.ra Anna per perdita cara **MAMMA**.

Cristianamente e serenamente, così come visse, è mancato

Angelo Chanoux

di anni 72

Con grande dolore, ma con il conforto della Fede, lo annunciano la moglie **Vittoria Martinet**, le figlie: **Piera** con il marito **Angelo Actis Oreglia** e figli, **Adelina** col marito **Giovanni Mattea** e figli, sorella **Adelina**, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corr. ore 10,30 parrocchia Gesù Buon Pastore; partenza da Ospedale Martini ore 10. Non fiori.
— **Torino**, 7 febbraio 1983.

Partecipano al dolore **Olimpio Mattea** con i figli: **Dario, Valeria** e rispettive famiglie.

Olga e **Aldo Carfa** partecipano commossi al dolore dei familiari.

Per la morte di

Angelo Chanoux

partecipano al dolore della figlia Adelina dei nipoti Cristina e Robertino, del genero ing. Giovanni Mattea, gli **Amici** della **Refrattaria S.N.C.**
— **Torino**, 7 febbraio 1983.

E' tornato alla casa del Padre il

CANONICO

Pasquale Claudano

anni 79

Canonico della Curia metropolitana di Torino
già parroco di Malanghero e San Gaetano in Torino

L'annunciano le sorelle, il fratello e parenti tutti. Funerali martedì il corrente ore 14,30 Duomo di Chieri.
— **Chieri**, 7 febbraio 1983.

I **Canonici** del **Capitolo Metropolitano** di **Torino** si associano in preghiera al lutto dei familiari per la dipartita del

CANONICO

Pasquale Claudano

— **Torino**, 7 febbraio 1983.

Maria Pia e **Gian Paolo Pecoraro** piangono l'amico don **CLAUDANO**.

Ci ha lasciati

Walter Wuthrich

A funerali avvenuti lo ricordano amorevolmente tutti i suoi cari e chi gli è stato vicino.
— **Torino**, 3 febbraio 1983.

Luisa e **Gabriele Manfredi, Kiky** e **Vittorio Cappato** partecipano al dolore dell'amico Sergio Nicola per la perdita del fratello

Alessandro Nicola

— **Torino**, 7 febbraio 1983.

(Continua a pag. 10)

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

IVO MORENA, DARIO VOLA, GIOVANNI CORDERO E LA LORO AUTO DISTRUTTA (Notizia da Cuneo)

Cronache da Alessandria e Cuneo

Stradale e vigili indagano su due incidenti mortali

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Polizia stradale e vigili urbani stanno indagando per stabilire le responsabilità di due mortali incidenti avvenuti in frazione Cabanette e in via Rapisardi. Vittime sono stati i pensionati Emanuele Lacerenza, 59 anni, (un vedovo padre di 8 figli, abitante in via Vochieri) e Pierina Carioni, 71 anni, residente in Lungo Tanaro Magenta.

La donna è morta all'ospedale a distanza di alcuni giorni dall'incidente avvenuto in via Rapisardi. Scesa da un filobus era stata travolta dal ciclomotore condotto dal diciottenne Audenzio Genuardo, abitante a Sezzadio (a sua volta rimasto ferito) e aveva riportato una serie di fratture.

Emanuele Lacerenza è stato investito in pieno mentre a piedi percorreva corso Acqui in frazione Cabanette dalla «Renault» condotta da Aleramo Marini, 59 anni, da Incisa Scapaccino. Il Lacerenza è morto sul colpo. Il guidatore dell'auto ha detto che l'uomo gli ha attraversato all'improvviso la strada.

Intanto il pretore di Serravalle Scrivia ha concesso il nulla osta per la sepoltura delle salme di due coniugi lombardi morti nell'incidente avvenuto domenica sulla Genova-Milano all'altezza del casello di Vignole Borbera. Le vittime sono Alberto Cassarri, 52 anni e Enza Botrini di 48 anni, abitanti a Busto Arsizio.

Viaggiavano su una «Renault 5» condotta dall'uomo,

Sorpreso mentre si drogava accusò due amici innocenti

ALESSANDRIA — (e. c.) *Un operaio alessandrino che accusò due amici di conoscere lo spacciatore di droga che li aveva riforniti, pur sapendoli innocenti, sarà processato in tribunale. Il sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Tramontano, lo ha rinviato a giudizio. Si tratta di Giorgio Merlo, 25 anni, via Provinciale Pavia, imputato di calunnia.*

La squadra antinarcotici il 14 settembre scorso in via Sciavo sorprese il Merlo in procinto di bucarsi con altri due giovani. L'operaio raccontò di aver ricevuto la «dose» dai compagni.

Si seppe che la deposizione era falsa. «Volevo solo salvare me e gli altri ragazzi», si è difeso il Merlo che ha poi finito con l'ammettere «Non volevo accusare nessuno».

Preparata da una donna la rapina di Valenza?

VALENZA — (p. b.) *Una donna di 45 anni, Rita Provinciale, abitante a Cinisello Balsamo avrebbe organizzato la rapina avvenuta la scorsa settimana ai danni dell'oreficeria «Gold Spring» di Giuseppe Maggi. Dopo l'arresto dei quattro autori del colpo, tutti baresi, anche Rita Provinciale è caduta nella rete della polizia (le indagini sono state compiute in collaborazione dalle questure di Alessandria e Milano).*

La donna ha ammesso di conoscere bene Giuseppe Maggi (di cui era cliente; ma recentemente i rapporti si erano interrotti per alcune scorrettezze commesse dall'orafo, secondo la deposizione di Rita Provinciale) e di essersi recata da lui poco tempo fa assieme ad uno dei rapinatori.

Gli arresti domiciliari per l'orafa infedele

S. SALVATORE MONFERRATO — *(p. b.)* Resta agli arresti domiciliari Filippa Lupo, 28 anni, l'operaia orafa che avrebbe sottratto 247 grammi d'oro (valore circa 5 milioni di lire) dalla ditta «Giancarlo Cova» dove lavora.

La donna, secondo l'accusa, in più riprese avrebbe portato via il metallo prezioso, senza che inizialmente i titolari dell'azienda se ne accorgessero.

In seguito però, insospettiti dai continui piccoli ammanchi, i responsabili della ditta «Cova» hanno fatto intervenire i carabinieri ed è stato appunto il maresciallo di San Salvatore a denunciare, dopo una serie di appostamenti, Filippa Lupo alla magistratura.

Un riconoscimento civile perché salvò pensionato

OVADA — Il Consiglio comunale di Ovada, all'unanimità, ha proposto per un riconoscimento civile, il giovane Alfieri Caddeu, di 18 anni, che, con prontezza e decisione ed incurante del pericolo, una sera del novembre scorso, era intervenuto in una vecchia abitazione del centro di Ovada spegnendo il fuoco che aveva avvolto il pensionato Vincenzo Carlo Grillo, di 69 anni e la sua modesta casa. Con una coperta aveva spento le fiamme che avevano trovato facile esca nei vestiti del pensionato, aveva chiamato Croce Verde e pompieri spegnendo poi anche il fuoco che aveva già intaccato i mobili. Purtroppo il gesto del giovane non era valso a salvare la vita al pensionato che era morto dopo una decina di giorni presso il Centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena; resta tuttavia il valore del suo gesto che è stato apprezzato da tutti ad Ovada.

■ OVADA — La provincia di Genova pare sempre più orientata a far costruire una piscina comprensoriale coperta a Rossiglione, l'ultimo dei tre centri ancora in territorio ligure che si trovano a Nord dell'Appennino ligure-piemontese, lungo la statale del Turchino. La spesa prevista è di 2 miliardi 450 milioni.

Funerali dei giovani di Roccavione

CUNEO — (p.p.l.) Si svolgono oggi alle 15 i funerali dei tre giovani di Roccavione — Ivo Morena, 28 anni, Giovanni Cordero, 31 anni, Dario Vola, 30 anni — morti domenica mattina in un incidente automobilistico avvenuto sulla statale del Colle di Tenda alle porte di Robilante.

Le tre salme, composte nell'obitorio dell'ospedale S. Croce di Cuneo sono state trasferite nella mattinata a Roccavione. Saranno tumulate nel cimitero comunale di Roccavione dove tutti e tre i giovani risiedevano.

Da Vercelli e Asti

Odissea di due coniugi bloccati dai rapinatori

GATTINARA — *(r.g.)* E' durata oltre mezz'ora l'odissea di due coniugi di Roasio, vicino a Gattinara, in balia di due banditi mentre il loro figlioletto, Andrea, di 5 anni, nella sua cameretta delirava per lo stato febbrile derivato da una forma influenzale.

Coinvolti nel pauroso episodio sono Renzo Gualino, 40 anni, contitolare di un grissinificio e la moglie Pierina Cialfi, trentatreenne. I banditi sono entrati nella loro casa, una villetta periferica in località Curavecchia, e li hanno minacciati con le pistole. I due individui avevano il volto mascherato. Volevano denaro e gioielli, forse credevano di potersi impossessare di un favoloso bottino.

Hanno rubato poco più di un milione in contanti e pochi oggetti in oro per un valore di un paio di milioni. Non hanno badato né ad un libretto d'assegni, che sapevano inesigibile, e neppure a una pelliccia della Cialfi.

Vinto il primo momento di paura, i coniugi hanno esortato i banditi ad andarsene. Oltre la porta della stanza in cui erano tenuti prigionieri c'era il loro figlioletto che aveva bisogno di cure. Ma i rapinatori sono rimasti in casa per una ventina di minuti, perché dopo essersi impossessati del bottino hanno immobilizzato al letto con del nastro adesivo marito e moglie.

Prima di andarsene hanno strappato i fili del telefono. C'è voluto un po' di tempo prima che i coniugi riuscissero a liberarsi. Il piccolo Andrea intanto piangeva ma non si era accorto dell'incursione degli sconosciuti e dei momenti di terrore vissuti dai genitori.

Lo sciopero nelle scuole astigiane

ASTI — *E' stata fissata per giovedì la riunione di tutto il personale della scuola astigiana, presso l'Istituto Artom, alle 16,30. L'assemblea dovrà esaminare e discutere la vertenza aperta con il governo. Gli insegnanti vogliono che i tagli sul bilancio dell'istruzione vengano revocati. Chiedono anche che si ridiscuta il provvedimento del ministro Scotti sui pensionamenti e venga avviata la trattativa per il rinnovo contrattuale.*

Intanto, da ieri, in molte scuole le lezioni procedono a singhiozzo per una serie di scioperi articolati degli insegnanti aderenti ai sindacati confederali. E il 14 si dovrebbe avere una giornata di blocco totale delle lezioni. Ieri lo sciopero ha interessato le materie scientifiche e matematica, nonché il primo turno della scuola materna.

Oggi dovrebbero scioperare educazione fisica, materie artistiche e altri docenti della materna.

VANZETTI E NICOLA SACCO: I GIORNI DEL PROCESSO

- Nel 1927 Bartolomeo, anarchico, venne giustiziato innocente negli Stati Uniti per motivi politici
- Ora la sorella Vincenzina, che si è sempre battuta per la memoria del fratello, riceve da Pertini il cavalierato della Repubblica
- «Per molti questa onorificenza vorrà dire uno schiaffo»

I VANZETTI: IERI LA «SEDIA» OGGI IL CAVALIER VINCENZINA

CUNEO — La nomina a cavaliere della Repubblica le è giunta assieme alla torta di compleanno: 80 anni; una sola candelina nella casa sanremese, una moltitudine di ricordi, gioie, amarezze.

Vincenzina Vanzetti è l'ultima testimone del dramma di «Nick & Bart», gli anarchici Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti bruciati innocenti sulla sedia elettrica il 23 agosto del 1927 nel penitenziario di Charlestown, nello Stato del Massachusetts. Quando suo fratello Bartolomeo, «Tumlin», partì ventenne per «la Merica», Vincenzina aveva cinque anni: «Ricordo appena quella partenza — racconta — mia mamma era morta da poco tempo e vedevo di nuovo la gente piangere e tutti che si abbracciavano. Quella sensazione di tristezza, di vuoto, mi è sempre rimasta dentro».

Quando Tumlin sarà ucciso, "Censina" avrà ventiquattro anni: «Oh! Quella è un'altra cosa che non posso certamente dimenticare: quel telegramma, quel dolore, quel silenzio...».

Signorina Vanzetti, che cosa ha significato per lei l'essere nominata «cavaliere della Repubblica» da Sandro Pertini?

«Diciamo subito che io Pertini lo stimo e lo ammiro moltissimo: però il cavalierato mi ha dato subito un gran fastidio, mi è quasi sembrato uno scherzo. Mi ci è voluto qualche giorno per convincermi e, ora, la nomina mi fa un grande piacere perché significa ancora ricordare mio fratello, la sua lotta e la lotta di milioni di altri uomini liberi e onesti come Bartolomeo e Nicola».

VINCENZINA VANZETTI, NELLA SUA CASA

Vincenzina è una donna incredibile: minuta, dall'aspetto fragile, gentilissima, ha passato la sua vita nel ricordo del fratello. Senza mai mettersi in gramaglie, nè facendo della retorica, Vincenzina (prima con la sorella Luigina che aveva raggiunto il fratello in America per riportare in Italia le ceneri, e poi da sola) ha raccolto una quantità enorme di materiale a dimostrazione dell'innocenza di «Nick & Bart», promuovendo poi processi, studi, inchieste.

Nella sua casa cuneese sono passate migliaia di persone: a tutti — o meglio, agli amici — ha mostrato le lettere del fratello prima in cerca di lavoro e poi in carcere, le fotografie, gli atti dei processi, giornali, libri... un dossier che fa luce su un intero periodo storico conservato nel canterano «buono» della camera da letto.

«Ho sempre avuto amici», commenta Vincenzina: anche nel suo paese, a Villafalletto? «Lasciamo stare il paese: per molti questo cavalierato vorrà dire uno schiaffo». A Villafalletto i Vanzetti hanno vissuto per anni: qui Vincenzina ha lavorato nel Comune per più di trent'anni, molti hanno conosciuto Tumlin, eppure in questo paesone della campagna cuneese si è aspettato che il governatore del Massachusetts dichiarasse ufficialmente innocenti i due anarchici (cosa che è avvenuta in occasione del cinquantenario della morte dei due compagni) per dedicare loro una via, porre una lapide.

«I giovani, però, capiscono e mi sono vicini: sono loro che hanno aperto un circolo in piazza dedicato a Bartolomeo Vanzetti». E ora, cavaliere? «Ora niente, perché non vedo nulla di speciale, di eccezionale in questo. Continuo le mie passeggiate, la mia vita tranquilla da anziana con i miei interessi, le mie amicizie. Ma lo sa che quando si è diffusa la notizia di questa nomina sono stata sommersa da lettere, telegrammi, biglietti, con il telefono che squillava in continuazione?...».

Nella lettera al padre con la quale gli annunciava il suo arresto e quindi la carcerazione, Bartolomeo Vanzetti tra l'altro scrive: «Non tenere celato il mio arresto. No, non tacere, io sono innocente e voi non dovete vergognarvi. Non tacete ma gridate dai tetti, a tutti... No, non tacete, che il silenzio sarebbe vergogna». E di vergogna i Vanzetti non ne hanno mai voluto sapere.

«Quest'agonia è la nostra vittoria»

Le ultime parole di «Tumlin» alla Corte americana dopo la sentenza di condanna a morte
Una vicenda politica e giudiziaria incominciata nel 1920 e conclusa appena nel 1977

VINCENZINA E LUIGINA VANZETTI CON IL FIGLIO DI NICOLA SACCO, DANTE

«Va bene, avete vinto. Stanotte ucciderete i nostri compagni. I mercenari siedono con i piedi sul tavolo sotto la cupola del Palazzo di governo, non conoscono la nostra fede ma hanno i dollari, le forze armate, le centrali elettriche, hanno costruito la sedia elettrica e hanno pagato il boia che abbasserà la leva mortale. Va bene, siamo due nazioni».

Così lo scrittore americano John Dos Passos commentò l'esecuzione di Nick & Bart che concluse una vicenda giudiziaria iniziata la sera del 5 maggio 1920 quando, sul tram della linea Bridgewater-Brockton, vengono arrestati il calzolaio pugliese e il pescivendolo piemontese.

L'accusa contro i due è di essere gli autori di una sanguinosa rapina avvenuta il 15 aprile precedente a South Braintree (nei pressi di Boston) ai danni di un calzaturificio durante la quale vennero uccisi due impiegati. Confronti, testimonianze, prove, alibi, interrogatori... tutto confermava l'assoluta estraneità all'impresa criminosa di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, così come ha poi sentenziato il 19 luglio del 1977 il governatore dello Stato del Massachusetts, Mitchell S. Dukakis che ha fra l'altro affermato: «... il processo e l'esecuzione di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti dovrebbero far ricordare ai popoli civili il costante bisogno di munirsi contro la nostra suscettibilità al pregiudizio, la nostra intolleranza per le idee eterodosse e il nostro insuccesso nel difendere i diritti delle persone considerate straniere in mezzo a noi».

A dire il vero, comunque, sembra certo che a commettere la rapina furono degli italiani, la banda dei Morelli così come testimoniò un detenuto portoricano che prese parte al «colpo» (Celestino F. Madeiros) e come scrisse anche il gangster Vincent Teresa nel suo libro autobiografico «Piombo nei dadi». Nei sette anni che Nick & Bart rimasero in carcere videro crescere la loro popolarità in tutto il mondo: nel penitenziario di Charlestown giunsero così cartoline dal Giappone, Argentina, Inghilterra, Francia, Russia e, naturalmente, dall'Italia.

Dall'Italia giunse anche, per assistere alle ultime ore di Tumlin, la sorella Luigina: aveva 36 anni e non si era mai mossa dal paese, nemmeno per andare a Torino o a Cuneo. Cattolica, schiva e riservata, attraversò l'oceano incontrando gruppi di anarchici, di rivoluzionari senza conoscere nessuna lingua straniera, per poi tornare al paese con l'urna delle ceneri del fratello da portare al padre Giovanni Battista, anch'egli un tempo emigrato, che gestiva un caffè-drogheria.

Gente asciutta, i Vanzetti: il loro dolore lo tenevano dentro, non per vergogna ma per dignità, da vecchia stirpe di piemontesi. «Mio padre era indeciso se farmi studiare o darmi un mestiere — scrive Bartolomeo nel suo diario —. Un giorno lesse sul giornale che a Torino 42 avvocati avevano concorso per un impiego da 45 lire al mese. Si determinò: l'anno 1901 mi portò presso il sig. Comino esercente una pasticceria nella città di Cuneo. Qui lavorai una ventina di mesi; si lavorava dalle sette antimeridiane alle dieci pomeridiane e avevo tre orette di libera uscita ogni 15 giorni».

Da Cuneo «Tumlin» passa a Cavour, Pinerolo, Torino, sempre come pasticcere: torna al paese malato e, durante la sua convalescenza, muore la madre, Giovanna Nivello. Sconvolto, Bartolomeo decide d'imbarcarsi per l'America: dodici anni più tardi il suo nome sarà notissimo e diverrà un simbolo ancora ai giorni nostri.

«Lei ci vede, giudice Thayer — disse alla Corte Vanzetti dopo la sentenza di condanna a morte — sono sette anni che siamo chiusi in carcere. Ciò che abbiamo sofferto nessuna lingua umana può dirlo, eppure — lei lo vede — davanti a lei non tremo, la guardo dritto negli occhi, non arrossisco, non cambio colore, non mi vergogno e non ho paura. Sto soffrendo perché sono un radicale, in effetti sono un radicale; ho sofferto perché sono italiano e in effetti sono un italiano; ma sono tanto convinto di essere nel giusto che se voi aveste il potere di ammazzarmi due volte e per due volte io potessi rinascere, vivrei di nuovo per fare esattamente ciò che ho fatto finora. Questo momento è nostro, quest'agonia è la nostra vittoria».

L'ULTIMA FOTO «ITALIANA» DI VANZETTI

Da queste parole Joan Baez ha tratto la sua «Ballata per Nick & Bart» che ha fatto da colonna sonora al film di Giuliano Montaldo con Volonté e Cucciolla nei panni dei due anarchici oggi riabilitati.

Servizi di

Alberto Gedda

LA CELEBRAZIONE PER RIABILITARE UFFICIALMENTE SACCO E VANZETTI. SUL PALCO TERRACINI

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Piovano

di anni 62

Lo annunciano tristemente la moglie Pina, le figlie Laura e Mariuccia e parenti tutti. I funerali partiranno mercoledì 9 febbraio ore 10 dall'Ospedale Maggiore di Chieri.
— Chieri, 7 febbraio 1983.

La S.H.T. srl partecipa con profondo cordoglio all'improvvisa scomparsa di

Giuseppe Piovano

— Torino, 7 febbraio 1983.

Famiglie Claudano e Perron Cabus partecipano con profondo dolore alla scomparsa del caro amico

Giuseppe Piovano

— Sauze d'Oulx, 7 febbraio 1983.

La S.P.A. Monte Genevris, Dirigenti e Dipendenti partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio collaboratore

Giuseppe Piovano

— Sauze d'Oulx, 7 febbraio 1983.

Le famiglie D'Alesio, Dan, Diana, Fava, Molinatto, Randone sono vicine nel dolore.

E quando avrete raggiunto la vetta del monte, allora ricomincerete a salire...

Giovanni Vercelli

pittore

è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo piangono la moglie Norma Schiaco, la mamma, il papà, la sorella Mariangela, suoceri, cognati, parenti tutti. Alessandro ricorderà sempre zio GIANNI. Benedizione mercoledì ore 9.30 ospedale Maria Vittoria, indi la cara salma proseguirà per Soglio (At) ove avverranno i funerali alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma devolvere al centro tumori.
— Torino, 8 febbraio 1983.

Elsa, Bruno e Luca partecipano con affetto al dolore di Norma.

Dirigenti e Colleghi della FIAT Aviazione Direzione Progettazione partecipano costernati al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del loro caro collega

Giovanni Vercelli

— Torino, 8 febbraio 1983.

Titolari e Dipendenti della Sicca Spa partecipano al profondo dolore di Norma per l'immatura perdita del marito

Gianni Vercelli

— Torino, 8 febbraio 1983.

Sarà sempre tra noi

Gianni Vercelli

nel ricordo di una grande amicizia. Il somà del Centro giovanile torinese.
— Torino, 8 febbraio 1983.

Ha raggiunto i suoi cari, dopo una vita dedicata al loro ricordo

Antonia Bertin-Passel ved. Rossetti

Ne danno il doloroso annuncio i cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 8.30 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 febbraio 1983.

Le famiglie Camurati e Vaglio Ostino ricordano con affetto e rimpianto la cara signora

Antonietta Rossetti

— Torino, 7 febbraio 1983.

E' mancata

Angiolina Musi ved. Milanesio

Lo annunciano la figlia Attilia, il genero e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sassi.
— Torino, 8 febbraio 1983.

E' mancata

Francesca Scagliotti in Lazzari

anni 66

L'annunciano marito, figlio, nuora, parenti tutti. La salma sarà cremata nel tempio del cimitero Torino Nord mercoledì 9 corr. ore 15.
— Leinì, 6 febbraio 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Giorgio Negro

di anni 43

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Carmen, il papà, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti, gli zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 corrente mese alle ore 11 partendo dalla piazza di San Pietro di Govone (Confora) per la parrocchia omonima, indi per il cimitero locale.
— Genova, 8 febbraio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Panero in Silva

Ne danno annuncio il marito Giovanni, la figlia Mavi con il marito Claudio. Un particolare ringraziamento al dott. Saini ed alle amiche di Mavi che le sono state vicino. I funerali avranno luogo mercoledì 9 febbraio alle ore 10,30 nella parrocchia San Giorgio, indi la cara Salma proseguirà per Savigliano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1983.

Cristianamente mancato

Angelo Fiorio

Cav. di Vittorio Veneto

anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, figlia generi nipoti parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 8,30 da corso Inghilterra 25 bis.
— Torino, 7 febbraio 1983.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Lizzi

Ne danno annuncio la moglie, i figli e il nipotino. Un sentito ringraziamento al dr. Piero Bretto per l'assidua assistenza.
— Torino, 8 febbraio 1983.

Direzione, Impiegati e Maestranze tutte della Generale Cenone Italiana Spa, partecipano commossi al dolore della collega Tina per la perdita dell'amato padre signor

Paolo Lizzi

— Torino, 8 febbraio 1983.

Sono vicini a Tina i colleghi: Alvaro, Antoci, Ballesio, Beltramo, Bilardello, Birel, Bosno, Bovio, Brusatti, Casuccio, Cavagnero, Cedolin, Cesan, Cola, Delana, Del Vento, Di Cuonzo, Di Mario, Di Tommaso, Fiore, Gallace, Galli, Gerace, Leotardi, Liceti, Lisa, Lucchetta, Medici, Merlo, Miglietti, Milanesi, Piano, Rambelli, Reale, Rossi, Salvino, Sartoris, Siliani, Silba, Torditi, Testa, Traice, Vincenti, Zaghi, Zamuner.

Il Presidente, il Direttore Generale, i Colleghi ed i Collaboratori della Kleber Colombes Italiana prendono parte al grande dolore che ha colpito il dr. Antonio Lizzi per la scomparsa del padre PAOLO.

Antonietta e famiglia sono vicini a Tina e ai suoi cari.

Gian Paolo Musso è vicino a Tina Lizzi ed alla sua famiglia per la grave perdita.

Cristianamente è mancato all'età di 92 anni

Francesco Accastelli

Maestro del lavoro
Premio fedeltà FIAT

Lo annunciano la moglie Corinna Sola, la cognata Sabina, nipoti, pronipoti e parenti. Funerali mercoledì 9, ore 10,30, a Moransengo (Asti) partendo alle ore 9 da Residence S. Placido di Pecetto.
— Torino, 7 febbraio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Dante

Commerciante

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Ernesta, la mamma Caterina, i figli Natale e Liliana con il marito Bruno e gli adorati nipotini Pierluigi e Francesco, la nipote Caterina con il marito Sergio e la figlioccia Teresa, la suocera Enrichetta, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle 15 in Castino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castino, 8 febbraio 1983.

Enrico Ferro e famiglia, Carlofranco Belfano e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro FRANCESCO.

E' improvvisamente mancato

Luigi Dafarra

Con dolore immenso lo annunciano la moglie Laura, la figlia Gabriella, il genero Adriano, il nipotino Davide e parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 8,30 parrocchia Gesù Buon Pastore, funerali ore 10,30 parrocchia di Costigliole d'Asti, dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 7 febbraio 1983.

Si uniscono al dolore le famiglie Bocchini, Freschini, Massa e Francone.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Bersano in Simoncini

Ne danno il doloroso annuncio il marito Augusto, le figlie, il genero, il suo Beppe e Tinin con le famiglie. Funerali mercoledì 9 febbraio ore 14,30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1983.

Zia TINA. Partecipano con dolore cognata e nipoti Chiara e Guido.

Cristianamente e serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Mossone ved. Enrico

anni 81

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Franco, la cognata Margherita, i nipoti, la cugina Caterina, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Angelino e ai dottori Bernardi e Bumma, e alle signore Caradonna, Macro e Sinisi per le amorevoli cure prestategli. I funerali avranno luogo mercoledì 9 febbraio alle ore 8,30 da ospedale Molinette via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1983.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigia Mossone ved. Enrico

Famiglia Aschieri
Sergio Delfino e famiglia
Ditta Guala
Ditta Guardamagna e Serpe
Ditta Massimello
Famiglia Musmeci
Giovanni Ramondo
Luigi Ruggero e famiglia.
— Torino, 7 febbraio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Murari ved. Berge

pensionata Tabacchi

Addolorati lo annunciano Riccardo, figli, nuore, nipoti e fratello Teresio. Funerali giovedì 10 corr. ore 8,30 Nuova Astanteria (Largo Gottardo).
— Torino, 7 febbraio 1983.

Serenamente è mancata

Maria Serra ved. Artuffo

Lo annunciano con dolore i parenti tutti con amici e conoscenti. Il funerale avrà luogo l'8 febbraio alle ore 14 partendo da villa Paradiso c. Picco 58 per Gassino Torinese.
— Torino, 7 febbraio 1983.

Tragico incidente ha stroncato la vita del padre e marito più affettuoso ed esemplare

rag. Dino Perosino

di anni 44
Funzionario Istituto
Bancario San Paolo

Affranti lo piangono la moglie Violetta e gli adorati Fulvia, Massimiliano e Gianluca, il papà, il fratello con Rosanna, Elisabetta, Maria Cristina, gli suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 9 alle ore 10,30 nella parrocchia San Giovanni Maria Vianney. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 febbraio 1982.

Fulvio e Gilda Reviole vivono con la cara Violetta l'immenso dolore per la perdita di DINO.

Marcello e Alessandra Raviola piangono con Fulvia, Massimiliano, Gianluca lo ZIO affettuoso e indimenticabile.

La famiglia Botto partecipa commossa all'immenso dolore delle famiglie Perosino-Raviola.

Gli amici:
Mariuccia e Franco Antonietti
Niva e Luigi Bonomi e figlio
Nora e Evelino Durin
Marisa e Piero Maina
sono vicini a Violetta, Fulvia, Massimiliano e Luca per l'improvvisa scomparsa del caro DINO.

I Colleghi del San Paolo di Chieri e Raggruppate, vicini alla famiglia, ricordano con affetto la bontà e l'amicizia del

rag. Secondino Perosino

— Chieri, 7 febbraio 1983.

Profondamente addolorati per l'immatura scomparsa di uno dei loro più cari amici si uniscono al dolore di Violetta, Fulvia, Massimiliano, Luca e di tutti i famigliari:
Margherita e Carlo Lombardo
Franca e Sergio Verdi
Giovanna e Tony Mazzucato
Lella e Ezio Vincenti
Albertina e Paolo Romano
famiglia Franco.

Il Comitato direttivo ed il Collegio dei sindaci del Circolo ricreativo del San Paolo partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del socio

rag. Dino Perosino

avvenuta nel corso di una manifestazione sportiva indetta dal Circolo ricreativo.
— Torino, 8 febbraio 1983.

I Colleghi della Succursale n. 23 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano commossi al dolore della famiglia del

rag. Secondino Perosino

— Torino, 8 febbraio 1983.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Secondino Perosino

Funzionario dell'Istituto

— Torino, 8 febbraio 1983.

I Colleghi del San Paolo di Pinerolo e Filiali raggruppate prendono viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

rag. Dino Perosino

e ricordano il collega con simpatia e affetto.
— Pinerolo, 8 febbraio 1983.

La 2ª Media B del Collegio San Giuseppe, Allievi, Famiglie, Insegnanti, Preside e Direttore sono vicini a Massimiliano e familiari con affetto e preghiere nella tragica circostanza della morte di PAPA'.

La famiglia Bertolino partecipa commossa.

Serenamente come è vissuto si è spento

Angelo Farò

Anziano del Municipio di Torino

Funerali martedì 8 alle ore 14 da v. Le Chiuse 93. Funzione religiosa al Cimitero di Borgone di Susa.
— Torino, 6 febbraio 1983.

I colleghi della Ripartizione 1ª LL. PP. prendono viva parte al lutto dell'arch. Pier Luigi Farò per la scomparsa del padre

Angelo Farò

— Torino, 7 febbraio 1983.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa dei soci

Angelo Farò

Baldassarre Giuseppe Gioda

— Torino, 8 febbraio 1983.

E' mancato

geom. Guido Piglia

Addolorati l'annunciano la moglie Emma, il figlio Enzo, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 9 corrente ore 8,15 ospedale Molinette.
— Torino, 7 febbraio 1983.

Maria Borsalino Semeria è vicina alla sorella ed ai nipote.

Ilena, Carlo, Mauro, Elena si uniscono al dolore.

I cugini Perosa partecipano al dolore.

Condomini, Inquilini, Amministratore di corso Re Umberto 146, partecipano al dolore della famiglia.

I nipoti Eugenio, Irene, Mauro, Ombretta, Sebastiano, Silvana, vicini a zia Emma ed Enzo ricordano lo zio GUIDO.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Bertellino

(ex musicante)

anni 72

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Anna, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 8 corr. ore 16 da via Grazioli 31.
— Nole Canavese, 7 febbraio 1983.

E' mancato il

cav. Walter Köhler

Premio Fedeltà FIAT

Lo piangono: la moglie Gina Lavessero, cognati, nipoti, cugini. Funerali mercoledì 9 ore 14,30 nella parrocchia Nostra Signora della Pace. Non fiori, ma eventuali offerte Opera Pia di Cerrina (Al).
— Torino, 7 febbraio 1983.

Marco, Alessandro, Francesca, Guido, Elena piangono il loro adorato zio WALTER.

Gli amici fraterni: Gaggero, Mattioli, Sala-Granigila, Coroli, Luderin, Vogliotti-Roggero, Lanterni si stringono attorno alla cara Gina nella memoria dell'indimenticabile WALTER.

Enrica, Venerina, Margherita e Maria Luisa, con le rispettive famiglie, sono affettuosamente vicine a Gina nel ricordo del caro WALTER.

Sandra e Dario Reggiani con Marco, Graziella e Paolo si uniscono al grande dolore di Gina per la scomparsa del nostro caro WALTER.

Piangono l'insostituibile AMICO: Elsa e Angelo Santiano con Marina, Mariarosa, Pierluigi.

Aldo e Feli sono profondamente addolorati per la perdita dell'AMICO di sempre.

Si uniscono al grande dolore di Gina gli amici:
Famiglia Bassino
Maria e Michele Camoletto
Famiglia Capra
Famiglia Carello
Piera Costamagna
Famiglia Giordana
Cinda e Giovanni Marchetti
Famiglia Tartaglino
Famiglia Tibaldo

Gli Amici della FIAT Aviazione ricordano

Walter Köhler

con tanto affetto.
— Torino, 7 febbraio 1983.

E' mancato

Giovanni Zupone

anni 81

Con dolore l'annunciano figli Maria Giuseppina, Natale, Cosimo e famiglie. Funerale mercoledì 9 febbraio ore 14,45 cappella ospedale Molinette. Rosario questa sera ore 20,30 parrocchia San Matteo Apostolo Moncalieri.
— Moncalieri, 8 febbraio 1983.

Partecipano al dolore Graziella e Paola.

Cristianamente è mancata

Antonietta Bertero ved. Bessone

La piangono le figlie Marisa e Margherita, i nipoti, fratello, cognate, parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Claudio e Fulvio per le amorevoli cure. Funerali giovedì 10 ore 10,30 parrocchia N.S. della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1983.

Mariella Giorgio Marengo con Rosanna e Mario prendono viva parte al dolore di Lisa e Claudio e famiglia per la scomparsa della NONNA.

Rosa Beriot con Maria, Stefano, Savina e famiglie sono vicini a Margherita e figli.

Con la scomparsa del

rag. Aldo Bianchi

l'Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari ha perduto un socio e un grande amico. Ricordandolo con immutata stima ed ammirazione per quanto ha dato all'Associazione, il Consiglio Nazionale, i Dirigenti ed i Soci tutti prendono viva parte al lutto della famiglia.
— Faenza, 7 febbraio 1983.

L'Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari Provincia di Torino partecipa al dolore per la scomparsa del collega di Milano

rag. Aldo Bianchi

(Revisore Nazionale dei Conti)

— Torino, 7 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Jona ved. Bellosta

Addolorati lo annunciano le figlie: Laura con Marcello, Pipi con Vittorio, Marisa con Sergio, Franca con Paolo; i nipoti Gioietta con Filippo, Luisella con Gianni, Letizia, Pier Francesco con Michela, Stefano con Margaret; i pronipoti Federico, Cristina. Un particolare ringraziamento al dottor Vallino, alle infermiere e a tutto il personale di Villa Grazia per le amorevoli cure. La cara salma partirà da Villa Grazia S. Carlo martedì 8, ore 9,30, e funerali in S. Maurizio d'Opaglio (Lagna) ore 14,30.
— S. Carlo Canavese, 7 febbraio 1983.

Partecipano al dolore di Marisa: Bianca, Giovanni, Margot, Carlo, Ladina, Maurizio, Brunilde, Vittoria, Luisa, Rosa, Cecilia.

Alberto, Germana, Gastone, Miranda, Roberto, Zara sono vicini al dolore di Marisa e sorelle con affetto.

L'Opera Pia Barolo partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita di

Giovanni Bellazini

— Torino, 8 febbraio 1983.

Si uniscono i colleghi di lavoro Bellino, Grumo, Longhin, Rapelli.

E' mancato

Riccardo Bracchi

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Lorenza e Annalisa, generi, nipoti, fratello e sorelle. Funerali mercoledì 9, ore 8,30, parrocchia della Pace.
— Torino, 6 febbraio 1983.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Albertina Trasatti

Con infinita tristezza ne danno notizia i figli Fernando e Mirella, il genero Lino Carullo; gli adorati nipoti Sissi e Paolo. Il rito funebre sarà celebrato alle ore 10,30 di mercoledì 9 febbraio presso la chiesa del Sacro Cuore di Maria. La tumulazione avrà luogo nel cimitero di Bardonecchia.
— Torino, 7 febbraio 1983.

Gemma e Armando Testa sono vicini alla famiglia Carullo per la scomparsa della signora

Albertina Trasatti

— Torino, 8 febbraio 1983.

I nipoti Ariana Enrico Rosini e famiglia.

Le famiglie Carullo, de Rienzo, Griffo, Rosina prendono parte al dolore di Mirella e Fernando.

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino prende parte al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente dr. ing. Fernando Trasatti per la perdita della mamma signora

Albertina Cioccolani ved. Trasatti

— Torino, 8 febbraio 1983.

I Colleghi dirigenti dell'Azienda Elettrica Municipale di Torino partecipano al lutto che ha colpito il dr. ing. Fernando Trasatti per la scomparsa della mamma, signora

Albertina Cioccolani ved. Trasatti

— Torino, 8 febbraio 1983.

La Sipra S.p.A., Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori tutti partecipano al lutto del vice direttore generale dr. Lino Carullo e della sua famiglia per la scomparsa della suocera signora

Albertina Trasatti

— Torino, 7 febbraio 1983.

Il presidente della Sipra on. Vito Damico, il vice presidente e amministratore delegato dr. Gennaro Acquaviva, l'amministratore delegato e direttore generale dr. Gianni Pasquarelli prendono parte al lutto che ha colpito il vice direttore generale dr. Lino Carullo e la sua famiglia per la scomparsa della signora

Albertina Trasatti

— Torino, 7 febbraio 1983.

Il giorno 8 febbraio è morta ad Erba

Teresa Grigliatti Griglìè

in età di anni 81

Insieme con il marito Domenico, il figlio Remo, i nipoti, la nuora, la piangono i parenti e quanti la conobbero, memori del suo altruismo e dei suoi schietti sentimenti. I funerali si sono svolti oggi. La salma riposa nel cimitero di Ponte Lambro. Grazie a chi vorrà ricordare la scomparsa con la preghiera e il pensiero.
— Erba, 8 febbraio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rocci ved. Dagasso

di anni 93

Ne danno il doloroso annuncio i figli Carlo e Emanuele, le nuore Albina e Wanda, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Avigliana giovedì 10 febbraio ore 10 partendo dalla parrocchia S. Giovanni (piazza Conte Rosso) indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Rivoli.
— Torino, 7 febbraio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Bellino

Addoloratissimi lo annunciano la sorella Daria, i nipoti Eva Papi, Michele Tosco, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Weiss. Funerali mercoledì 9, ore 10,15, partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 8 febbraio 1983.

Condomini ed inquilini di corso Turati 63 partecipano al dolore della famiglia.

Natide Maniotti profondamente commossa partecipa al dolore di Daria, Eva, Michele.

Cristianamente è mancata la

N. D.

Elena de Jordanis di Montalto ved. Villa

Mestamente lo annunciano la sorella Adriana, l'affezionatissima prediletta nipote Ginetta, il nipote Camillo con Marcella ed Edoardo, i parenti Antinori, Piole-Caselli, Rame, Villa, l'amica Presbitero. Funerali avranno luogo mercoledì, ore 8,30, nella parrocchia S. Alfonso. La salma sarà tumulata a Ivrea.
— Torino, 8 febbraio 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fausto Ardito

Addolorati lo annunciano la moglie Rosalba, la sorella, i cognati, i parenti tutti.
— Latina, 7 febbraio 1983.

Franco Titti Lisena ricordano

Fausto Ardito

e partecipano al dolore di Rosalba.
— Latina, 7 febbraio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Fedele Palazzo

anni 64

Lo annunciano addolorati moglie, figlia, generi, nipotine e parenti tutti. Funerali 9 febbraio, ore 10,30, parrocchia Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1983.

Le famiglie Cornacchione, Benvenuti ricordano affettuosamente nonno FEDELE.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Romilda Rosso ved. Canuto

Con profondo dolore lo annunciano la figlia Camillina, il genero Pino D'Anna, la nipote Antonella, il fratello Federico e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori: Giuseppina Comba-Costa, Franco Bruno, Luisella Sansalvadore. Funerali oggi ore 14,30 alla parrocchia S. Giorgio, via Berrili, la Salma sarà tumulata nella Cappella di famiglia nel Cimitero di Vinovo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1983.

La dottoressa Angela D'Anna Chiaha partecipa al dolore della cara Camillina e famiglia per la perdita della sua adorata Mamma, signora ROMILDA.

Rosetta D'Anna e famiglia Ausanio partecipano al lutto della cognata Millina e familiari.

Fratelli e sorelle D'Anna con rispettive famiglie sono affettuosamente vicini in questo triste momento a Camillina, Pino e Antonella per la scomparsa della signora

Romilda Rosso ved. Canuto

— Acerra, 8 febbraio 1983.

Colleghi Ripartizione IX Urbanistica partecipano al dolore del dott. D'Anna.

Dina Enzo Giuliana Canuto piangono con Camillina Pino ed Antonella, la buona dolce cugina MILDA.

Condomini, Inquilini, Amministrazione Via Staffenone 16, Via Ulfreduzzi 3 e 5 partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro congiunto.

«E Gesù disse: "Si è fatto tardi, passiamo all'altra riva"»

Si è spenta serenamente

Maria Luigina Grasso ved. Rosso (nona Vigin-a)

Ne danno l'annuncio i figli: Carlo con la moglie Enrica Grasso e Paolo, Andrea e Federico; Chiaffredo con la moglie Elbe Montabone e Luca, Stefano, Oliviero, Consuelo, il nipote dott. Victor con la mamma Laura Baldi. Funerali martedì 8 in S. Antonino di Susa alle ore 10 (Istituto Casa Famiglia). La salma sarà tumulata in Rivalta Torinese. Non fiori ma offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza.
— S. Antonino di Susa, 6 febbraio 1983.

Dirigenti e Personale della Züst Ambrosetti commossi prendono viva parte al dolore del suo direttore sig. Chiaffredo Rosso per la dipartita della mamma sig.ra

Maria Grasso ved. Rosso

— Torino, 8 febbraio 1983.

Vicepresidenti, Comitato Direttivo, Associati e Segreteria della Apsaci (Associazione Piemontese Spedizionieri) prendono parte al lutto che ha colpito il presidente con la perdita della cara mamma signora

Maria Grasso ved. Rosso

— Torino, 8 febbraio 1983.

ANNIVERSARI

1982 — 1983

Oggi ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Pietro Margaria

Tua moglie e i tuoi figli continuano a pensarti e a lavorare come volevi tu. Il tempo non offuscherà mai il ricordo in noi e nelle persone che conoscendoti potevano solo volerti bene. Santa messa Chiesa Madonna del Pilone domenica 13 febbraio ore 18.

1969 — 1983

Adalgisa Fasana

vive in noi.
— Pont Canavese, 8 febbraio 1983.

1980 — 1983

Marcello Banda

Sempre ricordato dalla famiglia.

1979 — 1983

Filiberto Carpinello

Sei sempre nel nostro cuore.

1981 — 8 febbraio — 1983

Davide Barbero

Nella tristezza di un vuoto incolmabile sempre maggior dolore e infinito rimpianto i suoi cari lo ricordano a parenti e amici.
— Asti, 8 febbraio 1983.

Nell'8° anniversario della scomparsa dell'

ing. Giovanni Maciotta

Anna, Ceni e Barbara lo ricordano con immutato affetto e immenso rimpianto a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— Torino, 8 febbraio 1983.

1963 — 1983

A vent'anni dalla scomparsa i familiari ricordano l'architetto

Aldo Morbelli

che vive ancora nelle sue opere e nella cultura torinese.
— Torino, Orsara, 8 febbraio 1983.

1982 — 1983

Aldo Ferrero

Sempre mi accompagni nella vita. Tua sorella ti ricorda e parenti e amici.

1974 — 1983

Rosa Pininfarina

I suoi cari la ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto.

raccontata da
A. Passerin d'Entrèves

TORINO — *Un villino a Cavoretto, fra gli alberi e la nebbia ■ gennaio. Una finestra ■ Torino, che giù giù si allarga frenetica. Stanze silenziose e mobili di ■■ legno antico, buoni libri e buona musica.*

Qui vive in serenità e solitudine il professor Alessandro Passerin d'Entrèves: quasi un personaggio eponimo ■■■ Valle d'Aosta di questo secolo, come Federico Chabod, ■■ fraterno amico, ■■■ ■■■ Chanoux.

■ ■■■ dei Passerin d'Entrèves evoca ■ secolare aristocrazia ■■■ Vallée, ■■ castelli degli Challant ai terremoti della Rivoluzione francese, dalla corte savoiarda di Chambéry ai tumultuosi rivolgimenti dei tempi moderni, fascismo ■ immigrazione, turismo e autostrada, autonomia ■ cosmopolitismo.

Evoca il francese madrelingua, la tradizione culturale, le virtù della montagna; ■ Valle d'Aosta insomma di quando ■ Breuil non esisteva Cervinia, e tutta la zona ■■ proprietà della famiglia.

Lui, il professor Alessandro, ■ nato ■ vissuto in questo clima: da ragazzo, ■■ mesi a Torino e sei mesi in Valle, nelle belle stagioni. E quando nel viaggio si passava sotto il forte di Bard, tutta la famiglia cambiava lingua: erano i sei mesi in cui si parlava francese.

Più avanti, da uomo adulto, vennero i tempi in cui agli studi ■■ Dante bisognò sostituire il fucile e la vita ■ baita: furono gli anni della milizia antifascista e della Resistenza, ■■ in qualche modo si prolungarono anche dopo la guerra. Prefetto di Aosta, Passerin d'Entrèves fu protagonista dello storico dibattito sull'autonomia, ■ quegli anni nei quali si decise l'avvenire della Valle.

Ma accanto all'uomo d'azione, l'uomo di pensiero: era stato allievo di Solari, Ruffini, Einaudi; si era addottorato a Torino, ■ Oxford e honoris causa alla Sorbona. Così, dopo la guerra ■ ■ ricostruzione, il professore valdostano lasciò le montagne per insegnare ■ Harvard, ■ Oxford, ■ Yale. Lunghi anni, prima di rientrare in Italia: Siena, Pavia, Torino. Filosofia ■■■ politica, storia delle dottrine politiche, ■ ■■■ Dante.

Nonostante il ■■ passato, non ■ un ■■■ del passato, e difficilmente gli si scoprirebbero rimpianti o nostalgie. Pudico dei suoi sentimenti, restio ■ parlare di sé, pacato nell'argomentare, conserva intatta — noblesse oblige — quella squisita misura che fu di antichi gentiluomini: «un gran signore» ■ quanto unanimemente dicono di lui coloro che, prima ■ dopo, hanno avuto ■■■■ di frequentarlo, o di essergli amici.

La ■■ conversazione, impreziosita da lontani echi dell'accento francese, ha tutto ■ fascino ■■■ cultura, lo smalto dell'intelligenza, il colore dell'umorismo. Ma, ammirati questi tesori, ■■ si può non avere alla fine ■ sensazione nitida che il bandolo sia ancora ■■ altro, che un'ultima misteriosa immagi■■ si vada componendo: quella di un uomo, soprattutto, buono.

GLI OSPITI INGLESI DELL'HOTEL MONT BLANC

«E' solo negli ultimi anni che Courmayeur ha ■■■ sciuto il grande sviluppo. L'inizio ■ può fissare nel 1965, quando venne inaugurato il traforo del Monte Bianco, ma le trasformazioni decisive sono ■■ ancora più ■■■. Ancora cinque ■ sei anni fa, per esempio, i prati sotto La Palud ■■■ liberi e rigogliosi di fiori: adesso ■■■ tutti costruiti.

«Sessant'anni fa ■ cose, a Courmayeur come in tutta la Valle, erano naturalmente molto diverse. ■■ allora vivevamo ■■■ ■ Châtillon. La Val d'Aosta era ■■ regione reazionaria, una specie di Vandea. ■ pensi che il deputato valdostano, il conte Crotti di Costigliole, si ■■ rifiutato ■ Parlamento subalpi■■ di votare per Roma capi■■. E morì di crepacuore quando ■ truppe entrarono in Roma.

«Ecco ■ clima ■■ questo. E si spiega con il forte ruolo che ■■■ il clero ■■ Valle. C'era stata anche una corrente liberal-risorgimentale, ma l'influenza maggiore era esercitata ■■ clero, che — idee ■ parte — ■■ di primissimo ordine. Questo perché la chiesa assorbiva il meglio ■■■ popolazione: le famiglie erano povere ■ con parecchi figli, ■ il figlio più promettente ■■■ mandato al Petit Seminaire ■ Aosta, con una borsa di studio. Si schiumava così ■ meglio, e il clero lo ■■ sorbiva.

Un rettorato sul poggio

«Ricordo in particolare ■■ di questi preti. C'era un piccolo rettorato, neanche una parrocchia, isolato su un poggio, a qualche ora di cammino ■ piedi. ■ rettore era un vecchio sacerdote che si chiamava l'*abbé* Trè■■. Viveva nella miseria più assoluta, e ogni tanto capita■■ ■■ noi affamato. ■ aveva una sottana addirittura verde dalla consunzione. ■■ relegato lassù ■ teneva anche una scuoletta dove insegna■■ ai bambini. Di recente hanno pubblicato le sue carte, tra cui, importantissimo, un dossier sulla storia dell'autonomismo: sono scritti stupendi, che mostrano una grande cultura.

■■ la gente c'era moltissi■■ povertà, soprattutto ■■■ ■■■ che chiamiamo l'*envers*, il rovescio, cioè ■ parte che guarda ■ nord. Vivevano in condizioni pietose. Si andava ■ visitare quelle cascine: gli abitanti molto spesso dormi■■■ nella ■■■ stalla delle vacche.

«Di qui, in mancanza completa ■ ■■■ igieniche, ■■ anche per alcolismo e i matrimoni fra consanguinei, la piaga che affliggeva ■ zone di montagna, da noi ■■■ pure in Svizzera: il cretinismo, ■ mongolismo, i gozzi. Un cinque ■■ cento ■■■ popolazione era vittima di questo profondo decadimento fisico. Quando si andava ■ messa grande la domenica, si vedevano i primi banchi affollati di questi poveretti, che erano alti un metro ■ venti, uno e trenta.

«La popolazione lavorava duro: in secoli di tenacia era riuscita ■ sfruttare ■■ terreno difficile, dove c'erano poche ■■■ favorevoli all'agricoltura. Ma canalizzando ■ ■■que, facendo muri e argini, si era recuperato tutto ciò che si poteva. Era comunque sempre poco, il cibo fondamentale rimanevano le castagne o le patate.

«A Courmayeur l'arrivo di turisti risale agli anni intorno alla prima guerra mondiale. Venivano famiglie ■■■ i Marone Cinzano. Più in giù, al castello di Sarre, c'era ■ residenza reale: ■■ stata acquistata come ■■■ per ■ caccia ■ Gran Paradiso. Fu proprio nel castello che dopo la Liberazione chiudemmo tutti i fascisti ■ Aosta.

«I Marone Cinzano ■■■ erano assidui di Courmayeur ■ si fecero benvolere da tutti: fra l'altro donarono le scuole e il municipio. Con sé portarono una prima immigrazione di turisti di una qualità molto alta. Varie famiglie si costrui■■■ così una ■■■ a Courmayeur, qualcosa di molto diverso dai condomini ■ oggi. Quella fu sempre ■■ del■ ■■■ più prospere della Val d'Aosta, sia perché fin dal Settecento erano venute di moda le acque minerali e la gente ■■■ per i bagni, sia perché Courmayeur era diventato un gran centro ■ alpinismo. ■ vecchio albergo Mont Blanc, che adesso hanno trasformato in ■■ condominio come tutti gli altri, ho ancora potuto vedere sul registri ■ firme dei famosi alpinisti inglesi, come Wimper. Andavano in questi alberghi e c'era tutto un tono che è completamente scomparso.

«Così si erano formate anche famiglie abbienti locali, ■■ un livello di vita ■ di cultura molto più che provinciale. Vecchie famiglie valdostane, proprietarie di terre e di case. Allora ■ vita era ■■ tranquilla vita di villeggiatura. C'era pochissimo sci, perché fino agli Anni ■■■■ sono mancati gli impianti: c'era la funivia di La Palud, ■■ era l'unica ■ portava ■■ un ver■■■ del Bianco che scende su Courmayeur a picco, ■■ è solo per sciatori di primissi■■ ordine.

(Disegno di Franco Bruna)

Le guide del Bianco

«La scoperta dell'alpinismo risale agli ultimi decenni ■■ secolo scorso, ■■ le grandi "prime" sul Bianco. Alcune pareti, come le Jorasses, rimasero però inviolate per lungo tempo. Così molti ■ Courmayeur facevano le guide, e accompagnavano in montagna gli inglesi e i tedeschi che arrivavano in gran numero. Adesso invece i giovani preferiscono andare da soli e ■■ guide, come diceva ■■ ■ loro, non resta che fare i beccamorti, andare ■ riprendere le salme degli alpinisti.

«Per questo l'arte della guida ■ un po' ■ ■■■■. Ce ne sono sempre ■ ottime, ma non è più la grande attività locale. E' un peccato, perché queste guide erano per■■■ straordinarie. A Entrè■■ per esempio ■ casa no■■ il custode ■■ Proment: lo chiamavano *le guide du Pape*, perché ■■ stato la guida di Papa Ratti sul Rosa.

«Alexis Proment, oltre si capisce ■ francese, parlava benissimo l'inglese, perché ■■ di quegli alpinisti, ■ Lord scozzese, gli aveva offerto ■ andare in Scozia a fa■ ■ guardiano alla ■■ tenuta. ■ Proment passò ■■ in Scozia, tornando poi ■■ una intera biblioteca di libri inglesi ■ insegnando l'inglese ■ tutte ■ giovani guide.

«Era meglio allora? E' difficile dirlo. Certo noi preferivamo quel mondo, ■■ se adesso c'è il turismo di massa, ■■ è possibile portare ■ montagna migliaia ■ persone anziché poche decine, ebbene questo ■ un progresso. I giovani, andando in montagna, ■ fanno più sani, più solidi di quanto fossero una volta.

«Resta ■ parlare della grande, storica questione dell'autonomismo. Dopo l'ultima guerra ■ fui prefetto di Aosta, designato dal Comitato di liberazione. Così mi sono trovato ■ fronte ■ questo problema, ■■ rivendicazioni francesi sulla Valle, alle possibilità di un'annessione.

«Filo-italiani eravamo in pochi. L'autonomismo, cioè il sentimento ■ essere diversi — diversi anche dai piemontesi — c'è sempre stato: era dovuto ■■ all'uso della lingua francese ■ all'isolamento ■■■ Valle, perché va ricordato che ■ ferrovia fu portata solo verso il 1890. Quindi, con tutti gli sbarramenti naturali che c'erano, ■■■ Bard, come Montjovet, si capisce che la ■■■ fosse un'enclave in mezzo ■■ montagne e avesse molto forte il senso dell'indipendenza.

■■ questo sentimento sfociava ■ un desiderio di annessione alla Francia? In tutti quegli anni, fino ■■ Resistenza, mai se n'era sentito parlare. Cominciò invece verso la fine della guerra, e in primo luogo cominciò a ■■ strada nella mente del generale De Gaulle, il quale cercava una *revanche*.

La battaglia di Chabod

«Così nell'estate '44 cominciò la propaganda: ven■■ agenti francesi per indurre la popolazione ■ chiedere l'annessione. In questo braccio ■ ferro, soprattutto Federico Chabod, grandissima figura della nostra Valle, fece quanto era possibile per contrastare questi tentativi, in quanto ■ pensava che proprio nell'interesse dei valdostani ■■■ meglio restare con l'Italia.

«Parlavamo francese, è vero, ma non siamo mai ■■ francesi, ■ ci pareva che tutto ciò andasse contro ■ storia. Chabod espose magistralmente queste ■■ a Roma, tanto ■ indurre ■ governo, ■■ l'aiuto degli angloamericani, a controbattere le mire francesi.

«E' arduo dire oggi quanto consenso avesse raggiunto l'idea annessionista fra i valdostani. Se si fosse fatto il plebiscito, ■■■ i filo-francesi chiedevano, non è escluso che potessero conquistare ■■ maggioranza anche netta. Ma ■■ ci opponemmo: in quel momento ■■ c'era la serenità necessaria per un plebiscito, dopo i disastri del fascismo. Se si facesse oggi, sono certo che l'annessionismo sarebbe sconfitto.

«D'altra parte, si vada a Tenda ■ a Briga a domandare come sono ■■ questi trent'anni. Allo stesso modo, ■■ ■■ una Val d'Aosta francese, in uno Stato ■■ più centralizzati, che non tollera autonomismi locali — a pen■■ alla Corsica — avrebbe potuto soddisfare i valdostani. E dubito che ■ sarebbe potuto raggiungere ■ benessere che oggi la ■■ d'Aosta italiana ha».

Alessandro ■■ Giorgio

Tutti i martedì Stampa Sera dedica due pagine ai problemi delle elementari

UN GIORNO A SCUOLA

Che carnevale ragazzi!

L'appuntamento (tutti i giorni) in piazza Vittorio e giovedì prossimo a Palazzo a vela per una grande, grandissima [illegible] organizzata dal nostro giornale...

Siamo ormai entrati nell'epicentro del Carnevale. Torino ne ha già avvertito nei giorni scorsi le prime scosse ammonitrici con le sfilate e [illegible] feste per le vie della città. Ma il gran terremoto lo dovrà sopportare tra due giorni la mastodontica struttura del Palazzo a Vela, [illegible] a disposizione dall'assessorato allo Sport per il «Carnevale dei bambini», organizzato da «Stampa Sera» e da «Radio Montecarlo». Stando al numero dei biglietti invito distribuiti dal nostro giornale, si calcola che saranno almeno diecimila i piccoli ospiti di Gianduja e Giacometta per la mezza giornata di grande baldoria tra bande musicali, cantanti, fantasisti, gruppi folcloristici e stupende majorettes.

Tutti in maschera dunque e chi proprio il costume non [illegible] l'ha, non verrà certo respinto, purché [illegible] stato tanto accorto da munirsi del biglietto gratuito. [illegible] Palazzo a Vela la scenografia curata dal pittore torinese Serafino Geninetti offre già un piacevole colpo d'occhio mentre i responsabili del palazzo Condro e Cominato, hanno ormai provveduto con [illegible] loro «équipe» a sistemare tutte le strutture necessarie all'esibizione dei vari personaggi e [illegible] sfilate. La stessa Azienda municipale per la raccolta rifiuti ha già lavorato sodo affinché tutto si presenti lindo e pulito. Avrà certo molto più da fare dopo la festa, per rimuovere quintali di coriandoli e [illegible] stelle filanti.

Tra le ultimissime novità, [illegible] ieri [illegible], l'annunciata presenza [illegible] due gruppi di Villastellone, specializzati in «Charleston» e ritmi brasiliani. Intanto, gli organizzatori del Pony Club Fiorello rinnovano l'invito a tutti i giovanissimi soci a presentarsi in maschera per il carosello [illegible] fuori [illegible] palazzo darà il via [illegible] manifestazioni, in attesa dell'arrivo [illegible] personaggi noti del mondo della canzone, [illegible] i quali citiamo Giorgia Fiorio, [illegible] ragazza torinese che dopo essersi qualificata [illegible] le finali [illegible] Festival [illegible] Sanremo, si è [illegible] attribuire [illegible] acclamazione popolare, dai voti riportati con [illegible] schedine [illegible] «Totip», addirittura il terzo posto nella classifica.

Oltre [illegible] borsa contenente coriandoli e caramelle che verrà distribuita a tutti all'ingresso, ci saranno tanti regali. Un bel «giallo» per l'infanzia, ad esempio, che verrà distribuito [illegible] Giacometta [illegible] quale, essendo nientemeno che l'editore Daniela Piazza, ha provveduto per l'occasione a una tiratura eccezionale. Poi [illegible] saranno i palloni offerti [illegible] Torino Calcio, firmati dai giocatori.

Oltre ai simpatici doni offerti dalla Standa e dalla Famija Turineisa che hanno attivamente collaborato alla realizzazione di questo Carnevale, vogliamo [illegible] ricordare le merendine della Ferrero di Alba, i succhi di frutta della Massa Lombarda [illegible] alternare [illegible] disseltanti al latte offerto dalla Centrale. Poi ancora le gelatine della Polenghi Lombardo, le caramelle di Baratti, i giocattoli di Bonini, i pennarelli e [illegible] penne della Universal e della Walker e tantissime altre [illegible] ancora.

Ma vogliamo rinnovare [illegible] raccomandazione. Nessuno butti il biglietto [illegible] quale verrà staccata la matrice, potrebbe buttare uno dei tanti e bellissimi regali che verranno estratti a sorte tra tutti i partecipanti.

La parola a una direttrice

Abc di [illegible] lingua straniera fin dalla scuola elementare

La scuola elementare statale «C. Boncompagni» di Torino ha ottenuto dal ministero l'autorizzazione alla sperimentazione dell'insegnamento della lingua straniera nelle classi terze, quarte e quinte.

E' un'iniziativa [illegible] cui [illegible] scuola è fiera perché è stata voluta [illegible] tutti e pensata da tempo. Molte famiglie, le più [illegible] [illegible] investire in educazione e cultura sui propri figli, negli anni scorsi hanno fatto pressione affinché [illegible] scuola si facesse carico anche dell'insegnamento della lingua straniera e avrebbero accettato di buon grado che fossero organizzati corsi al di fuori dell'orario scolastico, anche a pagamento, purché coordinati [illegible] scuola.

La domanda, ricorrente [illegible] insistente, dimostrava che il bisogno non [illegible] solo quello [illegible] ottenere [illegible] corsi [illegible] lingua (Torino, come molte grandi [illegible] italiane, è piena di iniziative private [illegible] questo tipo, anche molto serie), [illegible] di avere la Scuola garante [illegible] qualità complessiva dell'insegnamento. Questa richiesta di garanzia testimonia che [illegible] gente si fida [illegible] serietà professionale degli insegnanti e per questo [illegible] poteva [illegible] [illegible]

Se la proposta è «buona», perché non [illegible] a tutti? La legge esiste: è l'art. [illegible] del D.P.R. 419/1974 che prevede per [illegible] scuole la possibilità [illegible] richiedere al ministero [illegible] P.I. l'autorizzazione a sperimentare innovazioni [illegible] strutture ed ordinamenti. Nel nostro caso si tratta di introdurre un insegnamento non previsto dai programmi vigenti, quelli [illegible] 1955.

Gli insegnanti, che in genere [illegible] lesinano [illegible] loro energie e sono pronti a rimboccarsi [illegible] maniche quando valutano una proposta «buona» [illegible] i propri alunni e per la scuola in generale, si sono dati da fare per presentare [illegible] genitori il progetto [illegible] lingua straniera e verificarne, attraverso numerose assemblee di classe, l'interesse e il consenso.

Anche il Consiglio di Circolo ha dedicato non poche riunioni all'argomento, offrendo incondizionato appoggio.

Su circa [illegible] famiglie (2400 genitori), i dissenzienti [illegible] soltanto una decina.

L'insegnamento della lingua straniera è rivolto a tutti gli alunni del [illegible] ciclo, circa 700. La formula proposta [illegible] «Boncompagni» non rientra nelle cosiddette «attività integrative» previste [illegible] legge 820, ma va nella direzione di una riforma curricolare. I nodi, infatti, che tale sperimentazione pone all'attuale ordinamento, possono [illegible] sciolti soltanto [illegible] una riforma complessiva della scuola elementare.

L'estensione, quindi, [illegible] generalità degli alunni richiede partecipazione e consenso, formazione, organizzazione e programmazione, elaborazione di unità didattiche e materiali di lavoro, strumenti di valutazione e verifica.

Fare tutto questo partendo da zero e volendo [illegible] tutto [illegible] soli sarebbe stato velleitario, ma anche inutilmente dispersivo di energie: visto che già esistono risposte sperimentate e verificate, esse vanno prese e utilizzate.

Ci siamo, così, collegati con l'équipe del progetto Ilsse per avere la necessaria consulenza.

Poiché la richiesta [illegible] lingua straniera nella scuola primaria, soprattutto nel Nord Italia, è abbastanza generalizzata, [illegible] esistendo alcuna esperienza verificata e controllata, il ministero della P. I., nel 1977, avviò nelle città di Torino, Milano, Roma e Napoli, una sperimentazione, a numero [illegible] di classi, per l'insegnamento [illegible] delle Lingue Straniere nelle Scuole Elementari (I.L.S.S.E.).

L'ipotesi [illegible] quella di verificare se, come, quanto e quando la lingua straniera [illegible] elementari: [illegible] è cioè opportuno e fattibile l'insegnamento precoce della lingua [illegible], quale la classe ottimale in cui iniziare, quali gli obiettivi raggiungibili [illegible] [illegible] punto di vista affettivo che cognitivo, e quale la metodologia più idonea.

Dal 1981/82 sono state autorizzate altre 40 province collegate alle 4 città-pilota. Torino è collegata con Cuneo, Novara, Cagliari, Modena, Bologna e Forlì per offrire consulenza e il modello [illegible] unità didattiche prodotte. L'I.L.S.S.E. ha potuto verificare l'importanza della preparazione linguistica dell'insegnante non disgiunta da quella pedagogica, metodologica e didattica.

La «Buoncompagni» ha voluto quindi partire da queste esperienze acquisite per verificare:

— la generalizzabilità del «prodotto didattico I.L.S.S.E.» alla totalità delle classi (32) del II° ciclo di una scuola funzionante in un quartiere molto popolare (S. Donato);

— la compatibilità dell'inserimento nell'intera struttura scolastica di un insegnamento nuovo rispetto [illegible] curricolo tradizionale che richiede necessariamente [illegible] nuova organizzazione del lavoro degli insegnanti;

— le possibili modalità [illegible] integrazione dell'insegnamento della lingua straniera nel complessivo programma educativo.

Il ministero della P. I., nell'approvare il «progetto» ha autorizzato il distacco alla «Buoncompagni» di due insegnanti di ruolo nella scuola elementare, [illegible] utilizzare nell'insegnamento della lingua

I due insegnanti, Mario Gareggio e Donatella Bottero, sono laureati in lingue e letterature straniere, frequentano i corsi di aggiornamento organizzati nell'ambito I.L.S.S.E. e sono, quindi, preparati all'insegnamento della lingua straniera agli alunni delle elementari.

Angela Fiorini Rampa
Direttrice didattica della «Buoncompagni»

PRONTO SOCCORSO DEL SESSO PER TELEFONO NOTTE E GIORNO

E' lo Sties di Roma, un'équipe di otto professionisti volontari (sessuologo, neurologo, ginecologo, psicologo, ecc.) - Una media di 80 richieste giornaliere

ROMA — Un pronto soccorso per problemi sessuali, che funziona notte e giorno senza interruzioni, ma per telefono. Da qualunque paese, anche il più sperduto, basta fare lo 06, quindi il 78.57.516.

Chi risponde è lo Sties (servizio telefonico di informazione ed educazione sessuale), una équipe di otto professionisti volontari, in grado di fornire una prima risposta, urgente ma precisa, a qualunque problema di natura sessuale venga posto. C'è un sessuologo, un neurologo, un andrologo, un ginecologo, uno psicologo, fino a coprire ogni branca scientifica interessata.

Il servizio funziona già da un anno, ma è solo in questi giorni che ha conosciuto un boom imprevisto, grazie alla pubblicità che gli organizzatori hanno ricavato partecipando a popolari trasmissioni radiotelevisive. Così ora, le richieste di pronto soccorso sessuale telefonico hanno raggiunto la media di [illegible] al giorno, con punte che superano i 120. [illegible] lo Sties già programma l'espansione del servizio; con nuovi numeri di telefono e l'acquisto di un piccolo calcolatore, perché alla lunga tutti i dati raccolti possano servire a stilare una sorta [illegible] «rapporto Kinsey» italiano.

Ivan Reale, psicologo, psicoanalista e coordinatore dello Sties, precisa che *«il servizio non ha funzione terapeutica, [illegible] soprattutto informativa. Quello che l'équipe cerca [illegible] fare, è capire quale sia veramente la natura del problema [illegible] viene posto, e quindi indirizzare presso le strutture pubbliche più vicine o, se si preferisce, forniamo i nominativi di seri professionisti, tutto sommato economici»*.

Le chiamate giungono al 40 per cento da Roma e dal Centro Italia, al 35 per cento [illegible] [illegible] e al 25 per cento dal Nord, in larga parte Milano. In grande maggioranza, chi chiama Roma 78.57.516, sono uomini; solo il 35 per cento delle richieste di [illegible] sono femminili.

I problemi che più comunemente vengono posti sono: difficoltà nell'erezione ed eiaculazione precoce per gli uomini; difficoltà nel raggiungere l'orgasmo per le donne. Ma l'arco dei quesiti posti è praticamente infinito. *«C'è anche chi ci chiede se è pericoloso avere rapporti a tre»*, racconta Reale. E [illegible] risponde il telefono? *«Purché si sia consenzienti e non ci si danneggi la salute, fisica e mentale. Noi siamo laici»*.

Il successo di una tale iniziativa, che pure ha tutti i crismi della serietà, [illegible] proprio [illegible] telefono. La stragrande maggioranza [illegible] chi ha [illegible] crede di avere) qualche problema [illegible] suale, fa fatica a parlarne con il proprio medico. Ma al telefono [illegible] diverso, [illegible] chiede [illegible] ti chiami, parli con qualcuno che [illegible] ne intende, e almeno l'approccio al problema [illegible] risolto. E poi non costa nulla, salvo la telefonata.

Il pronto soccorso telefonico è infatti gratuito. *«Ci autofinanziamo — spiega ancora Reale — e poi non facciamo questo lavoro a tempo pieno, ognuno di noi ha la [illegible] professione. Ora addirittura c'è chi ci telefona anche dopo, per ringraziarci delle indicazioni ricevute, e vuole contribuire.*

Gianni Pennacchi

«Quanti rapporti intimi?»

«Pronto? [illegible] saputo di questo telefono amico del sesso, e vi chiamo da Milano. Vorrei sapere quante volte è normale avere rapporti intimi, in media»

«Lei è sposata? Quanti anni ha?»

«Ne ho 25 e sono fidanzata»

«E lei, con il suo ragazzo, quante volte vorrebbe avere rapporti?»

«Io, se fosse per me, anche mai».

«Ma lei lo ama? Le piace fisicamente?»

«Sì, su questo non ho dubbi».

«E il [illegible] fidanzato [illegible] la prende?»

«Purtroppo è un problema mio. Lui sopporta, e aspetta».

«E' un problema che ha avuto anche con altri fidanzati prima di lui?»

«Praticamente è sempre stato così»

«Quando però ha rapporti, riesce a raggiungere l'orgasmo?»

«Sì, spesso, anche se non sempre. [illegible] il fatto è che non mi viene quasi mai la voglia di fare l'amore».

«Le produce dolore fisico?

«No. Alla visita ginecologica risulto sana e perfetta».

«Dunque questa sua [illegible] di voglia ha radici psicologiche. Credo che le servirebbe una psicoterapia, che ovviamente non si può fare per telefono e che richiede tempo. Se crede, ci richiami: le forniremo alcuni in[illegible] di professionisti o delle strutture pubbliche della sua città cui può rivolgersi.

San Vittore è un inferno Appello dei parlamentari

Ospitati 1537 detenuti al posto di 800, 400 agenti di custodia invece di 820 - Il 30 per cento dei reclusi composto da tossicodipendenti

MILANO — *1537 detenuti contro una disponibilità di spazi per ottocento, 400 agenti di custodia anziché gli 820 previsti dagli organici, una popolazione femminile di 87 donne, a fronte di 30 vigilatrici [illegible] (anziché 60); il trenta per cento della popolazione carceraria rappresentato da tossicodipendenti: questi alcuni dati su San Vittore, sulla cui situazione hanno fatto ieri il punto alcuni esponenti parlamentari che si sono recati in visita al carcere milanese.*

Secondo quanto espresso dai parlamentari Alberto Garocchio e Marco Boato che insieme a Emilio Molinari, Giovanni Cominelli e Marte Ferrari si [illegible] incontrati con un gruppo di agenti di custodia, medici e detenuti in ora d'aria, «San Vittore, al di là del clima di ordine che regna da qualche tempo, presenta problemi — come quello delle tossicodipendenze — che devono essere risolti, a rischio altrimenti di trovarsi di fronte all'impossibilità di controllo della situazione».

Carenze nel centro clinico esistente all'interno del carcere, mancato riconoscimento da parte delle autorità competenti del problema [illegible] tossicodipendenti che [illegible] vengono — come vorrebbero i medici — affidati al centro e poi smistati nelle celle dopo un periodo di terapia metadonica; mancanza [illegible] strutture atte a far lavorare i detenuti (oggi su una popolazione di 1537 lavorano solo 10 detenuti), problemi relativi ai detenuti [illegible] regime [illegible] massima sicurezza: questi i temi affrontati dalla delegazione che periodicamente entra nel carcere milanese.

Il deputato dc Garocchio ha denunciato l'isolamento sempre più marcato del carcere dalla società, rilevando altresì come sia difficile e spesso impopolare trattarne anche a livello parlamentare.

I parlamentari hanno infine reso noto di aver ricevuto dai detenuti [illegible] documento relativo [illegible] ad una piattaforma di richieste: potersi spostare nelle ore dei pasti (le celle sono oggi rigorosamente chiuse anche [illegible] la porta blindata) e poter avere colloqui in condizioni civili. Inoltre, i detenuti chiedono 6 strutture dove poter lavorare, che venga diversamente affrontato il problema delle tossicodipendenze, denunciano alcuni episodi di violenza nel settore dei trattamenti speciali.

Boato ha invece dal canto suo rilevato il problema [illegible] detenuti a regime di massima sicurezza: «Sono dei murati vivi 23 ore al giorno su 24».

Non c'è più speranza per l'ultrà aggredito

ROMA — Sempre senza speranze le condizioni di Paolo Di Nella. L'attivista [illegible] destra aggredito la [illegible] settimana a Roma mentre affiggeva dei manifesti, e colpito con violenza al capo, è tenuto in vita praticamente solo dalle apparecchiature artificiali del centro di rianimazione del Policlinico Umberto Primo. Secondo l'ultimo bollettino diramato dai sanitari «le condizioni generali appaiono peggiorate. Le funzioni vitali sono garantite soltanto dal supporto farmacologico e meccanico progressivamente crescente. Gli elettroencefalogrammi successivi — conclude il bollettino — hanno evidenziato la completa assenza di attività elettrica cerebrale».

Intanto è stato reso noto il testo [illegible] articolo che Paolo Di Nella aveva scritto per un giornaletto del «Fronte della Gioventù» sul problema del verde pubblico nel quartiere Trieste-Salario nel quale abitava (il giovane fu aggredito mentre affiggeva [illegible] manifesto che sollecitava una raccolta di firme per chiedere l'esproprio [illegible] Villa Chigi).

Di Nella aveva scritto che «nella megalopoli l'uomo è ridotto ad un numero e [illegible] conta nulla come persona» e che «l'unica salvezza [illegible] una forma di società che si rivela sempre più massificante è quella di [illegible] nei quartieri centri [illegible] iniziativa culturale».

S'abbuffa [illegible] di erba e foglie

PECHINO — Un uomo felicemente sposato, padre di una bambina, sano di mente e di spirito, è tuttavia stato colpito da uno strano fenomeno: Gong Qingxiao mangia solo erba. Non solo l'erba dei prati del suo nativo Sichuan — provincia ricca e popolosa della Cina centrale — [illegible] tutte le erbe che riesce a trovare. Le erbe di montagna, nate nell'aria fresca quando nelle valli inizia la stagione calda, oppure le foglie dei pini d'inverno, o — in tutte le stagioni — il foraggio degli animali.

Gong, scrive il «Quotidiano del Fujian», non ha alcun sintomo anormale. *«I suoi escrementi [illegible] normali, senza alcuna traccia [illegible] erba non digerita»* e, quando un giorno ha provato a smettere, si è sentito subito male.

Ha subito ripreso la [illegible] dieta preferita.

Gong ha perso molto peso, aggiunge il quotidiano, e ora non può sollevare più di 20 chilogrammi.

[illegible] Farsetti-Trevisin [illegible] italiani a Sofia

SOFIA — I testimoni italiani a difesa di Paolo Farsetti, imputato con Gabriella Trevisin di spionaggio militare contro la Bulgaria, sono stati convocati [illegible] tribunale di Sofia per il [illegible] marzo mattina. L'escussione [illegible] questi testi [illegible] stata chiesta nella prima udienza, lo scorso dicembre. Il tribunale l'aveva accolta rinviando il processo, la cui ripresa, secondo informazioni attendibili, dovrebbe tuttavia avvenire mercoledì [illegible] marzo, cioè una settimana prima.

Scoperte [illegible] «false» [illegible] Sanremo

BERGAMO — La Guardia di Finanza ha sequestrato 2730 musicassette contraffatte sulle quali [illegible] registrate tutte le canzoni dell'ultimo festival di Sanremo. Il materiale è stato trovato [illegible] laboratorio di Angelo Musto, [illegible] anni, abitante [illegible] Almè (Bergamo) che è titolare [illegible] una piccola azienda per la riproduzione di musicassette. Musto però non aveva l'autorizzazione né delle case discografiche né della Siae.

Berlino Est: condannato all'ergastolo per spionaggio

BERLINO — Ergastolo a lui, sei anni a lei: così si è concluso il processo celebrato di fronte a un tribunale militare di [illegible] contro il tedesco occidentale Heinz Jonsek e sua moglie Lore, accusati di spionaggio per conto di un servizio segreto americano non identificato. Lo [illegible] reso noto l'agenzia tedesco-orientale Adn.

Reagan accusa Israele per le truppe in Libano

WASHINGTON — Accusando il governo [illegible] di ritardare arbitrariamente il ritiro delle proprie truppe dal Libano, il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan lo ha accusato di ignorare «un certo dettato morale» restando in Libano. Rifiutandosi di accogliere la richiesta del Libano per il ritiro di tutte le truppe straniere dal proprio territorio, secondo Reagan, [illegible] rimane «tecnicamente nella posizione [illegible] potenza occupante».

Manifestavano [illegible] i Cruise Sessantatré donne [illegible]

LONDRA — Sessantatré donne [illegible] state arrestate ieri [illegible] fronte alla base aerea americana [illegible] Greenham Common durante una manifestazione di protesta per i piani relativi alla installazione di missili Cruise. Le donne erano riuscite, secondo la polizia, a penetrare entro il perimetro della base e sono state allontanate a forza. L'incidente è avvenuto 48 [illegible] prima dell'arrivo [illegible] vice presidente americano Bush in Inghilterra.

[illegible] del nazista Rauf chiesta al governo [illegible]

VIENNA — Simon Wiesenthal, l'uomo che da anni è noto per la caccia ai criminali di guerra nazisti, ha ieri rivolto un appello al governo cileno affinché conceda l'estradizione di Walter Rauf, un nazista ritenuto responsabile della morte di 250 mila persone assassinate in camere a gas mobili. Wiesenthal ha spiegato, in un'intervista alla radio austriaca, che *«Rauf, il quale attualmente vive a Santiago, era il responsabile delle camere a gas mobili dei nazisti e [illegible] assassinato migliaia di persone in Jugoslavia, Polonia e altri paesi dell'Europa Orientale»*.

Operaio [illegible] 20 anni [illegible]

BERGAMO — Un mortale incidente sul lavoro è accaduto ieri pomeriggio [illegible] «Ceta ponteggi» [illegible] Bergamo. Un operaio, Roberto Vitali [illegible] anni, abitante a Bergamo, è rimasto ucciso, sepolto sotto un cumulo di tubi. Si trovava in cima a [illegible] catasta di tubi, [illegible] altezza di tre metri e stava provvedendo all'immagazzinaggio del materiale allorché la base del ponteggio su cui si trovava ha ceduto trascinandolo nel crollo.

Sindacalisti sospesi dal lavoro per rissa

PARIGI — Quindici dei 30 dipendenti degli stabilimenti «Citroën» di Aulnay-sous-Bois, nella regione parigina, sospesi [illegible] lavoro perché ritenuti responsabili di una rissa avvenuta la settimana scorsa, sono sindacalisti e la direzione dell'azienda sta esaminando la possibilità di licenziarli. Nell'incidente, sorto da una disputa sull'organizzazione di un protesta, sono rimasti feriti 25 dipendenti. Le condizioni fisiche di 17 [illegible] state accertate subito dopo la rissa. Altri [illegible] hanno trasmesso attestazioni sanitarie alla fabbrica successivamente.

Operaie [illegible] l'azienda «[illegible] favorito i guardoni»

NEW YORK — Due mesi di fila sotto la «mira» dei colleghi «guardoni»: sette donne dipendenti della Ranger Fuel, una società del gruppo «Pittston Coal» sono ricorse al tribunale accusando l'azienda di violazione del diritto all'intimità. Secondo la denuncia, la «Pittston Coal» ha lasciato passare troppo tempo, appunto [illegible] mesi, prima di riparare il muro divisorio tra le docce per signori e signore nel pozzo carbonifero numero due di Beckley. Nel ricorso al tribunale, le donne affermano che più volte, ma inutilmente, chiesero all'azienda di procedere alle riparazioni necessarie.

LA SVEZIA ALL'ONU: «TREGUA DEI SATELLITI»

«Moratoria per quelli ad energia nucleare in attesa di norme di sicurezza internazionali vincolanti» - Ieri, allarme in Italia

NEW YORK — Passata la paura per il rientro nell'atmosfera terrestre dell'ultimo frammento del «Cosmos» sovietico, con i suoi 49 chili uranio — in Italia si è temuto fino all'ultimo che alcune regioni, come Sardegna, Liguria, Lombardia Alto Adige corressero seri rischi — Svezia ha chiesto Nazioni Unite una moratoria del lancio di satelliti terrestri ad energia nucleare.

momento più delicato della «vicenda Cosmos» stato registrato verso le 11 di ieri mattina, quando si è scoperto che causa di una tempesta geomagnetica la caduta del satellite sarebbe anticipata di sette ore mettendo sotto rischio alcune regioni italiane.

Il problema della protezione della popolazione mondiale dell'ambiente stato sollevato dal rappresentante svedese Sune Danielsson al comitato dell'Onu sugli impieghi pacifici dello spazio esterno. necessario, ha detto lo svedese, *«un supplemento al diritto internazionale riguardante l'impiego fonti di energia nucleare. Sino quando non saranno state adottate norme internazionali sicurezza giuridicamente vincolanti, chiediamo a tutti i Paesi che intendono lanciare satelliti con reattori nucleari osservare moratoria nel lancio in orbita intorno alla Terra di questi satelliti poiché sembra che le probabilità di guasto siano più alte di quanto presupposto nel passato»*.

La Cee ha detto «sì» al servizio civile

STRASBURGO — Il Parlamento europeo si è pronunciato ieri sera a Strasburgo, su iniziativa della parlamentare italiana Antonietta Macciocchi, per la liberalizzazione dell'obiezione di nei Paesi comunitari.

La «risoluzione Macciocchi», approvata larga maggioranza, sottolinea che *«il diritto di rifiutarsi compiere il servizio militare armato»* per motivi di coscienza costituisce un diritto fondamentale.

La «risoluzione Macciocchi» sostiene inoltre che il *«servizio civile sostituzione»* non può *«considerato sanzione»* e che la durata non deve eccedere quella servizio militare ordinario.

■ Würzburg

L'avvelenatore ha ucciso il primo studente

BONN — Uno studente di medicina di 24 anni è la prima vittima dell'ignoto maniaco che da una settimana distribuisce nei locali dell'università Wuerzburg (Baviera) bevande avvelenate.

Uno studente è morto oggi nella clinica universitaria della città ventiquattro dopo che altri due studenti sono ricoverati in preda a gravi disturbi gastrici. La polizia ritiene che ad aggiungere il taillo, la sostanza tossica usata come topicida, a bottiglie di birra, analcolici e succhi di frutta, sia psicopatico che odia gli studenti di medicina.

Da settimana le bottiglie vengono fatte trovare agli studenti all'università nelle diverse case studentesche fossero doni di benefattori che l'anonimato. Da lunedì della scorsa settimana sono rimasti avvelenati dodici studenti che trovano in pericolo di vita.

Le autorità hanno mandato agli universitari di astenersi dal bere qualsiasi bevanda di provenienza incerta.

Forte: «C'è accordo sull'imposta Hi-Fi»

Uniti i partiti della maggioranza, afferma il ministro, sia sulla sua opportunità sia sull'aliquota del 16%

ROMA 5. «Non c'è stato disaccordo tra i partiti della coalizione di governo in senso alla commissione Finanze e Tesoro della Camera sull'opportunità mantenere la nuova imposta sui prodotti audiovisivi cinefotottici nè sulla misura dell'aliquota (16 per cento)». *Lo precisa il ministro delle Finanze, Francesco Forte, a seguito di notizie apparse ieri sulla stampa relative ad un presunto disaccordo fra i partiti della maggioranza nell'ambito della commissione parlamentare.*

Forte rileva invece, in nota diffusa ieri sera, che gli stessi partiti, «collaborando in modo proficuo, hanno permesso il varo di perfezionamenti che sono stati votati ad approvati dalla commissione stessa».

Sullo stesso argomento sono giunte precisazioni anche dai partiti. Il dipartimento economico del psdi ha precisato che non vi è stato disaccordo tra i partiti della maggioranza che hanno invece presentato emendamenti migliorativi, approvati poi dalla commissione Finanze Tesoro.

A volta Perrone Capano, responsabile per la politica fiscale del pli ha dichiarato che i liberali hanno concordato con gli altri partiti della maggioranza emendamenti coerenti con obiettivi di rigore ed equità. «Se qualche parlamentare della maggioranza vuole acquistare facile popolarità — *ha aggiunto* — sappia che questa scelta incontrerà la ferma opposizione del pli». *(Ansa)*

● **Armi Usa** — Nel bilancio per il 1984 il presidente Reagan ha chiesto lo stanziamento 158 milioni di dollari per costruzione di granate nervino: lo hanno reso noto ieri funzionari Pentagono. Lo scorso anno il Congresso respinto analoga richiesta l'ammontare di 54 milioni di dollari.

Il segretario alla difesa Caspar Weinberger, giustificando richiesta Congresso, ha detto che gli attuali depositi americani di armi chimiche sono inadeguati

Salvador, 250 morti in ventun giorni

Riconquistate 3 località in mano alla guerriglia - Appello dell'arcivescovo: «Risparmiate i civili»

SAN SALVADOR — *Il comando dell'esercito del Salvador affermato ieri che 250 guerriglieri sono stati uccisi nel dell'offensiva militare durata tre settimane che ha riportato l'esercito al controllo di tre strategiche località nella provincia Morasan, che erano in mano guerriglieri sin dallo scorso autunno.*

Inoltre il comando dell'esercito salvadoregno ha in stato di allarme tutte unità militari i servizi sicurezza per far fronte all'intensificarsi delle attività guerriglia che, secondo un portavoce militare, compie ogni giorno sabotaggi, brucia piantagioni di canna zucchero, officine e compie anche furti e rapine.

Dan canto suo la radio clandestina guerriglieri «Radio venceremos» ha affermato che negli ultimi tre giorni le sue forze non hanno subito nemmeno una perdita nella provincia Morasan, e che i guerriglieri occupano tuttora località abitate in tutto il

L'arcivescovo San Salvador, monsignor Arturo Rivera Y Damas, ha affermato che nel corso degli ultimi giorni civili stati uccisi nelle operazioni condotte dall'esercito durante gli scontri questi avuti guerriglieri del fronte «Farabundo Martí di liberazione nazionale» (Fmln).

Durante la omelia della domenica, Rivera Y Damas ha chiesto anche la fine «bombardamenti indiscriminati» *dell'esercito contro i villaggi occupati dalla guerriglia nei dipartimenti di Morasan, Chalatenango Usulutan, nel nord e nell'est del paese.*

Elena Sakharova «Andrei sta male»

Il dissidente esiliato a Gorki - Le autorità sovietiche invitano lo scrittore Valdimov a espatriare

MOSCA — Il dissidente sovietico Andrei Sakharov, tre anni chilometri Est Mosca), in *«cattive condizioni di salute»*. Lo ha dichiarato moglie, Elena Bonner, rientrata ieri a Mosca.

Dopo essere scivolato sul ghiaccio settimana fa, Sakharov soffre ora, a causa dell'incidente, di forti dolori dorsali per tre giorni, precisato la moglie, anche perso abbondantemente sangue dal naso.

A causa del cattivo salute marito, che ha anni, Elena Bonner, che condivide il premio Nobel residenza obbligata Gorki, ha deciso ridurre il suo soggiorno Mosca dove è per consultare oculista. La signora Bonner, che sottoposta quattro anni fa in Italia ad una operazione agli occhi, soffre nuovi disturbi all'occhio sinistro.

Intanto lo scrittore dissidente sovietico Georgi Vladimov, di anni, che funge da rappresentante a Mosca di «Amnesty International», fatto sapere ieri per telefono giornalisti occidentali nella capitale sovietica le autorità lo hanno invitato chiedere di emigrare.

Nel di Vladimov, il permesso di lasciare il potrebbe interpretato come gesto esercitare un'influenza sulle elezioni tedesche del 6 marzo: Vladimov ha infatti precisato che, poche ore dopo che funzionario dell'ufficio sovietico visti lo aveva invitato a chiedere emigrare, egli ha ricevuto per posta un invito quale lettore presso l'Università di Colonia.

STAMPA SERA
Michele Torre - direttore responsabile
Carlo Bramardo - vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Delegato Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 25

CERTIFICATO N. 388 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +2

TEMPO VISTO: Irregolarmente nuvoloso, con precipitazioni carattere VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: In lieve aumento minima. TENDENZA: graduale peggioramento.

all'estero ieri

Atene	— [illegible]	+13
Berlino	— 1	+ 6
Buenos [illegible]	+21	+32
Lisbona	+ [illegible]	+14
Londra	+ 2	+ 4
Mosca	—11	— 2
New York	— 5	— 3
Parigi	+ 2	+ 6
Singapore	+23	+32
Tokyo	+ 3	+11

in provincia (ore 8)

Aosta	—10
Alessandria	— 2
Asti	0
Cuneo	0
Novara	— 3
Vercelli	0
Genova	+ 5
Imperia	+ 8
Savona	+ 5

In Italia (ore 8)

Venezia	+ 2
[illegible]	— 1
Bologna	0
Ancona	+ 4
[illegible]	+10
Napoli	+ 7
[illegible]	+10
Reggio C.	+12
Palermo	+11
Cagliari	+ 7

La commissione svedese

«Apriremo il fuoco sui sottomarini stranieri»

STOCCOLMA — Le forze armate devono ricorrere alla forza senza preavviso sottomarino straniero venga individuato all'interno delle acque territoriali svedesi: sono queste le conclusioni rapporto preliminare una commissione ufficiale d'inchiesta sulla intrusione l'anno scorso un sottomarino identificato presso una base militare svedese.

Alpignano K.O. a Santhià non è più squadra leader

La Stamperia Alicese guida ora la C1 maschile di pallavolo

C2 MASCHILE — Per la prima volta dall'inizio del campionato l'Alpignano-rivelazione lascia la testa della classifica. Lo scontro al vertice di Santhià ha indicato nella locale Stamperia Alicese la squadra-guida di questa fase del torneo, bocciando momentaneamente le ambizioni degli alpignanesi, raggiunti anche da Borgofranco [illegible] Lorenzoni.

Risultati: Ciacolon-Venus Mondovì 2-3; Lorenzoni-Chivasso 3-1; Borgofranco-Vallemosso 3-0; Arti e Mestieri-Olimpia Ao 0-3; Stamperia Alicese-Alpignano 3-0; Bellavista Ivrea-Caluso 1-3.

Classifica: Stamperia 18; Alpignano, Lorenzoni e Borgofranco 16.

C2 FEMMINILE — Alle spalle del Lasalliano, ormai lanciatissimo verso la C1 (sabato le torinesi hanno perso il primo set della stagione in trasferta [illegible] Novi), continua la lotta tra Pinerolo [illegible] Unimorando per il secondo posto. Entrambe hanno vinto in tre soli sets aumentando [illegible] vantaggio sulla quarta classificata, quel Doyukai che [illegible] stato battuto ad Aosta per 3-2. In coda importante successo dell'Artauto sul campo dell'Ottica Casati.

Risultati: Ottica Casati Cn-Artauto Savigliano 1-3; Cogne-Doyukai 3-2; Pinerolo-Galliate 3-0; Unimorando At-2D Lingotto 3-0; Virtus Novi-Lasalliano 1-3; Kwt Bra- Sanmartinese No rinviata.

Classifica: Lasalliano 20; Unimorando e Pinerolo 16.

[illegible] MASCHILE — Giornata tranquilla nel girone A [illegible] vittorie nettissime per le prime quattro della categoria; nel girone B la capolista Sanmartinese ha superato anche l'esame esterno del Lasalle (3-2) e mantiene così due lunghezze di vantaggio sulla matricola Valsalice; nel gruppo C, infine, Aurora Venaria e Valdocco hanno cambiato marcia facendo il vuoto alle loro spalle.

GIRONE A: Dima Acqui-Boves 3-0; Lib. Racconigi-Junior Casale 3-0; Origlia-Sadaf Brus 3-0; Villar Perosa-Elettromarket Al 0-3; Vallesusa Condove-Assa Collegno 3-2; Ovada-Cuneo 0-3.

Classifica: Cuneo 18; Elettromarket [illegible] Racconigi 16.

GIRONE B: S. Damiano-Trecatese 3-1; Altiora-Unimorando 2-3; Galliate-Colle Ito Stige 3-0; Canelli-Scu[illegible] No 0-3; Valsalice-Lasalliano 3-0; Lasalle-Sanmartinese No 2-3. *Classifica:* Sanmartinese 18; Valsalice 16.

GIRONE C: Celoria Villata-Turcato Vc 3-2; Valdocco To-Occhieppese 3-0; Aurora Venaria-Gaglianico 3-1; S. Paolo Cipa-Val Veny 3-2; Avis Cafasse-Puglisi Strambino 3-1; Saluggia-Samone 0-3.

[illegible] — Ad un turno dal termine dell'andata solo il Maroso nel girone C pare aver seriamente ipotecato la promozione in C2 vantando quattro punti di vantaggio sulle seconde. Negli altri due gruppi la rosa delle candidate [illegible] comunque già molto ristretta: nel'A sono rimaste in lizza Manhattan Vallemina e la neopromossa Accornero; nel B proprio sabato il Kennedy [illegible] tornato in testa [illegible] solo, tallonato però da vicino da Montalto e Bistefani Casale.

GIRONE A: Manhattan-Meneghetti To 3-1; Accornero-S. Damiano 3-0; Casati-Ancol Cn 3-0; Arquata-Valdocco 0-3; Cuatto Giaveno-Dima Acqui 0-3.

GIRONE B: Stamperia Alicese-Occhieppese 3-0; Volpiano-Fulgori n.d.; Bistefani-Montalto 1-3; Ciriè-Rivarolo 3-1; Borgofranco-Kennedy 1-3.

GIRONE C: Maroso-Vallemosso 3-1; Arona-Moncalieri 3-0; Venaria-Delfini No n.p.; Novara-Altiora Pallanza 2-3; Serravallese-Fortitudo Chivasso 0-3.

Roberto Condio

Accordo fatto con il pilota milanese

Fabi-Osella in F 1

Il premio Tazio Nuvolari-Tartaruga d'Oro, [illegible] stato assegnato [illegible] plebiscito quasi unanime [illegible] giornalisti dell'automobile al pilota Corrado Fabi, il più giovane pilota che sia riuscito a conquistare il titolo europeo. Quindici anni or sono fu Jacky Ickx [illegible] conquistare [illegible] soli 22 anni l'alloro continentale.

Corrado Fabi — che si è recentemente accordato [illegible] Osella per correre in F1 — è uno dei più giovani piloti italiani. Nato a Milano il 12 aprile 1961 viene preso [illegible] passione per i motori, sempre assecondata dal fratello, sin dai banchi dell'elementare [illegible] soli 8 anni corre con [illegible] kart [illegible] misura sulla pista [illegible] casa. La sua attività «ufficiale» [illegible] kart inizia a soli 12 anni e già nel 1973 è terzo nel Campionato Italiano di 3ª Categoria. Nel [illegible] entra nella squadra ufficiale Birel-Parilla al posto di Cheever. E' secondo nel Campionato Italiano 1ª Categoria. Componente della squadra italiana che partecipa al Campionato Europeo, prende parte a due prove e, dopo [illegible] vinto la seconda di queste, viene squalificato perché non ha ancora compiuto [illegible] 16 anni necessari per partecipare alle gare internazionali (era stato comunque iscritto alla Federazione Italiana). Nel 1977, qualificatosi in prove di Campionato Europeo, è presente ai mondiali: ottiene il quarto posto assoluto. Anche nel 1978 si qualifica per i mondiali [illegible] Le Mans dove, nelle prove, fa registrare il miglior tempo e parte in prima fila.

Nel 1979, appena in possesso della patente [illegible] guida, passa all'automobilismo esordendo in F. [illegible] la March 783 [illegible] Teo Fabi). Nel 1980 partecipa con una vettura March-Alfa Romeo (Euroracing), in squadra con Alboreto, [illegible] Campionato Europeo di F. 3: risulterà 3º alle spalle di Alboreto [illegible] del belga Bontsen. Nel 1981 passa alla F. 2 con una March-Bmw. Si classifica quarto. L'anno seguente, con la stessa marca, vince l'europeo.

Bocce, il trofeo BMB è rimasto in famiglia

La 1ª edizione del «Trofeo BMB», organizzato dalla Barbero - Monti - Bosco nel bocciodromo della Colletta, nonostante la concomitanza di altri importanti tornei (a Cambiano [illegible] Crescentino), ha visto in campo sedici formazioni di un certo valore [illegible] i due giorni di gara sono risultati interessanti, con anche pregevoli momenti di bel gioco.

[illegible] vinto una delle squadre della società organizzatrice, quella formata da Minetti, Accornero, Gastaldo, Tonon; al posto d'onore la Lam (Clerico, Graziano, Maina, Sussetto) battuta in finale per 13 a [illegible] In semifinale i vincitori avevano superato per 13-6 un'altra quadretta della BMB (Rolle, Regge, Serra, Stefani), mentre [illegible] Lam s'era imposta alla Montagnola (Dallolmo, Riscaldino, Gilardi, Ossola) con un netto 13-2.

Nelle quattro poules s'erano qualificate, [illegible] due vittorie, la Lam, la Montagnola, la BMB di Minetti e quella [illegible] Rolle; con i «recuperi» avevano passato il turno: Fioccardo (P. Amerio, Minuto, Laposse, Truffa), [illegible] (R. Amerio, Barra, Gallo, Maino); BMB (Calvi, Scarafiotti, Roccati, Zucca); G.S. Bertolla (Buriasso, Dainese, Franco, S. Gobbo).

Nei «quarti» la BMB [illegible] Rolle aveva superato per 13-0 la [illegible] R. Amerio; la [illegible] di Minetti aveva battuto con un netto 13-1 [illegible] Fioccardo di P. Amerio; la Lam di Clerico veniva dichiarata vincente nei confronti della BMB di Calvi che non si era presentata in tempo utile; infine, la Montagnola [illegible] Dallolmo aveva battuto di stretta misura (9-8) [illegible] G.S. Bertolla di Buriasso.

Guido Tolazzi

[illegible] Yard in azione per Juve-Aston Villa

Un [illegible] del ministero degli [illegible] inglese [illegible] Yard [illegible] a Torino. Motivo [illegible] sione: [illegible] con [illegible] sopralluogo allo stadio [illegible] in occasione di Juventus-Bari [illegible] Coppa Italia, misure anti-teppismo [illegible] vista [illegible] italo-inglese [illegible] Coppa [illegible] Campioni [illegible] Juve [illegible] Aston Villa. L'incontro si giocherà [illegible] Torino il 16 [illegible]

Piemonte, altra sfida con i lombardi

Si vara la rappresentativa calcistica regionale che si batterà nel «Trofeo delle Speranze»

ORBASSANO — La rappresentativa interregionale piemontese [illegible] lavoro, in previsione dei duri impegni che la attenderanno [illegible] primo turno del «Trofeo delle Speranze», manifestazione riservata a formazioni [illegible] der [illegible] (classi '64 [illegible] '63 con tre fuori quota del '62) ed [illegible] carattere nazionale, con finali [illegible] quattro rappresentative qualificate che si svolgeranno a metà maggio nella ridente Taormina.

Per [illegible] Piemonte il sorteggio non è stato [illegible] certo benevolo. L'undici allenato da Beppe Zanelli [illegible] Ezio Dilej (che [illegible] avvale anche della supervisione [illegible] dell'esperto Fusero) dovrà vedersela all'esordio con la fortissima Lombardia, vincitrice [illegible] scorsa edizione, [illegible] squadra ancora fra le favorite.

[illegible] ripeterà per i piemontesi l'amara esperienza dell'anno passato quando furono proprio i lombardi, a Leffe, [illegible] dominare l'incontro garantendosi di fatto [illegible] quella vittoria la qualificazione alle finali?

Il consigliere nazionale della F.I.G.C., Giuseppe Gripplolo non [illegible] di questo parere e manifesta moderato ottimismo, confortato anche dal fatto che la rappresentativa piemontese [illegible] Promozione, guidata da Raviola, proprio contro i lombardi si [illegible] battuta [illegible] meglio

La prima partita si disputerà domenica 27 febbraio a Cuneo, la seconda la domenica successiva in [illegible] località lombarda ancora da destinarsi.

In attesa [illegible] restringere [illegible] 18 giocatori la rosa dei convocati Zanelli e Dilej hanno fatto sostenere [illegible] ragazzi un allenamento al [illegible] «Sisport» di Orbassano ed una amichevole a [illegible] Ligure contro la formazione locale (che milita nel girone A dell'Interregionale). Successivamente la rappresentativa giocherà contro le squadre Primavera di Torino [illegible] Juventus i giorni 10 e 17 febbraio.

Divisi per club i convocati [illegible] (Acqui) Ancona [illegible] Bianchi (Albenga) Balzano [illegible] (Borgomanero) [illegible] (Cairese) Battaglino e Fasano (Cuneo) Trivelli (Cossatese) Serafino e Marra (Novese) Ingrassia, Moretti, Palmulli, Pampaloni e Sgarbossa (Orbassano) Margaria [illegible] Toscani (Pinerolo) Formato e [illegible] (Pro Vercelli) Parisi [illegible] Telese (Sco Borgaro) Bottero e Porcu (Vado).

Chi fra questi ragazzi si dimostrerà pronto [illegible] il balzo di categoria la prossima stagione? Interrogativo legittimo, tant-, più che si [illegible] di un torneo di... speranze.

g. b.

C'era una volta un campione: Guido Messina

Conquistò la maglia iridata a soli diciassette anni «Ci riuscii con un trucco»

Successe ad Amsterdam nel '48: il c.t. Proietti non rivelò la vera età del corridore

GUIDO [illegible] CON [illegible] COPPI: [illegible] LORO SFIDE RIEMPIVANO I [illegible]

C'era [illegible] aspettarselo, [illegible] fa un bell'effetto lo stesso, entrando nel negozio che Guido Messina ha messo su in via Volpiano («La boutique del corridore»), trovarsi subito davanti, nell'ordine, la maglia tricolore, quella iridata [illegible] quella olimpica. E [illegible] in fondo, trionfante in cima a uno scaffale, la bici gloriosa in sella alla quale Messina si portò via (Milano, 1955) il suo quarto titolo mondiale nell'inseguimento su pista, il secondo da professionista.

Eh sì, perché Guido Messina, oggi un cinquantunenne che irradia forza ed energia e ottimismo più [illegible] tanti ventenni, è della razza [illegible] quei campioni «d'una volta» che non si possono più dimenticare. E che vale la pena andare di tanto in tanto [illegible] trovare: anche per ricordare, nell'occasione, che purtroppo [illegible] tempo in cui i pistards italiani spopolavano è assai lontano...

Messina, a lei che di titoli ne ha vinti una carrettata (sette campionati italiani, cinque mondiali, [illegible] alloro olimpico), e in un [illegible] tempo tutto sommato breve (una decina d'anni), sembra lecito chiedere: che cosa succede, [illegible] specie è in via di estinzione, in Italia?

«Ci [illegible] diverse spiegazioni per questo vuoto. Anzitutto [illegible] cambiato troppo il modo di vivere: i giovani oggi hanno tante occasioni, distrazioni, e anche quando si dedicano allo sport vogliono arrivare subito al successo; col minimo [illegible] sacrifici possibile. Il vivaio dunque [illegible] sempre più [illegible]. Poi, [illegible] che quando qualcuno emerge, passa subito al professionismo oppure si fa attrarre dal miraggio di più facili guadagni su strada».

Guido Messina ne [illegible] qualcosa, di questa emorragia dalla pista alla strada perché per anni, fino [illegible] poco tempo fa, è stato commissario tecnico federale dei pistards, sia professionisti (dal '73 al '75) sia dilettanti (dall'80).

«C'è un esempio recentissimo: Bidinost, un talento naturale. Nell'81 è arrivato terzo [illegible] mondiali dilettanti. In seguito avrebbe potuto vincere senza sforzo, invece è passato professionista. Così quelli che scelgono la via più difficile [illegible] rimangono dilettanti si scontrano inevitabilmente contro il muro [illegible] corridori dell'Est, che, [illegible] vero che sono superiori: semplicemente loro restano dilettanti a vita, [illegible] realtà sono di forza pari ai nostri professionisti».

Lei ha iniziato giovanissimo, vincendo addirittura il [illegible] primo mondiale, ad Amsterdam nel '48, appena diciassettenne, grazie a una piccola «dimenticanza» del c.t. Proietti nel documentare la sua età...

«E' vero. La cosa venne fuori subito dopo la mia vittoria in finale, [illegible] i responsabili dell'organizzazione dovettero mandarla giù. Avevo battuto corridori che avevano dominato [illegible] precedenti Olimpiadi. L'Equipe, uno dei maggiori giornali sportivi francesi, aveva titolato "L'enfant prodige": [illegible] mia squalifica avrebbe provocato troppe polemiche».

C'è un altro aneddoto curioso sul [illegible] esordio, quello riguardante [illegible] suo arrivo a Genova dalla Sicilia nel '47, [illegible] sua prima gara, l'incontro [illegible] Pierino Bertolazzo.

«Come fa a saperlo? Comunque anche questo è tutto vero: partii dalla mia Palermo un po' all'avventura, con [illegible] bicicletta che stava insieme per miracolo. Vinsi lo stesso quella mia prima gara "fuori casa". Il giorno dopo, non so come, Bertolazzo mi rintracciò nella pensione dov'ero alloggiato e quando vide la bici [illegible] mise le mani nei capelli. Me ne regalarono una nuova e vinsi ventuno gare di seguito. Su strada, perché allora [illegible] mi ero ancora cimentato [illegible] pista».

E' stato l'inizio di una carriera trionfale, che l'ha visto battere campioni come [illegible] Coppi, Anquetil, Patterson, Schulte, Koblet. Si [illegible] ritirato [illegible] trentun anni, nel '62. Che [illegible] si prova a smettere?

«La decisione di ritirarsi viene un po' alla volta, almeno così è successo a me. Una consapevolezza graduale di [illegible] poter più rendere al massimo, una stanchezza che [illegible] penetra dentro [illegible] giorno dopo l'altro. Chi ha cervello non aspetta, [illegible] di scena al culmine del successo, [illegible] con soddisfazione. No, per me il ritiro non è stato triste, tutt'altro».

Chi ricorda, fra le «promesse» dei suoi tempi, che ha deluso clamorosamente le aspettative?

«Uno in particolare, Venturelli. Era potentissimo, sconfisse persino Anquetil [illegible] cronometro, che è tutto dire. Ma, come dire?, non c'era [illegible] la testa e scomparve presto dal "giro". Troppo presto, considerate le sue doti naturali».

Lei invece dal «giro» non [illegible] uscito nemmeno dopo il ritiro. Istruttore, poi commissario tecnico. E inoltre fabbrica [illegible] vende biciclette da corsa, così diverse da quelle su cui correva il campione del mondo Guido Messina. [illegible] avesse avuto un figlio, lo avrebbe «messo in pista»?

«Certo, se avessi visto in lui le possibilità [illegible] sfondare. Invece ho tre figlie, che però fanno nuoto agonistico. Anzi, la maggiore ha partecipato ai campionati [illegible] [illegible] di nuoto pinnato, specialità troppo poco conosciuta in Italia».

Quindi la stoffa del campione in famiglia c'è proprio. Qualche rimpianto?

«Solo quei pienoni al Vigorelli di una volta. Ma [illegible] sa, allora la gente accorreva a vedere campioni versatili come Coppi, Anquetil, Koblet, Messina. Facevamo spettacolo... [illegible] cassetta. Oggi, in pista, le cose sono un po' cambiate».

Maurizio Spatola

NELL'INSEGUIMENTO E' STATO UN «CAMPIONISSIMO»

E' l'arbitro più piccolo del mondo

CASTELLON (SPAGNA). [illegible] SOLTANTO UNDICI [illegible] MA [illegible] RECORD PIUTTOSTO SINGOLARE: SALVADOR CASRELO MOLES [illegible] INFATTI L'ARBITRO DI CALCIO PIU' GIOVANE DEL MONDO. [illegible] FOTO, IL [illegible] IN CAMPO IN TESTA ALLE DUE [illegible] UNA CURIOSITA': [illegible] CASO DI LITE COME FARA' [illegible] LA CALMA?

una lunga serie di poliziotti a fumetti

DEI PIEDIPIATTI

- Tra i suoi fans più illustri, il regista francese Alain Resnais: «Trovo Gould mirabilmente cinematografico»
- Venne chiamato Dick in omaggio a Richard Queen, il padre di Ellery, che esordito nel giallo da un paio d'anni
- Tra i modelli di Chester Gould, primo posto è da mettere il Dashiell Hammett che creò Sam Spade
- Per Tracy il matrimonio arriva nel 1949, dopo diciotto anni di fidanzamento. Bonny nel 1951, per prima cosa è vittima di un sequestro
- Fra i suoi fedelissimi collaboratori, Sam Catchem con la sua immancabile cravatta farfalla e la graziosa poliziotta Lizz, che da Tracy ha ereditato la stessa testardaggine.
- Nel fumetto di Gould anche la scritta diventa parte integrante dell'azione, sia essa la tradizionale nuvoletta sia il contorno squadrato che gli altri non usano quasi più
- Il della striscia è senza ombre: oggi ha un patrimonio di quaranta milioni lettori in tutto mondo

Una vignetta «storica»

ECCO LA PRIMA IMMAGINE DI DICK TRACY: E' IL 1931, DOMENICA PER LA SECONDA TAVOLA BISOGNO' SETTIMANA. POI FU IL YORK A PUBBLICARLO CON REGOLARITA'

I cattivissimi

BROW: LA SPIA USANDO LA DI MORTO PER EVADERE

DIABOLICO COME LA SUA DE- IPERBOLICO NEI LINEAMENTI,

IN CONTINUAZIONE, NATURALMENTE SPARA. MORIRA' STRITOLATO UNA MORSA

Due facce da prugna

Il cattivo dei fumetti sempre quell'aria cattiva immagina il parroco. Ming, l'imperatore Mongo che vuole morto Gordon a tutti i costi, si riassume nel baffo mongolo, unghie spropositatamente lunghe e quell'aria lubrica che lo induce sempre violentare le fanciulle indifese anziché gioire delle grazie di quelle difese che ci starebbero volentieri. Quasi una copia del fellone spaziale, è lo spregevole mago terrestre che contrasta Mandrake con la sola differenza sospettosamente androgina, non coinvolgere nella faccenda la principessa Narda. copie negative del buono, i forzuti inviati contro Lothar e l'Uomo Mascherato: specie di Bud Spencer, ma gli occhi e le intenzioni strabiche sempre accoppiati a muscoli vistosi quanto scoordinati. Pugni, pupe, fil di spade che trapassano, non si macchiano rare pallottole sempre asettiche, fanno così contrasto con ragazze rese spesso erotiche comunque intriganti (con pochi tratti di penna stilizzati), goccioloni di sangue, pelli squarciate o corrose, buchi da piombo scaraventato dalle canne rigate delle armi automatiche che Chester Gould appronta alla tavola cui siedono i suoi vilains, o heavies, cattivissimi insomma, che i suoi detrattori hanno spesso definito «ripugnanti».

Infatti tanto è normale Dick Tracy, quanto decisamente fenomenali sono i suoi rivali. Mostri impressionanti fin dal nome, si muovono disinvoltamente in universo normale, come niente fosse. Mister Pruneface Missis Pruneface (1943) hanno davvero «faccia da prugna», magari con i lineamenti verticali e tremolanti là dove di norma sono fissi e orizzontali: eppure entrano nel supermercato e protestano quando gli fanno pagare gli più cari di quanto segnato sul cartellino, che la cassiera o direttore di vendite accorso facciano una piega. Nel dipanarsi della story, i loro iperbolici lineamenti — spesso fanno capolino Bosch e Bruegel — riferimento e/o traccia emozionale per lettore, non certo per chi agisce nella strip.

Mascalzoni aureolati

Si rivela qui il gioco perverso e ancora tutto da chiarire di Chester Gould: il sogno, l'invenzione sono accettati una realtà quotidiana, mentre la realtà diventa difficile accertare, almeno fino a quando compariranno le automatiche pistole di Tracy e i suoi amici. Solo Giustizia sembra connotazioni certe e contorni regolari.

Sergio Leone usò i concilianti lineamenti del sempiterno buonissimo Henry per dar vita ad un repellente del suo film C'era una volta il West e turbò lo spettatore l'ingenuo giustiziere di Oh My Darling Clementine (Sfida infernale) deciso di prostituire l'ingenua maestrina per giocarsi il ricavato al poker. Per contrasto, Chester Gould cinema però farebbe peggio Sergio Corbucci: forse non mescolerebbe gli spaghetti al western, certo riuscirebbe a peggiorare la faccia già inequivocabilmente perversa di Klaus Kinski aggiungendovi qualche tocco di bruttura, magari un rictus alla bocca o un marchio d'albino demoniaca zoppia. Negli Anni Trenta i mascalzoni micidiali sembravano portarsi appresso sorta aureola sinistra, tant'è che lineamenti un portamento appena accettabili marchiarono subito uno dei più noti loro con il soprannome Faccia d'angelo. Questa sembrava dunque la via più facile per impressionare e avvincere il pubblico: galleria di insospettabili demoni con sembianze di angelo: Gould fece esattamente il contrario.

Squali in piscina

Nell'esasperazione del criminale, Chester Gould risparmia neppure gli animali come quel già citato fa cassetta per le lettere dei ricattatori, gorilla-pittore Lil Droput e soprattutto un certo gatto fumatore di sigari, ispiratore di nequizie, che con il sguardo sornione e ambiguo mise disagio inquietò i lettori che giunsero a temerlo più dei mitra spianati. La tecnica narrativa vuole che un criminale sia sempre più perverso di quanto ci si aspetta da un superperverso. Così non basta che la piscina di Mister Crime sia popolata squali barracuda insaziabili, scopre che alla corte c'è la deliziosa Gran'Ma che ha l'abitudine di dare giudici in pasto alla sua pianta carnivora, duo completato da Mister Bribery che, rose, colleziona teste rimpicciolite alla moda amazzonica ed ha al suo servizio l'indio Nah-Tay che provvede a rimpolpare la sua collezione. Ecco dunque in solo episodio coinvolti uomini, animali piante, tutti in funzioni abominevoli.

Nel saggio che la rivista Zoom dovrebbe ristampare (avendo oggi guadagnato assai più lettori tempo pur splendido esordio) Alain Tercinet cita alcuni dei cento criminali che il regista Alain Resnais è divertito catalogare e descrivere. Poche righe ed probabile che anche ai detrattori di Gould Tracy venga voglia di richiedere gli album arretrati con Krome, che inventa giocattoli meccanici per uccidere; Frank Redum, l'uomo senza faccia, disegnato proprio come un contorno bianco e meno male, perché quando toglierà la maschera e lo spazio sarà riempito, i lineamenti Frankenstein passati al tritacarne, ci sembreranno misteriosi; Jerome Midget, che ruba assassino e poi fugge cane San Bernardo a rifugiarsi dall'amante Mama, forzutissima mangiatrice di cioccolato che finirà col liberarsi di lui facendolo bollire in bagno turco. Ma sono questi solo spiccioli delle orrorifiche delizie che al Piedipiatti in cinquant'anni di carriera: i suoi rivali stati senz'altro i più originali tutta quanta la letteratura gialla.

- Tanto è normale il protagonista, tanto sono «mostruosi» i suoi numerosi nemici
- Da Mister e Mistress Pruneface ai vari Krome, Frank Redum, Jerome Midget e Mama, forzuta mangiatrice cioccolato

The Brow faccia coperta dalle rughe era spia dotata una forza così mostruosa da poter stritolare con solo movimento i polsi di due gemelle; sapeva rimodernare strumenti di tortura suggestivi come la Vergine Norimberga era capace di fingersi morto poi evadere dalla bara. Finirà infilzato in un'asta che regge bandiera a stelle strisce.

Sharky così perché trema senza soste tranne quando spara, eppure Gould riesce dare a quelle linee tremolanti espressioni diverse, faticaccia grafica della quale si ripagherà facendolo morire atrocemente per assideramento soffocazione, stritolato nella morsa del ghiaccio di un fiume tre si nasconde sotto un ponte.

Il dottor è un chirurgo che esercita criminosamente malgrado sia monco: al posto della mano artificiale, ha un lanciafiamme a forza di giocarci ne resterà vittima.

«Nomen omen»

Sketch Paree dialoga con bambola e uccide la gente mettendosi maschera piena d'acqua sul viso: bacia la vittima le spruzza acqua in bocca finché non è affogata.

Tulza-Tuzon, detto Half and Half (Metà metà) perché faccia se n'è andata con getto d'acido, è il protagonista dell'ultimo episodio che ci è capitato tra le mani e probabilmente è un campionario trovate-base Gould. Ha il nome che è tutto programma; quando gli rifanno la faccia sostenendo che la mostruosità causa principale delle sue tendenze criminali, resta pur sempre mezzo bianco, nero compresi i baffi; per vendicarsi usa serpenti, per giustiziare strumentalizza leoni; nuovamente vittima dell'acido, tenterà con esso l'ultimo ricatto: sarà fermato (non prima che abbia rabbiosamente fracassato la radioricetrasmittente tv che l'ha incastrato) con buona, vecchia pallottola.

capisce qui il cinema talvolta sia impotente davanti al fumetto: che è solo una sequenza di illustrazioni fantastiche che non si possono ricreare davanti alla cinepresa, ma un modo inimitabile di inventare graficamente caratteri, emozioni, stati d'animo come neppure il più bravo degli scrittori riuscirebbe a fare. Il fumetto un'altra cosa, insomma. Una bella cosa.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DUE STELLE
Jean Simmons e Peppard

Rai-Rete 1

ORE 21,45

Quando la diventa storia, attualità. Terza puntata dell'interessante programma che nei primi due appuntamenti ha parlato di Watergate e guerra nel Vietnam, e oggi si occupa di guerra d'Algeria facendone raccontare alcuni episodi dal giornalista francese Henri Alleg. Ai tempi della guerra d'Algeria Alleg, direttore di un quotidiano che si stampava ad Algeri, prese posizione a favore dei ribelli del Fronte di Liberazione Nazionale. Per questa ragione i parà francesi lo arrestarono e lo torturarono. Alleg riuscì comunque a volgere le sofferenze in suo favore facendo fortunosamente uscire dalla prigione un libro riguardante le traversie, libro che commosse la Francia e accelerò la fine del conflitto. Alleg è stato intervistato Algeri dai curatori del programma e assieme al suo la trasmissione prevede l'intervento molti testimoni allora.

Rai-Rete 2

ORE 22,30

Testimoni nostro tempo, attualità. La rubrica Vittorio De Luca che ultimamente sta presentando una galleria ritratti personalità di primo piano, de l'intera puntata al cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo Milano.

La troupe ha ricostruito una «giornata tipo» del cardinale, riprendendolo tra l'altro fra gli operai dell'azienda tranviaria e tra i tremila giovani che ogni mese affollano il duomo per periodici incontri di preghiera e riflessione. Nella successiva intervista Martini parla di vari argomenti, come la condizione giovanile, i problemi del mondo del lavoro, il terrori e la corsa agli armamenti. Martini, gesuita, proveniente dal Pontificio Istituto Biblico e dall'Università Gregoriana, stupì l'efficientismo inviando nella sua prima lettera pastorale un invito al recupero dei valori della riflessione, silenzio e della dimensione contemplativa della vita.

Rai-Rete 3

ORE 22,15

Delta, documenti. Il ciclo della terza rete dedicato problemi di salute dei più piccoli parla stasera di un male enormemente diffuso, il mal di testa. Si vedrà pertanto come cefalea possa essere considerata una vera e propria malattia della quale si conoscono i sintomi ma non sempre le cause, ed è perciò difficilissima da curare. Nel corso del programma vengono presentati due tipi diversi di mal di testa, quello del piccolo Matteo, ereditario, e quello di Gianluca, di origini psicologiche, che si manifesta solo quando il giovanissimo paziente non va a scuola.

Retequattro

ORE 21,30

Maurizio Costanzo show, varietà. Quattro ospiti della puntata: il capitano della Roma Agostino Di Bartolomei, il pugile Patrizio Oliva, Severino Gazzelloni e l'oculista Mario Stirpe.

Gazzelloni apre la trasmissione suonando Vivaldi, mentre Oliva parla delle molte incertezze della sua carriera, e Di Bartolomei, affiancato dalla moglie Marisa, dissipa polemiche spiegando come concordemente Bearzot non sia mai entrato Nazionale.

Il professor Stirpe spiega le tecniche trapianto della cornea, e unisce il discorso a quello della crisi generale del settore sanitario offrendo anche una serie di casi personali impressionanti a titolo esempio. In finale di trasmissione vengono introdotti gli ospiti della puntata di sabato: Luigi Proietti, De Sica, Pino Caruso, Giuseppina Volpicelli e Piergiorgio Farina.

SEGNALIAMO — DUE FILM IN TV

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Due stelle nella polvere, Usa western 1968. Western simpatico e in certi momenti anche comico che porta la firma di quello che potrebbe essere definito un «mestierante di lusso», Arnold Laven. Senza genialità, ma con decoro si muovono, come il regista, i due interpreti principali: Jean Simmons, che in gioventù fu anche un'Ofelia nell'*Amleto* al fianco Laurence Olivier, e George Peppard, interprete che era stato lanciato come un divo ma che è stato dimenticato un po' troppo presto.

Teleradio City

ORE 20,30

L'uomo che non sapeva amare, Usa drammatico 1964. Film tratto dal romanzo di Harold Robbins, scrittore che ha ottenuto fama e denaro da romanzi in cambiando nomi e particolari si finisce sempre per scoprire la biografia pettegola noti personaggi. Il film, ispirato abbastanza chiaramente al personaggio del miliardario estroso Howard Hughes (an interpretato da Peppard), vede Carrol Baker fare (per la seconda volta) la parte di Jean Harlow, e Alan Ladd, al ultimo film, nei panni Nevada Smith, ex cowboy realmente esistito, divenuto poi interprete film muti.

Studio Nord

ORE 14

Metropolis, Germania fantascienza 1926. Primo film muto mandato in onda tv privata e vero e proprio capolavoro del cinema. Il regista Fritz Lang inventò un particolare tipo di robot, che è lo stesso (che in omaggio al suo genio) ritroviamo protagonista del recente serial cinematografico Guerre Stellari.

Italia 1

ORE 0,30

Cat Ballou, Usa western 1965. Affettuoso western narrato secondo gli schemi di una ballata popolare con Jane Fonda protagonista Lee Marvin mattatore dalla prima all'ultima. L'attore ricevette Oscar per la sua doppia interpretazione: è infatti il terribile killer nerovestito e col naso d'argento, e il fratello di questo, ubriacone e poco simpatico che alla fine lo batte in duello. Alla del premio Marvin dichiarò polemicamente che meglio di lui aveva recitato il cavallo.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ERCOLE
contro il Movie

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, inizia oggi la rassegna cinematografica «Ercole alla conquista degli schermi» il seguente programma: 16: *Ercole contro Roma*, Piero Pierotti, con Alan Steel (Italia 1964. Colori); ore 17,45: *La fu Ercole*, di Gianfranco Parolini, Harris (Italia 1962. Colori); ore 21: *Gli amori di Ercole* Carlo Ludovico Bragaglia, con Mickey Hargitay (Italia 1960. Colori); ore 22,30: «Ercole alla conquista di Atlantide», Vittorio Cottafavi, con Reg (Italia 1961. Colori).

NAZIONALE CINEMA (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 2. Ore 16 e 21,15: *Vecchia America*, P. Bogdanovich, con R. O' Neal, B. Reynolds, T. 'O' Neal (Stati Uniti 1976. Colori. 125').

I CONCERTI

Centro Jazz Torino, via Cesare Battisti 4/B, ore 21, per gli Incontri Musicali, sarà ospite il quartetto Alinari-Barberis, con Vittorio Alinari al vibrafono, Barberis al pianoforte, Piero Crestodina basso, Marco Barberis alla batteria.
Pubblico: *appassionati, amanti della musica jazz.*
Durata: ore circa.
Ingresso: libero.

CAFFE' SAN CARLO — Piazza San Carlo, al sabato, martedì e giovedì sera, musica swing con quartetto «Unit Four» che lo stile delle piccole formazioni Anni Quaranta (piano, basso, batteria e cantante) in un repertorio comprendente brani di Frank Sinatra, King Cole, C. Porter ecc.
Pubblico: appassionati, amanti della musica, coppie.
Orario: dalle 21 alle 24.
Prezzi: da 7500 lire a 11.500 lire.

TEATRO

ALFIERI, 20,30, la Compagnia Alberto Lionello, prodotta e organizzata Lucio Ardenzi per la Plexus T., presenta (per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile) «Tramonto», di Renato Simoni, con Erica Blanc, Gheraldi, Carlo Bagno, Virgilio Zernitz. Regia di Luigi Squarzina. Scene e costumi di Paolo Tommasi. storia è quella di un superuomo di provincia, il conte Cesare, un aristocratico ormai costretto ad accettare le regole del gioco democratico come sindaco di cittadina. democrazia elitaria, ben lontana dal suffragio universale. soprattutto vicenda interiore quella a cui assiste, con un che ha costruito stesso do canoni certezza, autorità e violenza che improvvisamente gli crollano addosso.
Pubblico: tutti.
Durata: oltre due ore.
Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

CARIGNANO, ore 20,30, il Piccolo Teatro di Milano presenta «*Beckett - Attosenzaparole tra Giorni Felici*» di Samuel Beckett, con Giulia Lazzarini, Tarascio, Roy Bosier. Versione scenica e regia Giorgio Strehler. Costumi di Luisa Spinatelli. Musiche di Fiorenzo Frigerio. Traduzione del testo di Carlo Fruttero. «*Non meno enigmatiche e paradossali del Teatro di Samuel Beckett sembrano essere le ragioni del suo successo. In temi accusati fondati motivi crasso e puerile edonismo, di strepitosa volgarità, di madornale factioneria*».
Così si esprime Carlo Fruttero, tradut di questo *Attosenzaparole tra Giorni Felici*.
Pubblico: tutti.
Durata: due circa senza alleggerimento.
Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

ore 21, Franco Barbero in «*Galletto in città*», di Mario Amendola (libera riduzione da «La frustata», di Hennequin e Duval), Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta, Luca Sportelli, Forneris, Nelli. — Un marito per sfuggire al severo controllo della moglie si «sdoppia» diventando sosia di se stesso.
Pubblico: tutti.
Durata: due ore circa.
: poltrona, lire 13 mila; poltroncine, lire mila.

IL PERSONAGGIO

PINO MAFFI, *direttore di Nuova Manila*. «*Per una voglia di rivincita tornato nuovamente alla direzione questa società televisiva. Ho intenzione di partire quanto prima con un grosso programma condotto da due personaggi: Robertino e Iva Zanicchi. Per la città sto preparando serie di iniziative folli che poi sempre quelle che mi hanno contraddistinto e caratterizzato rispetto agli altri. Ritorno inoltre a dare spazio alle diverse entità etniche che ci sono in Torino: un'ora, tutti i giorni dedicata per due volte alla settimana a siciliani, calabresi, sardi, pugliesi, piemontesi, Per l'8 è previsto un «no stop» via etere, dedicato esclusivamente alle visto che sarà la loro festa. Avremo altro maxiprogramma verrà compreso di tutto: dal testimone di Geova al guaritore filippino. Il nostro slogan a grandi linee potrà quindi essere «Una Manila nuova per una città nuova»*».

PINO MAFFI

ACCADE

GIUSEPPE, via Andrea Doria 18, ore 20,30: «La bambola abbandonata», il Balletto Giovanissimi del Teatro comunale di Moncalieri. Musica Dmitri Shostakovich; testo Alfonso Sastre; costumi Trudi Sepp.

33, via Cibrario 33, ore 21,30: «Martedì grasso con bùsie e vin bianc» (gara gastronomica premio finale).

ALLIEVI FIAT, Dante 102, prosegue la fotografica «*Signore e signori dell'Ottocento*» allestita dal Gruppo fotografi dell'associazione, aperta fino al 28 febbraio, dal lunedì al venerdì, il seguente orario: 10-13; 15-18,30; 21-23.

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, nel foyer dell'associazione prosegue fino al febbraio la mostra fotografica di Giorgio Marchetti.

NUOVO, nel foyer del teatro prosegue la mostra fotografica «Nel paese della danza», frutto di un reportage realizzato la scorsa estate a Vignale Monferrato, durante lo svolgimento del IV Stage danza, organizzato Teatro Nuovo Torino. Orario: tutti i giorni dalle 17 alle 21,30.

TUXEDO, via Belfiore ore 21: «Lenti e veloci» ovvero: tutto quello che avreste sempre voluto ballare e che non avete mai osato chiedere al disc-jockey. Inoltre, alle 24 spaghetti aglio olio e peperoncino; magliette Popolare, altre piccanti sorprese.

BLACK CAT TAVERN, via Pacchiotti 61, ore 20,30, esibizione del duo chitarri country-folk Peppino D'Agostino e Luis Locale rimodernato da pochi giorni, specialità della cucina mantovana. Per informazioni tel. 728.282.

EVERGREEN, via Sacchi 28, ogni martedì serata per le coppie. Si comunica che sono ancora aperte le iscrizioni per la gara dei dilettanti sbaraglio.

TELEVISIONE — IL SONDAGGIO DI MIXER

RE RITORNA
dice il 71,3% degli italiani

L'arcivescovo Hylarion Capucci, Roberto Benigni, l'on. Antonello Trombadori, Ambrogio Fogar, Gianni Baget Bozzo, Sandra Milo, il cantante Peter Gabriel e «Filippo», il primo mezzo subacqueo per ricerche sulla radioattività compongono il «cast» della quinta puntata di «Mixer» in onda domani alle 20,30 sulla seconda rete tv.

Mons. Hylarion Capucci, vicario del patriarca greco-melechita di Gerusalemme, condannato in Israele a 12 anni per detenzione di armi ed esplosivo e per complicità con i terroristi palestinesi, risponderà nel «faccia a faccia» di Giovanni Minoli a domande su di sé e sulla situazione nel Vicino Oriente.

Per il sondaggio, una questione tuttora dibattuta in Parlamento: può Umberto di Savoia tornare in patria? Devono prevalere, nella decisione, i motivi istituzionali di principio, o quelli umanitari del perdono? La grande maggioranza degli italiani (71,3 per cento) è favorevole al ritorno. Le «opinioni a confronto» saranno del giornalista Antonio Spinosa e del deputato comunista Antonello Trombadori. Il «cinema di Mixer» punterà la telecamera sul «set» di Roberto Benigni, il comico toscano alle prese con il suo ultimo film, «Tu mi turbi».

Il «Mixer-test» condotto da Sandra Milo «analizzerà» Ambrogio Fogar, il «navigatore solitario» in partenza per il Polo Nord. Per «l'incredibile di Mixer» si vedrà la prima esercitazione di intervento subacqueo su materiale radioattivo.

La «canzone-Mixer» della settimana, infine sarà «Shot» del «Monkey», eseguita da Peter Gabriel, ex «leader» dei «Genesis».

13 GIUGNO 1946 - UMBERTO DI SAVOIA, «RE DI MAGGIO» LASCIA L'ITALIA PER L'ESILIO

CONCERTI — MUSICHE DI GIAY

NOBILI NOTE
dalla regia cappella

Questa Torino così regale, una pure di una regalità un po' minuscola, con le sue strade e le sue piazze dedicate alla storia di un regno, di coscienza storica nelle cose dell'arte, della musica in specie, ne ha un po' pochina. Altrove gli archivi vengono perlustrati e le musiche del passato tornano ad essere eseguite con stupore ed ammirazione... Adesso si è cominciato anche da noi e vorrei nominare i musicologi Alberto Basso, Marie Thérèse Bouquet e Gustavo Boyer ed il maestro Alberto Peyretti come primi esploratori di questo viaggio verso il passato musicale cittadino.

Ieri sera al Conservatorio si sono ascoltati infatti in prima esecuzione moderna due componimenti sinfonico-corali, un *Miserere* e un *Te Deum* di Francesco Saverio Giay, maestro di cappella a Torino sotto il regno di Carlo Emanuele III. Queste musiche furono scritte per l'orchestra e il coro della cappella reale e la prima impressione che si ricava ascoltandole è di una eletta professionalità.

Giay fu compositore solidissimo e [illegible] egregiamente il contrappunto che si compiaceva di inquadrare entro cornici orchestrali di indubbia eleganza. Non era neppure sprovvisto di quel dono che si suole chiamare ispirazione: la partitura, specialmente quella del *Miserere* concepita per un quartetto di voci soliste, l'orchestra e il coro, mette infatti di tanto in tanto le ali offrendoci pagine ricercate e sensibili segnate da un bel respiro melodico e da amabilissimi canti paralleli affidati [illegible] qualche strumento concertante.

L'orchestra, il coro della Stefano Tempia e i quattro solisti [illegible] Moyso, Keiko Kashima, Vito Gobbi e Carlo De Bortoli, sotto la direzione esperta e sensibile di Alberto Peyretti hanno riportato alla luce con partecipazione affettuosa queste partiture che danno alla storia della città un bell'attestato di nobiltà musicale.

Vorremmo concludere questa nota di cronaca con l'augurio che il concerto storico dedicato alle [illegible] piemontesi diventi un'abitudine e coinvolga sempre più ampiamente la vita culturale cittadina.

Enzo Restagno

ANTEPRIMA — «AMORE IN GERMANIA»

SCHYGULLA E WAJDA
insieme in un film

HANNA SCHYGULLA

«So che Marco Ferreri mi vuole per un nuovo film: una storia che egli ha ideato per me e Ornella Muti insieme; e so che Bernardo Bertolucci ha pensato a me per 1934, dal romanzo di Alberto Moravia, ma per il momento vado da Andrzej Wajda». Così dice l'attrice tedesca Hanna Schygulla, in questi giorni a Roma e Milano per le «prime» di *Storia di Piera*, di cui è protagonista con Isabelle Huppert e Marcello Mastroianni. *«Il celebre regista polacco, infatti* — spiega la Schygulla — *mi aspetta per* Un amore in Germania, *le cui riprese cominceranno in aprile, a Berlino. Si tratta di una storia di Rolf Hochhuth (noto per "Il vicario"), ambientata durante la seconda guerra mondiale. La vicenda drammatica e sentimentale di una donna tedesca e di un polacco sullo sfondo dei carri armati di Hitler. Non mi mai lavorato con uno come Wajda, ritengo questa una splendida occasione».*

Hanna Schygulla ha fatto *Il mondo nuovo* con Scola, *Storia di Piera* con Ferreri, *Passion* con Godard e *Antonieta* con Saura. *«La morte di Fassbinder* — dice Schygulla — *ha forse segnato la fine del periodo più effervescente del cinema tedesco. Senza di lui, che con la sua instancabilità era di sprone agli altri, è come se tutti all'improvviso avessero frenato: manca il punto di riferimento più stimolante».*

«Questo mi fa pensare — spiega ancora l'attrice — *che dopo un periodo di dinamismo nel cinema tedesco stia ora subentrando una certa calma. Spero, comunque, che non si metta a sedere e che presto sforni nuovi talenti».* Nell'accennare ai suoi registi «europei» (grazie ai film interpretati con R. W. Fassbinder e Wenders la Schygulla è una delle attrici più richieste in campo internazionale), considera Ferreri forse quello che più si avvicina a Fassbinder per la capacità di provocare la fantasia.

Tra le esperienze più recenti che l'attrice tedesca ricorda c'è l'incontro con J.-L. Godard (in *Passion*, tra l'altro, ha lavorato per la prima volta con Isabelle Huppert), ma non è stata — precisa — *«un'esperienza da scaldarmi troppo. Godard è un introverso, cioè tutto il contrario dell'esplosività di Fassbinder e Ferreri. Godard cerca di capire se stesso, mentre io cerco, al contrario, un regista che mi capisca personalmente. Al tipo di regista che ritengo il mio ideale* — conclude Hanna Schygulla — *si è invece molto avvicinato Carlos Saura con il quale ho fatto Antonieta, insieme con Isabelle Adjani».*

CONFERENZA — PER «MELODRAMMA E DINTORNI»

VEDOVI DELLA CALLAS?
un nome che non accetta paragoni

Basta il nome di Maria Callas a decretare il successo di una conferenza? Sembrerebbe di sì, visto che un discreto pubblico ha affollato ieri pomeriggio il salone del Circolo ufficiali (corso Vinzaglio) per partecipare a una delle conversazioni sul tema «Melodramma e dintorni» tenuta dal critico musicale Giorgio Gualerzi.

Era di scena una delle cantanti più straordinarie di tutti i tempi, e Gualerzi, conferenziere brillante e misurato nei giudizi, ne ha messo in luce le caratteristiche, sottolineato le straordinarie doti canore, senza tirarsi indietro nel paragone con altre cantanti.

«La Callas è stata un fenomeno forse unico nella storia dell'opera, tuttavia non sono d'accordo con quanti, non appena un altro soprano osa invadere il repertorio che la consacrò grandissima interprete, gridano allo scandalo — *ha detto Gualerzi* —. Io non appartengo ai vedovi della Callas, ma di vedovi, purtroppo, nelle file del pubblico, ce ne sono ancora parecchi. Ce ne accorgeremo molto probabilmente anche quest'anno alla Scala, durante la "prima" della *Lucia di Lammermoor*: il soprano protagonista potrà anche cantare la miglior parte del mondo: ci sarà sempre qualcuno che si metterà a gridare il nome della Callas».

Gualerzi ha accompagnato la conferenza con una serie di audizioni discografiche: brani dalla Vestale, *dall'*Armida *di Rossini, dal* Pirata, *dalla* Sonnambula *e dalla* Norma *di Bellini. Voce straordinaria, fraseggio e interpretazioni indimenticabili.*

m. a.

PAVAROTTI
Niente Tosca a Londra

I londinesi amanti della lirica sono rimasti [illegible] delusi nell'apprendere che Luciano Pavarotti ha rinunciato alle rappresentazioni della Tosca in programma al Covent Garden dal 9 febbraio. I biglietti, con prezzi fino a 44 sterline, erano completamente esauriti.

I giornali londinesi riferiscono che Pavarotti, dopo aver cantato benissimo in un recital, a Melbourne (Australia) è andato in [illegible]

Rete uno

13 — **Cronache italiane**, attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Tam Tam**, attualità
14,55 **Loredana Bertè in concerto**, musicale
15,30 **Cina**, viaggiatori nel celeste impero, documentario. Seconda parte
16 — **Shirab**, cartoni animati
16,20 In Eurovisione da Garmish (Germania): **Coppa del mondo di sci: Slalom maschile**, seconda manche
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà per i ragazzi
17,10 **[illegible] Holgersson**, cartoni animati
17,30 **Teneri e feroci**
18 — **L'amico Gipsy**, telefilm
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Movimento popolare: Per una democrazia della solidarietà nel mondo del lavoro
18,50 **Chi si rivede?** Varietà
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Macario, storia di [illegible] comico.** Sesta puntata: Lo vedi come sono? Puntata dedicata agli anni che vennero immediatamente dopo la guerra e che registrarono un boom vero e proprio nell'attività del comico torinese. Si ricordano riviste divenute celebri [illegible] «La bisbetica domata», «Made in Italy» [illegible] «Votate per Venere». Vediamo anche una sintesi di «E tu biondina», ed alcuni spezzoni tratti dai film, girato [illegible] fianco di Totò *La cambiale*. [illegible] balletto [illegible] ispira oggi alle musiche scritte per Macario da Pasquale Frustaci, mentre le interviste sono a Bramieri [illegible] Elena Giusti che fu la principale interprete di Votate per Venere
21,45 **Quando [illegible] storia:** Una vita per l'Algeria — *Oggi si parla [illegible] giornalista francese Henri Alleg che nel pieno della guerra d'Algeria prese posizione [illegible] favore del Fronte di Liberazione Algerino. Per questa ragione venne preso [illegible] torturato dai parà francesi. Dalla prigione fece poi uscire un libro che commosse la nazione [illegible] accelerò la fine del conflitto*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mister Fantasy**, musica da vedere
23,30 **L'università in Europa**
24 — **Tg1 notte**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **Diario segreto [illegible] una moglie americana**, di G. Axelrod, con Walter Matthau, Anne Jackson. Usa, commedia 1976
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. I Superamici, cartoni animati
18 — **[illegible] casa nella prateria**, telefilm
19 — **Febbre d'amore**, telefilm
20 — **Vita [illegible] strega**, telefilm
[illegible] 20,30 **[illegible] la [illegible] vita!**, di A. L. Stone, con Doris Day, Louis Jourdan. Usa, giallo 1957 — *Alla morte del marito una bella sposa il pianista che da tempo la corteggia e che ha il solo difetto di [illegible] tremendamente geloso. Poi comincia ad avere un sospetto: che sia stato lui ad ucciderle il consorte*
22,15 **Operazione ladro**, telefilm
23,15 **Made in Fiat**, attualità
23,30 **[illegible] e quei due**, telefilm
FILM 0,30 **Cat Ballou**, di E. Silverstein, con Jane Fonda, Lee Marvin. Usa, western 1965 — *Educanda diventa banditessa per vendicare la morte del padre*

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** Musica, notizie [illegible] anteprime del mondo musicale
14,25 **La coppia** «Fidanzamento [illegible] San Domingo» da Heinrich von Kleist. [illegible] Giulio Bosetti [illegible] Giulia Lazzarini
15,03 **[illegible] Servizio** «Oblò» Settimanale di economia e lavoro, di Lino Matti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
18 — **Musiche di Ciaikowsky**
18,38 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,30 **Radiouno jazz '83.** Appuntamento con Nunzio Rotondo
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro italiano [illegible] secoli 1850-1915** di Carlo Di Stefano
20,40 **Pagine dimenticate [illegible] musica italiana** di Domenico De Paoli
21,03 **Wonderland.** Viaggio nel mondo di Stevie Wonder. Programma a cura di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
21,52 **La [illegible] verità.** Svelata [illegible] sceneggiata da Bruno Cagli presenta «I sette vizi capitali»
22,27 Audiobox: **Magic [illegible]** di Marco Baliani

DUE (FM 95.6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi [illegible] vecchi e nuovi films e delle loro musiche presentati da Francesco Varano
15 — **Canne [illegible] [illegible]** di Grazia Deledda. Lettura integrale a più voci diretta da Marco Parodi
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle [illegible] regionali [illegible]**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato [illegible] Turi Vasi[illegible] Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura [illegible] Laura Padellaro
18,32 **Il giro del [illegible]** Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
19,50 **I love Italy.** Un programma [illegible] e con Luciana Corda
21,30 **Viaggio verso [illegible] notte.** Poesie e prose scelte da Gabriella Lodolo
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimenti in diretta

TRE (FM 98.2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura [illegible] Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura [illegible] Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21,40 **Pablo de Sarasate**
22 — Fatti, documenti, persone **Italienische Reise.** Un viaggio dentro Goethe di Elis Donda
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

13 — **Tg2 [illegible] tredici**
13,30 **Intelligenza [illegible] ambiente**, documentario. Sesta puntata
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,30 **Videogames**, giochi
14,40 **Doraemon**, cartoni animati
15 — **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,30 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **Planeta**, programmi [illegible] tutto il mondo. Varietà
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Set**, incontri col [illegible] a cura di Claudio G. Fava
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Cuore e batticuore**. Omicidio fatto in casa, telefilm con Stefanie Powers e Robert Wagner — *Jonathan [illegible] Mindy, una nuova e, naturalmente, bellissima segretaria. La giovane è in possesso di un proiettile che costituisce la prova schiacciante a carico di certi loschi individui responsabili di vari omicidi. Decisa [illegible] nascondere il proiettile, Mindy decide di nasconderlo proprio in [illegible] Hart*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Due stelle nella polvere**, di Arnold Haven, con George Peppard, Jean Simmons, Brad Weston. Usa, western [illegible] — *In una cittadina dal nome biblico di Jericho spadroneggia un ex sceriffo. Tutti sottostanno ai suoi voleri tranne una donna bella e decisa che cerca di fondare una compagnia di trasporti. Le [illegible] si complicano quando lei chiama in aiuto [illegible] sceriffo vero che comincia con l'ex collega [illegible] lunga serie [illegible] scontri verbali e arriva alla fine al duello con le armi*
22,10 **Tg2 [illegible]**
22,20 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Testimoni del nostro tempo:** Carlo Maria Martini, documenti. Cinquantacinquenne, gesuita, arcivescovo [illegible] Milano dal 1980, Carlo Maria Martini è stato da pochissimo nominato cardinale. Il ritratto è quello di un uomo sullo sfondo della chiesa ambrosiana proteso alla preparazione del Congresso [illegible] ristico
23,30 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15 — **Insieme [illegible] Dina**, varietà con Dina Luce
15,50 **Jack London**, sceneggiato. Quarta puntata. L'avventuro[illegible] viaggio [illegible] Jack London verso la capitale della corsa all'oro - **Suspense**, telefilm
18 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
18,30 **Notizie flash - Bollettino me[illegible]teorologico**
18,35 **I ragazzi [illegible] sabato sera**, telefilm
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 **Telemenù**, una ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli [illegible] sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **Telefilm**
[illegible] 21,30 **Rapsodia nuziale**, di Russ Maberry, [illegible] Susan Sullivan, Joe Namath. Usa, commedia, 1980 — *Vari episodi*
23 — **Il tocco del diavolo**, telefilm - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Rete tre

16,45 **Chiave [illegible] lettura**, due motivi per leggere un classico - **Cavalleria rusticana**, di Giovanni Verga. Regia di Ottavio Spadaro, registrazione del 1966 - **Cavalleria rusticana**, [illegible] Giovanni Verga. Adattamento di Memè Perlini. Con Massimo Ranieri, Lina Sastri. Regia di Memè Perlini
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Monferrato d'autunno**. Il viaggio alla scoperta del Monferrato segue nuovi percorsi cercando di delineare un ipotetico ritratto di chi abita questi luoghi. Dai viteloni un po' attempati dei ristoranti di lusso ai giovani in discoteca
20,05 **Vivere [illegible] propria età**, documenti
20,30 **Concerto sinfonico [illegible] da Riccardo Chailly**. Carl Orff: Carmina Burana. Orchestra sinfonica e coro della Rai di Torino
21,40 **Tg3**
22,15 **Delta**. Quando Gianluca ha mal [illegible] testa, documenti
23 — **Premio internazionale Mu[illegible]ccello '82**

Svizzera

14 — **Telescuola**. Alle sorgenti del suono: Flauto [illegible] clarinetto. Documenti
18 — **Per i più piccoli**. Un cagnoli[illegible] davvero molto bravo, cartoni animati
18,05 **Per i bambini**. Racconti popolari giapponesi, cartoni animati
18,15 **Per i ragazzi**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viavai**, in diretta fra giochi, notizie, suoni e realtà
19,25 **Vicini troppo vicini**, telefilm
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Alcatraz**, sceneggiato. Con John Amos. Seconda ed ulti[illegible] parte
22,05 **Temi e ritratti:** Kaethe Kollwitz
22,50 **Telegiornale**
23 — **Hockey [illegible] ghiaccio**, sintesi [illegible] un incontro di Lega Nazionale. Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
15 — **Confine aperto**, replica
16,30 **Notiziario**
16,40 **Campionato jugoslavo [illegible] pallacanestro**
18,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,15 **Film**
21,30 **Vetrina [illegible] in Jugoslavia**
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **I ponti**, documentario

G. R. P. (Eurotv) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Noi due soli**, [illegible] Marino Girolami, [illegible] Walter Chiari, Car- [illegible] Campanini. Italia, commedia 1952 — *Sogno di Chiari che vorrebbe restare solo [illegible] mondo con [illegible] bella Hélène Remy*
16 — **La banda di Yoghi**, cartoni animati
16,30 **Grp spettacoli**
FILM 16,35 **Il corsaro dell'isola verde**, di R. Siodmak, con Burt Lancaster, Eva Bartok. Usa, avventuroso [illegible] — *Storia di pirati girata vicino [illegible] Napoli. Tutti i più classici ingredienti del film «di pirati» vengono accentuati [illegible] fantasia ironica e veloce (con numerosissimi e divertenti inseguimenti). Soprattutto nella prima parte [illegible] film [illegible] vicende [illegible] cappa e spada danno l'occasione di ammirare [illegible] abilità ginniche del protagonista Burt Lancaster.*
18,05 **L'uomo tigre**, cartoni animati
19,05 **Grp flash**
19,30 **Pagina speciale**, attualità
19,45 **La banda di Yoghi**, cartoni animati
20,15 **Minishow**, varietà
FILM 20,25 [illegible] **troppo presto**, di Enzo Decaro, con Enzo Decaro, Dalila [illegible] Lazzaro. Italia, commedia 1981 — *Stanco di lavorare [illegible] Nato di Bagnoli, un americano lascia il posto ad una bellissima collega con [illegible] quale [illegible] l'altro convive da [illegible] pezzo [illegible] torna a Napoli. Trovato un impiego in Comune viene a scoprire strane [illegible] sulla burocrazia locale*
22,20 **Regan**, telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Prima sparo poi faccio l'amore**, di Tervo Ishi, con Muga Takevaki. Cina, avventuroso [illegible] — *Un investigatore privato scopre per [illegible] un losco traffico. Stabilita l'esistenza di denaro falso [illegible] complicità di una rispettabile personalità politica, assieme ad un poliziotto sgomina la banda*
0,35 **Dai giornali di oggi**, [illegible] gna della stampa cittadina
FILM 1 — **Malombra**, [illegible] Mario Soldati, con Isa Miranda, Andrea Checchi. Italia, drammatico 1942 — *Malombra vive in [illegible] cupa villa sul lago di Como. Impazzisce [illegible] crede di essere [illegible] parente morta suicida. Uccide [illegible] marito di quella e il suo amministratore, prima di uccidersi allo stesso modo dell'altra.*

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

14,50 **Una [illegible] da vivere**, sceneggi[illegible]
15,50 **General Hospital**, sceneggiato
16,10 **Candy Candy**, cartoni animati
17 — **La regina dei mille anni**
17,30 **Hazzard**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
19 — **Diff'rent [illegible] - [illegible] contro Manhattan**, telefilm
19,30 **Tarzan**, telefilm
20,30 **Flamingo Road**, telefilm
FILM 21,30 **L'altalena [illegible] velluto rosso**, di Richard Fleischer, con Ray Milland, Joan Collins, Glen- [illegible] Farrell. Usa, drammatico 1954 — *Una bellissima ragazza s'innamora di [illegible] architetto sposato che dopo un po' tronca la relazione. Lei allora conosce un milionario, sta per sposarlo, ma gli confessa l'antica relazione. Accecato dalla gelosia il milionario uccide l'architetto. Al processo lei testimonia in [illegible] favore, scagionandolo. Lui va per la sua strada, lei resta sola*
23,30 **La grande boxe di [illegible] 5**
FILM 0,30 **I banditi [illegible] Poker Flatt**, di Joseph Newman, con Anne Baxter. Usa, western 1952

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
14,30 **Medical center**, telefilm
FILM 15,30 **Anonima cuori solitari**, Usa commedia
17 — **Il gioco delle 20**
17,30 **Cartoni animati**
18,25 **Informazione**
18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
19 — **Fbi**, telefilm
19,55 **Informazione**
20 — **Gioco delle 20**
[illegible] 20,30 **Texas**, di G. Marshall, con William Holden, Claire Trevor, Glenn Ford. Usa western 1947 — *Due amici assistono all'assalto ad una diligenza, piombano addosso [illegible] banditi e si prendono i soldi. Uno li restituisce, mentre l'altro trova che [illegible] più comoda la strada del fuorilegge. Un giorno finiscono naturalmente per ritrovarsi di fronte*
22,15 **Sulle strade della California**, telefilm
23,15 **Informazione**
FILM 23,20 **La [illegible] più scassata dell'esercito**, di R. Murphy, con Jack Lemmon. Usa commedia [illegible] 1960

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — **Ciranda De Pedra**, sceneggiato
FILM 14,45 **Il castello maledetto**, di William Castle, con Ted Postom, Jeannette Scott. Usa, giallo 1952 — *Un giovane rappresentante di automobili cerca un cliente e lo trova morto. Nel castello del cliente altri estrosi componenti [illegible] sua famiglia vengono uccisi in modi curiosi, mentre il protagonista amoreggia con [illegible] due cugine del morto. Colpevole [illegible] sorpresa*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Babil Jr.**, cartoni animati
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Vegas**, telefilm
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 [illegible] **show**, varietà
22,40 **La sindrome [illegible] Lazzaro**, telefilm
23,30 **Vietnam reportage**, documentario
24 — **Lo sport**
0,30 **Invaders**, telefilm
FILM 1,45 **La lupa mannara**, [illegible] Rino Di Silvestro, con Annik Borel. Italia, horror 1976

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

FILM 14,30 **Detective privato, anche troppo**, [illegible] Carol Reed, con Mia Farrow, Michael Jayston. Inghilterra commedia 1972 — *Un milionario sposa una giovanissima e poi comincia ad avere dei sospetti su di lei. Allora ingaggia un detective privato [illegible] la fa pedinare [illegible] Lei scopre tutto, si offende e fa [illegible] vendetta*
16 — **God Sigma**, cartoni animati
16,30 **Il fascino [illegible] mistero**, telefilm
17 — **Julia**, [illegible]
17,30 [illegible] **musicali a richiesta**
18,30 **Bem, cartoni** [illegible]
19 — **Il giallo [illegible] poltrona**, telefilm
19,30 [illegible] **per giorno**, telefilm
20 — [illegible] **impossibile**, telefilm
20,50 **Thriller**, telefilm
22 — **L'hotel [illegible] Marianna**, telefilm
FILM 22,50 **Il** [illegible] Dmytryk, Inghilterra drammatico 1975 — *Con un solo labilissimo indizio [illegible] impiegato della Nato in Italia sgomina una banda di terroristi*
FILM 1 — Titolo non pervenuto in tempo utile.

Telecity Canali 63-38-36

14,35 **Peyton Place**, telefilm
15,20 [illegible] **Quest**, telefilm
16,15 [illegible] **show**, per i ragazzi
17 — **I cartoni animati di [illegible] e Barbera**
17,30 **La famiglia Addams**, telefilm
18 — **I cartoni animati di Hanna e** [illegible]
18,55 **Peyton Place**, telefilm
19,55 **Telefilm**
FILM 20,20 **L'uomo [illegible] non sapeva** [illegible] Edward Dmytryk, con George Peppard, Alan Ladd, Carrol [illegible] Usa, drammatico 1965 — *Un giovane sfonda nell'industria aeronautica, in quella cinematografica e in quella [illegible] materie plastiche. Ma [illegible] malissimo perché teme di essere pazzo come [illegible] fratello. Un amico un giorno non ne può più [illegible] lo prende [illegible] pugni. Lui capisce la lezione e cambia carattere*
22 — **Telefilm**
FILM 23 — [illegible]**a Cadillac tutta d'oro**, [illegible] Richard Quine, [illegible] Judy Holliday, Paoul Douglas. Usa, commedia [illegible] — *Una provinciale grazie ai soci di minoranza diventa la maggior azionista di un'azienda male amministrata. Caccia via gli amministratori e ne risolleva le sorti*

Quinta Rete Canale 47

14 — **Invaders**, telefilm
15 — **D[illegible] donne**, attualità
16 — **Una signora in gamba**, telefilm
16,30 **Ritorna il latino**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Lady Randolph Churchill**, telefilm
19,30 **Sport e sport**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **I maghi del terrore**, con Boris Karloff, Peter Lorre. Usa, commedia 1963 — *Tre maghi concorrenti [illegible] fanna la guerra [illegible] Scarabus con l'aiuto di Bellog tende un tranello al povero Raven. Per cominciare gli fanno credere che la [illegible] bella moglie [illegible] prigioniera nel castello di Scarabus, e quando Raven corre a liberarla scopre che [illegible] consorte è [illegible] di [illegible] spontanea volontà. Un improvviso voltafaccia [illegible] Bellog permette [illegible] Raven di passare al contrattacco*
22,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
FILM 23,15 **Finalmente le [illegible] una notte**, di Anthony Dawson, con Femi Benussi. Italia commedia 1973 — *Versione parodistica di alcune novelle orientali*
FILM 0,45 [illegible] **donna per** [illegible] Usa, drammatico

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono
15,30 **Tempo** [illegible]
16 — **Ulisse**, cartoni animati
18,30 **Doris Day**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
19,45 **Spazio Piemonte**
20 — [illegible] **i** [illegible] **piangono**, sceneggiato
[illegible] 20,30 **Il montone infuriato**, [illegible] Michel Deville, con Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider. Francia, commedia 1974 — *Un impiegato di banca con poche ambizioni viene spinto sulla strada dell'arrivismo da un amico scrittore, che vuole [illegible] indirettamente attraverso i successi altrui. Seducendo una serie [illegible] belle donne importanti l'impiegato arriva al [illegible] so, ma si spinge fino alla seduzione della moglie dell'amico che si uccide. Lui cambia partner, lei resta sola*
22,30 **Westside medical**, telefilm
23,45 **Videonotizie**
FILM 24 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile.

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **La conquista d[illegible] successo**, Italia commedia 1976
14,30 **Cartoni animati**
FILM 15 — **La** [illegible] **il cowboy**, con John Wayne, Jean Arthur. Usa commedia
FILM 16,30 **Paolo [illegible] Francesca**, Italia drammatico
18 — **Anziani attivi**
19 — **Terza pagina**
19,45 **M[illegible]terapia**
FILM 20,30 **I [illegible] dell'illusione**, con Hedy Lamarr, Milly Vitale. Italia avventuroso 1955
[illegible] — **E' di scena**, rubrica
FILM 22,30 [illegible] **che [illegible] verità**,

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Metropolis**, con Brigitte Helm. Germania fantascienza 1927
15,45 [illegible]**mati musicali**
FILM 16,15 **Beau Geste**, con Gary Cooper. Usa avventuroso 1939
18 — **Megaloman**, telefilm
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **Buffalo Bill ancora in sella**, Usa avventuroso 1947
22,30 **Black Beauty**, telefilm
[illegible] 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile.

Videouno Canali 53-39-26

13,25 **Le [illegible] dell'avvocato O'Brien**, telefilm
14,15 [illegible] **verdi**, telefilm
FILM 14,40 **Io, suo padre**, Italia commedia 1939
FILM 16 — **Povero Cristo**, con Mino Reitano. Italia commedia 1975
17,30 **Documentario**
18,20 [illegible] **animati**
19,15 **V[illegible] notizie**
20,15 **In concerto**
FILM 21,10 **Il [illegible] dei morti viventi**, [illegible] Christopher Lee. Horror 1972
22,40 **Dentro [illegible] pagina**
FILM 22,50 [illegible] **Cristo**, replica

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14 — **Super uomini, super donne, [illegible] botte**, commedia
16 — **Kim e Ko**, telefilm
17 — **Don Chisciotte**, cartoni
17,30 **Adams**, telefilm
18,30 **Hunter's gold**, telefilm
19 — **La deriva dei continenti**, documentario
19,15 **Telecomando**, anticipazioni
20,10 **Lo sport**
21,30 **Progetto Ufo**, telefilm
22,50 [illegible]
0,30 [illegible] **Surgeon**, telefilm

Primantenna Canali 27-44-38

14 — **Cartoni** [illegible]
15 — **Magnetoterapia**
[illegible] — **Telemarket**
18 — **Cartoni** [illegible]
18,30 **Suspense**, telefilm
19,30 **Calcio**: Casale-Pontedera
20 — **Telefilm**
21 — **Speciale Piemonte**
21,45 **Asta telefonica**

Canale 68 Canali 68-57

14,15 **La [illegible] della morte**, telefilm
14,45 **Telemarket**
FILM 15,15 **Il sentiero del pino solitario**, Usa avventuroso
16,45 **Calcio Primavera**: Torino-Varese
18 — **Il grande Mazinger**, cartoni animati
19,20 [illegible] **Promozione**: Uriola-Cherasco
20,05 **La valle della morte**, telefilm
[illegible] 21 — **Preparati la bara**, Italia [illegible] stern 1968
22,30 **Videogiochiamo**
23,30 **La valle della morte**, telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro amici quarantenni continuano nelle loro beffe e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non viet. **Commedia**
15,10; 17,35; 19,50; 22,30 ★★/●●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 544.147 — Lire 4500
Oggi e domani chiuso [illegible] rinnovo impianti proiezione e sonoro

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.180 — Lire 4500
Storia di Piera, di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Liberamente tratto dal romanzo di Piera Degli Esposti e Dacia Mariani, l'ultimo film dello sconcertante regista. Viet. 18. **Com. dram.**
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●

Astor — v. Vlotti 8, Tel. 515.515 — Lire 4500
In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Col.) — Padre ricco, separato e viveur, e figlio ingenuo, pasticcione ed ecologista, in un viaggio da Roma alla Liguria imparano a conoscersi. Non viet. **Commedia**
16,05; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
Il Conte Tacchia, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli, Ania Pieroni (It.-Fr.-Col.) — Figlio di un falegname con manie nobiliari salva duchessina e diventa davvero conte nonché ricco. Non viet. **Commedia**
15,10; 17,30; 19,50; 22,20 ★/●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McNaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale d'Essai — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
Apocalypse now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa-Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14 **Guerra**
16,10; 19,10; 22 **Riedizione '80**

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Vado a vivere da solo, di Marco Risi, con Jerry Calà, Eveline Audray, Lando Buzzanca (Ita.-Col.) — Ragazzo perbene, studente fuori corso, decide di andare a vivere da solo, e, finanziato dai genitori, si arreda folle stanzone. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
[illegible] e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore [illegible] un giovane americano che [illegible] per diventare ufficiale. [illegible] viet. **Comm. dramm.**
15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 590.790 — Lire 4500
Il Conte Tacchia, [illegible] Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli, Ania Pieroni (It.-Fr.-Col.) — Figlio di falegname con manie nobiliari salva duchessina e diventa davvero conte nonché ricco. Non viet. **Commedia**
16; 18,05; 20,15; 22,30 ★/●●●●

Keller Studio — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.618 — Lire 4500
OGGI CHIUSO
[illegible] nic [illegible] Hanging Rock

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Cinque giorni una estate, di Fred Zinnemann, con Sean Connery (Usa-Colori) — Da uno dei maestri della regia, la storia di u[illegible] vacanza in montagna [illegible] proibito. Non vietato **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Testacorca, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due uomini diversissimi per idee e sentimenti si trovano a dover convivere. Guai ed equivoci a ripetizione. Non vietato **Commedia**
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 516.850 — Lire 4500
Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
[illegible] Hospital, di Lindsay Anderson, con Joan Plowright, Malcolm McDowell (G.B. Colori) In un ospedale londinese, viene invitata la Regina per assistere ad un esperimento. Guai e pasticci mandano tutto all'aria. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Bingo Bongo, di F. Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul detto scientifico che l'uomo discende dalla scimmia, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è vero il contrario. Non vietato. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4500
Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con K. Kinski, C. Cardinale (Ger.-Col.) — Estroso personaggio, appassionato della lirica, tenta di impiantare un teatro nella foresta amazzonica. Palma d'oro a Cannes per la regia. Non vietato **Avventuroso**
16; 19; 22 ★★★★/●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 530.521 — Lire 4000
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 **Commedia**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.250 — Lire 4500
L'Ave Maria, con Nino D'Angelo, Maria Rosaria Omaggio (Italia-Colori) — Consuete avventure di violenza, onore, sentimenti e lacrime per una nuova vicenda ambientata nella Napoli emarginata. Non viet. **Sceneggiata**
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 **Non recensito**

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.799 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 3000
OGGI CHIUSO

Ambra — v. C. Balsamo 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Mean street, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Amy Robinson, Harvey Keitel (Usa-Colori) — La vita degli italiani nella «Little Italy» di New York, rispecchiata in un film del regista italo-americano. Viet. 14. **Drammatico**
20; 22,30; Segnalato dalla Critica **Riedizione '73**

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 21, Tel. 484.681 — Lire 3500
Messico in fiamme, [illegible] Serghej Bondarciuk, con Franco Nero, Ursula Andress (Urss-Col.) — Reportage dal Messico in rivoluzione del giornalista John Reed (la cui figura è stata ricordata recentemente nel film «Reds»). Non viet. **Drammatico**
20; 22,30 ★★★/●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.614 — Lire 3000
Film in lingua inglese. Ingresso solo in abbonamento. 16,30; 19; 21,30

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
Annie, di John Huston, con Aileen Quinn, Albert Finney, Carol Burnett (Usa-Colori) — Tratta dal più celebre fumetto americano, la storia e le avventure di una povera ma simpatica e allegra orfanella. Non viet. **Musical**
20; 22,30 ★★★/●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 334.791 — Lire 3500
I banditi del tempo, di T. Gilliam, con S. Connery, J. Cleese, S. Duvall, R. Richardson (Usa-Col.) — Bimbetto in compagnia di 6 nani, compie viaggio nel tempo e conosce Agamennone, Robin Hood e altri personaggi storici. Non viet. **Fantastico**
16,05; 18; 20,10; 22,20 ★★/●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.003 — Lire 3000
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non [illegible]. **Fanta-avven.**
20,30; 22,30 ★★★★/[illegible]

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 878.081 — Lire 3000
Grand Hotel Excelsior, di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, [illegible]. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non viet. **Commedia**
20,30; 22,30 ★★/●●●●●

San Paolo — v. Cesana 80, Tel. 372.837 — Lire 2000
Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa-Colori) — In un albergo isolato tra i monti, fra racconti di orrifiche fiabe e di stragi lontane, cresce l'incubo di una famiglia. Vietato 14 **Drammatico**
20,15; 22,15 **Riedizione '81**

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 3500
La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia-Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. **Commedia**
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.580): OGGI CHIUSO Domani **No Nukes** (Musicians united for safe energy). Ore 20,15; 22,15. **Musicale**

HOLLYWOOD (corso [illegible]. Margherita 106, [illegible] 851.904): **Fuga da Alcatraz**, Clint Eastwood. Ap. 16,20 **Drammatico**

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venalzio 6, telefono. 749.2352): **Atmosfera zero**, con Sean Connery, Peter Bayle. Non viet. Ore 20; 22,20 **Fantascienza**

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **L'inquilino del 3° piano**, di R. Polanski. Viet. 14 **Drammatico**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Rassegna del film irachano: Un altro giorno**, di S. Haddah. Ore 20,30; 22,30 **Drammatico**

[illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L telefono 544.077): Ercole alla conquista degli schermi: **Ercole contro Roma**, ore 16; **La furia di Ercole**, ore 17,45; **Gli amori di Ercole**, ore 21; **Ercole alla conquista di Atlantide**, di Vittorio Cottafavi ore 22,30. **Mitologici**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Vestito per uccidere**, M. Caine, P. Fonda. Viet. 18. Ap. 17,30 **Giallo**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): 1° Festival **«Heroic fantasy & Heavy Metal»**. Film, concerti, immagini organizzato dalla C.I.D.E.C. e Radioflash. **Il drago del lago di fuoco**, di M. Robbins. Ore 20; 22,30 **Avventuroso**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Solo grandi film: **James Bond 007 solo per i tuoi occhi**, Roger Moore. C. Bouquet. Ore 20; 22,30 **Avventuroso**

● Film segnalati dalla critica: **Mean Street** (Ambra).

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Piacere totale**. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Hollywood erotic sketch**, Lisa Garwood, Angeline Alyn. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): Riservato Soci **Porno diario di una giornalista**, Ingresso L. [illegible] ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Porno sensazioni**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Attenti a quelle due ninfomani**. Ap. 10; ult. 22.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Provocazione carnale**. Ap. 15; ult. 22 segue **Disco Strip**, ore 16,30; 18,30; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Julie blue pornostory**. Ap. 15 ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Le depravate del piacere**. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] **BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.765): **Stretta e bagnata**. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Introduzione erotica**. Ap. 15 ult. 22

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): **College girls**. Ap. 15. Lire 3000

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Viaggi erotici di una sedicenne**, Karin Well. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna sexy**. Ap. 14,30; ult. 22,30 L. 2500

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.784): **Hard sensation**. Ore 20,15; 22,30

[illegible] (largo [illegible]. Cesare 105, tel. 287.974): **Pornografia viziosa**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 20. **Tutto quello che sa fare Vanessa**-**Teenage sex**. Ing. soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Fenchie Spalten**. Novità assoluta Ingr. ris. ai soci

Al cinema è stare in compagnia

TEATRI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Plexus T organizzata da Lucio Ardenzi presenta Alberto Lionello in **Tramonto**, di Renato Simoni. Regia di Luigi Squarzina, con Erica Blanc, Cesarina Gheraldi, Carlo Bagno, Virgilio Zernitz. Spett. in abb. tel. 544.562 - 535.440. Ultima settimana.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano presenta **Beckett atticosenzaparole tra Giorni Felici**. Regia di Giorgio Strehler. Spett. in abb. Tel. 544.562. Ultima settimana.

CENTRALINO CLUB (t. 837.500).

ERBA - INCONTRI DI DANZA CONTEMPORANEA: domani ore 21 **Omnibus mime company**. Gruppo di Teatro visuale canadese diretto da Jean Asselin e Denise Boulanger. Pren. e abbon. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in **Galletto in città**. Novità comicissima di M. Amendola. Tel. 544.552. Ultimi 15 giorni.

ITALIA: riposo. Domani ore 21,15 Renzo Gallo nella commedia comicissima **Giovanni Leone in cassa integrazione**. Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: scuola «Largo Palermo», via Barbaroux 11, ore 10, Il Carro e le Maschere presenta **Long Playing**.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: scuola Valletta B, viale dei Mughetti 28/2, ore 10, Cerchio-Teatro del Vento presenta **Il cerchio e il giornale**.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI — IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco, ore 10, Teatro di Piazza e d'Occasione presenta **Riflessioni**.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: prossimamente **«Els Joglars» in Olympic Man Movement - una provocazione dalla Spagna**.

ARALDO (via Chiomonte 3): **2° Festival teatro dei ragazzi**, sono aperte le iscrizioni per le scuole interessate ad allestire spettacoli. Rivolgersi: Scuola Integrata, tel. 839.7941 int. 59. Teatro (lun., merc., ven. ore 15-19), tel. 331.764.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: si prenota per lo spettacolo **Cleopatra** con Loredana Furno e Jean Pierre Martal. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552

NUOVO: Spettacoli per le scuole. Inf. tel. [illegible].

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
TROCADERO: 21 Gli Scorpyo.

CHIODO'S - Piano Bar - Ristorante (Ormea 1, 650.5642): al piano Thomas-Valerio.

IL QUADRATO (v. Ornato 6 bis): al piano Nino La Piana canta Nino Fiumara.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (U. Sovietica 409, t. 613.231).
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

JIMMY'Z DISCOTECA (corso Moncalieri 85, tel. 659.558): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ARISTEA: Artisti d'oggi.
ARTECENTRO-QUAGLINO: Gli acquerellisti: Jacopi - Cerioni - Conteduca.
ARTE CLUB (Broletto 3): Max Klinger.
ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 67, 2° p.): Carnevale in Galleria.
AVERSA (C. Alberto 24): Mostra '800.
GALL. DAVIDE (t. 325.058): P. Bigazzi.
GALLERIA DELLA CASSIOPEA (via Cavour 8): personale Giò Golia.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Giorgi.
LA 18 (corso Casale 307, tel. 890.048): Renato Guttuso.
L'ARIETE - Chivasso: F. Carioli.
PICCOLO REGIO: Mostra documentaria su Joseph Haydn. In collaborazione con il Consolato d'Austria a Milano. La mostra rimarrà aperta fino al 13 febbraio 1983 con orario 10-12,30; 16-19. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): 5 artisti: Corradini, Lanza Ro, Pistone, Sacerdote, Viarengo. Ore 15,30-19,30.
S. GIORS: personale M. Caprino.
SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6): **Conservazione preventiva nei musei**. Mostra organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, in collaborazione con l'Istituto Centrale di Restauro e l'ICCROM, 3-16 febbraio. Or.: 9-12; 15-19.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 27 febbraio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso)
3 A (M. Vittoria 18): Greco, Manzù, Moore: opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Semel in anno...
BERMAN: Pietro Morando 1889-1980. Oli, disegni e tempere.
CITTADELLA (Bertola 31): ore 18 inaugurazione Luigi Rincicotti.
DOCUMENTA: M. Saroldi - N. Messeri.
ESKENAZIARTE: continua la personale di Irene Invrea.
GISSI (p. Solferino 2): Picasso, 25 acqueforti (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (Po 9): G. Sutherland.
LA GIOSTRA - Asti: Teresio Zucca.
LE IMMAGINI: «...a Roma».
NARCISO: Marcolino Gandini.
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 **Vecchia America** di P. Bogdanovich, con R. O'Neal, B. Reynolds, T. O'Neal (St. Uniti 1976 - Colori, minuti 125).

[illegible] CITTA'

BORGARO
ROYAL: **Sessualità pornografica**. Viet. 18.

[illegible]
MARGHERITA: **Caldi amori in vetrina**. [illegible]

CASTELLAMONTE
SOCIALE: **Sessofobia**.

CHIVASSO
NUOVO MODERNO: **Rambo**.
POLITEAMA: **E.T. l'extraterrestre**.

CIRIE'
ITALIA: **Rassegna erotica**.
NUOVO: **Bingo Bongo**, Adriano Celentano, Carole Bouquet. Techn. Non viet.

CUORGNE'
PERONA: **Il regalo**.

MONTANARO
VITTORIA: **Justine bagnata d'amore**.

NICHELINO
SUPERGA: **Dominio dei sensi**. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: **La storia di Piera**.

ITALIA: **Porno avventure di Loreley**. V. 18.
NUOVO: **E.T. l'extraterrestre**.
RITZ: **In viaggio con papà**.

S. SICARIO
S. SICARIO: **Delitto sotto il sole**.

SESTRIERE
FRAITEVE: **Scomparso (Missing)**.

SETTIMO
GARIBALDI: **Tropical porno**. V. 18.

VENARIA
E[illegible]RCINEMA: **Vai avanti tu che mi vien da ridere**.
DANTE: **Sodomia**. Viet 18.

Bilinguismo nelle «materne» dal prossimo anno

«Le premier jour»

- Francese e italiano per la prima volta «alla pari»
- Il segnale di «via libera» da parte del ministero alla Pubblica Istruzione è arrivato dopo un confronto «aperto serrato» con la Regione ed un «lungo e difficile lavoro» svolto dalle commissioni
- Si comincerà con i bimbi dai 3 ai 6 anni perché è questa l'età più adatta per l'apprendimento delle lingue
- L'intento è quello di insegnare, non solo ad esprimersi, ma anche a pensare nella «langue maternelle»

AOSTA — A partire prossimo anno scolastico i bimbi valdostani da e anni ammessi scuole materne regione educazione bilingue, francese ed italiano. Ciò in applicazione dell'articolo 40 dello Statuto speciale della Valle in cui si afferma che «l'insegnamento delle varie materie è disciplinato dalle e dai programmi in vigore per Stato, opportuni adattamenti alle necessità locali» e tamenti nonché che possono essere insegnate in lingua francese, sono approvati e resi esecutivi, commissioni miste composte di rappresentanti del ministero della Pubblica Istruzione, di rappresentanti del consiglio della Valle e rappresentanti insegnanti».

«Fatto storico per l'autonomia»

Da parte della Regione valdostana sottolinea che il lavoro svolto dalle commissioni stato lungo e difficile e la Regione ha dovuto sostenere confronto serrato aperto con il ministero competente. In un documento diffuso dall'ufficio stampa della presidenza della giunta si afferma che *«si tratta di un fatto storico per l'autonomia valdostana, poiché rappresenta la prima applicazione di un articolo dello Statuto di autonomia che risale al 26 febbraio 1948»*. E' un giudizio certamente soggettivo: che lo Statuto valdostano abbia trovato integrale applicazione distanza dall'entrata in vigore infatti vero, è anche vero che è stato interamente ignorato dallo Stato.

un'analisi dettagliata del documento diffuso nel corso di una conferenza stampa tenuta dall'assessore regionale alla pubblica istruzione, Ida Viglino (che milita nelle file dell'Union Valdôtaine) rileva che le intenzioni sarebbero quelle di orientare fin dall'infanzia i bimbi valdostani solo a ed esprimersi in lingua francese, piuttosto a pensare più in francese che in italiano con evidente scapito della lingua dello Stato.

C'è rischio: mortificare

Sotto un profilo strettamente didattico è fuor di dubbio che una qualunque lingua si apprende con maggior compiutezza non già effettuando la traduzione meni vocaboli e periodi, sviluppando il pensiero nella lingua che si vuole imparare. C'è però il rischio di vedere mortificata lingua italiana che oggi, in Valle d'Aosta, quella più diffusa.

Secondo competente assessorato regionale, gli adattamenti alle particolari esigenze socio-culturali linguistiche della Valle d'Aosta riguardano finalità scuola materna ed il carattere dell'attività educativa, sicché nell'accogliere i bambini nell'età pre-scolastica e nel proporsi *«fini di educazione, di sviluppo della personalità infantile, di assistenza e di preparazione frequenza della scuola dell'obbligo integrando l'opera famiglia»* la scuola materna in Valle d'Aosta dovrà particolare riguardo verso le peculiarità linguistiche e culturali della popolazione indirizzare la propria funzione istituzionale ed educativa *«a porre le basi di effetti formazione bilingue»*.

È sottolineato come libertà e responsabilità didattiche pienamente garantite, perché la *«libertà didattica non può prescindere, per concretizzarsi in scelte educative consapevoli e motivate, da una approfondita conoscenza della realtà locale e dallo studio di metodologie che permettano al bambino di formarsi in armonia con l'ambiente naturale culturale in cui cresce»*.

Particolare importanza data ad un rapporto di collaborazione tra la famiglia e le istituzioni scolastiche a favore del bambino, collaborazione ritenuta *«utile importante in quanto le esperienze intellettuali sociali vissute dall'individuo nei primi anni di vita cruciali per il suo successivo intero sviluppo»*. Si nelle scuole poste in località lontane dalla città e dai centri di fondovalle sia più naturale ed immediato il contatto l'ambiente familiare.

Soffermandosi sulla personalità bambino e sulla realtà locale l'assessorato rammenta che *partire dai 3 anni il bambino riconosce e differenzia percettivamente i vari elementi dell'ambiente circostante»* ed *«è da questa età che cresce progressivamente la capacità di comunicare verbalmente con gli altri. L'educatore deve ben presente che, nella regione valdostana, questa comunicazione muove — e si realizza in — situazioni di bilinguismo entro le quali parlate locali originali hanno posizione e ruolo molto importante»*, per cui *«le esperienze linguistiche primarie e globali devono trovare adeguato sviluppo scuola materna»*.

Si riconosce però che *«la cultura locale e sue forme espressive sono oggi investite da messaggi esterni continui e multiformi che le condizionano tendono soppiantarle»*, cui *«tali messaggi ingenerano nell'ambiente tensioni, conflitti, disorientamento che il bambino avverte e che possono provocare in lui, di riflesso, problemi di ordine emotivo, intellettuale, di percezione della propria identità culturale»*.

Oggi in Valle d'Aosta — fanno ormai eccezione solo villaggi e piccoli comuni montagna — l'immigrazione ha raggiunto toni talmente elevati rendere certamente complesso l'inserimento nella realtà locale di un'infanzia allevata in un ambiente familiare dove ci si esprime forse prima che in lingua italiana, nei più diversi dialetti, calabrese siculo, dal veneto al piemontese. In considerazione di ciò, nelle scuole materne per molti bimbi sarebbe assai più utile che venisse insegnato, forse prima ancora del francese, un buon italiano, soprattutto nell'ottica del futuro inserimento nella scuola dell'obbligo.

programmi futuri della scuola materna in Valle d'Aosta previste forme specifiche dell'attività educativa nel contesto culturale bilingue della Regione e specificatamente l'educazione religiosa, affettiva, emotiva, morale sociale, gioco e attività costruttive e di vita privata, educazione intellettuale e linguistica, libera espressione grafo-pittorica plastica, educazione musicale, fisica sanitaria.

Viene rammentato che *«l'opera educativa della scuola materna si distribuisce in tempi uguali nelle due lingue, italiana e francese; si esplica in ciascuna di in forme che non possono distinte distribuite in settori rigidi ed in appositi orari»*. Con piena libertà didattica sarà lanciata agli educatori *«la ricerca delle esperienze attività idonee rendere l'approccio simultaneo delle due lingue ugualmente naturale, congeniale alla personalità del bambino, ai suoi bisogni ed interessi, alle esperienze linguistiche già maturate nell'ambiente familiare e sociale, nella vita comune, nella scuola materna»*.

E' comunque evidente che tutte attività educative previste dagli *«orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali»* dovranno essere svolti indistintamente nell'una e nell'altra lingua regione in modo che l'educazione linguistica abbia concrete possibilità di riuscita solo quando sia garantita libertà espressiva del bambino. Ciò significa in primo luogo accogliere nella scuola e favorire i sistemi comunicativi che il bimbo appreso naturalmente in famiglia, cioè i dialetti.

Chi insegna agli insegnanti?

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha affermato in un documento — ignorando forse volutamente l'incontestabile realtà rappresentata da una dominanza di immigrati sui nativi — che *«in Valle d'Aosta hanno preminenza in "patois franco-provenzale" e la parlata "walser" nella valle di Gressoney. Se l'educatore deve conoscere entrambe le lingue della regione* — si aggiunge —, *così è opportuno che conosca, almeno fino potersi intendere con i bambini, il "patois franco-provenzale" ed i vari dialetti»*.

Nell'insegnamento dovranno utilizzarsi i legami fonetici, semantici lessicali fra il patois franco-provenzale lingua francese, mentre dovranno evitarsi le intromissioni dell'italiano nel franco-provenziale quelle di una lingua nell'altra. L'assoluto rispetto della libertà espressiva bambino non toglierà all'educatore la possibilità soffermarsi chiarire il significato delle parole, a pronunciarle in modo esatto, a dare alle frasi intonazioni che possano un valore significante. Se a tre anni parole prendono gradualmente il posto delle cose, gli anni successivi accompagneranno l'azione, poi l'anticiperanno per contemporaneamente espandersi e completarsi la comunicazione fino a diventare pensiero.

Secondo l'assessorato *«i principi formativi e le indicazioni operative espresse negli adattamenti costituiscono gli elementi fondamentali per realizzazione di una effettiva educazione bilingue, rispondente al particolarismo locale, nella scuola materna valdostana. Ad nel rispetto libertà didattica degli educatori* — precisa — *si riferiscono la programmazione educativa e iniziative di aggiornamento predisposte annualmente dal collegio degli insegnanti»*.

La ricerca, sperimentazione e verifica dei risultati diranno della validità meno sui nuovi orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali in riscontro delle esigenze socio-culturali e linguistiche della regione autonoma della Valle d'Aosta. E' comunque fuori di dubbio che finalità educative assunte dalla scuola materna nella regione valdostana comportano impegni specifici per gli educatori dell'infanzia.

L'assessorato regionale alla pubblica istruzione ritiene pertanto *«indispensabile che essi sappiano penetrare con dovuta attenzione e sensibilità i fattori culturali, sociali e affettivi d ... te. Ciò anche ad evitare* — si precisa — *che stimoli culturali e sociali della famiglia e del contesto locale — è il caso delle parlate locali, delle tradizioni, dei costumi, delle relazioni che le e le altre alimentano — possano essere percepite come inadeguati contraddittori nei confronti della formazione che la scuola materna deve promuovere»*.

Un primo passo verso l'applicazione dell'articolo quaranta dello Statuto

dello scolaro valdostano...

- Ma l'innovazione non trova tutti consenzienti
- Alcuni temono che l'impegno sia troppo gravoso per i bambini
- Entusiasmo invece da parte di altri che parlano di «conquista culturale»
- C'è infine chi paventa strumentalizzazioni fini «scissionistici»...

Sull'insegnamento della lingua francese nelle scuole materne della regione valdostana le opinioni difformi e così c'è chi si mostra preoccupato, poiché l'apprendimento di una lingua diversa da quella usata correntemente in famiglia costituisce sempre un impegno considerevole per l'infanzia, mentre per altri è un fatto culturale — vera e propria conquista — di notevole significato anche perché nell'età pre-scolare molto più facile l'apprendimento di un'altra lingua. Infine c'è chi preoccupa che un fatto essenzialmente culturale possa essere strumentalizzato soprattutto in ambienti più francofili che francofoni.

Negli ambienti politici valdostani — eccezion fatta per l'Union Valdôtaine che non può non sostenere le indicazioni fornite da un proprio esponente che membro del governo regionale — opinioni sono convergenti fin che si di un fatto culturale, mentre divergono per altre ragioni.

La parola a partiti: «sì» con tanti «distinguo»...

PIERO MINUZZO (psdi)

Per il capogruppo socialdemocratico Consiglio regionale, Piero Minuzzo, che è anche segretario del Consiglio, se si vuole «affrontare seriamente il problema, evitando strumentalizzazioni di ogni tipo, si dovrebbe partire dal principio secondo quale siamo italiani che parlano anche il francese e non francesi che parlano anche l'italiano. Ritengo pertanto che l'ultimo capoverso dell'articolo 39 dello Statuto speciale dovrebbe modificato, precisando che "l'insegnamento di tutte le materie di studio, eccezione per lingue, impartito alternativamente in lingua italiana ed in lingua francese, in modo che, al termine dell'anno scolastico, di insegnamento delle due lingue risultino pari". Attualmente si precisa che "l'insegnamento di alcune materie può impartito lingua francese", lasciando cioè ogni iniziativa alla discrezione degli insegnanti».

Dopo sottolineato che, proprio per capacità di apprendimento che hanno i bambini, maggior ragione si dovrebbe introdurre l'insegnamento della lingua francese fatto culturale, il consigliere regionale socialdemocratico ricorda come «in molte regioni d'Italia si sta introducendo nelle scuole la seconda lingua, mentre noi stiamo ancora discutendo — nonostante i favori dello Statuto speciale — se come insegnare il francese nelle scuole esistenti. A mio avviso nella nostra regione si dovrebbe pensare seriamente ad insegnare, oltre all'italiano ed francese, anche l'inglese che una delle lingue maggiormente diffuse Terra».

«Per tornare al problema della lingua francese — *prosegue Minuzzo* — mi pare debba respingersi la proposta dall'Union Valdôtaine sul progetto di istituzione di sezioni indirizzo essenzialmente francofono, poiché potrebbero deleteri effetti emarginazione non progressiva integrazione delle diverse componenti della comunità valdostana. Se per alcuni versi la modifica interessa forma aggettivale, per altri è sostanziale. Ci troviamo infatti di fronte ad un insuccesso storicamente accertato dall'articolo dello Statuto. Solo con un mutamento culturale e politico fondo — *aggiunge Minuzzo* — si può consentire il raggiungimento del pieno bilinguismo che nelle intenzioni tutti, almeno, ripeto, come fatto culturale. Ed è in questo senso che alla mera facoltà dell' "insegnamento di alcune materie" è da preferire l'instaurazione un regime del tutto diverso tutte materie di studio (ovviamente parte le lingue) dovranno in via alternativa ora in italiano, in francese, in modo che alla fine dell'anno scolastico le ore di insegnamento nell'una e nell'altra lingua dovranno risultare complessivamente pari. La scadenza, annuale e non settimanale, del sistema proposto spiega necessità di garantire, operativamente, una maggiore duttilità ed una più larga autogestione del corpo insegnante. Ritengo che solo in questo modo sia da affrontare il problema dell'insegnamento della lingua fran-

MAURIZIO MARTIN (uv)

Più lapidario consigliere regionale dell'Union Valdôtaine Progressiste — movimento nato dalla scissione dall'Union Valdôtaine — Maurizio Martin: «L'introduzione del francese nelle scuole materne della regione può rivelarsi utile, a condizione che il suo insegnamento avvenga in modo forzato, graduale, preparando cioè il bambino alla delle tradizioni della cultura valdostana quindi lingua francese che costituisce l'elemento fondamentale cui basa la cultura valdostana».

FRANCO DE GRANDIS (pri)

Franco De Grandis, capogruppo del partito repubblicano al consiglio della Valle, sostiene: «Il bambino della scuola materna si trova in fase grande capacità di apprendimento, per cui inserire il francese in questa può produrre risultati molto positivi. E' noto, tra l'altro, in Francia siano in corso sperimentazioni per l'insegnamento di una seconda lingua iniziando proprio dalle scuole ed i risultati ottenuti dai nostri cugini d'oltralpe incoraggiano a proseguire su questa strada. Quanto poi sia importante per noi valdostani la del francese e dell'italiano come fatto sociale e culturale è per pacifico e non ha bisogno di riaffermato. L'unica preoccupazione riguarda semmai necessità di verificare se il corpo insegnante ha una adeguata preparazione didattica e psicologica per attuare il delicato compito che lo attende: è molto importante, mio avviso — *conclude* — suscitare nei bambini interesse e curiosità per questo tipo apprendimento i benefici effetti che ciò può determinare nei successivi corsi di studi».

ENNIO PEDRINI (pli)

Ennio Pedrini, capogruppo consiglio della Valle, in una sua dichiarazione strettamente personale afferma essere d'accordo sull'insegnamento della lingua francese ad ogni livello, «perché un fatto culturale di grande importanza in una regione francofona com'è la Valle d'Aosta. Non vorrei però — *aggiunge* — che qualcuno contrabbandi nostre idee sul bilinguismo e sull'autonomismo dimenticando che siamo italiani. A questo proposito mi sovviene un episodio accaduto durante la prima guerra mondiale, quando cioè un sottufficiale stupito nel rilevare come un alpino si esprimesse solo in lingua francese gli chiese senza troppi complimenti: "Ma tu sei italiano o francese?". La risposta fu e decisa: "Sono valdostano". Ebbene ribadisco il concetto secondo cui l'essere valdostano vuol anche dire essere un buon italiano».

VIGILLIO BERTI (ind.)

«La lingua francese? sono stato proprio io, veneto, proporre in Consiglio regionale — la proposta stata accolta — la creazione di corsi di lingua francese per i consiglieri regionali, visto che persino non tutti i colleghi dell'Union Valdôtaine conoscono "langue maternelle"!» *esclama Vigillio Berti, consigliere regionale indipendente.* «Ben venga l'insegnamento della lingua francese nelle scuole materne, perché si tratta di un fatto culturale di notevole significato — *prosegue* —, ma non dimentichiamo il primo articolo dello Statuto speciale in cui si precisa che la Valle d'Aosta autonoma, "fornita personalità giuridica, entro l'unità politica della Repubblica italiana, una e indivisibile, sulla base dei principi della Costituzione". si vuol riportare il francese alle concezioni di un passato non lontano non disgiunto da mire annessionistiche, allora il discorso cambia e non mi si trova certamente d'accordo».

MARCELLO DONDEYNAZ (pci)

Per il partito comunista, interviene il segretario della federazione valdostana, Marcello Dondeynaz, quale esprime unicamente un giudizio di carattere generale: «Proprio giorno in cui veniva annunciata l'avvenuta approvazione da parte del ministero alla Pubblica Istruzione degli "opportuni adattamenti alle necessità locali" come previsto dall'articolo dello Statuto, nella mia relazione in apertura del 15° congresso regionale partito affermavo: "Noi riteniamo opportuna la necessità di lavorare alla diffusione ed alla della lingua francese...". Ritengo quindi molto positivo questo passo compiuto nella direzione verso la quale siamo impegnati. Occorre ora procedere speditamente anche per gli altri ordini scuola — *afferma Dondeynaz* — a cominciare da quella elementare; questo, tra l'altro, modo per isolare sul nascere ogni impostazione che punti all'istituzione di una doppia scuola ed favorire divisioni ideologiche. Oltre al fatto che per la prima volta viene riconosciuta l'effettiva parità fra lingua italiana e lingua francese, intendo sottolineare la positività della funzione assegnata al "patois" al "walser" strumento espressione comunicazione bambino che possiede tale lingua materna».

Servizi

Giuseppe Margot

«L'ACCORDO SUL COSTO DEL LAVORO? E' STATO UN VERO PATTO SOCIALE»

Questo il «messaggio» lanciato ieri sera alle forze produttive dai ministri Forte e Bodrato - «Ora si apre lo spazio per i contratti» - La promessa d'un lento ma progressivo abbassamento dei tassi d'interesse

L'accordo sul costo del lavoro è una realtà. Al [illegible] là delle polemiche sui numeri, è importante [illegible] «filosofia» dell'intesa. Ora, c'è uno spazio aperto per la contrattazione, per il dialogo tra le parti. Doveva essere una «mina» per il governo, [illegible] «buccia di banana» sulla quale sarebbe scivolato il ministero Fanfani. Doveva innescare un pericoloso «scontro sociale». Invece, proprio su iniziativa del governo, si è creato un clima [illegible] vero patto sociale e, soprattutto, si sono gettate le basi per la ripresa economica del Paese: contenimento [illegible] deficit e lotta all'inflazione, tagli alla spesa pubblica eliminando certi privilegi, riduzione (ma graduale) dei tassi [illegible] interesse. Ora [illegible] una rapida approvazione dei decreti [illegible] parte del Parlamento.

E' questo il messaggio che ieri sera, al Jet Hotel [illegible] Caselle, i ministri Bodrato (Bilancio) e Forte (Finanze) hanno lanciato al mondo economico e produttivo piemontese, durante l'incontro promosso dall'Ape (Associazione per il progresso economico, un centro di iniziativa culturale di [illegible] laico - socialista) e al quale hanno partecipato oltre 400 operatori. All'appuntamento è mancato il terzo ministro della triade economica, Goria, trattenuto a Bruxelles.

— L'iniziativa del governo sul costo [illegible] lavoro ha ottenuto il [illegible] di imprenditori e sindacati. Riuscirà a far uscire il Paese dalla crisi?

BODRATO — Il problema vero era quello [illegible] creare le premesse per consentire la ripresa industriale. Gli obiettivi sono quelli di piegare l'inflazione, che è doppia, tripla, rispetto ai nostri partners, e ridurre il forte passivo dei conti con l'estero. Punti di attacco che abbiamo individuato, sono il contenimento del deficit pubblico e la [illegible] dei meccanismi che facevano galoppare il costo del lavoro. L'alternativa [illegible] solo una: il disastro economico.

— Ma [illegible] osservano che il governo ha operato più sulle entrate che sulle uscite...

BODRATO — E' vero. [illegible] occorre tener conto [illegible] caratteristiche [illegible] spesa pubblica. E' necessario incidere sui fattori [illegible] fondo che la alimentano. Altrimenti, si rendono improponibili il risanamento, gli investimenti, l'innovazione tecnologica.

— Ce la [illegible] il Parlamento a varare il decreto fiscale in tempo utile?

FORTE — La sollecitudine è [illegible] rigore. E non [illegible] ammessi stralci, come qualcuno chiede. Ad esempio, non si possono isolare i provvedimenti che correggono la curva dell'Irpef o che riguardano gli assegni familiari. I benefici si riverserebbero sui lavoratori, sulle buste paga con altri mesi di ritardo. Si ridurrebbe di molto la portata dell'intesa con i sindacati.

— Come peserà l'accordo sul costo [illegible] lavoro sul bilancio pubblico?

FORTE — Non peserà per nulla. La manovra è complessiva. Da un lato ci [illegible] le agevolazioni per i lavoratori, dall'altro le maggiori entrate dovute all'aumento della pressione fiscale. Il pareggio è completo. E, si badi, [illegible] la solita strada di dare [illegible] una mano e [illegible] riprendere [illegible] l'altra. [illegible] è innescata una più equa politica dei redditi.

— La pressione fiscale aumenterà ancora?

[illegible] — Nell'81 eravamo [illegible] per cento [illegible] prodotto interno lordo. Con la manovra tributaria degli ultimi mesi siamo passati al 43,5 per cento. Nell'85, arriveremo presumibilmente al [illegible] per cento. Dopo [illegible] che, non è possibile andare oltre. Si creerebbe [illegible] situazione di tipo «svedese», incompatibile con i veri interessi italiani. Tuttavia, è bene [illegible] presente che [illegible] pressione fiscale [illegible] risolve i problemi del disavanzo pubblico. [illegible] correggono — come abbiamo fatto e il Parlamento deve ora dare il suo sì definitivo — gli automatismi che vanificano ogni sacrificio, o la spirale inflazionistica è destinata ad aumentare. Nell'82, [illegible] pressione fiscale è salita [illegible] quasi tre punti. Il solo condono fiscale ha reso 2700 miliardi, più del doppio delle previsioni. Ma, nonostante questi aumenti, il disavanzo pubblico sfiora oggi i 75 mila miliardi.

— Il costo del denaro. Goria [illegible] insistito molto per [illegible] riduzione da parte delle banche. Oggi si riunisce l'Abi che dovrebbe prendere una prima decisione.

BODRATO — E' [illegible] strada perseguibile solo nel quadro delle [illegible] antinflazionistiche che abbiamo varato. Ed è utile solo se si apre [illegible] prospettiva di una politica degli investimenti, se si [illegible] questo clima economico generale di recupero, se c'è l'aggancio [illegible] la ripresa internazionale.

[illegible] — La gradualità nella riduzione del costo del denaro è necessaria. Una variazione brusca frenerebbe gli investimenti, anziché favorirli. La previsione di [illegible] data certa entro la quale il denaro [illegible] pagherà molti punti in meno lascerebbe gran parte degli imprenditori in [illegible] di stallo. Diverso è il discorso se la riduzione è graduale.

— Nuovi [illegible] Quale parte è disposto a sostenere lo Stato?

BODRATO — Nell'83 sono previsti investimenti pubblici per 32 mila miliardi. Cinquemila all'Enel per il settore energetico, altri 6 mila oltre a quelli già stanziati [illegible] le ferrovie. I progetti per le telecomunicazioni che interessano da vicino proprio il Piemonte. Poi, c'è il fondo investimenti ed occupazione: 6500 miliardi nell'83. Non molti. Una parte andrà a ripianare i settori in crisi (chimica, siderurgia, fibre), ma dovremo usarli anche per favorire la riconversione, l'innovazione tecnologica, la ricerca applicata.

Mario Tortello

IL [illegible]

FORTE

In libertà provvisoria quattro giorni Poi il viceparroco torna in carcere

Don Francesco Quaglia arrestato dalla Guardia [illegible] Finanza per lo scandalo dei petroli - In prigione anche don Simeone Duca già ammonito dal Vaticano - L'accusa per tutti e due è di corruzione

Con l'arresto dei due sacerdoti ordinato dal giudice istruttore Mario Vaudano, si stringe sempre di più il cerchio attorno [illegible] politici che hanno favorito le nomine dei militari e dei pubblici ufficiali responsabili coi petrolieri, dal '72 al '79, [illegible] contrabbando su scala nazionale di minerali.

Don Simeone Duca, arrestato a Roma, e don Franco Quaglia, arrestato a Cerano (Novara), [illegible] sono, certo, i prelati più influenti che si [illegible] adoperati per far nominare il generale Raffaele Giudice al vertice della Guardia [illegible] Finanza. E' il Consiglio dei ministri a designare il comandante del Corpo e la nomina avviene con decreto del presidente della Repubblica.

Sebbene con comprensibili difficoltà i magistrati torinesi stanno ripercorrendo la strada delle complicità partendo dai petrolieri. Proprio da questi è stata aperta la breccia nel fronte di omertà che per anni ha coperto i grandi protettori [illegible] contrabbando.

I petrolieri hanno dovuto pagare fior di tangenti a ufficiali delle imposte, a sacerdoti e politici. Sono stati i primi a finire in carcere; i loro beni sono stati confiscati e, adesso, stanno collezionando condanne [illegible] condanne.

La giustizia ha riservato loro lo stesso trattamento usato per i terroristi. Anziché processarli una sola volta per il contrabbando, li rinvia a giudizio per ogni rapporto con [illegible] petroliere complice [illegible] un'altra città. Poiché la rete era vasta ed estesa [illegible] metà [illegible] territorio nazionale, gli imputati vengono condannati in decine [illegible] processi.

L'aspetto più grottesco è che, se «vuotano il sacco», subiscono altri processi ed altre imputazioni [illegible] sono, quindi, costretti a tenere la bocca chiusa. L'incrinatura più vistosa, infatti, è avvenuta con la confessione dell'ingegner Egidio Denile, funzionario dell'ufficio imposte di fabbricazione sia a Torino che a [illegible]lano. E' stato lui [illegible] ammettere che i petrolieri [illegible] fatto addirittura una colletta, per corrompere politici, al fine di nominare Raffaele Giudice al vertice della Guardia [illegible] Finanza: così avrebbero potuto agire indisturbati.

Le dichiarazioni [illegible] Denile [illegible] verificate autentiche al cento per cento. Il ritrovamento delle lettere, che il cardinale Poletti e l'onorevole Andreotti si [illegible] scambiati proprio in merito alla nomina [illegible] Giudice, dimostrano che i petrolieri, [illegible] loro colletta, [illegible] riusciti [illegible] molto [illegible] alto.

DON FRANCESCO [illegible]

Regolamento [illegible] conti nella notte

Un uomo di [illegible] anni, Fran[illegible] Giuffrè, si è presentato pesto e sanguinante, stanotte [illegible] 4, al pronto soccorso dell'Astanteria Martini [illegible] largo Gottardo. [illegible] un primo momento, le [illegible] condizioni sono apparse più serie, tanto che i sanitari dell'ospedale hanno ritenuto di fare trasportare d'urgenza il Giuffrè al Cto, dove l'uomo è tuttora ricoverato.

Ai poliziotti che l'hanno interrogato il ferito ha raccontato di [illegible] stato aggredito a colpi di spranga da alcuni «incappucciati». L'uomo, originario [illegible] Bagnara Calabra, in provincia di Reggio Calabria (a Torino risiede in via Forlì 18), è noto [illegible] questura.

[illegible]

Dal 7 all'11 febbraio, in orario 16-19, avranno luogo le iscrizioni al 2° turno dei corsi di nuoto organizzati da Sportinsieme, che inizierà il 14/2 e terminerà il 28/5/83.

Le iscrizioni si terranno presso [illegible] seguenti piscine: Carducci, Colletta, Duca d'Aosta, Duca degli Abruzzi, E8, E10, E 11, E13, Gaidano, Sebastopoli, Sempione, Sospello, Torrazza, Trecate, Vigone.

Le quote di iscrizione [illegible] L. 23.000 per ragazzi [illegible] 6 a 14 anni; L. 30.000 per adulti; L.8000 [illegible] militari di leva.

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

IVO MORENA, DARIO VOLA, GIOVANNI CORDERO E LA LORO AUTO DISTRUTTA (Notizia da Cuneo)

Cronache da Alessandria Novara e Cuneo

Stradale e vigili indagano su due incidenti mortali

ALESSANDRIA — (e. c.) Polizia stradale e vigili urbani stanno indagando per stabilire le responsabilità di due mortali incidenti avvenuti in frazione Cabanette e in via Rapisardi. Vittime stati i pensionati Emanuele Lacerenza, anni, (un vedovo padre 8 figli, abitante in via Vochieri) Pierina Carloni, 71 anni, residente in Lungo Tanaro Magenta.

La donna è all'ospedale a distanza alcuni giorni dall'incidente avvenuto in via Rapisardi. Scesa da un filobus era stata travolta dal ciclomotore condotto diciottenne Audenzio Genuardo, abitante a Sezzadio (a sua volta rimasto ferito) e aveva riportato una serie fratture.

Emanuele Lacerenza è stato investito in pieno mentre a piedi percorreva Acqui in frazione Cabanette dalla «Renault» condotta da Aleramo Marini, 59 anni, da Incisa Scapaccino. Il Lacerenza è morto sul colpo. Il guidatore dell'auto ha detto che l'uomo gli ha attraversato all'improvviso la strada.

Intanto il pretore di Serravalle Scrivia ha concesso il nulla osta per la sepoltura delle salme due coniugi lombardi morti nell'incidente avvenuto domenica sulla Genova-Milano all'altezza del casello di Vignole Borbera. Le vittime Alberto Cassari, 52 anni e Botrini di 48 anni, abitanti a Busto Arsizio.

Viaggiavano su una «Renault 5» condotta dall'uomo.

Sorpreso mentre si drogava accusò due amici innocenti

ALESSANDRIA — (e. c.) *Un operaio alessandrino che accusò due amici lo spacciatore di droga che li riforniti, pur sapendoli innocenti, sarà processato in tribunale. Il sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Tramontano, lo ha rinviato a giudizio. Si tratta Giorgio Merlo, anni, via Provinciale Pavia, imputato di calunnia.*

La squadra antinarcotici il 14 settembre in via Sclasorprese il Merlo in procinto di bucarsi con altri giovani. L'operaio raccontò di ricevuto la «dose» compagni.

Si seppe che la deposizione era falsa. «Volevo solo salvare me e gli altri ragazzi», si è difeso il Merlo che ha poi finito con l'ammettere «Non volevo accusare nessuno».

Un riconoscimento civile perché salvò pensionato

OVADA — Il Consiglio comunale di Ovada, all'unanimità, ha proposto per un riconoscimento civile, il giovane Alfieri Caddeu, di anni, che, prontezza e decisione ed incurante pericolo, sera del novembre scorso, era intervenuto in una vecchia abitazione del centro Ovada spegnendo il fuoco che aveva avvolto il pensionato Vincenzo Grillo, di anni la sua modesta casa. Con una coperta aveva spento le fiamme che avevano trovato facile esca nei vestiti del pensionato, chiamato Croce Verde pompieri spegnendo poi anche il fuoco che aveva già intaccato i mobili. Purtroppo gesto del giovane valso a vita al pensionato che morto dopo una decina di giorni presso il Centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena; resta tuttavia il valore del suo gesto che è stato apprezzato tutti Ovada.

● OVADA — La provincia Genova pare sempre più orientata far costruire piscina comprensoriale coperta Rossiglione, l'ultimo dei tre centri territorio ligure che si trovano Nord dell'Appennino ligure-piemontese, lungo la statale Turchino. La prevista di 2 miliardi 450 milioni.

Funerali dei giovani di Roccavione

CUNEO — (p.p.l.) svolgono oggi i funerali tre giovani di Roccavione — Ivo Morena, anni, Giovanni Cordero, anni, Vola, 30 anni — morti domenica in incidente automobilistico avvenuto sulla statale Colle di Tenda alle porte di Robilante.

Le salme, composte nell'obitorio dell'ospedale S. Croce Cuneo sono state nella mattinata Roccavione. Saranno tumulate nel cimitero di Roccavione dove e tre i giovani risiedevano.

Preparata da una donna la rapina di Valenza?

VALENZA — (p. b.) *Una donna anni, Rita Provinciale, abitante a Cinisello Balsamo avrebbe organizzato la rapina avvenuta la settimana ai danni dell'oreficeria «Gold Spring» di Giuseppe Maggi. Dopo l'arresto dei quattro autori del colpo, tutti baresi, anche Rita Provinciale caduta nella rete della polizia (le indagini sono state compiute in collaborazione dalle questure Alessandria e Milano).*

La donna ha conoscere Giuseppe Maggi (di cui era cliente; ma recentemente i rapporti erano interrotti per alscorrettezze commesse dall'orafo, secondo la deposizione di Rita Provinciale) essersi recata lui poco tempo fa assieme ad uno rapinatori.

Gli arresti domiciliari per l'orafa infedele

S. SALVATORE MONFERRATO — (p. b.) agli arresti domiciliari Filippa Lupo, 28 anni, l'operaia orafa che avrebbe sottratto 247 grammi d'oro (valore circa milioni di lire) dalla ditta «Giancarlo Cova» dove lavora.

La donna, secondo l'accusa, in più riprese avrebbe portato via il metallo prezioso, senza che inizialmente i titolari dell'azienda se ne accorgessero.

In seguito però, insospettiti dai continui piccoli ammanchi, i responsabili «Cova» hanno fatto intervenire i carabinieri ed stato appunto maresciallo di San Salvatore denunciare, dopo serie di appostamenti, Filippa Lupo alla magistratura.

Da Vercelli e Asti

Odissea di due coniugi bloccati dai rapinatori

GATTINARA — (r.g.) durata oltre mezz'ora l'odissea due coniugi di Rosaio, vicino Gattinara, in di due banditi mentre il loro figlioletto, Andrea, di 5 anni, nella cameretta delirava per lo stato febbrile derivato da una forma influenzale.

Coinvolti nel pauroso episodio sono Renzo Gualino, anni, contitolare di un grissinificio e la moglie Pierina Cialfi, trentatreenne. banditi entrati nella loro casa, una villetta periferica in località Curavecchia, hanno minacciati le pistole. I due individui avevano il volto mascherato. Volevano denaro gioielli, forse credevano di potersi impossessare un favoloso bottino.

Hanno rubato poco più di un milione in contanti e pochi oggetti in per un valore un paio milioni. Non hanno badato né un libretto d'assegni, che sapevano inesigibile, e neppure a una pelliccia Cialfi.

Vinto primo momento paura, i coniugi hanno esortato i banditi ad andarsene. Oltre la porta della stanza cui erano tenuti prigionieri c'era il loro figlioletto che aveva bisogno cure. Ma i rapinatori rimasti in casa per ventina minuti, perché dopo essersi impossessati del bottino hanno immobilizzato al letto con del stro adesivo marito moglie.

Prima andarsene hanno strappato i fili telefono. C'è voluto un po' di tempo prima che i coniugi riuscissero a liberarsi. Il piccolo Andrea intanto piangeva non si era accorto dell'incursione degli sconosciuti e dei momenti di terrore vissuti dai genitori.

Lo sciopero nelle scuole astigiane

ASTI — *E' stata fissata per giovedì la riunione tutto il personale della scuola astigiana presso l'Istituto Artom, alle 16,30. L'assemblea dovrà esaminare e discutere vertenza aperta con il governo. Gli insegnanti vogliono che i tagli sul bilancio dell'istruzione vengano revocati. Chiedono anche che si ridiscuta il provvedimento del ministro Scotti sui pensionamenti e venga avviata la trattativa per il rinnovo contrattuale.*

Intanto, da ieri, in molte scuole le lezioni procedono a singhiozzo per una serie scioperi articolati degli insegnanti aderenti ai sindacati confederali. E il 14 si dovrebbe avere una giornata di blocco totale delle lezioni. Ieri lo sciopero ha interessato materie scientifiche e matematica, nonché primo turno della scuola materna.

Oggi dovrebbero scioperare educazione fisica, materie artistiche e altri docenti della materna.

9 STAMPA SERA
Martedì ■ Febbraio ■

VANZETTI E NICOLA SACCO: I GIORNI DEL PROCESSO

- Nel 1927 Bartolomeo, anarchico, venne giustiziato innocente negli Stati Uniti per motivi politici
- Ora la sorella Vincenzina, che si è sempre battuta per la memoria ■ fratello, riceve da Pertini il cavalierato della Repubblica
- «Per molti questa onorificenza vorrà dire uno schiaffo»

I VANZETTI: IERI LA «SEDIA» OGGI IL CAVALIER VINCENZINA

CUNEO — La nomina ■ cavaliere della Repubblica le è giunta assieme alla torta di compleanno: ■ anni, una sola candelina nella ■ sanremese, una moltitudine di ricordi, gioie, amarezze.

Vincenzina Vanzetti ■ l'ultima testimone del dramma di «Nick & Bart», gli anarchici Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti bruciati innocenti sulla sedia elettrica il 23 agosto del 1927 nel penitenziario ■ Charlestown, nello Stato del Massachusetts. Quando suo fratello Bartolomeo, «Tumlin», partì ventenne per «la Merica», Vincenzina aveva cinque anni: «Ricordo appena quella partenza — racconta — mia mamma ■ morta da poco tempo e vedevo di nuovo la gente piangere ■ tutti che si abbracciavano. Quella sensazione di tristezza, di vuoto, mi ■ sempre rimasta dentro».

Quando Tumlin sarà ucciso, "Censina" avrà ventiquattro anni: «Oh! Quella ■ un'altra ■ che ■ posso certamente dimenticare: quel telegramma, quel dolore, quel silenzio...».

Signorina Vanzetti, che ■ ha significato per lei l'essere nominata «cavaliere della Repubblica» da Sandro Pertini?

«Diciamo subito che io Pertini lo stimo e lo ammiro moltissimo: però il cavalierato mi ha dato subito un gran fastidio. ■ è quasi sembrato uno scherzo. ■ ci ■ voluto qualche giorno per convincermi ■ ora, la nomina mi fa un grande piacere perché significa ■ ricordare mio fratello, la sua lotta e la ■ ■ ■ di altri uomini liberi ■ onesti come Bartolomeo ■ Nicola».

VINCENZINA VANZETTI, ■ ■ ■

Vincenzina ■ ■ donna incredibile: minuta, dall'aspetto fragile, gentilissima, ha passato la sua vita nel ricordo ■ fratello. Senza mai mettersi in gramaglie, nè facendo della retorica, Vincenzina (prima con la sorella Luigina che ■ raggiunto il fratello in America per riportare in Italia le ceneri, e poi da sola) ha raccolto una quantità enorme ■ materiale a dimostrazione dell'innocenza di «Nick ■ Bart», promuovendo poi processi, studi, inchieste.

Nella sua casa ■ ■ passate migliaia di persone: ■ tutti — ■ meglio, agli amici — ha mostrato le lettere ■ del fratello prima ■ cerca di lavoro e poi in carcere, ■ fotografie, gli atti dei processi, giornali, libri... ■ dossier che fa luce su un intero periodo storico ■ conservato nel canterano «buono» della camera ■ letto.

«Ho sempre avuto amici», commenta Vincenzina: anche nel suo paese, ■ Villafalletto? «Lasciamo stare ■ paese: per molti questo cavalierato vorrà dire uno schiaffo». A Villafalletto i Vanzetti hanno vissuto per anni: qui Vincenzina ha lavorato nel Comune per più di trent'anni, molti hanno conosciuto Tumlin, eppure in questo paesone della campagna ■ ■ è aspettato che il governatore ■ Massachusetts dichiarasse ufficialmente innocenti i due anarchici (cosa che è avvenuta in occasione del cinquantenario della morte ■ due compagni) per dedicare loro una via, porre una lapide.

«I giovani, però, capiscono e mi sono vicini: ■ loro che hanno aperto un circolo in ■ dedicato ■ Bartolomeo Vanzetti». ■ ora, cavaliere? «Ora niente, perché non vedo nulla di speciale, di eccezionale in questo. Continuo le mie passeggiate, la mia vita tranquilla ■ anziana con i miei interessi, le mie amicizie. ■ io ■ che quando ■ ■ diffusa la notizia ■ questa nomina ■ stata sommersa ■ lettere, telegrammi, biglietti, con il telefono ■ che squillava ■ continuazione?...».

Nella lettera al padre con ■ quale gli annunciava il ■ arresto ■ quindi ■ carcerazione, Bartolomeo Vanzetti tra l'altro scrive: «Non tenere celato il mio arresto. No, non tacere, io sono innocente e voi non dovete vergognarvi. Non tacete ■ gridate ■ tetti, ■ tutti... No, non tacete, che il silenzio sarebbe vergogna». E ■ vergogna i Vanzetti non ne hanno mai voluto sapere.

«Quest'agonia è la nostra vittoria»

Le ultime parole ■ «Tumlin» ■ Corte americana dopo ■ sentenza di condanna a morte
Una vicenda politica ■ giudiziaria incominciata nel 1920 ■ conclusa appena nel 1977

VINCENZINA E LUIGINA VANZETTI ■ IL FIGLIO DI ■ ■ DANTE

«Va bene, avete vinto. Stanotte ucciderete i nostri compagni. I mercenari siedono con i piedi sul tavolo sotto la cupola del Palazzo ■ governo, ■ conoscono la nostra fede ma hanno i dollari, ■ forze armate, le centrali elettriche, hanno costruito la sedia elettrica ■ hanno pagato il boia che abbasserà la leva mortale. Va bene, siamo due nazioni».

Così lo scrittore americano John Dos Passos commentò l'esecuzione di Nick ■ Bart che concluse ■ vicenda giudiziaria iniziata la sera del 5 maggio 1920 quando, sul tram della linea Bridgewater-Brockton, vengono arrestati il calzolaio pugliese ■ ■ pescivendolo piemontese.

L'accusa contro i due è di ■ gli autori di una sanguinosa rapina avvenuta il 15 aprile precedente a South Braintree (nei pressi ■ Boston) ai danni di un calzaturificio durante la quale vennero uccisi due impiegati. Confronti, testimonianze, prove, alibi, interrogatori... tutto confermava l'assoluta estraneità all'impresa criminosa ■ Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, così come ■ poi sentenziato il 19 luglio del 1977 il governatore dello Stato del Massachusetts, Mitchell S. Dukakis che ■ fra l'altro affermato: «...il processo e l'esecuzione di Nicola Sacco ■ Bartolomeo Vanzetti dovrebbero far ricordare ai popoli civili il costante bisogno ■ munirsi contro la nostra suscettibilità al pregiudizio, la nostra intolleranza per ■ idee eterodosse e il nostro insuccesso ■ nel difendere i diritti delle persone considerate straniere in ■ ■ noi».

A dire il vero, comunque, sembra certo che a commettere la rapina furono degli italiani, la banda ■ Morelli così ■ testimoniò ■ detenuto portoricano che prese ■ parte ■ «colpo» (Celestino F. Madeiros) ■ come scrisse anche il gangster Vincent Teresa nel suo libro autobiografico «Piombo nei dadi». Nei sette anni che Nick ■ Bart rimasero ■ carcere videro crescere la loro popolarità ■ tutto il mondo: nel penitenziario di Charlestown giunsero così cartoline ■ ■ Giappone, Argentina, Inghilterra, Francia, Russia e, naturalmente, dall'Italia.

Dall'Italia giunse anche, per assistere alle ultime ore di Tumlin, la sorella Luigina: aveva 36 anni ■ non ■ era mai mossa dal paese, nemmeno per andare a Torino ■ ■ Cuneo. Cattolica, schiva e riservata, attraversò l'oceano incontrando gruppi di anarchici, di rivoluzionari senza conoscere nessuna ■ lingua straniera, per poi tornare al paese con l'urna delle ceneri del fratello ■ portare al padre Giovanni Battista, anch'egli ■ tempo emigrato, che gestiva ■ caffè-drogheria.

Gente asciutta, i Vanzetti: il loro dolore lo tenevano dentro, non per vergogna ma per dignità, ■ vecchia stirpe di piemontesi. «Mio padre era indeciso se farmi studiare o darmi ■ mestiere — scrive Bartolomeo nel suo diario —. Un giorno lesse sul giornale che a Torino ■ avvocati avevano ■ per un impiego ■ 45 lire al ■ ■ determinò: l'anno ■ mi portò presso il sig. Comino esercente una pasticceria nella città di Cuneo. Qui lavorai ■ ventina ■ ■; si lavorava dalle sette antimeridiane alle dieci pomeridiane ■ avevo tre orette ■ libera uscita ogni 15 giorni».

Da Cuneo «Tumlin» passa ■ Cavour, Pinerolo, Torino, sempre come pasticcere: torna al paese malato e, durante la sua convalescenza, ■ la madre, Giovanna Nivello. Sconvolto, Bartolomeo ■ d'imbarcarsi per l'America: dodici anni più tardi il ■ nome sarà notissimo ■ diverrà ■ simbolo ancora ai giorni nostri.

«Lei ci vede, giudice Thayer — disse alla Corte Vanzetti dopo la sentenza ■ condanna ■ ■ morte — sono sette anni che siamo chiusi in carcere. Ciò che abbiamo sofferto nessuna lingua umana può dirlo, eppure — lei lo vede — davanti a lei ■ tremo, la guardo dritto negli occhi, ■ arrossisco, ■ cambio colore, non ■ vergogno e ■ ho paura. ■ soffrendo perché ■ ■ radicale, in effetti sono ■ radicale; ho sofferto perché sono italiano ■ in effetti sono ■

L'ULTIMA FOTO «ITALIANA» ■ VANZETTI

italiano; ■ sono tanto convinto di essere nel giusto che ■ voi aveste il potere di ammazzarmi due volte ■ per due volte io potessi rinascere, vivrei di nuovo per fare esattamente ciò che ho fatto finora. Questo momento ■ nostro, quest'agonia ■ la nostra vittoria».

Da queste parole Joan Baez ha tratto ■ sua «Ballata per Nick & Bart» che ha fatto ■ colonna ■ al film ■ Giuliano Montaldo ■ Volontè e Cucciolla nei panni dei due anarchici oggi riabilitati.

Servizi ■

Alberto Gedda

LA ■ PER RIABILITARE UFFICIALMENTE SACCO ■ ■ SUL ■

PRONTO SOCCORSO DEL SESSO PER TELEFONO NOTTE E GIORNO

E' lo Sties di Roma, un'équipe di otto professionisti volontari (sessuologo, neurologo, ginecologo, psicologo, ecc.) - Una media [illegible] 80 richieste giornaliere

ROMA — Un pronto soccorso per problemi sessuali, che funziona notte e giorno senza interruzioni, [illegible] per telefono. Da qualunque paese, anche il più sperduto, basta fare [illegible] 06, quindi il 78.57.516.

Chi risponde è lo Sties (servizio telefonico di informazione ed educazione sessuale), una équipe di otto professionisti volontari, in grado di fornire una prima risposta, urgente ma precisa, a qualunque problema di natura sessuale venga posto. C'è [illegible] sessuologo, [illegible] neurologo, un andrologo, un ginecologo, uno psicologo, fino a coprire ogni branca scientifica interessata.

Il servizio funziona già [illegible] un anno, ma [illegible] solo in questi giorni che ha conosciuto un boom imprevisto, grazie alla pubblicità che gli organizzatori hanno ricavato partecipando [illegible] popolari trasmissioni radiotelevisive. Così [illegible] le richieste di pronto soccorso sessuale telefonico hanno raggiunto la media di 80 al giorno, con punte che superano i 120. [illegible] lo Sties già programma l'espansione del servizio; con nuovi numeri di telefono e l'acquisto di un piccolo calcolatore, perché alla lunga tutti i dati raccolti possano servire [illegible] stilare [illegible] sorta [illegible] «rapporto Kinsey» italiano.

Ivan Reale, psicologo, psicoanalista e coordinatore dello Sties, precisa che *«il servizio non ha funzione terapeutica, ma soprattutto informativa. Quello che l'équipe cerca di fare, è capire quale sia veramente la natura del problema che viene posto, e quindi indirizzare presso le strutture pubbliche più vicine o, se si preferisce, forniamo i nominativi [illegible] seri professionisti, tutto sommato economici»*.

Le chiamate giungono al [illegible] per cento da Roma e dal Centro Italia, [illegible] 35 per cento dal Sud e [illegible] per cento dal Nord, in larga parte Milano. In grande maggioranza, chi chiama Roma 78.57.516, sono uomini; solo il 35 per cento [illegible] richieste di [illegible] sono femminili.

I problemi che più comunemente vengono posti [illegible] difficoltà nell'erezione ed eiaculazione precoce per gli uomini; difficoltà nel raggiungere l'orgasmo per le donne. [illegible] l'arco [illegible] quesiti posti è praticamente infinito. *«C'è anche chi ci chiede [illegible] pericoloso avere rapporti [illegible] tre»*, racconta Reale. E cosa risponde il telefono? *«Purché si sia consenzienti e non ci si danneggi la salute, fisica [illegible] mentale. Noi siamo laici»*.

Il successo [illegible] una [illegible] iniziativa, che pure ha tutti i crismi della serietà, [illegible] proprio nel telefono. La stragrande maggioranza di chi ha (o crede di avere) qualche problema sessuale, fa fatica a parlarne con il proprio medico. Ma al telefono è diverso, nessuno chiede [illegible] ti chiami, parli [illegible] qualcuno che se ne intende, e almeno l'approccio al problema è risolto. [illegible] poi [illegible] costa nulla, salvo la telefonata.

Il pronto [illegible] telefonico [illegible] infatti gratuito. *«Ci autofinanziamo* — spiega [illegible] Reale — *e poi [illegible] facciamo questo lavoro a tempo pieno, ognuno di noi ha la sua professione. Ora addirittura c'è chi ci telefona anche dopo, per ringraziarci delle indicazioni ricevute, e vuole contribuire.*

Gianni Pennacchi

«Quanti rapporti intimi?»

«Pronto? [illegible] saputo di questo telefono amico del sesso, [illegible] vi chiamo [illegible] Milano. Vorrei sapere quante volte è normale [illegible] rapporti intimi, in media»

«Lei è sposata? Quanti anni ha?»

«Ne ho 25 e [illegible] fidanzata»

«E lei, con il [illegible] ragazzo, quante volte vorrebbe avere rapporti?»

«Io, se fosse per me, anche mai».

«Ma lei lo ama? Le piace fisicamente?»

«Sì, su questo non ho dubbi».

«E il suo fidanzato come la prende?»

«Purtroppo è un problema mio. Lui sopporta, e aspetta».

«E' un problema che ha avuto anche con altri fidanzati prima di lui?»

«Praticamente è sempre stato così»

«Quando però ha rapporti, riesce a raggiungere l'orgasmo?»

«Sì, spesso, anche [illegible] non sempre. [illegible] il fatto [illegible] che non mi viene quasi mai la voglia di fare l'amore».

«Le produce dolore fisico?»

«No. Alla visita ginecologica risulto sana [illegible] perfetta».

«Dunque questa sua [illegible] di voglia ha radici psicologiche. Credo che le servirebbe una psicoterapia, che ovviamente non [illegible] può fare per telefono [illegible] che richiede tempo. [illegible] crede, ci richiami: le forniremo alcuni indirizzi [illegible] professionisti o delle strutture pubbliche della sua città cui può rivolgersi.

Non c'è più [illegible] per l'ultrà aggredito

ROMA — Sempre [illegible] speranze le condizioni di Paolo Di Nella. L'attivista di destra aggredito la scorsa settimana [illegible] Roma mentre affiggeva dei manifesti, e colpito [illegible] violenza [illegible] capo, è tenuto in vita praticamente solo dalle apparecchiature artificiali del centro di rianimazione del Policlinico Umberto Primo. Secondo l'ultimo bollettino diramato dai sanitari «le condizioni generali appaiono peggiorate. Le funzioni vitali sono garantite soltanto dal supporto farmacologico e meccanico progressivamente crescente. Gli elettroencefalogrammi successivi — conclude il bollettino — hanno evidenziato la completa assenza di attività elettrica cerebrale».

Intanto è stato reso noto il testo di un articolo che Paolo Di Nella aveva scritto per [illegible] giornaletto del «Fronte della Gioventù» sul problema del verde pubblico nel quartiere Trieste-Salario nel quale abitava (il giovane fu aggredito mentre affiggeva un manifesto che sollecita a una raccolta [illegible] di firme per chiedere l'esproprio di Villa Chigi).

Di Nella aveva scritto che «nella megalopoli l'uomo è ridotto ad un numero e non conta nulla come persona» e che «l'unica salvezza da una forma [illegible] società che si rivela sempre più massificante [illegible] quella di [illegible] nei quartieri centri di iniziativa culturale».

San Vittore è un inferno Appello dei parlamentari

Ospitati 1537 detenuti al posto di 800, 400 agenti di custodia invece di 820 - Il 30 per cento dei reclusi composto da tossicodipendenti

MILANO — *1537 detenuti contro una disponibilità di spazi per ottocento, [illegible] agenti di custodia anziché gli [illegible] previsti dagli organici, una popolazione femminile di 87 donne, a fronte di 30 vigilatrici (anziché 60); il trenta per cento della popolazione carceraria rappresentato da tossicodipendenti: questi alcuni dati su San Vittore, sulla cui situazione hanno fatto ieri il punto alcuni esponenti parlamentari che si sono recati in visita al carcere milanese.*

Secondo quanto espresso dai parlamentari Alberto Garocchio e Marco Boato che insieme a Emilio Molinari, Giovanni Cominelli e Marte Ferrari si sono incontrati con [illegible] gruppo di agenti [illegible] custodia, medici [illegible] detenuti in ora d'aria, «San Vittore, al [illegible] là del clima di ordine che regna da qualche tempo, presenta problemi — [illegible] quello delle tossicodipendenze — che devono essere risolti, [illegible] rischio altrimenti di trovarsi di fronte all'impossibilità di controllo della situazione».

Carenze nel centro clinico esistente all'interno del carcere, mancato riconoscimento da parte delle autorità competenti del problema dei tossicodipendenti che non vengono — come vorrebbero i medici — affidati al centro [illegible] poi smistati [illegible] nelle celle dopo un periodo [illegible] terapia metadonica: mancanza di strutture atte [illegible] far lavorare i detenuti (oggi su una popolazione di 1537 lavorano solo 10 detenuti), problemi relativi ai detenuti in regimi [illegible] di massima sicurezza: questi i temi affrontati dalla delegazione che periodicamente entra nel carcere milanese.

Il deputato dc Garocchio ha denunciato l'isolamento [illegible] pre più marcato [illegible] carcere dalla società, rilevando altresì come sia difficile e spesso impopolare trattarne anche [illegible] livello parlamentare.

I parlamentari hanno infine reso noto [illegible] aver ricevuto dai detenuti un documento relativo ad una piattaforma di richieste: potersi spostare nelle ore dei pasti (le celle sono oggi rigorosamente chiuse anche [illegible] la porta blindata) e poter avere colloqui in condizioni civili. Inoltre, i detenuti chiedono 6 strutture dove poter lavorare, che venga diversamente affrontato [illegible] problema delle tossicodipendenze, denunciano alcuni episodi di violenza nel settore [illegible] trattamenti speciali.

Boato ha invece [illegible] canto [illegible] rilevato il problema dei detenuti a regime di massima sicurezza: «Sono dei murati vivi 23 [illegible] al giorno su 24».

S'abbuffa con [illegible] di erba e foglie

PECHINO — Un uomo felicemente sposato, padre di [illegible] bambina, sano [illegible] mente e di spirito, [illegible] tuttavia stato colpito da uno strano fenomeno: Gong Qingxiao mangia solo erba. Non solo l'erba dei prati del suo nativo Sichuan — provincia ricca e popolosa della Cina centrale — ma tutte le erbe che riesce a trovare. Le erbe di montagna, nate nell'aria fresca quando nelle valli inizia la stagione calda, oppure le foglie dei pini d'inverno, o — [illegible] tutte le stagioni — il foraggio degli animali.

Gong, scrive [illegible] «Quotidiano del Fujian», non ha alcun sintomo anormale. *«I suoi escrementi sono normali, senza alcuna traccia di erba non digerita»* e, quando un giorno ha provato a smettere, si [illegible] sentito subito male.

Ha subito ripreso la sua dieta preferita.

Gong ha perso molto peso, aggiunge il quotidiano, e ora non può sollevare più di 20 chilogrammi.

[illegible] Farsetti-Trevisin Testimoni italiani a [illegible]

SOFIA — I testimoni italiani a difesa di Paolo Farsetti, imputato con Gabriella Trevisin [illegible] spionaggio militare contro la Bulgaria, [illegible] convocati dal tribunale di Sofia per il 9 marzo mattina. L'escussione di questi testi era stata chiesta nella prima udienza, lo scorso dicembre. Il tribunale l'aveva accolta rinviando il processo, la cui ripresa, secondo informazioni attendibili, dovrebbe tuttavia avvenire mercoledì 2 marzo, cioè una settimana prima.

Scoperte musicassette «false» [illegible] festival [illegible] Sanremo

BERGAMO — La Guardia di Finanza ha sequestrato 2730 musicassette contraffatte sulle quali erano registrate tutte le canzoni dell'ultimo festival di Sanremo. Il materiale [illegible] stato trovato nel laboratorio [illegible] Angelo Musto, 48 anni, abitante ad Almè (Bergamo) che è titolare [illegible] una piccola azienda per la riproduzione di musicassette. Musto però non aveva l'autorizzazione né delle [illegible] discografiche né della Siae.

[illegible] condannato all'ergastolo [illegible] spionaggio

BERLINO — Ergastolo [illegible] lui, sei anni a lei: così si è concluso il processo celebrato di fronte [illegible] tribunale militare di Berlino Est contro il tedesco occidentale Heinz Jonsek [illegible] sua moglie Lore, accusati [illegible] spionaggio per conto [illegible] un servizio segreto americano non identificato. Lo ha reso noto l'agenzia tedesco-orientale Adn.

Reagan [illegible] per le truppe in [illegible]

WASHINGTON — Accusando il governo israeliano di ritardare arbitrariamente [illegible] ritiro delle proprie truppe [illegible] Libano, il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan lo ha accusato di ignorare «un certo dettato morale» restando in Libano. Rifiutandosi [illegible] accogliere la richiesta del Libano per il ritiro di tutte le truppe straniere dal proprio territorio, secondo Reagan, Israele rimane «tecnicamente nella posizione di una potenza occupante».

[illegible] contro i [illegible] Sessantatré [illegible]

LONDRA — Sessantatré donne sono state arrestate ieri di fronte alla base aerea americana di Greenham Common durante una manifestazione di protesta per i piani relativi [illegible] installazione di missili Cruise. Le donne erano riuscite, secondo la polizia, a penetrare entro il perimetro della base [illegible] state allontanate [illegible] forza. L'incidente è avvenuto 48 [illegible] prima dell'arrivo del vice presidente americano [illegible] in Inghilterra.

[illegible] del nazista [illegible] governo [illegible]

VIENNA — Simon Wiesenthal, l'uomo che da anni [illegible] noto per la caccia a criminali di guerra nazisti, ha ieri rivolto un appello [illegible] governo cileno affinché conceda l'estradizione di Walter Rauf, [illegible] nazista ritenuto responsabile della morte di 250 mila persone assassinate in camere a gas mobili. Wiesenthal ha spiegato, in un'intervista alla radio austriaca, che *«Rauf, il quale attualmente vive a Santiago, era il responsabile delle camere a gas mobili dei nazisti e ha assassinato migliaia [illegible] persone in Jugoslavia, Polonia e altri paesi dell'Europa Orientale»*.

Operaio di [illegible]

BERGAMO — Un mortale incidente sul lavoro è accaduto ieri pomeriggio alla «Ceta ponteggi» di Bergamo. Un operaio, Roberto Vitali di 20 anni, abitante a Bergamo, [illegible] rimasto ucciso, sepolto sotto un cumulo di tubi. Si trovava in cima [illegible] una catasta di tubi, [illegible] altezza di tre metri e stava provvedendo all'immagazzinaggio del materiale allorché la base del ponteggio su cui si trovava ha ceduto trascinandolo nel crollo.

[illegible] sospesi dal lavoro per rissa

PARIGI — Quindici dei 30 dipendenti degli stabilimenti [illegible] «Citroën» [illegible] Aulnay-sousBois, nella regione parigina, sospesi dal lavoro perché ritenuti responsabili di una rissa avvenuta la settimana scorsa, sono sindacalisti e la direzione dell'azienda sta esaminando la possibilità di licenziarli. Nell'incidente, sorto da una disputa sull'organizzazione di [illegible] protesta, sono rimasti feriti 25 dipendenti. Le condizioni fisiche di 17 sono state accertate subito dopo la rissa. Altri 8 hanno trasmesso attestazioni sanitarie alla fabbrica successivamente.

Operaie [illegible] l'azienda «Ha favorito i guardoni»

NEW YORK — Due mesi di fila sotto la «mira» dei colleghi «guardoni»: sette donne dipendenti della Ranger Fuel, una società del gruppo «Pittston Coal» sono ricorse al tribunale accusando l'azienda di violazione del diritto all'intimità. Secondo [illegible] denuncia, la «Pittston Coal» ha lasciato passare troppo tempo, appunto due mesi, prima [illegible] riparare il muro divisorio tra le docce per signori e signore nel pozzo carbonifero numero due di Beckley. Nel ricorso al tribunale, le donne affermano che più volte, ma inutilmente, chiesero all'azienda [illegible] procedere alle riparazioni necessarie.

LA SVEZIA ALL'ONU: «TREGUA DEI SATELLITI»

«Moratoria per quelli [illegible] energia nucleare in attesa di norme [illegible] sicurezza internazionali vincolanti» - Ieri, allarme in Italia

NEW YORK — Passata [illegible] paura per il rientro nell'atmosfera terrestre dell'ultimo frammento del «Cosmos» sovietico, con i suoi 49 chili di uranio — e in Italia [illegible] è temuto fino all'ultimo che alcune regioni, come Sardegna, Liguria, Lombardia e Alto Adige corressero seri rischi — la Svezia ha chiesto [illegible] Nazioni Unite [illegible] moratoria del lancio [illegible] satelliti terrestri ad energia nucleare.

Il momento più delicato della «vicenda Cosmos» [illegible] stato registrato verso [illegible] 11 [illegible] ieri mattina, quando si [illegible] scoperto che [illegible] causa di [illegible] tempesta geomagnetica la caduta del satellite sarebbe stata anticipata di sette ore mettendo sotto rischio alcune regioni italiane.

Il problema della protezione [illegible] popolazione mondiale [illegible] dell'ambiente è stato sollevato dal rappresentante svedese Sune Danielsson al comitato dell'Onu sugli impieghi pacifici dello spazio esterno. E' necessario, ha detto lo svedese, *«un supplemento al diritto internazionale riguardante l'impiego di fonti [illegible] energia nucleare. Sino [illegible] quando non saranno state adottate norme internazionali [illegible] sicurezza giuridicamente vincolanti, chiediamo [illegible] tutti i Paesi che intendono lanciare satelliti [illegible] reattori nucleari di osservare una moratoria nel lancio in orbita intorno alla Terra [illegible] questi satelliti poiché ora sembra che [illegible] probabilità di un guasto [illegible] più alte di quanto presupposto nel passato».*

La Cee ha detto «sì» al servizio civile

STRASBURGO — Il Parlamento europeo si [illegible] pronunciato ieri sera [illegible] Strasburgo, su iniziativa della parlamentare italiana Maria Antonietta Macciocchi, per la liberalizzazione dell'obiezione di coscienza [illegible] Paesi comunitari.

La «risoluzione Macciocchi», approvata [illegible] larga [illegible] gioranza, sottolinea che *«il diritto di rifiutarsi di compiere il servizio militare armato»* per motivi di coscienza costituisce un diritto umano fondamentale.

La «risoluzione Macciocchi» sostiene inoltre che il *«servizio civile di sostituzione»* non può [illegible] *«considerato [illegible] sanzione»* [illegible] che la sua durata non deve eccedere quella del servizio militare ordinario.

Paura a Würzburg

L'avvelenatore ha ucciso il primo studente

[illegible] — Uno studente di medicina [illegible] 24 anni è la prima vittima dell'ignoto maniaco che da [illegible] settimana distribuisce nei locali dell'università di Wuerzburg (Baviera) bevande avvelenate.

Uno studente è morto oggi nella clinica universitaria della città ventiquattro ore dopo che altri due studenti sono stati ricoverati in preda a gravi disturbi gastrici. La polizia ritiene che [illegible] aggiungere il tallio, la sostanza tossica usata [illegible] topicida, [illegible] bottiglie di birra, analcolici [illegible] succhi di frutta, sia uno psicopatico che odia gli studenti di medicina.

Da una settimana le bottiglie vengono fatte trovare agli studenti all'università [illegible] nelle diverse [illegible] studentesche come [illegible] fossero doni di benefattori che amano l'anonimato. Da lunedì della scorsa settimana sono rimasti avvelenati dodici studenti che [illegible] trovano in pericolo di vita.

Le autorità hanno raccomandato agli universitari [illegible] astenersi dal bere qualsiasi bevanda di provenienza incerta.

Forte: «C'è accordo sull'imposta Hi-Fi»

Uniti i partiti della maggioranza, afferma il ministro, sia sull'opportunità sia sull'aliquota del 16%

ROMA 5. «Non c'è stato disaccordo tra i partiti della coalizione di governo in [illegible] alla commissione Finanze e Tesoro della Camera né sull'opportunità di mantenere la nuova imposta sui prodotti audiovisivi [illegible] cinefototttici [illegible] sulla misura dell'aliquota (16 per cento)». *Lo precisa il ministro delle Finanze, Francesco Forte, a seguito di notizie apparse ieri sulla stampa relative ad [illegible] presunto disaccordo fra i partiti della maggioranza nell'ambito della commissione parlamentare.*

Forte rileva invece, in [illegible] nota diffusa ieri sera, che gli stessi partiti, «collaborando in modo proficuo, hanno permesso il varo di perfezionamenti che [illegible] stati votati ad approvati dalla commissione stessa».

Sullo stesso argomento sono giunte precisazioni anche dai partiti. Il dipartimento economico del psdi ha precisato che non vi [illegible] stato disaccordo tra i partiti [illegible] maggioranza che hanno invece presentato emendamenti migliorativi, approvati poi dalla commissione Finanze e Tesoro.

A sua volta Perrone Capano, responsabile [illegible] la politica fiscale del pli ha dichiarato che i liberali hanno concordato con gli altri partiti della maggioranza emendamenti coerenti con obiettivi [illegible] rigore ed equità. «Se qualche parlamentare della maggioranza vuole acquistare facile popolarità — *ha aggiunto* — sappia che questa scelta incontrerà la ferma opposizione del pli». *(Ansa)*

● [illegible] **chimiche Usa** — Nel [illegible] bilancio per il 1984 il presidente Reagan ha chiesto lo stanziamento [illegible] milioni di dollari per [illegible] costruzione di granate a gas [illegible]: lo hanno reso noto ieri funzionari [illegible] Pentagono. Lo scorso anno il Congresso aveva respinto una analoga richiesta per l'ammontare di 54 milioni di dollari.

Il segretario alla difesa Caspar Weinberger, giustificando tale richiesta al Congresso, [illegible] detto che gli attuali depositi [illegible] armi chimiche sono inadeguati

Salvador, 250 morti in ventun giorni

Riconquistate 3 località in mano alla guerriglia - Appello dell'arcivescovo: «Risparmiate i civili»

SAN SALVADOR — *Il comando [illegible] del Salvador ha affermato ieri che 250 guerriglieri sono stati uccisi nel [illegible] dell'offensiva militare durata tre settimane che ha riportato l'esercito al controllo [illegible] tre strategiche località nella provincia di Morazan, [illegible] erano in mano ai guerriglieri sin dallo scorso autunno.*

Inoltre il comando dell'esercito salvadoregno ha messo in stato di allarme tutte le unità militari [illegible] i servizi di sicurezza per far fronte all'intensificarsi delle attività della guerriglia che, secondo un portavoce militare, compie ogni giorno sabotaggi, brucia piantagioni [illegible] canna da zucchero, officine [illegible] compie anche furti e rapine.

Dal canto suo la radio clandestina dei guerriglieri «Radio [illegible] venceremos» ha affermato che negli ultimi tre giorni le [illegible] forze [illegible] subito nemmeno [illegible] perdita nella provincia [illegible] Morazan, e che i guerriglieri occupano tuttora [illegible] località abitate in tutto [illegible] paese.

L'arcivescovo [illegible] San Salvador, monsignor Arturo Rivera Y Damas, ha affermato che nel [illegible] degli ultimi giorni 258 civili [illegible] stati uccisi nel [illegible] operazioni condotte dall'esercito e durante gli scontri [illegible] questi [illegible] guerriglieri del fronte «Farabundo Martì di liberazione nazionale». (Fmln).

Durante la [illegible] omelia della domenica, Rivera Y Damas ha chiesto anche la fine [illegible] «bombardamenti indiscriminati» dell'esercito contro i villaggi occupati dalla guerriglia nei dipartimenti di Morazan, Chalatenango e Usulutan, nel nord e nell'est del paese.

Elena Sakharova «Andrei sta male»

Il dissidente esiliato a Gorki - Le autorità sovietiche invitano lo scrittore Valdimov [illegible] espatriare

MOSCA — Il dissidente [illegible] sovietico [illegible] Sakharov, [illegible] tre [illegible] confinato a Gorki (400 chilometri [illegible] Mosca), [illegible] in *«cattive condizioni [illegible] salute»*. Lo ha dichiarato la moglie, Elena Bonner, rientrata ieri a Mosca.

Dopo essere scivolato sul ghiaccio una settimana fa, Sakharov soffre [illegible] causa dell'incidente, [illegible] forti dolori [illegible] per tre giorni, ha precisato la moglie, ha anche perso abbondantemente sangue [illegible] naso.

A causa del cattivo stato [illegible] salute del marito, che ha ora 61 anni, Elena Bonner, che condivide [illegible] il fisico premio Nobel [illegible] residenza obbligata [illegible] Gorki, ha deciso [illegible] ridurre il suo soggiorno a [illegible] dove [illegible] venuta per consultare un oculista. La signora Bonner, che si [illegible] sottoposta quattro anni fa in Italia ad una operazione agli occhi, soffre di nuovi disturbi all'occhio sinistro.

Intanto lo scrittore dissidente [illegible] sovietico Georgi Vladimov, di 52 anni, che funge da rappresentante a [illegible] «Amnesty International», ha fatto sapere ieri per telefono [illegible] giornalisti occidentali nella capitale sovietica che le autorità lo hanno invitato [illegible] chiedere di emigrare.

Nel [illegible] di Vladimov, [illegible] permesso di lasciare il Paese potrebbe [illegible] interpretato come un gesto per esercitare un'influenza sulle elezioni tedesche [illegible] 6 marzo: Vladimov ha infatti precisato che, poche ore dopo che un funzionario dell'ufficio sovietico visti lo aveva invitato [illegible] chiedere [illegible] emigrare, egli [illegible] ricevuto per posta [illegible] invito quale lettore presso l'Università di Colonia.

STAMPA [illegible]
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo [illegible]
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, [illegible] - 10126 Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]

CERTIFICATO N. 388 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +2

POCO NUVOLOSO

TEMPO [illegible] VISTO: cielo irregolarmente nuvoloso, con precipitazioni anche a carattere [illegible]. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in lieve aumento la minima. TENDENZA: graduale peggioramento.

In provincia (ore 8)

Località	
Aosta	—10
Alessandria	— 2
Asti	0
Cuneo	0
Novara	— 3
Vercelli	[illegible]
Genova	+ 5
Imperia	+ 8
Savona	+ 5

all'estero ieri

Località	min	max
Atene	— [illegible]	+13
Berlino	— 1	+ 6
Buenos [illegible]	+21	+32
Lisbona	+ [illegible]	+14
Londra	+ 2	+ 4
Mosca	—11	— 2
New York	— 5	— 3
Parigi	+ 2	+ 6
Singapore	+23	+32
Tokyo	+ 3	+11

In [illegible] (ore 8)

Località	
Venezia	+ 2
Milano	— 1
Bologna	0
Ancona	+ 4
Roma	+10
Napoli	+ 7
[illegible]	+10
Reggio C.	+12
Palermo	+11
Cagliari	+ 7

La commissione svedese

«Apriremo il fuoco sui sottomarini stranieri»

STOCCOLMA — Le forze armate devono ricorrere alla forza [illegible] preavviso [illegible] un sottomarino straniero che venga individuato all'interno delle [illegible] territoriali svedesi: sono queste le conclusioni [illegible] rapporto preliminare di una commissione ufficiale d'inchiesta sulla intrusione l'anno scorso [illegible] un sottomarino non identificato presso una base militare svedese.

Lo sport in tv: facciamo il processo al «Processo del lunedì»

Arriva la «pareggite» malanno di campionato

L'annuncio è drammatico: «E' scoppiata la pareggite». Così di brutto, pochi minuti dopo il Tg della notte la notizia sconcerta, ma mentre qualcuno già pensa ■ correre all'Ufficio d'Igiene per accaparrarsi le ultime dotazioni del prezioso vaccino «anti pareggite» e le ■ più preoccupate consultano l'immancabile mini-enciclopedia medica ■ famiglia, arriva lui, «the voice» of Campobasso, ■ tranquillizza tutti spiegando che si tratta solo di un malessere che affligge il campionato di questi tempi. In sostanza tanti 0-0, poca voglia di rischiare.

Così, mentre i tifosi che seguono la trasmissione (milioni e milioni come annunciano trionfanti presentatrici ■ presentatori autocelebrandosi con tanta modestia) apprendono che il «virus X» ha contagiato il campionato, si apre il dibattito sui mali del calcio italiano che ha dimenticato ■ lezione del «Mundial». Tanto per riportare la questione nei giusti termini si prosegue annunciando che è cominciata «la stagione della paura», che sarebbe poi quella in cui le squadre italiane sono ben contente di non rischiare, ma c'è anche chi cerca di distendere l'atmosfera, ormai sempre più tesa, ribattendo che si tratta solo di un momento di stasi di un comprensibile rilassamento in vista dello sprint finale.

I giocatori si difendono. Terraneo e Ferrario spiegano che anche certi 0-0 fanno spettacolo, poi si attendono vanamente lumi dal «club dei cervelli» riunito a Viareggio in occasione del torneo giovanile dove il supersponsorizzato presentatore (con figlio al seguito ■ questa è una nuova moda che anche Pippo Baudo e Mike Bongiorno potranno seguire) furoreggia più che mai. Poveretto, cerca di vivacizzare la serata che ha come più brillante protagonista l'ex campione del mondo del '38 Aldo Olivieri, 74 anni, che vede il calcio ■ Pisa e degli stranieri conosce quindi solo Caraballo ■ Bergreen.

Anche la Nazionale tiene banco. Gli azzurri mettono l'elmetto e vanno a Beirut ■ trovare i soldati italiani delle truppe di pace ■ sulle ali del patriottismo ■ parla ■ uomini che giocano con la maglia ■ per puro spirito di patria ■ non soprattutto per denaro, come si permette ■ bisbigliare qualche malalingua. Fabio Capello difende gli ■ compagni, ma la sua arringa è debole, non regge.

In chiusura, clamoroso «fiasco» del referendum sui tre peggiori italiani ed i tre peggiori stranieri del campionato. Nessuno ■ la sente di sbilanciarsi in giudizi avventati, com'è logico, perché nessun calciatore al mondo direbbe Tizio gioca da cane e Caio è ■ brocco. L'importante è che i telespettatori della notte siano andati ■ letto tranquilli: la «pareggite» non contagerà nessuno.

f. v.

«Juve a

Brio sostiene che tutto è ancora aperto e ch
pale è la Coppa dei Campioni che i biancon

L'impegno ■ manca, ma i risultati sì. E allora succede che la Juventus resta a terra e non riesce a decollare. Il volo della Roma continua perciò tranquillo, allietato da una concorrenza che non fa nulla per contrastarlo. I punti di svantaggio (sei) restano gli stessi, ma il calendario ha un foglio in meno da staccare. Recupero impossibile per i bianconeri, i quali devono rivolgere altrove l'obiettivo, ■ alla Coppa Italia ed alla Coppa dei Campioni.

Questo è il discorso di base; però nel clan juventino non c'è ■ aria di smobilitazione, anche perché l'area Uefa alletta assai. Non si sa mai ■ può capitare in Coppa Italia ed in Coppa dei Campioni. «*Purtroppo la palla ■ vuole andare dentro* — dice Brio, uno stopper che continua ■ camminare con disinvoltura ■ nei difficili sentieri della serie A, confermandosi domenica dopo domenica come uno degli stopper più attenti e forti del campionato — *il gioco migliora, nel primo tempo ■ Napoli la squadra si è dimostrata viva; poi ha subito ■ po' il finale del Napoli, che non ci stava assolutamente a perdere*».

I giorni passano e le stranezze di questa situazione in classifica diventano sempre più misteriose. La delusione cresce in proporzione alla carenza dei risultati. Si ha voglia ad appellarsi all'impegno e alla volontà.

«*Io dico che tutto è ancora aperto in campionato* — precisa il difensore — *anche se abbiamo compromesso molto. Poi c'è ■ Coppa dei Campioni. Se arriviamo alla finale di Atene possiamo salvare la stagione che in tal ■ non sarebbe fallimentare. Io spero si vinca, poiché abbiamo ■ capacità per aggiudicarci il trofeo. Ho fiducia ■ non aggiungo altro. Per quanto riguarda la Coppa Italia ■ è assoluta-*

Gli allenatori di Juve e Toro al centro di Coverciano con Enzo Bearzot

Trapattoni: vedrete a marzo Bersellini: con qualche rigore...

■ — Sono divise soltanto da due punti, eppure la Juventus pensa ancora allo scudetto, mentre il Torino ha ben altre ambizioni.

«Questa marcia ■ suon di pareggi — ha detto Bersellini in un attimo di pausa della "conversazione" tecnica avuta ■ Coverciano con Bearzot ■ con gli altri colleghi — **■ mi piace. I ragazzi del Torino sono bravi ■ impegno, ■ anche dare spettacolo, però qualche gol ■ più non stonerebbe».**

Trapattoni, dicevamo, ha altre cose cui pensare. Deve riordinare le file, impegnare la sua pattuglia nella rincorsa alla Roma, ■ dimenticare l'impegno che si sta avvicinando della Coppa Italia e soprattutto quello dei Campioni. **«Saranno mesi importanti per ■ noi, ■ che per dimostrare l'aspetto professionale ■ caratteriale di questa Juventus. Non abbiamo alternative, anche ■ io ■ convinto che questa squadra possa ancora ribaltare la situazione. Certo, occorrono anche occasioni favorevoli, nonché l'aiuto dell'Inter. Per ■ Roma si prospettano impegni difficili: se saprà superarli ■ davvero brava. Io però, ripeto, sono convinto che nei mesi di marzo ed aprile potremo ribaltare la situazione».**

Insomma, molto ottimismo da parte dei due tecnici. Bersellini, oltretutto, ha ritrovato il miglior Dossena e lo sottolinea con queste parole: **«Sono contento ■ ■ e per i tifosi del Torino, perché lo ■ Ultimamente Dossena ha sofferto, ha avuto momentacci, ma ■ ha superati giocando ■ grande contro l'Udinese. Certo il Torino dovrebbe concretizzare meglio le situazioni che gli si prospettano, ■ a volte ci sono di mezzo anche gli arbitri».**

Bersellini non fa polemiche, tira avanti, vuole evitare altre punizioni, ma non ha difficoltà a riconoscere che il rigore per ■ Torino c'era ed ■ nettissimo. Un altro punto rubato. **«La squadra** — continua — **si sta ■ stando; peccato ■ dovesse andarsene a fine campiona■ quel Van de Korput. Ci creerà ■ problemi; giocando a zona ■ era ben preparato ■ ormai ■ il copione a memoria».** Gli chiedono se rimarrà al Torino anche per la prossima stagione e lui risponde: **«Se mi tengono, rimango; ■ ■ ■ problema che verrà affrontato ■ suo tempo. Ora, dopo la sosta, avremo l'Inter; ■ pari a noi ci starebbe bene, purché tipo quello strappato ■ Genova».**

Trapattoni ha respinto tutti gli assalti che tendevano a porre di ■ Paolo Rossi. Lo difende in modo aperto; lascia intendere che anche le eccessive sponsorizzazioni non deconcentrano il ragazzo. O meglio, riconosce che si tratta di un «problema mondiale», non riguarda soltanto Rossi. **«Visto ■ ■ accettate altrove** — dice — **perché dovremmo proibire ■ certe situazioni? Paolo ■ ■ ritrovando: ■ Napoli l'ho visto in netta ripresa; ■ quel maledetto infortunio, ■ quest'ora potremmo contare sulla ■ preziosa collaborazione. E' questione**

soltanto di tempo. Sapevamo che Rossi avrebbe avuto problemi ad inserirsi nella Juventus ■ questi ■ sono puntualmente verificati. Anche per lui è ■ questione di tempo. ■ marzo, quando ci ■ la grande battaglia, avremo sicuramente il miglior Rossi. E in quel momento lancerà, ■ sua volta, la sfida alla Roma».

Insomma, nulla è perduto, almeno a parole. Bersellini e Trapattoni ■ due tipi che difficilmente si arrendono. Resta a vedersi ■ le loro squadre sapranno assecondarli.

Giorgio Gandolfi

ad Atene, stagione salva»

ne l'obbiettivo princi-
neri possono vincere

mente snobbiamo la manifestazione. Coloro i quali saranno chiamati a sostituire gli elementi indisponibili (squalificati o impegnati in nazionale) vogliono dimostrare quanto sono bravi. La Juve fa bene a credere in loro. Abbiamo una rosa altamente competitiva e puntiamo anche a questo obbiettivo. Non lasciamo nulla di intentato».

Resta la delusione. La gente voleva una squadra al vertice. Invece la Signora è costretta a rincorrere, con il fiato grosso...

«*Io non direi che la Juventus ha deluso; piuttosto sono sorti alcuni problemi difficili da identificare o da spiegare. Anche l'Inter e la Fiorentina non stanno disputando un bel campionato; eppure rientravano in certi suggestivi pronostici della vigilia. I viola si stanno ritrovando soltanto da qualche settimana*».

Qual è a tuo avviso l'attaccante più pericoloso del nostro campionato?

«*Senza dubbio Schachner; è una forza della natura. Mi ha impressionato molto. Fra i giovani metterei in prima fila Mancini, che si conferma e il romanista Valigi*».

Che Juventus affronterà domani pomeriggio (ore 15) il Bari in Coppa Italia? E' una domanda alla quale non può certo rispondere Sergio Brio, il quale passa la linea. Mancandoci il conforto di Trapattoni (ieri a Coverciano per una seduta di allenatori) cerchiamo di comporre una formazione che potrebbe questa: *Bodini* (finalmente un po' di gloria anche per questo bravo quanto umile portiere) *Bonini, Storgato; Furino, Brio, Prandelli; Marocchino, Koetting, Bettega, Platini, Galderisi*. E, per oggi, non c'è altro.

a. c.

BRIO: L'OBIETTIVO E' LA COPPA DEI CAMPIONI, IL DISCORSO-CAMPIONATO NON E' ANCORA CHIUSO

I tifosi hanno capito il «caso Dossena»?

«*No, i fischi non li patisco. Però non vedevo l'ora che la partita finisse per andarmene a casa*». Beppe Dossena è nato a Milano, cresciuto a Torino, ancora ragazzo aveva già imparato a girare per l'Italia adulto: ama né le frasi ad effetto. Per chi conosce il suo amore per il calcio e la sua serietà professionale, però, certe parole valgono più di mille discorsi.

Si riferisce all'incomprensibile atteggiamento tenuto nei suoi confronti da una certa parte della tifoseria granata. Si sa che gli umori della folla — tantopiù della folla tifosa — mutevoli, ma non si riesce a capire come lo stesso giocatore che appena un anno fa era stato spontaneamente eletto a idolo possa essere così velocemente caduto in basso nella scala della simpatia. Probabilmente la gente negli occhi lo splendido Dossena dello scorso alcune partite in dell'inizio di questo campionato e il pur minimo calo è stato subito interpretato come un tradimento.

«*Sarà anche così* — acconsente il centrocampista granata —. *Ma mi sembrano ragionamenti fuori dal mondo. E' evidente che non si può essere sempre al massimo. Sarebbe troppo bello. Invece è proprio nei momenti in cui uno è in difficoltà che bisogna aiutarlo, sostenerlo. Non fischiarlo*».

Già, perché lui dice che i fischi lo lasciano indifferente, ma i compagni che gli sono più vicini assicurano che viceversa è molto sensibile all'atteggiamento del pubblico e all'atmosfera che lo circonda. «*Effettivamente un po' male ci stavo* — ammette Dossena —. *Loro, i tifosi, certamente i loro motivi, io non li capivo, e, secondo me, non erano giusti quei fischi. Io, quando gioco, mi faccio sempre l'esame di coscienza e se mi rendo conto di aver fatto tutto il possibile sono soddisfatto. Anche se magari non ho reso al massimo delle mie possibilità. Del resto, se uno è solo al cinquanta per cento non gli si può chiedere di dare il cento. A tutti capitano momenti migliori e altri più difficili, l'importante è fare sempre il proprio dovere e mettere tutto il proprio impegno*».

E adesso, finalmente, i tifosi sembrano aver capito quanto da mesi Dossena va ripetendo. Così domenica allo stadio campeggiava un grosso striscione la scritta «*Forza Dossena la curva Maratona è con te*». Mentre le due squadre si avviavano dal sottopassaggio degli spogliatoi al centro del campo, lo slogan «*Beppe Dossena-Beppe Dossena*» ha scandito per lunghi secondi la corsetta dei giocatori.

«*Ho cercato di rispondere sul campo* — spiega Dossena — *come ho sempre fatto. Domenica ho voluto rispondere allo striscione e agli incitamenti come altre volte ho risposto ai fischi: dando tutto quello che ho da dare come sempre. Il mio mestiere è giocare al calcio, per questo mi pagano, e io cerco di guadagnarmi lo stipendio. Tutto il resto sono chiacchiere*».

Contro l'Udinese, mezzo voto in più o in meno sulle fantomatiche pagelle, la paga Dossena se l'è guadagnata di sicuro. Forse non si sono visti certi tocchi entusiasmanti di un anno fa, ma la sua continuità di mezzala a tutto campo è stata senza la minima pausa. Qualche tocco forse po' pretenzioso che talvolta aveva il sapore di certa sufficienza è sparito. Gli errori si possono contare sulle dita di una Anzi: qualche volta si è rivisto un grosso regista predicare ai sordi.

Giorgio Destefanis

C'era una volta un campione: Guido Messina

Conquistò la maglia iridata a soli diciassette anni «Ci riuscii con un trucco»

Successe ad Amsterdam nel '48: il c.t. Proietti [illegible] rivelò la [illegible] età del corridore

GUIDO MESSINA CON FAUSTO COPPI: LE LORO SFIDE RIEMPIVANO I VELODROMI

NELL'INSEGUIMENTO E' STATO UN «CAMPIONISSIMO»

C'era da aspettarselo, ma fa un bell'effetto lo stesso, entrando nel negozio che Guido Messina ha [illegible] su in via Volpiano («La boutique del corridore»), trovarsi subito davanti, nell'ordine, la maglia tricolore, quella iridata [illegible] quella olimpica. [illegible] là in fondo, trionfante in cima [illegible] uno scaffale, la bici gloriosa in sella alla quale Messina si portò via (Milano, 1955) il [illegible] quarto titolo mondiale nell'inseguimento su pista, il secondo da professionista.

Eh sì, perché Guido Messina, oggi [illegible] cinquantunenne che irradia forza [illegible] energia [illegible] ottimismo più [illegible] tanti ventenni, è della razza di quei campioni «d'una volta» che non si possono più dimenticare. E che vale la pena andare di tanto in tanto a trovare: anche per ricordare, nell'occasione, che purtroppo il tempo in cui i pistards italiani spopolavano è assai lontano...

Messina, [illegible] lei che di titoli ne ha vinti [illegible] carrettata (sette campionati italiani, cinque mondiali, un alloro olimpico), e in un arco di tempo tutto sommato breve (una decina d'anni), sembra lecito chiedere: che cosa succede, la specie è in via di estinzione, in Italia?

«Ci [illegible] diverse spiegazioni per questo vuoto. Anzitutto è cambiato troppo il modo [illegible] vivere: i giovani oggi hanno tante occasioni, distrazioni, [illegible] anche quando si dedicano allo sport vogliono arrivare subito al successo, col minimo di sacrifici possibile. [illegible] vivaio dunque [illegible] sempre più scarso. Poi, an[illegible] quando qualcuno emerge, passa subito al professionismo oppure si fa attrarre dal miraggio [illegible] più facili guadagni su strada».

Guido Messina [illegible] sa qualcosa, di questa emorragia dalla pista alla strada perché per anni, fino [illegible] poco tempo fa, [illegible] stato commissario tecnico federale dei pistards, sia professionisti (dal '73 al '75) sia dilettanti (dall'80).

«C'è un esempio recentissimo: Bidinost, [illegible] talento naturale. Nell'81 è arrivato terzo ai mondiali dilettanti. In seguito avrebbe potuto vincere senza sforzo, invece [illegible] passato professionista. Co[illegible] quelli che scelgono [illegible] via più difficile e rimangono dilettanti [illegible] scontrano inevitabilmente contro il muro dei corridori dell'Est, che non è vero che [illegible] superiori: semplicemente loro restano dilettanti a vita, ma in realtà sono di forza pari ai nostri professionisti».

Lei ha iniziato giovanissi[illegible] vincendo addirittura il suo primo mondiale, ad Amsterdam nel '48, appena diciassettenne, grazie [illegible] una piccola «dimenticanza» del c.t. Proietti nel documentare la sua età...

«E' vero. La [illegible] venne fuori subito dopo la mia vittoria in finale, ma i responsabili dell'organizzazione dovettero mandarla giù. Avevo battuto corridori che avevano dominato le precedenti Olimpiadi. L'Equipe, uno dei maggiori giornali sportivi francesi, aveva titolato "L'enfant prodige": una mia squalifica avrebbe provocato troppe polemiche».

C'è un altro aneddoto curioso sul [illegible] esordio, quello riguardante il suo arrivo [illegible] Genova dalla Sicilia nel '47, la [illegible] prima gara, l'incontro con Pierino Bertolazzo.

«Come fa a saperlo? Comunque anche questo è tutto vero: partii dalla [illegible] Palermo un po' all'avventura, con una bicicletta che stava insieme per miracolo. Vinsi lo stesso quella mia prima gara "fuori casa". Il giorno dopo, [illegible] [illegible] come, Bertolazzo mi rintracciò nella pensione dov'ero alloggiato e quando vide la bici si mise le mani nei capelli. Me ne regalarono [illegible] [illegible] e vinsi ventuno gare di seguito. Su strada, perché allora non mi ero ancora cimentato su pista».

E' stato l'inizio di una carriera trionfale, che l'ha visto battere campioni co[illegible] Coppi, Anquetil, Patterson, Schulte, Koblet. Si [illegible] ritirato [illegible] trentun anni, nel '62. Che cosa si prova a smettere?

«La decisione di ritirarsi viene un po' alla volta, almeno così [illegible] successo a me. Una consapevolezza graduale di non poter più rendere al massimo, una stanchezza che [illegible] penetra dentro un giorno dopo l'altro. Chi ha cervello non aspetta, esce [illegible] scena al culmine del successo, e con soddisfazione. No, per me il ritiro non è stato triste, tutt'altro».

Chi ricorda, fra le «promesse» dei suoi tempi, che ha deluso clamorosamente le aspettative?

«Uno in particolare, Venturelli. Era potentissimo, sconfisse persino Anquetil a cronometro, che è tutto dire. Ma, come dire?, non c'era con la testa e scomparve presto dal "giro". Troppo presto, considerate le sue doti naturali».

Lei invece dal «giro» non [illegible] uscito nemmeno dopo il ritiro. Istruttore, poi commissario tecnico. E inoltre fabbrica [illegible] vende biciclette da corsa, così diverse da quelle su cui correva [illegible] campione del mondo Guido Messina. Se avesse avuto un figlio, lo avrebbe «messo in pista»?

«Certo, se avessi visto [illegible] lui le possibilità di sfondare. Invece ho tre figlie, che però fanno nuoto agonistico. Anzi, la maggiore ha partecipato ai campionati nazionali di nuoto pinnato, specialità troppo poco conosciuta in Italia».

Quindi la stoffa del campione in famiglia c'è proprio. Qualche rimpianto?

«Solo quei pienoni al Vigorelli di una volta. Ma si sa, allora la gente accorreva [illegible] vedere campioni versatili come Coppi, Anquetil, Koblet, Messina. Facevamo spettacolo... [illegible] cassetta. Oggi, in pista, le cose [illegible] un po' cambiate».

Maurizio Spatola

E' l'arbitro più piccolo del mondo

[illegible] [illegible] HA SOLTANTO UNDICI [illegible] [illegible] DETIENE [illegible] RECORD PIUTTOSTO SINGOLARE: SALVADOR CASRELO MOLES E' INFATTI L'ARBITRO [illegible] CALCIO PIU' [illegible] [illegible] MONDO. NELLA FOTO, [illegible] [illegible] DI [illegible] [illegible] IN [illegible] [illegible] TESTA ALLE DUE [illegible] [illegible] CURIOSITA': IN CASO DI LITE COME [illegible] [illegible] RISTABILIRE LA [illegible]

1. Nuova fotocamera compatta della Konica
2. Quattro mostre Agfa al Sicof '83
3. Diaproiettori per tutte le esigenze
4. Videocassette musicali con i Rolling Stones

1 *La nuova compatta proviene dalla Konica*

Presentata recentemente sul «Foto notiziario» la Konica Pop è una fotocamera compatta 35 mm esposizione automatica e un flash incorporato, richiede inoltre l'intervento dell'utente per la messa a fuoco. Il modello Pop si distingue per l'estrema facilità d'uso; non spigolosa di linea moderna e gradevole, incorpora il tradizionale lampeggiatore «Flashmatic». L'apparecchio offre una presa sicura a chi l'impugna e il suo dà prestazioni complete. L'obiettivo Hexanon f/4-36 mm, iperfocale a m 2,8, di cui è dotata, consente di riprendere ovunque, con a fuoco costantemente nitida 1,5 metri all'infinito, grazie alla corta focale dell'obiettivo a fuoco fisso.

La selezione velocità 1/125 secondo e le varie aperture sono esattamente predeterminate per ogni condizione di luce, compresa quella per l'uso flash. Il caricamento e il riavvolgimento della pellicola facili e rapidi, grazie di caricamento semplificato, già adottato sugli apparecchi Konica C EF-3. Predisposto l'avvolgimento sufficiente inquadrare e scattare: si ottengono foto perfettamente esposte.

In condizioni di luce precaria a fianco del mirino appare il segnale sottoesposizione: ciò significa che è necessario usare il flash elettronico incorporato.

Il sistema funzionamento flash è semplice e preciso: con numero guida 14, il flash viene pilotato un computer che regola la durata dell'emissione luminosa per soggetti compresi tra i e metri. E' possibile riprendere fotografie con il lampeggiatore alla distanza ravvicinata 1,5 metri, usando la levetta di compensazione per l'uso flash a distanza ravvicinata: il tempo di ricicIaggio è di circa 7 secondi con batterie alcaline di 1,5 V.

La semplicità operativa e le dimensioni estremamente contenute fanno l'apparecchio ideale per tutti i principianti e soprattutto per coloro che desiderano avere problemi di regolazione. Nel mirino la zona inquadrata è individuata da una linea luminosa e indice compensazione parallasse per fotografie ravvicinate. La Konica Pop può anche rendersi utile per riprese di interni, reflex flash grandangolare; inoltre, per risolvere molti problemi di ripresa, è consigliabile a tutti come seconda macchina, sempre pronta per ogni evenienza.

2 *Quattro «stelle» dell'Agfa al Sicof*

Nell'ambito della sezione culturale del prossimo Sicof, rassegna internazionale cine foto video, che si terrà a Milano, presso il quartiere fieristico dal 22 febbraio, l'Agfa Gevaert sarà presente quattro interessanti mostre. La prima sarà dedicata allo studio Vasari, uno dei più celebri antichi atelier fotografici operanti in Roma intorno all'anno 1870. Tra oltre 150 mila immagini ricavate dalle lastre originali di questo prestigioso studio, il giornalista e critico d'arte e fotografia Arturo Carlo Quintavalle, operato accurate selezione per offrire pubblico questa preziosa esposizione.

La seconda mostra, rappresenterà un ritratto inedito della Polonia. Il famoso polacco Krzysztof Gieraltowski anni si dedica, con occhio critico attento, a realizzare ritratti delle principali personalità mondo politico, sociale, religioso, culturale e scientifico Da questo lavoro sono scaturite immagini insolite, inedite e soprattutto profondamente umane Polonia, inserita in una nuova e più concreta dimensione. Le splendide immagini potranno essere ammirate presso sezione culturale Sicof, in cornice del titolo «Ritratti polacchi». Immagini invece dedicate Atlantide immaginaria, il tema della terza mostra, quale l'Agfa ha offerto il proprio contributo e collaborazione. tratta fotografie dove sogno e realtà fondono, realizzate fotografo ungherese Lajos Keresztes e raccolte in una esposizione titolata «Atlantis: i segnali dell'immaginazione». Infine la più divertente, e sicuramente la più originale, è la mostra «Album di famiglia campioni». Si tratta, come dice il titolo, di immagini ricavate dagli album di famiglia di grandi campioni italiani dello sport, passato e presente. Sono 42 campionissimi tra cui Rivera, Thoeni, Carnera, Nuvolari, Berruti, Agostini, Coppi, Panatta e molti altri. Fotografie inedite e curiose che ci faranno apparire gli assi mondo sportivo una dimensione forse più semplice, molto più umana, legata loro origini e radici culturali.

3 *Proiettiamo diapositive per tutte le esigenze...*

I diaproiettori Prestinox, fabbricazione francese, vengono esportati in 50 paesi con una quota 40%. I nuovi modelli della gamma 680 presentano caratteristiche tecniche paragonabili a quelle dei proiettori per uso professionale prezzo molto elevato e hanno in comune i seguenti vantaggi tecnici: comando automatico del cambio d'immagine in avanti e indietro; sicurezza d'impiego, grazie ad un fusibile un disinseritore, che proteggono la diapositiva ed il proiettore; notevole ventilazione, tramite turbina, evita il surriscaldamento in caso di proiezione prolungata; tempo cambio immagine inferiore a un secondo, che riduce il «tratto nero» fra due diapositive e rende la proiezione più piacevole e viva; telecomando a distanza dotato freccia luminosa e dia; il proiettore consente inoltre l'impiego di caricatore lineare da 36 e 50 diapositive, il caricatore circolare da 100 diapositive il sistema «Prestimatic SM 30», molto pratico per visionare le dia sciolte, prima classificarle nel caricatore. Il modello Prestinox 680 Auto il classico apparecchio automatico con telecomando di marcia avanti e indietro; la presa Din del telecomando consente anche il collegamento di un sincronizzatore per magnetofono. Il 680 FE ha caratteristiche identiche al modello precedente, con in più messa a punto Autofocus che regola automaticamente senza alcun intervento manuale; inoltre è equipaggiato di speciale presa Din per funzionamento in dissolvenza incrociata (elementi triacs).

Il terzo modello, siglato 680 Autofocus, riprende le caratteristiche del 680 Auto, offre in più un timer che permette di regolare i tempi di cambio delle diapositive fra e 30 secondi, senza alcun intervento manuale; ha inoltre i tasti per avanti e indietro situati sul proiettore stesso. Anche questo modello è fornito telecomando a distanza. Detti apparecchi sono destinati alla proiezione di diapositive o 13x17 (pocket 110) montate in telaini 5x5 cartone, preferibilmente, di plastica con o senza vetro. E' disponibile anche borsa per il trasporto dei proiettori. L'obiettivo standard intercambiabile, con il quale viene fornito ogni modello, può essere sostituito

Per informazioni e suggerimenti scrivere a: Stampa Sera, rubrica «Hobby vità» - via Marenco - Torino

4 *Rolling Stones ospiti di prestigio con video musica*

Agli appassionati della musica segnaliamo l'uscita di tre videocassette. Si tratta «Rolling Stones, concerto di Parigi» durata 50 minuti distribuito dalla Cinehollywood. Lo show si apre con Fool Cry, uno dei successi più recenti gruppo e procede con diversi altri brani più o meno noti; alla parte registrata palco, fa seguito la seconda metà circa della videocassetta in cui le canzoni hanno, supporto video, dei filmati con soggetti vari (paesaggi, sci d'acqua e karaté). Tra gli altri brani compreso anche un reggae: «Don't look back», cantato dal solo Mick Jagger insieme a Peter Tosh, con l'accompagnamento della sua band. Altra registrazione nastro, distribuita Svs, è: «Barry White in concert with love unlimited» (durata 60 minuti) gusto tipicamente americano, si apre con le immagini dell'arrivo di Barry al teatro: tre gorilla lo proteggono. Il concerto, che è stato registrato nel 1979 in Messico, apre con una breve performance introduttiva Love Unlimited, il trio vocale femminile creato dal cantante e cui parte anche la moglie Glodean. Il terzo pezzo musicale videonastro è di Tina Turner, scatenatissima suo ruolo di «show woman» che canta, balla e recita la sua performance a livelli veramente eccellenti. In questo concerto, registrato nel 1979 presso l'Apollo Theatre Londra, Tina non appare assolutamente imbarazzata dall'assenza sul palco di marito Ike. La videocassetta ha una durata di minuti circa.

«Il veterinario l'opportunità di sterilizzare prima o poi il mio giovane Airedale nero, un maschio di temperamento battagliero e genealogia. Sono rimasto profondamente perplesso: capisco si possa pensare sterilizzare gatto, ma un mi pare assurdo, animale di elevato psichismo».

(*Giovanni Rovera*, Torino)

E perché? è per questo, anche i nobilissimi cavalli sono oggetto sterilizzazioni a tappeto, per parlare della specie presso la quale è abbastanza diffusa da sempre, sia pure in rapporto a situazioni ambientali e sociali particolari. Vorrei anche ricordarle che il gatto viene sterilizzato non perché ritenuto animale di second'ordine o basso quoziente psichico e intellettuale, ma perché la sua vita sessuale, comprese le più semplici manifestazioni esteriori periodo degli amori, comporta tali complicazioni per l'ospite da indurlo a quella drastica semplificazione che è la sterilizzazione.

D'altra parte gatti, e altri animali domestici sono tutt'altro che in via estinzione (come pure la nostra specie) per cui il provvedimento non turba in nessun modo l'economia della natura. Neppure vita sessuale necessariamente risentire dell'intervento: anche per i propone oggi la vasectomia, che lascia all'animale tutto integre le capacità amatorie, pur impedendogli di fecondare la femmina.

Non mi è invece chiaro il motivo per il quale il clinico ha proposto l'operazione per il suo cane: che si tratti d'un cane solo «battagliero», lo definisce, aggressivo e magari mordace? Che abbia già magari curriculum che potrebbe domani problemi, anche penali, proprietario persone del suo ambiente?

Se così fosse, sarebbe comprensibile che il veterinario abbia fatto capire (o cercato far capire) che si potrebbe evitare di avere un cane bello sì, pericoloso (con tutte conseguenze) col semplice intervento della castrazione, alla quale segue meccanicamente una notevole riduzione dell'aggressività.

«Dopo l'articolo in cui (in modo a mio giudizio allarmistico) possibilità di venir contagiati da animali ammalati, sono allarmata per quanto riguarda il mio gatto: l'animale teoricamente mi appartiene piuttosto portato al vagabondaggi sospetto abbia frequenti contatti con gatti e altri ambienti, magari sporchi e infetti...».

(*Luisa*, Torino)

calmi: se lei avesse veramente letto l'articolo questione, si resa conto del contenuto, assolutamente moderato e tutt'altro che allarmistico: contrario affermava nettamente che le possibilità contagiarsi poche malattie che uomo e animale possono scambiarsi sono talmente remote da essere ascrivibili discussioni accademiche. Anche il famoso episodio di Brescia mantiene tuttora i suoi caratteri incertezza, nella peggiore delle ipotesi di assoluta eccezionalità.

veramente si hanno dubbi sulle condizioni fisiche del proprio animale, a sulla possibilità di ammalarsi in rapporto alla particolare intimità in spesso uomo e animale vengono a trovarsi, è sufficiente periodicamente sottoporre il nostro amico quadrupede o volatile a visite ambulatoriali, che comportino non solo un sommario delle condizioni generali salute ma anche esami delle feci, delle urine, indagini radioscopiche e ogni altro sussidio diagnostico là dove si ritenesse opportuno voler essere assolutamente certi della totale salute dell'animale.

Se poi il nostro ospite di recente adozione e dubbia provenienza, per una quarantina di giorni può essere settimanalmente visitato dal veterinario che in questo modo garantirà di aver sottoposto a «quarantena domiciliare» l'animale (con procedimento analogo a quanto avviene presso gli zoo).

Nato mezzo secolo fa, l'eroe di Chester Gould è l'antesignano di

DICK TRACY, IL NONNO

- La prima «strip» appare 4 ottobre 1931 sul «Tribune»: l'eroe non è ancora neppure un semplice agente
- Con il tempo fa carriera, indossa il celebre feltro giallo, si sposa e ha una figlia
- Tracy è l'incarnazione della legge che trionfa sempre, ma con umanità e umorismo
- «O lo si adora, o lo si detesta: non c'è via di mezzo»

GOULD

La realtà ha acchiappato l'ultima fanta-. L'orologio radioricetrasmittentetv Dick Tracy, il più celebre poliziotto fumetti, non è più sogno. E il meno sorpreso, è probabilmente il mitico creatore Chester Gould che ha sempre ideato i suoi *gadget* partendo da presupposti tecnologici autentici. Una versione solo radioricetrasmittente da polso (*«audio only»*, come viene scritto oggi sul minischermo quando vuole con- l'anonimato) era già stata realizzata e adottata da molti corpi della polizia degli Stati Uniti intorno agli Anni 50, subito dopo la seconda guerra mondiale. Il *gadget* completo — ovvero alzi il polso e parlando trasmetti la tua immagine e poi ricevi quella di chi ti risponde — in vendita per tutti. La telefoto dell'aggeggio — somiglia in modo impressionante agli ultimi disegni di Gould — è pubblicata in questi giorni su tutti i giornali mondo.

detective del film *Blade Runner* (realizzato lo scorso anno) lo in mostra, ma siccome l'azione si svolge nel 2019, ci fa la figura un capostazione di Tokyo che, per regolare il traffico delle monorotaie supersoniche, si ostini a tirar fuori dal taschino il *Roskoff* ereditato dal nonno. Il futuribile insomma, viaggia con una trentina d'anni ritardo.

«E' il più grande»

E proprio in questi giorni (meglio dire questi perché va viene nelle edicole segno che è richiesto a corrente alternata ma non molla) ricorre un volumetto, non a caso formato vecchi *album* (ché così chiamavano un tempo genericamente i fumetti, per distinguerli avventure dispense, solo scritte, di Nick Carter e Buffalo Bill), intitolato *«Robison Speciale»*, di relativa modica spesa (quattromila lire) che ha però il coraggio di inalberare in copertina in un grande tondo solo la testa Dick Tracy. Come dice Alain Tercinet in uno stupendo saggio (rintracciabile sull'edizio- italiana di *Zoom* 4, ottobre 1972) la verità che: *«Dick Tracy lo si adora o lo si detesta, non c'è via di mezzo. E di Chester Gould si dice "il più grande", oppure che disegnare»*.

Da Pratt Fleming

Di qui il rischio affrontato edizioni *«Il momento»*, anche il rischio è relativo. Certo chiedete regazzi chi erano *Steve Canyon* oppure *Terry e i pirati*, difficilmente citeranno l'autore Milton Caniff confondendo il tratto con l'Hugo Pratt prima maniera dell'*Asso Picche* o *Giungleman*; e forse *Rip Kirby* era Alex Raymond, quello *Flash Gordon*, mentre *Buck Rogers* telefilm, perché nei fumetti da noi per troppo tempo l'hanno chiamato *Giorgio Ventura* *Marco Spada*; ed probabile anche i quarantenni sognatori non abbiano sulla punta della lingua il nome Will Eisner, il papà *Spirit*, forse solo Oreste del Buono ha le idee chiare su quell'*Agente X 9* cui deve molto soltanto il *James Bond* Fleming, ma anche i pensatori dei famosi *«giorni del Condor»*. Ma Dick Tracy ci ombre. cinquant'anni lì, come un fatto quotidiano.

A rate giornaliere

Non a caso negli Stati Uniti, *strip* sono concepite in rate giornaliere con il premio del raddoppio domenicale, perché il personaggio che sfonda quello che ti accompagna ogni giorno. Apri *«La Stampa»* mattina e la fantasia, magari per un solo momento inconscio, tra gli euromissili, l'ultimo rigore negato alla Juve, una puntata una qualche trama oscura a scelta, davvero qualcosa di nuovo con il *Piedipiatti*, ché questo vuol dire in slang il nome Dick Tracy. E' solo un esempio, ché il lettore italiano preferisce l'*album* all'esasperante stillicidio della *strip*, è utile per spiegare la mitica popolarità dell'eroe. Per confonderlo ancor più con la gente, Chester Gould arrivò a disegnare un'avventura in cui i criminali erano stessi disegnatori di un fumetto che aveva protagonisti i fiammiferi. Così noi guardavamo Dick Tracy che guardava le avventure nemici e intanto eravamo tutti coinvolti, se ci muovessimo non più spettatori in dimensioni diverse che annullavano o facevano comunque dimenticare piattezza foglio cui nascevano.

Servizi di
Emio Donaggio

Quella Chicago degli Anni Trenta

Lo stile grafico Chester Gould è secco e nevrotico, essenziale eppure preciso, sempre crudele e sardonico, limite della caricatura. E' un bianconero che imprime senza requie gli spigoli e le ombre del paesaggio urbano americano dove architettura, stili ambientali, *gadget* sacrificano la prospettiva tradizionale all'espressività. E così può succedere che vengano travolti che i personaggi in ossa, e si veda un gangster andare in giro con intorno al collo una bella ragazza (sono *Flattop jr.* con lo spettro della sua vittima *Skinny* che non lo abbandonerà fino alla tragica fine), mentre l'assassino *Spots* limita essere senza occhi: per simboleggiare le sinistre ombre che aleggiano dietro le orbite spente, vedono infatti vorticare in permanenza tante macchioline nere. Sergio Sarri, un pittore torinese che tra i primi abbracciò corrente delle *band dessinée* rinunciando ad una lucrosa tendenza metafisica, raffigurò spesso i grattacieli l' Gould dicendo che quelle linee squadrate quella faccia, poche virgole d'inchiostro, era già un'avventura.

Improbabile è il parallelo tra questo fumetto e la tecnica cinematografica assai più all'Alex Raymond di *Gordon*, a *Tarzan* di Robbins e soprattutto al grande Caniff, altro fautore del bianconero. Secondo un illustre regista che ne è *fans*, Alain Resnais (grazie al quale abbiamo un'esemplare galleria di *vilains*, *heavies*, cattivi insomma), Gould è invece mirabilmente cinematografico: *«Nella cornice immutabile dell'immagine, simile ad schermo, appare successione piani che crea il movimento: panoramiche, primi piani, carre" .e: l'avventura scorre letteralmente " .,o gli occhi del lettore»*. le .attiamo allora con le note, i chiarimenti, le sottolineature di cui l'autore, proprio in quanto creatore non semplice riprenditore dell'immagine e/o azione, costella spesso le sue vignette?

Certo nel rigore stilistico, *michelangiolesco* come si è detto del papà di Tarzan, il cartello *«Cita»* messo sotto scimmietta stonerebbe, e magari una freccia con su scritto *«coda»* ad indicare l'appendice della stupenda regina-leone, rovinerebbe la scena seduzione in cui è implicato Gordon. La scritta *«Clybourne»* sotto trespolo in coppola e sciarpa amico figlio Tracy, sta benissimo e così è per i *«fzz..fzz.. 2-Way Wrist Tv»* che indicano misteriosamente la radioricetv da polso del Nostro, e così etichette di un corrosivo determinante per l'azione ripetuta più volte in cartelli a cavallo di due vignette *«liquid Danger Avoid Skin Contact»*.

Se Alain Resnais avesse costellato i suoi film di primi piani improvvisi oppure di ricorrenti indicazioni, certo non sarebbe il maestro universalmente riconosciuto. Non c'è dubbio che Chester Gould usi il suo spazio non mirabilmente, fumettaro e cioè facendo diventare parte integrante dell'azione anche la scritta: sia nella nuvoletta classica o nel contorno squadrato che gli altri disegnatori non usano quasi più, non per indicare il tempo o il luogo di un'azione. Esclamazioni, punti interrogativi o esclamativi (così vituperati nella scrittura normale) seconda di come tracciati, seconda loro spessore loro dimensione, possono creare la personalità un personaggio, definire cose minime come il modo di pilotare l'auto, o grandi come il concepire e attuare un crimine.

Tutte queste considerazioni grafiche e critiche, potrebbero però fornire quadro completamente sbagliato di Dick Tracy. suo saggio introduttivo all'ultima avventura (1978) che ci è data di conoscere, *Half and Half (Metà e metà)* Salvatore Di Rosa dice che *«il successo Dick Tracy, ciò che nonostante i cinquant'anni suonati lo rende ancora accettabile attuale, contenuto nella breve massima "chi sbaglia, paga!»*, *senza falsi moralismi pastoie burocratiche-legali che spesso consentono ai grossi criminali farla franca»*. Più ancora si potrebbe dire che, anziché lasciarsi condizio- dall'esigenza di riempire quattro quadrati bianchi per sei giorni la settimana, dodici domenica, Chester Gould ha fatto uno spunto, una sfida. Gli altri hanno inventato l'Uomo Mascherato Mandrake, hanno piazzato al fianco Palmesi o Narda, magari e Lothar, poi gli hanno giostrato le avventure intorno senza mai cambiare la situazione di eterne fidanzate, il tipo animale, il costume, la marsina o la pelle leopardo; Tracy invece, con passare degli anni, è invecchiato, fatto carriera, ha avuto amori, sposato, ha cresciuto figli, è diventato nonno spaziale, in quotidianità avventurosa che ha così stabilito i legami davvero personali i suoi lettori.

Ha preso per mano il lettore ed è cresciuto con lui, nella sua realtà: avventure e gli altri protagonisti ad essere fantastici, sognati. Certo gli la caratteristica *poliziotto prepotente*, anche se nella prima avventura Gould voleva chiamarlo *Plainclothes (Agente in borghese) Tracy*, mentre Dick, diminutivo di Richard, sembra- un po' troppo comune dato l'uso dispregiativo (*Piedipiatti* appunto) che ne face- nello slogan. A convincerlo fu probabilmente il fatto che Dick-Richard Queen, padre Ellery Queen aveva fatto suo esordio fortunato nel 1929 con *The Roman Hat Mistery (La poltrona n. 2)*.

La prima *strip* sul Chigago Tribu- il 4 ottobre del 1931 e l'eroe è ancora neppure un semplice agente, solo alla quarta vignetta si metterà in testa quel feltro che la tradizione vuole giallo e che con passare degli anni diventerà sua caratteristica, vezzo anche personale momento che conserverà un armadio a mu- del suo studio, collezione dei cappelli bucati pallottole, accuratamente etichettati, il nome dello sparatore. Il 1931 è l'epoca in cui Al Capone finisce in carcere, è anche quella del di San Valentino, dei mitra O'Bannion, della polizia corrotta, i sindaci venduti, la disoccupazione che viene dalla tragica crisi del '29.

DIK SPOSA

NASCE BONNY

Chester Gould ha romanzi di Dashiell Hamett e conosce il suo *Sam Spade* e questo lo aiuta nello spunto iniziale: Dick va a trovare la fidanzata *Tess Trueheart* (*Cuorefedele*: e continua così, altro marchio fabbrica, il gioco parole sui nomi mai casuali protagonisti delle avventure) alcuni gangsters uccidono il futuro suocero salumiere per prendergli mille dollari; a questo punto il ragazzo sceglie di diventare un «giustiziere della notte» come sembra in voga oggi, ma si arruola nella polizia per trasformare la sete vendetta in una missione legale.

Dick Tracy diventa l'incarnazione della legge, quella che *«trionfa sempre»*, con quel pizzico di umorismo che riscatta la componente inevitabilmente reazionaria personaggio. Con disinvoltura tipicamente francese, Alain Tercinet spiega il meccanismo successo: *«Astuto, resistente, ingegnosissimo,* *tuttavia invulnerabile. Capita di vederlo ferito, torturato, affamato, ridotto alla cecità, senza un capello in testa. Le ferite sanguinano, i soggiorni in ospedale non si contano»*.

Intanto, dopo conteso l'instabile *Cuorefedele* alle mire di sapienti seduttori, nel dicembre del '49 sposa la nuvoletta originale *«Sh! Sh! I' ve Got Some Thing To Tell You»* e quella lei: *«First Y Want You, to Meet Mrs. Tracy»* con la godutissima momento che ci voluti diciotto anni di fidanzamento. E nel 1951 nasce *Bonny* che inalbera fiocchetti vispe treccine fin dalla prima vignetta e sarà quindi detta *Treccina*, dovrà sopportare un movimentato rapimento, pari solo drammatico viaggio di nozze dei suoi genitori.

Ricorda intanto lo storico francese, che non rose e fiori neppure quando ci si aspetta una meritata sosta, se non altro per le *«Dick Tracy, vulnerabile fisicamente, lo è anche moralmente: ridicolizzato, arrestato falsario, accusato di furto, degradato e con vita privata che complica sempre più»*. Junior, il ragazzo orfano adottato nel 1932 e che l'ha ancor più vicinato al lettore americano (ormai sue avventure sono patrimonio internazionale con milioni lettori) ha un primo amore con *Thistle* che finirà morta ammazzata e sarà felice solo dopo il contrastato matrimonio *Moon Maid*, nome prendere lettera con antennine che giovinetta porta sulla fronte: *Ragazza di luna*, colei che apre un capitolo fantascientifico con tanto di astronavi (pubblicato anche da *«Stampa Sera»*) che divise il pubblico, fu perdonato a Gould come dovrebbero esserlo tutti i peccati «di maturità» a chi tanto si è prodigato fin dalla giovinezza.

Dick Tracy infatti ritrova forza vitalità, proprio quando riassume il ruolo di implacabile servitore della giustizia in Terra. Al suo fianco, occhieggiando spesso dal video della celebrata radioricetrasmittentetv, sono sempre il fedele *Sam Catchem* cravatta e farfalla e graziosa poliziotta *Lizz* che dal maestro ha ereditato testardaggine violenza. Nato in un'epoca di lotte di gang, disoccupazione, crisi provocata dall'inflazione, battaglie tra bande, omicidi politici, personaggi in vista tti, psicopatici criminali asserviti (Chicago Anni Trenta...!), Dick Tracy potrebbe essere strumentalizzato anche oggi: un sogno, fumetto, forse il male minore.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DUE STELLE
Jean Simmons e Peppard

Rai-Rete 1

ORE 21,45

Quando cronaca diventa storia, attualità. Terza puntata dell'interessante programma che nei primi due appuntamenti ha parlato di Watergate e guerra nel Vietnam, oggi si occupa di guerra d'Algeria facendone raccontare alcuni episodi dal giornalista francese Henri Alleg. Ai tempi della guerra d'Algeria Alleg, direttore di un quotidiano che stampava ad Algeri, prese posizione a favore dei ribelli del Fronte di Liberazione Nazionale. Per questa ragione i parà francesi lo arrestarono lo torturano. Alleg riuscì comunque volgere le sofferenze in suo favore facendo fortunosamente uscire dalla prigione un libro riguardante le sue traversie, libro che la Francia accelerò la fine conflitto. Alleg stato intervistato ad Algeri dai curatori del programma e assieme al suo la trasmissione prevede l'intervento di molti testimoni di allora.

Rai-Rete 2

ORE 22,30

Testimoni nostro tempo, attualità. La rubrica Vittorio De Luca che ultimamente sta presentando una galleria di ritratti di personalità di primo piano, dedica stasera l'intera puntata al cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano.

La troupe ha ricostruito una «giornata tipo» del cardinale, riprendendolo tra l'altro fra gli operai dell'azienda tranviaria tra i tremila giovani che ogni affollano il duomo per periodici incontri di preghiera e riflessione. Nella successiva intervista Martini parla di vari argomenti, come la condizione giovanile, i problemi del mondo del lavoro, il terrorismo e la corsa agli armamenti. Martini, gesuita, proveniente del Pontificio Istituto Biblico e dall'Università Gregoriana, stupì l'efficientismo milanese inviando nella prima lettera pastorale un invito recupero dei valori della riflessione, del silenzio della dimensione contemplativa della vita.

Rai-Rete 3

ORE 22,15

Delta, documenti. Il ciclo della terza rete dedicato problemi di salute dei più piccoli parla stasera di un male enormemente diffuso, il mal di testa. vedrà pertanto la cefalea possa essere considerata una vera propria malattia quale si conoscono i sintomi ma non sempre le cause, ed è perciò difficilissima da Nel corso del programma vengono presentati due tipi diversi di mal testa, quello del piccolo Matteo, ereditario, quello Gianluca, di origini psicologiche, che si manifesta solo quando il giovanissimo paziente non a scuola.

Retequattro

ORE 21,30

Costanzo show, varietà. Quattro gli ospiti della puntata: il capitano della Roma Agostino Di Bartolomei, il pugile Oliva, Severino Gazzelloni e l'oculista Mario Stirpe.

Gazzelloni apre la trasmissione suonando Vivaldi, mentre Oliva parla delle molte incertezze della carriera, e Di Bartolomei, affiancato dalla moglie Marisa, dissipa polemiche spiegando come concordemente con Bearzot non sia mai entrato in Nazionale.

Il professor Stirpe spiega le nuove tecniche di trapianto della e unisce il discorso a quello della crisi generale del settore sanitario offrendo anche serie di casi personali impressionanti a titolo di esempio. In finale di trasmissione vengono introdotti gli ospiti della puntata di sabato: Luigi Proietti, Christian De Sica, Pino Caruso, Giuseppina Volpicelli Piergiorgio Farina.

SEGNALIAMO — DUE FILM IN TV

Rai-Rete 2

ORE

Due stelle nella polvere, Usa western 1968. Western simpatico e in certi momenti anche comico che porta la firma di quello che potrebbe essere definito «mestierante di lusso», Arnold Laven. Senza genialità, ma decoro si muovono, regista. I due interpreti principali: Jean Simmons, che in gioventù fu anche un'Ofelia nell'*Amleto* al fianco Laurence Olivier, e George Peppard, interprete che stato lanciato come un divo ma che stato dimenticato un po' troppo presto.

Teleradio City

ORE 20,30

L'uomo che non sapeva Usa drammatico Film tratto dal di Harold Robbins, scrittore che ha ottenuto fama denaro da romanzi in cui cambiando nomi e particolari si finisce sempre per scoprire la biografia pettegola di noti personaggi. Il film, ispirato abbastanza chiaramente al personaggio del miliardario estroso Howard Hughes (ancora interpretato da Peppard), vede Carrol Baker fare (per la seconda volta) la parte di Jean Harlow, e Alan Ladd, al suo ultimo film, nei panni di Nevada Smith, ex cowboy realmente esistito, divenuto poi interprete di film muti.

Studio Nord

Metropolis, Germania fantascienza 1926. Primo film muto mandato in onda da una tv privata e vero proprio capolavoro del cinema. Il regista Fritz Lang inventò un particolare tipo di robot, che lo stesso (che in omaggio al suo genio) ritroviamo come protagonista del recente serial cinematografico Guerre Stellari.

Italia 1

0,30

Cat Ballou, Usa western 1965. Affettuoso western narrato secondo gli schemi di una ballata popolare Jane Fonda protagonista ma Lee Marvin mattatore dalla prima scena all'ultima. L'attore ricevette un Oscar per doppia interpretazione: è infatti il terribile killer nerovestito e col naso d'argento, e il fratello questo, ubriacone e poco simpatico che alla fine lo batte in duello. Alla consegna premio Marvin dichiarò polemicamente che meglio di lui recitato il cavallo.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ERCOLE
contro il Movie

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, inizia oggi la rassegna cinematografica «Ercole alla conquista degli schermi» con il seguente programma: ore 16: *Ercole contro Roma*, di Piero Pierotti, Alan Steel (Italia 1964. Colori); ore 17,45: *La furia Ercole*, Gianfranco Parolini, con Harris (Italia 1962. Colori); ore 21: *Gli amori di Ercole* di Carlo Ludovico Bragaglia, con Mickey Hargitay (Italia 1960. Colori); ore 22,30: «*Ercole alla conquista di Atlantide*», di Vittorio Cottafavi, con Reg Park (Italia Colori).

MUSEO (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 2. Ore e 21,15: *Vecchia America*, di P. Bogdanovich, con R. O' Neal, B. Reynolds, T. 'O' (Stati Uniti Colori. 125').

I CONCERTI

Centro Jazz Torino, via Cesare Battisti 4/B, ore 21, per gli Incontri Musicali, sarà ospite quartetto Alinari-Barberis, con Vittorio Alinari al vibrafono, Paolo Barberis al pianoforte, Piero Crestodina basso, Barberis alla batteria.

appassionati, amanti della musica jazz.

due circa.

Ingresso: libero.

CAFFE' CARLO — San Carlo, al sabato, martedì e giovedì sera, musica swing con il quartetto «Unit Four» che ricalca lo stile delle piccole formazioni Anni Quaranta (piano, basso, batteria cantante) in un repertorio comprendente brani di Frank Sinatra, Nat King Cole, C. Porter ecc.

Pubblico: appassionati, amanti della musica, coppie.

Orario: dalle 21 alle 24.

Prezzi: da 7500 lire 11.500 lire.

TEATRO

ALFIERI, ore 20,30, la Compagnia Alberto Lionello, prodotta e organizzata da Lucio per Plexus T., presenta (per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile) «Tramonto», di Renato Simoni, con Erica Blanc, Cesarina Gheraldi, Carlo Bagno, Virgilio Zernitz. Regia di Luigi Squarzina. Scene costumi Paolo Tommasi. La storia è quella di superuomo di provincia, conte Cesare, un aristocratico ormai costretto ad accettare le regole del gioco democratico come sindaco di una cittadina. Una democrazia elitaria, ben lontana dal suffragio universale. è soprattutto una vicenda interiore quella a cui si assiste, con che ha costruito do canoni certezza, autorità e violenza che improvvisamente gli crollano addosso.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre due ore.

: posto unico, lire 10 mila.

TEATRO CARIGNANO, ore 20,30, il Piccolo Teatro presenta «*Beckett - Attosenzaparole Giorni Felici*» di Samuel Beckett, con Giulia Lazzarini, Enzo Tarascio, Roy Bosier. Versione scenica e regia di Giorgio Strehler. Costumi Luisa Spinatelli. Musiche di Fiorenzo Frigerio. Traduzione del testo Carlo Fruttero. «*Non enigmatiche paradossali del Teatro Samuel Beckett sembrano essere ragioni successo. In accusati con fondati motivi di crasso puerile edonismo, strepitosa volgarità, madornale facilonerla*». si esprime Fruttero, traduttore di questo *Attosenzaparole tra Giorni Felici*.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa alleggerimento.

Prezzi: posto unico, lire mila.

GOBETTI, ore 21, Franco Barbero in «*Galletto in città*», Mario Amendola (libera riduzione da «La frustata», di Hennequin Duval), con Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta, Luca Sportelli, Forneris, Nelli. — Un marito per sfuggire al controllo della moglie si «sdoppia» diventando sosia se stesso.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrona, lire 13 mila; poltroncine, lire 10 mila.

IL PERSONAGGIO

PINO MAFFI, *direttore di Nuova Manila*: «*Per una voglia di rivincita sono tornato nuovamente alla direzione di questa società televisiva. Ho intenzione partire quanto prima con un grosso programma condotto da due personaggi: Robertino e Iva Zanicchi. Per la città sto preparando una serie di iniziative folli che poi sono sempre quelle che mi hanno contraddistinto e caratterizzato rispetto agli altri. Ritorno inoltre dare spazio alle diverse entità etniche che ci sono in Torino: un'ora, tutti i giorni dedicata per due volte alla settimana a siciliani, calabresi, sardi, pugliesi, piemontesi, ecc. Per l'8 previsto un «no stop» via etere, dedicato esclusivamente alle donne visto che sarà la loro festa. Avremo un altro maxiprogramma dove verrà compreso tutto: dal testimone di Geova al guaritore filippino. Il nostro slogan grandi linee potrà quindi essere «Una Manila nuova per una città nuova»*».

MAFFI

ACCADE

TEATRO via Andrea Doria 18, ore 20,30: «La bambola abbandonata», con il Giovanissimi del Teatro comunale di Moncalieri. Musica Dmitri Shostakovich; testo Alfonso Sastre; costumi Trudi Sepp.

UNDER 33, via Cibrario 33, ore 21,30: «Martedì grasso con bugie e vin brûlé» (gara gastronomica con premio finale).

ASSOCIAZIONE FIAT, corso Dante 102, prosegue la mostra fotografica «*Signore signori dell'Ottocento*» allestita dal Gruppo fotografi dell'associazione, aperta al 28 febbraio, dal lunedì al venerdì, seguente orario: 10-13; 15-18,30; 21-23.

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, nel foyer dell'associazione prosegue fino al mostra fotografica di Giorgio Marchetti.

NUOVO, nel foyer del teatro prosegue la mostra fotografica «Nel paese della danza», frutto di un reportage realizzato la estate a Vignale Monferrato, durante lo svolgimento del IV Stage di danza, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino. Orario: tutti i giorni dalle 17 alle 21,30.

TUXEDO, via Belfiore 8, ore 21: «Lenti e veloci» ovvero: tutto quello che avreste sempre voluto ballare e che non avete mai osato chiedere al disc-jockey. Inoltre, alle 24 spaghetti aglio olio e peperoncino; le magliette di Radio Popolare, altre sorprese.

BLACK CAT TAVERN, via Pacchiotti 61, ore 20,30, chitarristico country-folk Peppino D'Agostino Luis Villacastin. Locale rimodernato da pochi giorni, specialità della cucina mantovana. Per informazioni tel. 728.282.

EVERGREEN, via Sacchi 28, ogni martedì per le coppie. Si comunica che sono ancora aperte le per la gara dei dilettanti allo sbaraglio.

TELEVISIONE — IL SONDAGGIO DI MIXER

RE RITORNA
dice il 71,3% degli italiani

L'arcivescovo Hylarion Capucci, Roberto Benigni, l'on. Antonello Trombadori, Ambrogio Fogar, Gianni Baget Bozzo, Sandra Milo, il cantante Peter Gabriel e «Filippo», il primo mezzo subacqueo per ricerche sulla radioattività compongono il «cast» della quinta puntata di «Mixer» in onda domani alle 20,30 sulla seconda rete tv.

Mons. Hylarion Capucci, vicario del patriarca greco-melechita [illegible] Gerusalemme, condannato in Israele a 12 anni per detenzione [illegible] armi ed esplosivo e per complicità [illegible] i terroristi palestinesi, risponderà nel «faccia a faccia» di Giovanni Minoli a 30 domande su di [illegible] e sulla situazione nel Vicino Oriente.

Per il sondaggio, una questione tuttora dibattuta in Parlamento: può Umberto di Savoia tornare in patria? Devono prevalere, nella decisione, i motivi istituzionali di principio, o quelli umanitari del perdono? La grande maggioranza degli italiani (71,3 per cento) è favorevole al ritorno. Le «opinioni a confronto» saranno [illegible] giornalista Antonio Spinosa e del deputato comunista Antonello Trombadori. Il «cinema di Mixer» punterà la telecamera sul «set» [illegible] Roberto Benigni, il comico toscano alle prese [illegible] il suo ultimo film, «Tu mi turbi».

Il «Mixer-test» condotto da [illegible] «analizzerà» Ambrogio Fogar, il «navigatore solitario» in partenza per il Polo Nord. Per «l'incredibile [illegible] Mixer» si vedrà la prima esercitazione [illegible] intervento subacqueo su materiale radioattivo.

La «canzone-Mixer» della settimana, infine sarà «Shot» dei «Monkey», eseguita [illegible] Peter Gabriel, ex «leader» [illegible] «Genesis».

[illegible] GIUGNO 1946 - UMBERTO DI SAVOIA, «RE DI MAGGIO» LASCIA L'ITALIA [illegible] L'ESILIO

CONCERTI — MUSICHE DI GIAY

NOBILI NOTE
dalla regia cappella

Questa Torino così regale, sia pure [illegible] una regalità un po' minuscola, con le [illegible] strade e le sue piazze dedicate [illegible] storia di [illegible] regno, di coscienza storica nelle [illegible] dell'arte, della musica in specie, ne ha un po' pochina. Altrove gli archivi vengono perlustrati e le musiche del passato tornano [illegible] essere eseguite con stupore ed ammirazione... Adesso si è cominciato anche [illegible] noi e vorrei nominare i musicologi Alberto Basso, Marie Thérèse Bouquet e Gustavo Boyer [illegible] il maestro Alberto Peyretti come primi esploratori [illegible] questo viaggio verso il passato musicale cittadino.

Ieri sera al Conservatorio si [illegible] ascoltati infatti in prima esecuzione moderna due componimenti sinfonico-corali, un *Miserere* e un [illegible] *Deum* di Francesco [illegible] Giay, maestro di cappella a Torino sotto il regno [illegible] Carlo Emanuele [illegible]. Queste musiche furono scritte per l'orchestra e il coro della cappella reale e la prima impressione che si ricava ascoltandole è di una eletta professionalità.

Giay era compositore solidissimo e conosceva egregiamente il contrappunto che [illegible] compiaceva di inquadrare entro cornici orchestrali di indubbia eleganza. Non [illegible] neppure sprovvisto di quel [illegible] che si suole chiamare ispirazione: la partitura, specialmente quella [illegible] *Miserere* concepita per [illegible] quartetto di voci soliste, l'orchestra e il coro, mette infatti [illegible] tanto in tanto [illegible] offrendoci pagine ricercate e sensibili segnate [illegible] un bel respiro melodico e [illegible] paralleli affidati alla voce di qualche strumento concertante.

L'orchestra, il [illegible] della Stefano Tempia e i quattro solisti Silvana Moyso, Keiko [illegible]shima, Vito Gobbi e Carlo De Bortoli, sotto la direzione esperta e sensibile di Alberto Peyretti hanno riportato alla luce [illegible] partecipazione affettuosa queste partiture che danno alla storia della città un bell'attestato di nobiltà musicale.

Vorremmo concludere questa nota [illegible] cro[illegible] con l'augurio [illegible] il concerto storico dedicato alle antichità piemontesi diventi un'abitudine e coinvolga sempre più ampiamente la vita culturale cittadina.

[illegible] Restagno

ANTEPRIMA — «AMORE IN GERMANIA»

SCHYGULLA E WAJDA
insieme in un film

HANNA SCHYGULLA

«*So che Marco Ferreri mi vuole per* [illegible] *nuovo film:* [illegible] *storia che egli* [illegible] *ideato per* [illegible] *ed Ornella* [illegible] *insieme;* e [illegible] *che Bernardo Bertolucci ha pensato a* [illegible] *per 1934,* [illegible] *ro*[illegible] *di Alberto Moravia, ma per il momento io vado* [illegible] *Andrzej Wajda*». Così dice l'attrice tedesca Hanna Schygulla, in questi giorni a Roma e Milano per le «prime» [illegible] *Storia* [illegible] *Piera*, di cui [illegible] protagonista [illegible] Isabelle Huppert e Marcello Mastroianni. «*Il celebre regista polacco, infatti* — spiega Schygulla — *mi aspetta per Un* [illegible] in *Germania,* [illegible] *cui riprese cominceranno in aprile, a Berlino. Si tratta di una storia di Rolf Hochhuth (noto per "Il vicario"), ambientata durante la seconda guerra mondiale. La vicenda drammatica e sentimentale* [illegible] *una donna tedesca* [illegible] *un polacco sullo sfon*[illegible] [illegible] *carri armati* [illegible] *Hitler. Non ho mai lavorato* [illegible] *uno come Wajda, ritengo questa* [illegible] *splendida occasione*».

[illegible] Schygulla ha fatto [illegible] *mondo* [illegible] Scola, *Storia di Piera* [illegible] Ferreri, *Passion* con Godard e *Antonietta* con Saura. «*La morte di Fassbinder* — dice Schygulla — *ha forse segnato la fine* [illegible] *periodo più effervescente del cinema tedesco. Senza di lui, che con la sua instancabilità* [illegible] *di sprone agli altri, è come se tutti all'improvviso avessero frenato: manca il punto di riferimento più stimolante*».

«*Questo mi fa pensare* — spiega [illegible] l'attrice — *che dopo* [illegible] *periodo di dinamismo nel cinema* [illegible] *stia ora subentrando una certa calma. Spero, comunque, che non* [illegible] *metta a sedere e che presto sforni nuovi talenti*». Nell'accennare ai suoi registi «europei» (grazie ai film interpretati con R. W. Fassbinder e Wenders la Schygulla è una delle attrici più richieste [illegible] campo internazionale), considera Ferreri forse quello che più si avvicina a Fassbinder per la capacità di provocare la fantasia.

Tra le esperienze più recenti che l'attrice tedesca ricorda c'è l'incontro con J.-L. Godard (in *Passion*, tra l'altro, ha lavorato per la prima volta [illegible] Isabelle Huppert), ma non [illegible] stata — precisa — «*un'esperienza da scaldarmi troppo. Godard è un introverso, cioè tutto il contrario dell'esplosività* [illegible] *Fassbinder e Ferreri. Godard cerca di capire* [illegible] *stesso, mentre io cerco, al contrario, un regista che mi capisca personalmente. Al tipo di regista che ritengo* [illegible] *mio ideale* — conclude Hanna Schygulla — *si è* [illegible] *molto avvicinato Carlos Saura con il quale ho fatto Antonieta, insieme con Isabelle Adjani*».

CONFERENZA — PER «MELODRAMMA E DINTORNI»

VEDOVI DELLA CALLAS?
un nome che non accetta paragoni

MARIA CALLAS

Basta il nome di Maria Callas a decretare il successo [illegible] [illegible] *conferenza? Sembrerebbe* [illegible] *sì, visto che un discreto pubblico ha affollato ieri pomeriggio il salone del Circolo ufficiali (corso Vinzaglio) per partecipare a una* [illegible] *conversazioni sul tema* «Melodramma e dintorni» *tenuta dal critico musicale Giorgio Gualerzi.*

Era [illegible] *scena* [illegible] *delle cantanti più straordinarie di tutti i tempi, e Gualerzi, conferenziere brillante e misurato nei giudizi, ne ha* [illegible] *in luce le caratteristiche, sottolineato le straordinarie* [illegible] *canore, senza tirarsi indietro nel paragone con altre cantanti.*

«La Callas è stata un fenomeno forse unico nella [illegible] dell'opera, tuttavia non sono d'accordo con quanti, non [illegible] un altro soprano [illegible] invadere il repertorio che [illegible] consacrò grandissima interprete, gridano allo scandalo — *ha detto Gualerzi* —. Io [illegible] appartengo ai vedovi della Callas, [illegible] di vedovi, purtroppo, nelle file del pubblico, ce ne sono ancora parecchi. Ce ne accorgeremo molto probabilmente anche quest'anno [illegible] Scala, durante [illegible] "prima" della *Lucia* [illegible] *Lammermoor*: il soprano protagonista potrà anche cantare la miglior parte del mondo: ci sarà sempre qualcuno che si metterà a gridare il nome della Callas».

Gualerzi ha accompagnato la conferenza con [illegible] *serie di audizioni discografiche: brani dalla Vestale, dall'Armida di Rossini, dal Pirata, dalla Sonnambula e dalla Norma di Bellini. Voce straordinaria, fraseggio e interpretazioni indimenticabili.*

m. a.

PAVAROTTI Niente Tosca a Londra

I londinesi amanti della lirica sono rimasti molto delusi nell'apprendere che Luciano Pavarotti ha rinunciato alle rappresentazioni della Tosca in programma al Covent Garden dal [illegible] febbraio. I biglietti, con prezzi fino a [illegible] sterline, erano completamente esauriti.

I giornali londinesi riferiscono che Pavarotti, dopo aver cantato benissimo in un recital, a Melbourne (Australia) è andato in vacanza.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DUE STELLE
Jean Simmons e Peppard

Rai-Rete 1

ORE 21,45

Quando la cronaca diventa storia, attualità. Terza puntata dell'interessante programma che nei primi appuntamenti ha parlato di Watergate e guerra nel Vietnam, oggi si occupa guerra d'Algeria facendone raccontare alcuni episodi dal giornalista francese Henri Alleg. Ai tempi della guerra d'Algeria Alleg, direttore di un quotidiano che si stampava ad Algeri, prese posizione a favore dei ribelli del Fronte Liberazione Nazionale. Per questa ragione i parà francesi lo arrestarono e lo torturano. Alleg riuscì comunque a volgere sofferenze in favore facendo fortunosamente uscire dalla prigione libro riguardante le traversie, libro che commosse la Francia e accelerò la fine del conflitto. Alleg è stato intervistato Algeri dai curatori programma e assieme al suo la trasmissione prevede l'intervento di molti testimoni di allora.

Rai-Rete 2

ORE 22,30

Testimoni del nostro tempo, attualità. La rubrica di Vittorio De Luca che ultimamente sta presentando galleria di ritratti di personalità di primo piano, dedica stasera l'intera puntata al cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo Milano.

La troupe ha ricostruito una «giornata tipo» cardinale, riprendendolo tra l'altro fra gli operai dell'azienda tranviaria e tra tremila giovani che ogni mese affollano il duomo per periodici incontri di preghiera e riflessione. Nella successiva intervista Martini parla vari argomenti, come la condizione giovanile, i problemi mondo del lavoro, il terrorismo e la corsa agli armamenti. Martini, gesuita, proveniente Pontificio Istituto Biblico e dall'Università Gregoriana, stupì l'efficientismo milanese inviando nella prima lettera pastorale un invito al recupero dei valori della riflessione, silenzio e della dimensione contemplativa della vita.

Rai-Rete 3

22,15

Delta, documenti. Il ciclo della terza rete dedicato ai problemi di salute dei più piccoli parla stasera di male enormemente diffuso, il mal di testa. vedrà pertanto come la cefalea possa considerata propria malattia della quale si conoscono i sintomi non sempre le cause, ed è perciò difficilissima da curare. Nel del programma verranno presentati due tipi diversi di mal testa, quello del piccolo Matteo, ereditario, e quello di Gianluca, origini psicologiche, che si manifesta solo quando il giovanissimo paziente non va a scuola.

Retequattro

ORE 21,30

Costanzo show, varietà. Quattro gli ospiti della puntata: il capitano della Roma Agostino Di Bartolomei, il pugile Patrizio Oliva, Severino Gazzelloni e l'oculista Mario Stirpe.

Gazzelloni apre la trasmissione suonando Vivaldi, mentre Oliva parla delle molte incertezze della sua carriera, e Bartolomei, affiancato dalla moglie Marisa, dissipa polemiche spiegando concordemente con Bearzot sia mai entrato in Nazionale.

professor Stirpe spiega le nuove tecniche di trapianto della cornea, e unisce il discorso a quello della generale del settore sanitario offrendo anche rie cast personali impressionanti a titolo esempio. In finale di trasmissione vengono introdotti gli ospiti della puntata di sabato: Luigi Proietti, Christian De Sica, Pino Caruso, Giuseppina Volpicelli e Piergiorgio Farina.

SEGNALIAMO — DUE FILM IN TV

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Due stelle nella polvere, Usa western 1968. Western simpatico e in certi momenti anche comico che porta la firma di quello che potrebbe definito un «mestierante di lusso», Arnold Laven. Senza genialità, ma decoro si muovono, come il regista, i due interpreti principali: Jean Simmons, che in gioventù fu anche un'Ofelia nell'*Amleto* al fianco Laurence Olivier, e George Peppard, interprete che era stato lanciato un divo ma che è stato dimenticato un po' troppo presto.

Teleradio City

ORE 20,30

L'uomo che non sapeva amare, Usa drammatico 1964. Film tratto dal romanzo di Harold Robbins, scrittore che ha ottenuto fama e denaro da romanzi cambiando e particolari finisce sempre per scoprire la biografia pettegola di noti personaggi. film, ispirato abbastanza chiaramente al personaggio del miliardario estroso Howard Hughes (ancora interpretato Peppard), vede Carrol Baker fare (per la seconda volta) la parte Jean Harlow, Alan Ladd, al suo ultimo film, nei panni di Nevada Smith, ex cowboy realmente esistito, divenuto poi interprete di film muti.

Studio Nord

14

Metropolis, Germania fantascienza. Primo film muto mandato in onda una tv privata e vero e proprio capolavoro del cinema. Il regista Fritz Lang inventò particolare tipo di robot, che lo stesso (che in omaggio al genio) ritroviamo come protagonista del recente serial cinematografico Guerre Stellari.

Italia 1

ORE 0,30

Cat Ballou, Usa western Affettuoso western narrato secondo gli schemi una ballata popolare con Jane Fonda protagonista ma Lee Marvin mattatore dalla prima scena all'ultima. L'attore ricevette un Oscar per la sua doppia interpretazione: infatti il terribile killer nerovestito col naso d'argento, e il fratello di questo, ubriacone simpatico che alla fine lo batte in duello. Alla consegna del premio dichiarò polemicamente che meglio di lui recitato il cavallo.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ERCOLE
contro il Movie

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5/A, inizia oggi la rassegna cinematografica «Ercole conquista degli schermi» con il seguente programma: ore 16: *Ercole contro Roma*, Piero Pierotti, Alan Steel (Italia 1964. Colori); ore 17,45: *La furia Ercole*, Gianfranco Parolini, con Brad Harris (Italia 1962. Colori); 21: *Gli amori di Ercole* di Carlo Ludovico Bragaglia, Mickey Hargitay (Italia 1960. Colori); ore 22,30: «Ercole alla conquista Atlantide», di Vittorio Cottafavi, con Reg (Italia 1961. Colori).

MUSEO NAZIONALE DEL (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 2. Ore 16 e 21,15: *Vecchia America*, di P. Bogdanovich, con R. O' Neal, B. Reynolds, T. 'O' Neal (Stati Uniti 1976. Colori).

I CONCERTI

Centro Jazz Torino, via Cesare Battisti 4/B, 21, per gli Incontri Musicali, ospite il quartetto Alinari-Barberis, con Vittorio Alinari al vibrafono, Paolo Barberis al pianoforte, Piero Crestodina al basso, Marco Barberis alla batteria.

Pubblico: *appassionati, amanti della musica jazz.*
Durata: due circa.
Ingresso: libero.

CAFFE' SAN CARLO — San Carlo, al sabato, martedì e giovedì musica swing con il quartetto «Unit Four» che ricalca lo stile delle piccole formazioni Anni Quaranta (piano, basso, batteria e cantante) un repertorio comprendente brani di Frank Sinatra, Nat King Cole, C. Porter ecc.

Pubblico: appassionati, amanti della musica, coppie.
Orario: dalle 21 alle
: da 7500 lire a 11.500 lire.

TEATRO

ALFIERI, ore 20,30, la Compagnia Alberto Lionello, prodotta e organizzata da Lucio Ardenzi per la Plexus T., presenta (per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile) «Tramonto», Renato Simoni, con Erica Blanc, Cesarina Gheraldi, Carlo Bagno, Virgilio Zernitz. Regia di Luigi Squarzina. e costumi Tommasi. La storia è quella di un superuomo di provincia, il conte Cesare, un aristocratico ormai costretto accettare le regole del gioco democratico sindaco di cittadina. Una democrazia elitaria, ben lontana dal suffragio universale. soprattutto una vicenda interiore quella a cui si assiste, con un uomo che ha costruito se stesso secondo canoni di certezza, autorità e violenza che improvvisamente gli crollano addosso.

Pubblico: tutti.
Durata: oltre due ore.
Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

CARIGNANO, ore 20,30, il Piccolo Teatro di Milano presenta «*Beckett - Attosenzaparole tra Giorni Felici*» di Samuel Beckett, con Lazzarini, Enzo Tarascio, Roy Bosier. Versione nica e regia Giorgio Strehler. Costumi di Luisa Spinatelli. Musiche Fiorenzo Frigerio. Traduzione del testo di Carlo Fruttero. «*Non meno enigmatiche e paradossali del Teatro di Samuel Beckett brano essere le ragioni del suo successo. In temi accusati fondati motivi crasso e puerile edonismo, di strepitosa volgarità, di madornale faciloneria*».

Così esprime Fruttero, traduttore questo *Attosenzaparole tra Giorni Felici*.

Pubblico: tutti.
: due ore circa alleggerimento.
Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

GOBETTI, ore 21, Barbero in «*Galletto in città*», Mario Amendola (libera riduzione da «La frustata», Hennequin e Duval), con Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta, Luca Sportelli, Maura Forneris, Nelli. — Un marito per sfuggire al severo controllo della moglie si «sdoppia» diventando sosia di se stesso.

Pubblico: tutti.
Durata: due circa.
Prezzi: poltrona, lire 13 mila; poltroncine, lire 10 mila.

IL PERSONAGGIO

PINO MAFFI, *direttore di Nuova Manila. «Per una voglia di rivincita tornato nuovamente alla direzione questa società televisiva. Ho intenzione di partire quanto prima con un grosso programma condotto da due personaggi: Robertino e Iva Zanicchi. Per la città sto preparando serie di iniziative folli che poi sono sempre quelle che mi hanno contraddistinto e caratterizzato rispetto agli altri. Ritorno inoltre a dare spazio alle diverse entità etniche che ci sono in Torino: un'ora, tutti i giorni dedicata per due volte alla settimana a siciliani, calabresi, sardi, pugliesi, piemontesi, ecc. Per l'8 marzo è previsto «no stop» via etere, esclusivamente alle donne visto che sarà la loro festa. Avremo un altro maxiprogramma dove verrà compreso di tutto: dal testimone di Geova al guaritore filippino. Il nostro slogan a grandi linee potrà quindi essere «Una Manila nuova per una città nuova».*

PINO

ACCADE

TEATRO SAN GIUSEPPE, via Andrea Doria 18, ore 20,30: «La bambola abbandonata», con il Balletto Giovanissimi del Teatro comunale Moncalieri. Musica Dmitri Shostakovich; testo Alfonso Sastre; costumi Trudi Sepp.

33, via Cibrario 33, 21,30: «Martedì grasso bùsie e vin bianc» (gara gastronomica con premio finale).

ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI FIAT, corso Dante 102, prosegue la mostra fotografica «*Signore e signori dell'Ottocento*» allestita dal Gruppo fotografi dell'associazione, aperta fino al febbraio, lunedì al venerdì, con il seguente orario: 10-13; 15-18,30; 21-23.

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, nel foyer dell'associazione prosegue fino al febbraio la mostra fotografica di Giorgio Marchetti.

NUOVO, nel foyer del teatro prosegue la mostra fotografica «Nel paese della danza», frutto un reportage realizzato la scorsa estate a Vignale Monferrato, durante lo svolgimento del IV Stage di danza, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino. Orario: tutti i giorni dalle 17 alle 21,30.

TUXEDO, via Belfiore 8, ore 21: «Lenti e veloci» ovvero: tutto quello che avreste sempre voluto ballare e che non avete mai osato chiedere al disc-jockey. Inoltre, alle 24 spaghetti aglio olio e peperoncino; le magliette di Popolare, altre piccanti sorprese.

BLACK CAT TAVERN, via Pacchiotti 61, 20,30, esibizione del duo chitarristico country-folk Peppino D'Agostino e Luis Villacastin. Locale rimodernato da pochi giorni, specialità della cucina mantovana. Per informazioni tel.

EVERGREEN, via 28, ogni martedì serata per le coppie. Si comunica che sono ancora aperte le iscrizioni per la gara dei sbaraglio.

TELEVISIONE — IL SONDAGGIO DI MIXER

RE RITORNA
dice il 71,3% degli italiani

L'arcivescovo Hylarion Capucci, Roberto Benigni, l'on. Antonello Trombadori, Ambrogio Fogar, Gianni Baget Bozzo, Sandra Milo, il cantante Peter Gabriel «Filippo», il primo mezzo subacqueo per ricerche sulla radioattività compongono «cast» della quinta puntata «Mixer» in onda domani alle 20,30 sulla seconda rete tv.

Mons. Hylarion Capucci, vicario del patriarca greco-melechita Gerusalemme, condannato in Israele 12 anni per detenzione di armi esplosivo e per complicità con i terroristi palestinesi, risponderà nel «faccia faccia» di Giovanni domande su e sulla situazione nel Vicino Oriente.

Per il sondaggio, una questione tuttora dibattuta in Parlamento: può Umberto Savoia tornare in patria? Devono prevalere, nella decisione, i motivi istituzionali di principio, o quelli umanitari del perdono? La grande maggioranza degli italiani (71,3 per cento) favorevole al ritorno. Le «opinioni a confronto» saranno del giornalista Antonio Spinosa e del deputato comunista Antonello Trombadori. Il «cinema di Mixer» punterà la telecamera sul «set» di Roberto Benigni, il comico toscano alle prese con il suo ultimo film, «Tu mi turbi».

«Mixer-test» condotto Sandra «analizzerà» Ambrogio Fogar, il «navigatore solitario» in partenza per il Polo Nord. Per «l'incredibile di Mixer» si vedrà la prima esercitazione intervento subacqueo materiale radioattivo.

La «canzone-Mixer» della settimana, infine sarà «Shot» dei «Monkey», eseguita da Peter Gabriel, ex «leader» dei «Genesis».

GIUGNO 1946 - UMBERTO SAVOIA, «RE DI MAGGIO» LASCIA L'ITALIA PER L'ESILIO

CONCERTI — MUSICHE DI GIAY

NOBILI NOTE
dalla regia cappella

Questa Torino così regale, sia pure di regalità un po' minuscola, con sue strade e le piazze dedicate alla storia di regno, coscienza storica nelle cose dell'arte, della musica in specie, ha un po' pochina. Altrove gli archivi vengono perlustrati e le siche del passato tornano ad eseguite con stupore ed ammirazione... Adesso si è cominciato da noi e vorrei nominare i musicologi Alberto Basso, Thérèse Bouquet e Gustavo Boyer maestro Alberto Peyretti primi esploratori questo viaggio verso passato cittadino.

Ieri il Conservatorio infatti prima esecuzione moderna due componimenti sinfonico-corali, un *Miserere* e un *Te Deum* di Francesco Saverio Giay, maestro di cappella a Torino sotto il regno di Carlo Emanuele. Queste musiche furono scritte per l'orchestra e il coro cappella reale e la prima impressione che si ricava ascoltandole di una eletta professionalità.

Giay era compositore solidissimo e conosceva egregiamente il contrappunto che si compiaceva inquadrare entro cornici orchestrali indubbia eleganza. Non neppure sprovvisto di quel dono che si suole chiamare ispirazione: la partitura, specialmente quella *Miserere* concepita per quartetto voci soliste, l'orchestra e il coro, infatti tanto tanto le all offrendoci pagine ricercate e sensibili segnate da bel respiro melodico amabilissimi paralleli affidati alla voce qualche strumento concertante.

L'orchestra, il della Stefano Tempia e i quattro solisti Silvana Moyso, shima, Vito Gobbi e Carlo Bortoli, sotto direzione esperta e sensibile di Alberto Peyretti riportato alla luce partecipazione affettuosa queste partiture che danno alla storia della città un bell'attestato di nobiltà musicale.

Vorremmo concludere questa nota di cronaca con l'augurio che il concerto storico dedicato alle antichità piemontesi diventi un'abitudine e coinvolga sempre più ampiamente la vita culturale cittadina.

Enzo Restagno

ANTEPRIMA — «AMORE IN GERMANIA»

SCHYGULLA E WAJDA
insieme in un film

HANNA SCHYGULLA

«So che Marco Ferreri mi vuole per un nuo film: una storia che egli ha ideato per me ed Ornella insieme; e so Bernardo Bertolucci ha pensato a me per 1934, dal romanzo di Alberto Moravia, ma per il to io vado Andrzej Wajda». Così dice l'attrice tedesca Hanna Schygulla, in questi giorni a Roma e Milano per le «prime» *Storia di Piera*, di cui protagonista con Isa Huppert e Marcello Mastroianni. *«Il celebre regista polacco, infatti* — spiega la Schygulla — *mi aspetta per* Un amore in Germania, *le cui riprese cominceranno in aprile, a Berlino. tratta una storia di Rolf Hochhuth (noto per "Il vicario"), ambientata durante la seconda guerra mondiale. La vicenda drammatica e sentimentale una donna tedesca con un polacco sullo sfondo carri armati Hitler. Non ho mai lavorato uno Wajda, ritengo questa splendida occasione».*

Hanna Schygulla ha fatto *Il mondo nuovo* Scola, *Storia di Piera* con Ferreri, *Passion* Godard e *Antonieta* Saura. *«La morte di Fassbinder* — dice Schygulla — *ha forse segnato la fine del periodo più effervescente cinema tedesco. Senza lui, che la sua instancabilità era di sprone agli altri, come se tutti all'improvviso avessero frenato: il punto riferimento più stimolante».*

«Questo mi fa pensare — spiega ancora l'attrice — *che dopo un periodo di dinamismo nel cinema tedesco stia ora subentrando una certa calma. Spero, comunque, che si metta a sedere e che presto sforni nuovi talenti».* Nell'accennare ai suoi registi «europei» (grazie ai interpretati R. W. Fassbinder e Wenders la Schygulla una delle attrici più richieste in campo internazionale), considera Ferreri forse quello che più si avvicina a Fassbinder per la capacità provocare fantasia.

Tra esperienze più recenti che l'attrice tedesca ricorda c'è l'incontro con J.-L. Godard (in *Passion*, tra l'altro, ha lavorato per la prima volta con Isabelle Huppert), ma stata — precisa — *«un'esperienza da scaldarmi troppo. Godard introverso, cioè tutto il contrario dell'esplosività di Fassbinder e Ferreri. Godard cerca di capire se stesso, mentre cerco, al contrario, regista che mi capisca personalmente. Al tipo di regista che ritengo il mio ideale* — conclude Hanna Schygulla — *si è invece molto avvicinato Carlos Saura con il quale ho fatto Antonieta, insieme con Isabelle Adjani».*

CONFERENZA — PER «MELODRAMMA E DINTORNI»

VEDOVI DELLA CALLAS?
un nome che non accetta paragoni

MARIA CALLAS

Basta il di Maria Callas a decretare il successo conferenza? Sembrerebbe sì, visto che un discreto pubblico ha affollato ieri pomeriggio il salone del Circolo ufficiali (corso Vinzaglio) per partecipare a delle conversazioni sul tema «Melodramma e dintorni» tenuta dal critico musicale Giorgio Gualerzi.

Era scena una delle cantanti più straordinarie di tutti i tempi, e Gualerzi, conferen brillante e misurato nei giudizi, ne ha in luce le caratteristiche, sottolineato le straordinarie canore, tirarsi indietro nel paragone con altre cantanti.

«La Callas stata un fenomeno forse unico nella storia dell'opera, tuttavia non d'accordo con quanti, non appena altro soprano osa invadere il repertorio che la consacrò grandissima interprete, gridano allo scandalo — *ha detto Gualerzi* —. Io non appartengo ai vedovi della Callas, di vedovi, purtroppo, nelle file pubblico, ce ne sono ancora parecchi. Ce ne accorgeremo molto probabilmente anche quest'anno alla Scala, durante la "prima" della *Lucia di Lammermoor:* il soprano protagonista potrà anche cantare la miglior parte mondo: sarà sempre qualcuno che si metterà a gridare il nome della Callas».

Gualerzi ha accompagnato la conferenza una serie di audizioni discografiche: brani dalla Vestale, *dall'Armida di Rossini, dal* Pirata, *dalla* Sonnambula *e dalla* Norma *Bellini. Voce straordinaria, fraseggio e interpretazioni indimenticabili.*

m. a.

PAVAROTTI

Niente Tosca

I londinesi amanti lirica sono rimasti molto delusi nell'apprendere che Luciano Pavarotti ha rinunciato alle rappresentazioni della Tosca in programma Covent Garden dal febbraio. I biglietti, con prezzi fino 44 sterline, erano completamente esauriti.

I giornali londinesi riferi che Pavarotti, dopo aver cantato benissimo in un recital, a Melbourne (Australia) è andato vacanza.

Rete uno

13 — **Cronache italiane**, attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Tam Tam**, attualità
14,55 **Loredana Bertè in concerto**, musicale
15,30 **Cina**, viaggiatori nel celeste impero, documentario. Seconda parte
16 — **Shirab**, cartoni animati
16,20 In Eurovisione da Garmish (Germania): **Coppa [illegible] mondo [illegible] sci: Slalom maschile**, seconda manche
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà per i ragazzi
17,10 **Nils Holgersson**, cartoni animati
17,30 **Teneri e feroci**
18 — **L'amico Gipsy**, telefilm
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Movimento popolare: Per una democrazia della solidarietà nel mondo del lavoro
18,50 **Chi si rivede?** Varietà
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Macario, storia di [illegible] comi[illegible]**. Sesta puntata: Lo vedi come sono? Puntata dedicata agli anni che vennero immediatamente dopo la guerra e che registrarono un boom vero [illegible] proprio nell'attività del comico torinese. Si ricordano riviste divenute celebri come «La bisbetica domata», «Made in Italy» e «Votate per Venere». Vediamo anche una sintesi di «E tu biondina», ed alcuni spezzoni tratti dal film, girato al fianco [illegible] Totò *La cambiale*. Il balletto si ispira oggi alle musiche scritte per Macario da Pasquale Frustaci, mentre le interviste sono [illegible] Bramieri e a Elena Giusti che fu la principale interprete di Votate per Venere
21,45 **Quando [illegible] cronaca diventa storia**: Una vita per l'Algeria — *Oggi si parla del giornalista francese Henri Alleg che nel pieno della guerra d'Algeria prese posizione a favore del Fronte [illegible] Liberazione Algerino. Per questa ragione venne preso e torturato dai parà francesi. Dalla prigione fece poi uscire un libro che commosse la nazione e accelerò la fine del conflitto*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mister Fantasy**, musica [illegible] vedere
23,30 **L'università in Europa**
24 — **Tg1 notte**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — [illegible] **emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **Diario segreto [illegible] una moglie americana**, di G. Axelrod, con Walter Matthau, Anne Jackson. Usa, commedia 1976
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. I Superamici, cartoni animati
18 — **Quella casa [illegible] prateria**, telefilm
19 — **Febbre d'amore**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Salva la tua vita!**, di [illegible] L. Stone, con Doris Day, Louis Jourdan. Usa, giallo 1957 — *Alla morte del marito una bella sposa il pianista che da tempo la corteggia e che ha il solo difetto di essere tremendamente geloso. Poi comincia ad [illegible] un sospetto: che sia stato lui ad uccidere il consorte*
22,15 **Operazione ladro**, telefilm
23,15 **Made in Flat**, attualità
23,30 **Attenti a quei due**, telefilm
FILM 0,30 **Cat Ballou**, [illegible] E. Silverstein, con Jane Fonda, [illegible] Marvin. Usa, western [illegible] — *Educanda diventa banditessa per vendicare la morte del padre*

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Intelligenza [illegible] ambiente**, documentario. Sesta puntata
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,30 **Videogames**, giochi
14,40 **Doraemon**, cartoni animati
15 — **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,30 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **Planeta**, programmi da tutto [illegible] mondo. Varietà
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal P[illegible]**
17,40 **Set**, incontri col cinema a cura di Claudio G. Fava
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Cuore e batticuore**. Omicidio fatto in casa, telefilm con Stefanie Powers e Robert Wagner — *Jonathan assume Mindy, una nuova e, naturalmente, bellissima segretaria. La giovane è in possesso di un proiettile che costituisce la prova schiacciante a carico di certi loschi individui responsabili di vari omicidi. Decisa a nascondere il proiettile, Mindy decide di nasconderlo proprio in casa Hart*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **D[illegible] stelle nella polvere**, di Arnold Haven, con George Peppard, Jean Simmons, Brad Weston. Usa, western 1968 — *In una cittadina dal nome biblico di Jericho spadroneggia un ex sceriffo. Tutti sottostanno ai suoi voleri tranne [illegible] donna bella e decisa che cerca [illegible] fondare una compagnia di trasporti. Le [illegible] si complicano quando lei chiama in aiuto uno sceriffo vero che comincia con l'ex collega una lunga serie di scontri verbali e arriva alla fine al duello con le armi*
22,10 **Tg2 stasera**
22,20 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Testimoni [illegible] nostro tempo**: Carlo Maria Martini, documenti. Cinquantacinquenne, gesuita, arcivescovo di Milano dal 1980, Carlo Maria Martini è stato da pochissimo nominato cardinale. Il ritratto [illegible] quello [illegible] un uomo sullo sfondo della chiesa ambrosiana proteso alla preparazione del Congresso eucaristico
23,30 **Tg2 [illegible]**

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15 — **Insieme con Dina**, varietà con Dina Luce
15,50 **Jack London**, sceneggiato. Quarta puntata. L'avventuro[illegible] viaggio [illegible] Jack London verso la capitale della [illegible] all'oro - **Suspense**, telefilm
18 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
18,30 **Notizie flash - Bollettino [illegible]teorologico**
18,35 **I ragazzi del sabato [illegible]** telefilm
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 [illegible] **affari [illegible] affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **Telefilm**
FILM 21,30 **Rapsodia [illegible]le**, di Russ Maberry, con Susan Sullivan, Joe Namath. Usa, commedia, 1980 — *Vari episodi*
23 — **Il tocco del diavolo**, telefilm - Al termine: **Notiziario - Oro[illegible] - Bollettino meteorologico**

Rete tre

16,45 **Chiave di lettura**, due motivi per leggere un classico - **Cavalleria rusticana**, di Giovanni Verga. Regia di Ottavio Spadaro, registrazione del 1966 - **Cavalleria rusticana**, [illegible] Giovanni Verga. Adattamento [illegible] Perlini. Con Massimo Ranieri, Lina Sastri. Regia di Memè Perlini
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Monferrato d'autunno**. Il viaggio alla scoperta del Monferrato segue nuovi percorsi cercando di delineare un ipotetico ritratto [illegible] chi abita questi luoghi. Dai vitelloni un po' attempati dei ristoranti di lusso ai giovani in discoteca
20,05 **Vivere [illegible] propria età**, documenti
20,30 **Concerto sinfonico diretto da Riccardo Chailly**. Carl Orff: Carmina Burana. Orchestra sinfonica [illegible] coro [illegible] Rai di Torino
21,40 **Tg3**
22,15 **Delta**. Quando Gianluca ha mal di testa, documenti
23 — **Premio internazionale [illegible] dello '82**

Svizzera

14 — **Telescuola**. Alle sorgenti del suono: Flauto e clarinetto. Documenti
18 — **Per i più piccoli**. Un cagnolino davvero molto bravo, cartoni animati
18,05 **Per i bambini**. Racconti popolari giapponesi, cartoni animati
18,15 **Per i ragazzi**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viavai**, in diretta fra giochi, notizie, suoni e realtà
19,25 **Vicini troppo vicini**, telefilm
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti [illegible] avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Alcatraz**, sceneggiato. Con John Amos. Seconda [illegible] ultima parte
22,05 **Temi e ritratti**: Kaethe Kollwitz
22,50 **Telegiornale**
23 — **Hockey [illegible] ghiaccio**, sintesi di un incontro [illegible] Lega Nazionale. Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
15 — **Confine aperto**, replica
16,30 **Notiziario**
16,40 **Campionato jugoslavo di pallacanestro**
18,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,15 **Film**
21,30 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **I ponti**, documentario

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master**. Musica, notizie [illegible] anteprime del mondo musicale
14,28 **La coppia** «Fidanzamento [illegible] San Domingo» da Heinrich von Kleist, con Giulio Bosetti e Giulia Lazzarini
15,03 **Radiouno Servizio** «Obiò». Settimanale di economia e lavoro, di Lino Matti
16 — **Il Paginone** [illegible] cura di Giuseppe Neri
18 — **Musiche di Claikowsky**
18,38 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,30 **Radiouno jazz '83**. Appuntamento con Nunzio Rotondo
20 — Ore venti, [illegible] il sipario: **Il teatro italiano fra i due [illegible]** [illegible] Carlo Di Stefano
20,40 **Pagine dimenticate della musica italiana** di Domenico De Paoli
21,03 **Wonderland**. Viaggio nel mondo di Stevie Wonder. Programma [illegible] cura di Giuseppe Barbieri [illegible] Sigfrido Melchiorre
21,52 **La [illegible] verità**. Sve[illegible] [illegible] sceneggiata [illegible] Bruno Cagli presenta «I [illegible] vizi capitali»
22,27 Audiobox: **Magic moments** di Marco Ballani

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi [illegible] vecchi [illegible] nuovi films e delle loro musiche presentate da Francesco Vairano
15 — **Canne [illegible] vento** [illegible] Grazia Deledda. Lettura integrale [illegible] più voci diretta da Marco Parodi
15,42 **Concorso [illegible] radiodrammi [illegible] e prodotti dalle [illegible] regionali [illegible]**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, [illegible] arti e della [illegible]
19,50 **I love Italy**. Un programma di e con Luciana Cerda
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie [illegible] prose scelte da Gabriella Lodolo
22,50 [illegible] **3131 notte**. Programma d'intrattenimenti in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** [illegible] cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21,40 **Pablo de Sarasate**
22 — Fatti, documenti, persone [illegible] **Reise**. Un viaggio dentro Goethe di Ellis Donda
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv) — Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Noi due soli,** [illegible] Marino Girolami, con Walter Chiari, Carlo Campanini. Italia, commedia 1952 — *Sogno [illegible] Chiari che vorrebbe restare solo al mondo con la bella Hélène Remy*
16 — **La [illegible] di Yoghi,** cartoni animati
16,30 **Grp spettacoli**
FILM 16,35 **Il [illegible] dell'isola verde,** di R. Siodmak, con Burt Lancaster, Eva Bartok. Usa, avventuroso 1952 — *Storia di pirati girata vicino a Napoli. Tutti i più classici ingredienti del film «di pirati» vengono accentuati da una fantasia ironica [illegible] veloce (con numerosissimi [illegible] divertenti inseguimenti). Soprattutto nella prima [illegible] parte del film le vicende di cappa e spada danno l'occasione di ammirare le abilità ginniche del protagonista Burt Lancaster.*
18,05 **L'uomo tigre,** cartoni animati
19,05 **Grp flash**
19,30 **Pagina speciale,** attualità
19,45 **[illegible] Yoghi,** cartoni animati
20,15 **Minishow,** varietà
FILM 20,25 **Prima che sia troppo presto,** [illegible] Enzo Decaro, [illegible] Enzo Decaro, Dalila [illegible] Lazzaro. Italia, commedia 1981 — *Stanco di lavorare [illegible] base Nato di Bagnoli, un americano lascia [illegible] posto ad una bellissima collega con [illegible] quale tra l'altro convive da un pezzo e torna [illegible] Napoli. Trovato un impiego in Comune viene a scoprire strane cose sulla burocrazia locale*
22,20 **Regan,** telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Prima sparo poi faccio l'amore,** [illegible] Tervo Ishi, con Mu[illegible] Takevaki. Cina, avventuroso 1966 — *Un investigatore privato scopre per caso un losco traffico. Stabilita l'esistenza di denaro [illegible] e la complicità di [illegible] rispettabile personalità politica, assieme ad [illegible] poliziotto sgomina la banda*
0,35 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Malombra,** di Mario Soldati, con Isa Miranda, Andrea Checchi. Italia, drammatico 1942 — *Malombra vive in una cupa villa sul lago [illegible] Como. Impazzisce [illegible] crede di essere [illegible] parente [illegible] suicida. Uccide il marito di quella e il suo amministratore, prima di uccidersi allo stesso modo dell'altra.*

Canale 5 — Canali 61-32; 50-69-36

14,50 **Una [illegible] vivere,** sceneggiato
15,50 **General Hospital,** sceneggiato
16,10 **Candy Candy,** cartoni animati
17 — **La regina [illegible] mille anni**
17,30 **Hazzard,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
19 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan,** telefilm
19,30 **Tarzan,** telefilm
20,30 **Flamingo Road,** telefilm
FILM 21,30 **L'altalena [illegible] velluto rosso,** [illegible] Richard Fleischer, con Ray Milland, Joan Collins, Glen[illegible] Farrell. Usa, drammatico 1954 — *Una bellissima ragazza s'innamora di [illegible] architetto sposato che dopo un po' tronca [illegible] relazione. Lei allora conosce [illegible] milionario, sta per sposarlo, ma gli confessa l'antica relazione. Accecato dalla gelosia il milionario uccide l'architetto. Al processo lei testimonia in suo favore, scagionandolo. Lui va per la [illegible] strada, lei resta sola*
23,30 **La grande [illegible] di Canale 5**
FILM 0,30 **I banditi di Poker Flatt,** di Joseph Newman, con Anne Baxter. Usa, western 1952

Rete A (R.T.A. - A3 P) — Canali 31-62-33

14 — **[illegible] I ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Medical center,** telefilm
FILM 15,30 **[illegible] cuori solitari,** Usa commedia
17 — **Il gioco delle [illegible]**
17,30 **Cartoni animati**
18,25 **Informazione**
18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19 — **Fbi,** telefilm
19,55 **Informazione**
20 — **Gioco delle [illegible]**
[illegible] 20,30 **Texas,** di G. Marshall, con William Holden, Claire Trevor, Glenn Ford. Usa western 1947 — *Due amici assistono all'assalto ad una diligenza, piombano addosso ai banditi e [illegible] prendono i soldi. Uno li restituisce, mentre l'altro trova che sia più comoda [illegible] strada dei fuorilegge. Un giorno finiscono naturalmente per ritrovarsi di fronte*
22,15 **Sulle strade della California,** telefilm
23,15 **Informazione**
FILM 23,20 **La [illegible] più scassata dell'esercito,** [illegible] R. Murphy, con Jack Lemmon. Usa commedia 1960

Retequattro (Telestudio) — Canali 24-45

14 — **Ciranda De Pedra,** sceneggiato
FILM 14,45 **Il castello maledetto,** di Wil[illegible] Castle, [illegible] Ted Postom, Jeannette Scott. Usa, giallo 1952 — *Un giovane rappresentante [illegible] automobili [illegible] cliente e lo trova morto. Nel castello del cliente altri estrosi componenti della [illegible] famiglia vengono uccisi in modi curiosi, mentre [illegible] protagonista amoreggia [illegible] le due cugine del morto. Colpevole a sorpresa*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **[illegible] Jr.,** cartoni animati
18,30 **Star Trek,** telefilm
19,30 **Vegas,** telefilm
20,30 **Dynasty,** telefilm
21,30 **Maurizio Costanzo show,** va[illegible]
22,40 **La [illegible] Lazzaro,** telefilm
23,30 **Vietnam reportage,** documentario
24 — **Lo sport**
0,30 **Invaders,** telefilm
FILM 1,45 **La lupa mannara,** di Rino Di Silvestro, con Annik Borel. Italia, horror 1976

Elefante (Quarta Rete) — Canali 22-35; 23

FILM 14,30 **Detective privato, anche troppo,** di Carol Reed, con Mia Farrow, Michael Jayston. Inghilterra commedia 1972 — *Un milionario sposa una giovanissima [illegible] poi comincia [illegible] avere dei sospetti su di [illegible]. Allora ingaggia un detective privato,e la fa pedi[illegible]. Lei scopre tutto, [illegible] offende e fa la [illegible] vendetta*
16 — **God Sigma,** cartoni animati
16,30 **Il fascino del mistero,** telefilm
17 — **Julia,** telefilm
17,30 **Filmati musicali [illegible]**
18,30 **Bem, cartoni [illegible]**
19 — **Il giallo [illegible] poltrona,** telefilm
19,30 **[illegible] per giorno,** telefilm
20 — **Missione impossibile,** telefilm
20,50 **Thriller,** [illegible]
22 — **L'hotel della [illegible] Marianna,** telefilm
FILM 22,50 **Il giustiziere** di Edward Dmytryk, Inghilterra drammatico 1975 — *Con un solo labilissimo indizio un impiegato [illegible] in Italia sgomina una banda di terroristi*
FILM 1 — Titolo non pervenuto in tempo utile.

Telecity — Canali 63-38-36

14,35 **Peyton Place,** telefilm
15,20 **The Quest,** telefilm
16,15 **Milcaro show,** per i ragazzi
17 — **I cartoni animati di [illegible] e Barbera**
17,30 **[illegible] famiglia Addams,** telefilm
18 — **I cartoni [illegible] Hanna e [illegible]**
18,55 **Peyton Place,** telefilm
19,55 **Telefilm**
FILM 20,20 **L'uomo che non sapeva amare,** [illegible] Edward Dmytryk, [illegible] George Peppard, Alan Ladd, Carrol Baker. Usa, drammatico 1965 — *Un gio[illegible] sfonda nell'industria aeronautica, in quella cinematografica e in quella delle materie plastiche. Ma tratta tutti malissimo perché teme di essere [illegible] come il fratello. Un amico un giorno non ne può più e lo prende a pugni. Lui capisce [illegible] lezione [illegible] cambia carattere*
22 — **Telefilm**
FILM 23 — **Una Cadillac [illegible] d'oro,** [illegible] Richard Quine, [illegible] Judy Holliday, Paoul Douglas. Usa, commedia 1955 — *Una provinciale grazie ai soci di minoranza diventa la maggior azionista di un'azienda male amministrata. Caccia via gli amministratori e ne risolleva [illegible] sorti*

Quinta Rete — Canale 47

14 — **Invaders,** telefilm
15 — **D come donna,** attualità
16 — **Una [illegible] in gamba,** telefilm
16,30 **Ritorna il latino**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Lady Randolph Churchill,** telefilm
19,30 **Sport e sport**
[illegible] — **Telefilm**
FILM 20,30 **I maghi del terrore,** [illegible] Boris Karloff, Peter Lorre. Usa, commedia 1963 — *Tre [illegible] ghi concorrenti si fanno la guerra e [illegible] fine Scarabus con l'aiuto di Bellog tende un tranello [illegible] povero Raven. Per cominciare gli fanno credere che la sua bella moglie sia prigioniera nel castello di Scarabus, e quando Raven corre a liberarla scopre che [illegible] consorte è lì di [illegible] spontanea volontà. Un improvviso voltafaccia di Bellog permette [illegible] Raven di passare al contrattacco*
22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm
FILM 23,15 **Finalmente le Mille [illegible] una notte,** di Anthony Dawson, [illegible] Femi Benussi. [illegible] commedia 1973 — *Versione parodistica di alcune novelle orientali*
FILM 0,45 **Una donna per [illegible] bastardi,** Usa, drammatico

Videogruppo — Canali 52-54; 57

14,45 **[illegible] alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono
15,30 **Tempo di cinema**
16 — **Uaul,** cartoni animati
18,30 **Doris Day,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il [illegible] minuti,** attualità
19,45 **Spazio Piemonte**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il montone infuriato,** di Michel Deville, con Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider. Francia, commedia 1974 — *Un impiegato di banca con poche ambizioni viene spinto sulla strada dell'arrivismo [illegible] un amico scrittore, che vuole vivere indirettamente attraverso i successi altrui. Seducendo una serie [illegible] donne importanti l'impiegato arriva al successo, ma si spinge fino [illegible] seduzione della moglie dell'amico che si uccide. Lui cambia partner, lei resta sola*
22,30 **[illegible] medical,** telefilm
23,45 **Videonotizie**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile.

Tele Subalpina — Canale [illegible]

FILM 13 — **La conquista [illegible] successo,** [illegible] commedia 1976
14,30 **Cartoni animati**
FILM 15 — **La [illegible] il cowboy,** con John Wayne, Jean Arthur. Usa commedia
[illegible] 16,30 **[illegible] Francesca,** Italia drammatico
18 — **Anziani attivi**
19 — **Terza pagina**
19,45 **Magnetoterapia**
FILM 20,30 **I cavalieri dell'illusione,** con Hedy Lamarr, Milly Vitale. Italia avventuroso 1955
22 — **E' di scena,** rubrica
FILM 22,30 **Nient'altro che la verità,**

Videouno — Canali 53-39-26

13,25 **Le [illegible] O'Brien,** telefilm
14,15 **Anni verdi,** telefilm
FILM 14,40 **Io, suo padre,** Italia commedia [illegible]
FILM 16 — **Povero Cristo,** con Mino Reitano. Italia commedia 1975
17,30 **Documentario**
18,20 **Cartoni animati**
19,15 **[illegible] notizie**
20,15 **In concerto**
[illegible] 21,10 **Il cervello [illegible] morti viventi,** con Christopher Lee. Horror 1972
22,40 **Dentro la pagina**
FILM 22,50 **Povero Cristo,** replica

Primantenna — Canali 27-44-38

14 — **Cartoni [illegible]**
15 — **Magnetoterapia**
16 — **[illegible]**
18 — **Cartoni [illegible]**
18,30 **Suspense,** telefilm
19,30 **Calcio:** Casale-Pontedera
20 — **Telefilm**
21 — **Speciale Piemonte**
21,45 **[illegible]**

Studio Nord — Canali 21-56; 58

FILM 14 — **Metropolis,** con Brigitte Helm. Germania fantascienza 1927
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **Beau Geste,** con Gary Cooper. Usa avventuroso 1939
18 — **Megaloman,** telefilm
19,05 **[illegible] dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **Buffalo Bill [illegible] sella,** Usa avventuroso 1947
22,30 **Black Beauty,** telefilm
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile.

Telecupole — Canali 64-57; 21

FILM 14 — **Super uomini, super donne, super botte,** commedia
16 — **Kim e Ko,** telefilm
17 — **Don Chisciotte,** cartoni
17,30 **Adams,** telefilm
18,30 **Hunter's gold,** telefilm
19 — **La deriva [illegible] continenti,** documentario
19,15 **Telecomando,** anticipazioni
20,10 **Lo sport**
21,30 **Progetto Ufo,** telefilm
22,50 **Asta telefonica**
0,30 **Police Surgeon,** telefilm

Canale 68 — Canali 68-57

14,15 **La valle [illegible] morte,** telefilm
14,45 **Telemarket**
FILM 15,15 **Il sentiero del pino solitario,** Usa avventuroso
16,45 **Calcio [illegible]** Torino-Varese
18 — **Il grande Mazinger,** cartoni animati
19,20 **Calcio Promozione:** Uriola-Cherasco
20,05 **La valle [illegible] morte,** telefilm
FILM 21 — **Preparati [illegible] bara,** Italia western 1968
22,30 **Videogiochiamo**
23,30 **La valle della morte,** telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro amici quarantenni continuano nelle loro beffe e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non [illegible]. Commedia
15,10; 17,35; 19,50; 22,30 ★★/●●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Oggi e domani chiuso per rinnovo impianti proiezione e sonoro

[illegible] — c. Sommeiller 27, Tel. 587.190 — Lire [illegible]
[illegible] di Piera, di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Liberamente tratto dal romanzo di Piera Degli Esposti e Dacia Mariani, l'ultimo film dello sconcertante regista. Viet. 18. Com. dram.
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4500
In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Col.) — Padre ricco, separato e viveur, e figlio ingenuo, pasticcione ed ecologista, in un viaggio da Roma alla Liguria imparano a conoscersi. Non viet. Commedia
16,05; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
Il Conte Tacchia, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli, Ania Pieroni (It.-Fr.-Col.) — Figlio di un falegname con manie nobiliari salva duchessina e diventa davvero conte nonché ricco. Non viet. Commedia
15,10; 17,30; 19,50; 22,20 ★/●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. Fantastico
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale D'ESSAI — v. [illegible] — Lire 4000
Apocalypse now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa-Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14 Guerra
16,10; 19,10; 22 Riedizione '80

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
[illegible] a [illegible] da solo, [illegible] Marco Risi, [illegible] Jerry Calà, [illegible] Audray, Lando Buzzanca (Ita.-Col.) — Ragazzo perbene, studente fuori corso, [illegible] di andare a vivere da solo, [illegible] finanziato [illegible] genitori, si arreda folle stanzone. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non viet. Comm. dramm.
15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] — v. C. Colombo 31, Tel. 590.760 — Lire 4500
Il Conte Tacchia, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli, Ania Pieroni (It.-Fr.-Col.) — Figlio di falegname con manie nobiliari salva duchessina e diventa davvero conte nonché ricco. Non viet. Commedia
16; 18,05; 20,15; 22,30 ★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.513 — Lire 4500
OGGI CHIUSO
Domani **Pic nic ad Hanging Rock**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.520 — Lire 4500
Rambo, [illegible] Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. Dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire [illegible]
Cinque giorni una estate, [illegible] Fred Zinnemann, [illegible] Connery (Usa-Colori) — Da uno dei maestri [illegible] regia, [illegible] storia di una [illegible] montagna e [illegible] un amore proibito. Non vietato Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Testacroce, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due uomini diversissimi per idee e sentimenti [illegible] a dover convivere. Gual ed equivoci a ripetizione. [illegible] vietato Commedia
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4500
Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. Commedia
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Britannia Hospital, di Lindsay Anderson, con Joan Plowright, Malcolm McDowell (G.B. Colori). In un ospedale londinese, viene invitata la Regina per assistere ad un esperimento. Guai e pasticci mandano tutto all'aria. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Bingo Bongo, di F. Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul detto scientifico che l'uomo discenda dalla scimmia, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è vero il contrario. Non vietato. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4500
Fitzcarraldo, [illegible] Werner Herzog, con K. Kinski, [illegible] Cardinale (Ger.-Col.) — Estroso personaggio, appassionato della lirica, tenta di impiantare [illegible] teatro nella foresta amazzonica. Palma d'oro [illegible] Cannes per la regia. Non vietato [illegible]
16; 19; 22 ★★★★/●●●

[illegible] — Tel. 630.531 — Lire [illegible]
Victor Victoria, [illegible] Blake Edwards, con [illegible] Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge [illegible] travestito da donna. [illegible] [illegible] equivoci [illegible] inevitabili. Vietato 14 Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

[illegible] — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4500
L'Ave Maria, con Nino D'Angelo, Maria Rosaria Omaggio (Italia-Colori) — Consuete avventure di violenza, onore; sentimenti e lacrime per una nuova vicenda ambientata nella Napoli emarginata. Non viet. Sceneggiata
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 Non recensito

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.798 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. Fantastico
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.364 — Lire 3000
OGGI CHIUSO •

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
[illegible] [illegible] di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Amy Robinson, Harvey Keitel (Usa-Colori) — La vita degli italiani nella «Little Italy» di New York, rispecchiata in un film del regista italo-americano. Viet. 14. Drammatico
20; 22,30; Segnalato dalla Critica [illegible] '73

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3500
Messico in fiamme, di Serghej Bondarciuk, [illegible] Franco Nero, Ursula Andress (Urss-Col.) — Reportage dal Messico in rivoluzione del giornalista John Reed (la cui figura è stata ricordata recentemente nel film «Reds»). Non viet. Drammatico
20; 22,30 ★★★/●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 882.214 — Lire 3000
Film in lingua inglese. Ingresso solo in abbonamento. 16,30; 19; 21,30

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.857 — Lire 3000
Annie, di John Huston, con Aileen Quinn, Albert Finney, Carol Burnett (Usa-Colori) — Tratta dal più celebre fumetto americano, la storia e le avventure di una povera ma simpatica e allegra orfanella. Non viet. Musical
20; 22,30 ★★★/●●●

La Perla — c. De Gasperi 2[illegible], Tel. [illegible] — Lire 3500
I banditi del tempo, di T. Gilliam, con S. Connery, J. Cleese, S. Duval, R. Richardson (Usa-Col.) — Bimbetto in compagnia di 6 nani, compie viaggio nel tempo e conosce Agamennone, Robin Hood e altri personaggi storici. Non viet. Fantastico
16,05; 18; 20,10; 22,20 ★★/●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2018 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non vietato: Fanta-avven.
20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.081 — Lire 3000
Grand Hotel Excelsior, di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non viet. Commedia
20,30; 22,30 ★★/●●●●●

San Paolo — v. Cesana 60, Tel. 372.427 — Lire 2000
Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa-Colori) — In un albergo isolato tra i monti, fra racconti di orrifiche fiabe e di stragi lontane, [illegible] l'incubo di una famiglia. Vietato 14 Drammatico
20,15; 22,15 [illegible] '81

Statuto — v. Cibrario 18, Tel. 487.051 — Lire 3500
La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia-Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. Commedia
16; 17,40; 19,16; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

TEATRI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Plexus T organizzata da Lucio Ardenzi presenta Alberto Lionello in **Tramonto**, di Renato Simoni. Regia di Luigi Squarzina, con Erica Blanc, Cesarina Gheraldi, Carlo Bagno, Virgilio Zernitz. Spett. in abb. tel. 544.562 - 535.440. Ultima settimana.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano presenta **Beckett atteesenzaparole tre Giorni Felici**. Regia di Giorgio Strehler. Spett. in abb. Tel. 544.562. Ultima settimana.
CENTRALINO CLUB (t. 837.500).
ERBA - INCONTRI DI DANZA CONTEMPORANEA: domani ore 21 **Omnibus mime company**. Gruppo di Teatro visuale canadese diretto da Jean Asselin e Denise Boulanger. Pren. e abbon. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in **Galletto in città**. Novità comicissima di M. Amendola. Tel. 544.562. Ultimi 15 giorni.
ITALIA: riposo. Domani ore 21,15 Renzo Gallo nella commedia comicissima **Giovanni Leone in cassa integrazione**. Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: scuola «Largo Palermo», via Bersezio 11, ore 10, il Carro e la Maschera presenta **Long Playing**.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: scuola Valletta B, viale dei Mughetti 29/2, ore 10, Cerchio-Teatro del Vento presenta **Il cerchio e il giornale**.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI — IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco, ore 10, Teatro di Piazza e d'Occasione presenta **Riflessioni**.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: prossimamente «Els Joglars» in **Olympic [illegible] Moviment - una provocazione dalla Spagna**.
ARALDO (via Chiomonte 3): [illegible] **Festival teatro dei ragazzi**, sono aperte le iscrizioni per le scuole interessate ad allestire spettacoli. Rivolgersi: Scuola integrale, tel. 839.7941 int. 59. Teatro (lun., merc., ven. ore 15-18), tel. 331.784.
NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: si prenota per lo spettacolo **Cleopatra** con Loredana Furno e Jean Pierre Martal. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: Spettacoli per le scuole. Inf. tel. 650.668.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
TROCADERO: 21 Gli Scorpyo.

CHIODO'S - P[illegible] [illegible] - Ristorante (Ormea 1, 650.5642): al piano Thomas-Valerio.

IL QUADRATO (v. Ornato 6 bis): al [illegible] Nino La Piana canta Nino Fiumara.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (U. Sovietica 409, t. 613.231):
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

JIMMY'Z DISCOTECA (corso Moncalieri 85, tel. 659.558): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ARISTEA: Artisti d'oggi.
ARTECENTRO-QUAGLINO: Gli acquarellisti: Jacopi - Carloni - Conteduca.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Max Klinger.
ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 67, 2° p.): Carnevale in Galleria.
AVERSA (C. Alberto 24): Mostra '800.
GALL. DAVIDE (t. 325.058): P. Bigazzi.
GALLERIA DELLA CASSIOPEA (via Cavour 8): personale Giò Golia.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Giorgi.
LA 16 (corso Casale 307, tel. 890.048): Renato Guttuso.
L'ARIETE - Chivasso: F. Carioli.
PICCOLO REGIO: Mostra documentaria su Joseph Haydn. In collaborazione con il Consolato d'Austria a Milano. La mostra rimarrà aperta fino al 13 febbraio 1983 con orario 10-12,30; 16-19. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): 5 artisti: Corradini, Lanza Ro, Pistone, Sacerdote, Virengo. Ore 15,30-19,30.
S. GIORS: personale M. Caprino.
SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6): **Conservazione preventiva nei musei**. Mostra organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, in collaborazione con l'Istituto Centrale di Restauro e l'ICCROM. 3-18 febbraio. Or.: 9-12; 15-19.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 27 febbraio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).
3 A (M. Vittoria 18): Greco, Manzù, Moore: opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PI[illegible]
GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Semel in anno...
BERMAN: Pietro Morando 1889-1980. Oli, disegni e tempere.
CITTADELLA (Bertola 31): ore 18 inaugurazione Luigi Rincicotti.
DOCUMENTA: M. Saroldi - N. Messeri.
ESKENAZIARTE: continua la personale di Irene Invrea.
GISSI (p. Solferino 2): Picasso, 25 acqueforti (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (Po 9): G. Sutherland.
LA GIOSTRA - Asti: Teresio Zucca.
LE IMMAGINI: «...a Roma».
NARCISO: Marcolino Gandini.
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 **Vecchia America** di P. Bogdanovich, con R. O'Neal, B. Reynolds, T. O'Neal (St. Uniti 1976 - Colori, minuti 125).

ALTRE VISIONI

CONTINENTALE (via [illegible] 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO

[illegible] (via Cigna 47, telef. 486.560): OGGI CHIUSO Domani **No Nukes** (Musicians united for safe energy). Ore 20,15; 22,15. Musicale

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Fuga da [illegible]** Clint Eastwood. Ap. 16,20 Drammatico

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): OGGI CHIUSO

NUOVO [illegible] (via Venaizio [illegible], telefono. 749.2362): **Atmosfera [illegible]** con Sean Connery, Peter Boyle. Non viet. Ore 20; 22,20 Fantascienza

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **L'inquilino del 3° piano**, [illegible] R. Polanski. Viet. 14 Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Rassegna del film iracheno: Un altro giorno**, di S. Haddah. Ore 20,30; 22,30 Drammatico

ZONA [illegible]

[illegible] MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L telefono 544.077): Ercole alla conquista degli schermi: **Ercole contro Roma**, ore 16; **La furia di Ercole**, ore 17,45; **Gli amori di Ercole**, ore 21; **Ercole alla conquista di Atlantide**, di Vittorio Cottafavi ore 22,30. Mitologici

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Vestito per uccidere**, M. Caine, P. Fonda. Viet. 18. Ap. 17,30 Giallo

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): I° Festival **«Heroic fantasy & Heavy Metal»**. Film, concerti, immagini organizzato dalla C.I.D.E.C. e Radioflash. **Il drago [illegible] lago [illegible] fuoco**, [illegible] M. Robbins. Ore 20; 22,30 Avventuroso

[illegible] (corso Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Solo grandi [illegible]: **James Bond 007 solo per i tuoi occhi**, Roger Moore, C. Bouquet. Ore 20; 22,30 Avventuroso

● Film segnalati dalla critica: **Mean Street** (Ambra).

LUCI ROSSE

[illegible] (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Piacere [illegible]** Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Hollywood erotic sketch**, Lisa Garwood, Angeline Alyn. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

[illegible] (piazza [illegible]ina, tel. 839.8701): Riservato Soci **Porno diario di una giornalista**, Ingresso L. 4000 [illegible] 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Porno sensazioni**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso [illegible]

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Attenti a quelle due ninfomani**. Ap. 10; ult. 22.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Provocazione carnale**. Ap. 15; ult. 22 [illegible] [illegible] **Strip**, [illegible] 16,30; 18,30; 21,30

ARTISTI EROTIC [illegible] (via Giulia di [illegible]rolo 24): **Julie blue pornostory**. Ap. 15 ult. 22,30.

MILANO DOPPI[illegible] LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): [illegible] [illegible] [illegible] **piacere**. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] BLUE (via San Donato [illegible]0, tel. 487.765): **Stretta e bagnata**. Ap. [illegible] ult. 22,30. L. 2500

SELENE (corso Belgio 53, [illegible] 874.171): **Introduzione erotica**. Ap. 15 ult. [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817): **College girls**. Ap. 15. Lire 3000

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Viaggi erotici di una sedicenne**, Karin Well. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna sexy**. Ap. 14,30; ult. 22,30 L. 2500

[illegible] (via Frejus 27, telefono 446.764): **Hard sensation**. Ore 20,15; 22,30

[illegible] (largo [illegible]. Cesare 105, tel. 287.974): **Pornografia viziosa**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i [illegible] due film diversi dalle [illegible] alle [illegible]. **Tutto quello [illegible] [illegible] [illegible] Vanessa-Teenage sex**. Ing. soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Fenchite Spelten**. Novità assoluta Ingr. ris. ai soci

FUORI CITTA'

[illegible]
ROYAL: **Sessualità pornografica**. Viet. 18.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Caldi amori in vetrina**. [illegible] [illegible].

CASTELLAMONTE
SOCIALE: **Sessofobia**.

CHIVASSO
NUOVO MODERNO: **Rambo**.
POLITEAMA: **E.T. l'extraterrestre**.

CIRIE'
ITALIA: **Rassegna erotica**.
[illegible]OVO: **Bingo Bongo**, Adriano Celentano, Carole Bouquet. Techn. Non viet.

CUORGNE'
PERONA: **Il regalo**.

[illegible]TANARO
VITTORIA: **Justine bagnata d'amore**.

NICHELINO
SUPERGA: **Dominio dei sensi**. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: **La storia di Piera**.

ITALIA: **Porno avventure di Loraley**. V. 18.
NUOVO: **E.T. l'extraterrestre**.
RITZ: **In viaggio con papà**.

S. SICARIO
S. SICARIO: **Delitto sotto il sole**.

SESTRIERE
FRAITEVE: **Scomparso (Missing)**.

SETTIMO
GARIBALDI: **Tropical porno**. V. 18.

VENARIA
[illegible]RCINEMA: **Vai avanti tu che mi vien da ridere**.
DANTE: **Sodomia**. Viet 18.

Bilinguismo [illegible] dal [illegible] anno

«Le premier jour»

- Francese e italiano per la prima volta «alla pari»
- Il segnale di «via libera» da parte del ministero alla Pubblica istruzione è arrivato dopo un confronto «aperto e serrato» con la Regione ed un «lungo e difficile lavoro» svolto dalle commissioni
- Si comincerà con i bimbi dai 3 ai 6 anni perché è questa l'età più adatta per l'apprendimento delle lingue
- L'intento è quello di insegnare, non solo ad esprimersi, ma anche [illegible] pensare nella «langue maternelle»

AOSTA — A partire dal prossimo [illegible] scolastico i bimbi valdostani da 3 a 6 anni [illegible] alle scuole materne della regione [illegible] una educazione bilingue, francese ed italiano. Ciò in applicazione dell'articolo 40 dello Statuto speciale della [illegible] d'Aosta in cui si [illegible] che «l'insegnamento delle varie materie è disciplinato dalle norme [illegible] [illegible] programmi [illegible] vigore per [illegible] Stato, con gli opportuni [illegible] [illegible] necessità locali» [illegible] che «tali adattamenti nonché le materie che possono essere insegnate in lingua francese, [illegible] approvati [illegible] resi esecutivi, sentite commissioni miste composte di rappresentanti del mini[illegible] della Pubblica Istruzione, di rappresentanti del consiglio [illegible] [illegible] e di rappresentanti [illegible] insegnanti».

«Fatto storico per l'autonomia»

Da parte della Regione valdostana [illegible] sottolinea che il lavoro svolto dalle commissioni è stato lungo e difficile [illegible] che [illegible] [illegible] Regione ha dovuto sostenere un confronto serrato ed aperto con il ministero competente. In un documento diffuso dall'ufficio stampa della presidenza della giunta si afferma che *«si tratta di un fatto storico per l'autonomia valdostana, poiché rappresenta la prima applica[illegible] di un articolo dello Statuto di autonomia che risale [illegible] 26 febbraio 1948»*. E' un giudizio cer[illegible] soggettivo: che lo Statuto valdostano non abbia trovato integrale applicazione a [illegible] anni di distanza dall'entrata in vigore è infatti vero, ma è anche vero che esso non [illegible] stato interamente ignorato dallo Stato.

Da un'analisi dettagliata del documento diffuso nel corso di una conferenza stampa tenuta dall'assessore regionale alla pubblica istruzione, Ida Viglino (che milita nelle fi[illegible] dell'Union Valdôtaine) si rileva [illegible] le intenzioni sarebbero quelle di orientare fin dall'infanzia i bimbi valdostani non solo [illegible] conoscere ed esprimersi in lingua francese, [illegible] piuttosto a pensare più in francese [illegible] in italiano con evidente scapito della lingua dello Stato.

C'è [illegible] rischio: mortificare l'italiano

Sotto un profilo strettamente didattico è f[illegible] di dubbio che una qualunque lingua si apprende con maggior compiutezza [illegible] già effettuando [illegible] traduzione mentale di vocaboli e periodi, ma sviluppando il pensiero nella lingua che si vuole imparare. C'è però il rischio di vedere mortificata la lingua italiana che oggi, in Valle d'Aosta, è quella più diffusa.

Secondo il competente assessorato regionale, gli adattamenti alle particolari esigenze socio-culturali e linguistiche della Valle d'Aosta riguardano le finalità della scuola materna ed [illegible] caratte[illegible] dell'attività educativa, sicché nell'accogliere i bambini nell'età pre-scolastica e nel proporsi *«fini di educazione, di sviluppo della personalità infantile, [illegible] assistenza e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo integrando l'opera della famiglia»* la scuola materna in Valle d'Aosta dovrà [illegible] particolare riguardo verso le peculiarità linguistiche e culturali della popolazione [illegible] indirizzare la propria funzione istituzionale ed educativa *«a porre [illegible] [illegible] di una effetti[illegible] formazione bilingue»*.

Si [illegible] sottolineato come libertà [illegible] responsabilità didattiche siano pienamente garantite, perché la *«libertà didattica non può prescindere, per concretizzarsi in scelte educative consapevoli e motivate, da [illegible] approfondita co[illegible] [illegible] realtà locale [illegible] dallo studio di metodologie che permettano [illegible] bambino di formarsi in armonia con l'ambiente naturale e culturale in cui cresce»*.

Particolare importanza è data ad un rapporto di collaborazione tra la famiglia e le istituzioni scolastiche a favo[illegible] [illegible] bambino, collaborazione ritenuta *«utile ed importante in quanto le esperienze intellettuali [illegible] sociali vissute dall'individuo nei primi anni di vita sono cruciali per il [illegible] successivo ed intero sviluppo»*. Si riconosce come nelle scuole poste [illegible] località lonta[illegible] dalla città e dai centri [illegible] fondovalle sia più naturale ed immediato il contatto con l'ambiente familiare.

Soffermandosi sulla perso[illegible] del bambino [illegible] sulla realtà locale l'assessorato rammenta che *«a partire dai 3 anni il bambino riconosce e differenzia percettivamente i vari elementi dell'ambiente circostante»* ed *«è da questa età che cresce progressivamente [illegible] [illegible] capacità di comunicare verbalmente con gli altri. L'educatore deve [illegible] ben presente che, nella regione valdostana, questa comunicazione [illegible] da — e si realizza in — situazioni di bilinguismo entro le quali le parlate locali originali hanno posizione [illegible] ruolo molto importante»*, per cui *«le esperienze linguistiche primarie e globali devono trovare adeguato sviluppo nella scuola materna»*.

Si riconosce però che *«la cultura locale e le sue forme espressive son[illegible] oggi investite da messaggi esterni continui e multiformi che [illegible] condizionano e tendono [illegible] soppiantarle»*, per cui *«tali messaggi ingenerano nell'ambiente tensioni, conflitti, disorientamento che il bambino avverte e che possono provocare in lui, di riflesso, problemi di ordine emotivo, intellettuale, di percezione della propria identità culturale»*.

Oggi in Valle d'Aosta — e fanno ormai eccezione solo villaggi e piccoli comuni di montagna — l'immigrazione ha raggiunto toni talmente elevati da rendere certamente complesso l'inserimento nella realtà locale di un'infanzia allevata [illegible] un ambiente familiare dove ci [illegible] esprim[illegible] forse prima che in lingua italiana, nei più diversi dialetti, dal calabrese [illegible] siculo, [illegible] veneto [illegible] piemontese. In considerazione di ciò, nelle scuole materne per molti bimbi sarebbe assai più utile che venisse insegnato, forse prima ancora [illegible] francese, un buon italiano, soprattutto nell'ottica [illegible] futuro inserimento nella scuola dell'obbligo.

[illegible] programmi futuri [illegible] scuola materna in Valle d'Aosta [illegible] previste forme specifiche dell'attività educativa nel contesto culturale bilingue della Regione [illegible] specificatamente l'educazione religiosa, affettiva, emotiva, morale e sociale, gioco e attività costruttive e di vita privata, educazione intellettuale e linguistica, libera espressione grafo-pittorica e plastica, educazione musicale, fisica e sanitaria.

Viene rammentato che *«l'opera educativa della scuola materna si distribuisce in tempi uguali nelle due lingue, italiana [illegible] francese; essa si esplica in ciascuna di esse, in forme che non possono essere distinte [illegible] distribuite in settori rigidi ed in appositi orari»*. Con piena libertà didattica sarà lanciata agli educatori *«la ricerca delle esperienze ed attività idonee [illegible] rendere l'approccio simultaneo delle due lingue ugualmente naturale, congeniale alla personalità del bambino, ai suoi bisogni ed interessi, alle sue esperienze linguistiche già maturate nell'ambiente familiare e sociale, nella vita comune, nella scuola materna»*.

E' comunque evidente che tutte le attività educative previste dagli *«orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali»* dovranno essere svolti indistintamente nell'una e nell'altra lingua della regione [illegible] modo che l'educazione linguistica [illegible] concrete possibilità [illegible] riuscita solo quando sia garantita la libertà espressiva del bambino. Ciò significa in primo luogo accogliere nella scuola [illegible] favorire i sistemi comunicativi che il bimbo ha appreso naturalmente in famiglia, cioè i dialetti.

Chi insegna agli insegnanti?

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha affermato [illegible] un documento — ignorando forse volutamente l'incontestabile realtà rappresentata ormai da [illegible] dominanza di immigrati sui nativi — che *«in Valle d'Aosta hanno preminenza in "patois franco-provenzale" e la parlata "walser" nella valle di Gressoney. Se l'educatore deve conoscere entrambe le lingue della regione* — si aggiunge —, *così è opportuno che conosca, almeno fino a potersi intendere con i bambini, il "patois franco-provenzale" ed i vari dialetti»*.

Nell'insegnamento dovranno utilizzarsi i legami fonetici, semantici [illegible] lessicali fra [illegible] patois franco-provenzale e la lingua francese, mentre dovranno evitarsi [illegible] intromissioni dell'italiano nel franco-provenziale e quelle di una lingua nell'altra. L'assoluto rispetto della libertà ep[illegible] [illegible] bambino [illegible] toglierà all'educatore la possibilità di soffermarsi [illegible] chiarire il significato delle parole, a pronunciarle in modo esatto, a dare alle frasi intonazioni che possano avere un valore significante. Se a [illegible] anni le parole prendono gradualmente il posto delle cose, negli anni successivi [illegible] accompagneranno l'azione, poi l'anticiperanno per contemporaneamente espandersi [illegible] completarsi [illegible] comunicazione fino a diventare pensiero.

Secondo l'assessorato *«i principi formativi e [illegible] indicazioni operative espresse negli adattamenti costituiscono gli elementi fondamentali per la realizzazione di una effetti[illegible] educazione bilingue, rispondente al particolarismo locale, nella scuola materna valdostana. Ad essi, nel rispetto della libertà didattica degli educatori* — si precisa — *si riferiscono la programmazione educativa e [illegible] iniziative di aggiornamento predisposte annualmente dal collegio degli insegnanti»*.

La ricerca, la sperimentazione e la verifica [illegible] risultati diranno della validità o meno sui nuovi orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali in riscontro delle esigenze socio-culturali e linguistiche della regione autonoma della Valle d'Aosta. E' comunque fuori [illegible] dubbio che [illegible] finalità educative assunte dalla scuola materna nella regione valdostana comportano impegni specifici per gli educatori dell'infanzia.

L'assessorato regionale alla pubblica istruzione ritiene pertanto essere *«indispensabile che essi sappiano penetrare con la dovuta attenzione e sensibilità i fattori culturali, sociali e affettivi dell'ambiente. Ciò anche ad evitare* — si precisa — *che stimoli culturali e sociali [illegible] famiglia e del contesto locale — è il caso delle parlate locali, delle tradizioni, dei costumi, delle relazioni che le une e le altre alimentano — possano [illegible] percepite come inadeguati e contraddittori nei confronti della formazione che [illegible] scuola materna deve promuovere»*.

Un primo passo verso l'applicazione dell'articolo quaranta dello Statuto

dello scolaro valdostano...

- Ma l'innovazione non trova tutti consenzienti
- Alcuni temono che l'impegno sia troppo gravoso per i bambini
- Entusiasmo invece da parte di altri che parlano di «conquista culturale»
- C'è infine chi paventa strumentalizzazioni a fini «scissionistici»...

Sull'insegnamento della lingua francese nelle scuole materne della regione valdostana [illegible] opinioni sono difformi e così c'è chi si mostra preoccupato, poiché l'apprendimento di [illegible] lingua diversa [illegible] quella usata correntemente in famiglia costituisce sempre un impegno considerevole per l'infanzia, mentre per altri è un fatto culturale — [illegible] vera e propria conquista — di notevole significato anche perché nell'età pre-scolare [illegible] molto più facile l'apprendimento di un'altra lingua. Infine c'è chi si preoccupa che [illegible] fatto essenzialmente culturale possa [illegible] strumentalizzato soprattutto in ambienti più francofili che francofoni.

Negli ambienti politici valdostani — eccezion fatta per l'Union Valdôtaine che non può non sostenere le indicazioni fornite [illegible] un proprio esponente che [illegible] membro del go[illegible] regionale — le opinioni sono convergenti fin che si tratta di un mero fatto culturale, mentre divergono per altre ragioni.

La parola [illegible] partiti: «sì» con tanti «distinguo»...

PIERO MINUZZO (psdi)

Per il capogruppo socialdemocratico al Consiglio regionale, Piero Minuzzo, che è anche segretario del Consiglio, se si vuole «affrontare seriamente il problema, evitando strumentalizzazioni di ogni tipo, si dovrebbe partire dal principio secondo il quale siamo italiani che parlano anche il francese [illegible] francesi che parlano anche l'italiano. Ritengo pertanto [illegible] l'ultimo capoverso dell'articolo 39 dello Statuto speciale dovrebbe essere modificato, precisando che "l'insegnamento di tutte le materie di studio, fatta [illegible] per [illegible] lingue, è impartito alternativamente in lingua italiana [illegible] in lingua francese, in modo che, al termine dell'anno scolastico, le [illegible] insegnamento delle due lingue risultino pari". Attualmente si precisa che "l'insegnamento di alcune materie può [illegible] impartito in lingua francese", lasciando cioè ogni iniziativa alla discrezione degli insegnanti».

Dopo [illegible] sottolineato che, proprio per [illegible] capacità di apprendimento che hanno [illegible] bambini, [illegible] maggior ragione si dovrebbe introdurre l'insegnamento della lingua france[illegible] come fatto culturale, il consigliere regionale socialdemocratico ricorda come «in molte regioni d'Italia si [illegible] introducendo nelle scuole la seconda lingua, mentre noi stiamo ancora discutendo — nonostante i favori dello Statuto speciale — se e [illegible] insegnare il francese nelle scuole e[illegible]tenti. A mio avviso nella nostra regione si dovreb[illegible] pensare seriamente ad insegnare, oltre all'italiano ed [illegible] francese, anche l'inglese che è una delle lingue maggiormente diffuse sulla Terra».

«Per tornare [illegible] problema della lingua francese — *prosegue Minuzzo* — mi pare debba respingersi la proposta avanzata dall'Union Valdôtaine sul progetto di istituzione di sezioni ad indirizzo essenzialmente francofono, poiché potrebbero crearsi deleteri effetti di emarginazione e non di progressiva integrazione delle diverse componenti della comunità valdostana. [illegible] per alcuni versi la modifica interessa la forma aggettivale, per altri è sostanziale. Ci troviamo infatti di fronte ad un insuccesso storicamente accertato dall'articolo 39 dello Statuto. Solo con un mutamento culturale [illegible] poli[illegible] di fondo — *aggiunge Minuzzo* — [illegible] può consentire il raggiungimento [illegible] pieno bilinguismo che [illegible] intenzioni di [illegible], almeno, ripeto, come fatto culturale. [illegible] in questo senso che alla mera facoltà dell' "insegnamento [illegible] alcune materie" [illegible] preferire l'instaurazione di [illegible] regime del tutto diverso: tutte le materie di studio (ovviamente [illegible] parte le lingue) dovranno [illegible] in via alternativa [illegible] in italiano, ora in francese, in modo che alla fine dell'anno scolastico [illegible] di insegnamento nell'una [illegible] nell'altra lingua dovranno risultare complessivamente pari. La scadenza, annuale [illegible] non settimanale, [illegible] sistema proposto spiega la necessità di garantire, operativamente, una maggiore duttilità ed [illegible] più larga autogestione [illegible] corpo insegnante. Ritengo che solo in questo modo [illegible] affrontare il problema dell'insegnamento della lingua francese».

[illegible]URIZIO MARTIN [illegible]

Più lapidario [illegible] consigliere regionale dell'Union Valdôtaine Progressiste — movimento nato dalla scissione dall'Union Valdôtaine — Maurizio Martin: «L'introduzione del francese nelle scuole materne della regione può rivelarsi utile, a condizione che il suo insegnamento [illegible] avvenga in modo forzato, ma graduale, preparando cioè il bambino alla conoscenza delle tradizioni [illegible] della cultura valdostana [illegible] quindi della lingua francese che costituisce l'elemento fondamentale su cui si [illegible] cultura valdostana».

FRANCO DE GRANDIS (pri)

Franco De Grandis, capogruppo del partito repubblicano al consiglio [illegible] Valle, sostiene: «Il bambino della scuola materna si trova [illegible] una fase di grande capacità di apprendimento, per cui inserire il francese in questa fase può produrre risultati molto positivi. E' noto, tra l'altro, come in Francia siano in corso sperimentazioni per l'insegnamento [illegible] seconda lingua iniziando proprio dalle scuole materne [illegible] i risultati ottenuti dai nostri cugini d'oltralpe incoraggiano a proseguire su questa strada. Quanto poi sia importante per [illegible] valdostani la conoscenza del francese e dell'italiano [illegible] fatto sociale e culturale è [illegible] pacifi[illegible] e non ha bisogno [illegible] riaffermato. L'unica preoccupazione riguarda semmai [illegible] necessità di verificare [illegible] il corpo insegnante ha una adeguata preparazione didattica e psicologica per attuare il delicato compito che lo attende: [illegible] molto importante, [illegible] mio avviso — *conclude* — suscitare nel bambi[illegible] interesse e curiosità [illegible] questo tipo di apprendimento con tutti i benefici effetti che ciò può determinare nei successivi corsi di studi».

ENNIO PEDRINI (pli)

Ennio Pedrini, capogruppo liberale al consiglio [illegible] Valle, in [illegible] sue dichiarazio[illegible] strettamente personale afferma [illegible] d'accordo sull'insegnamento della lingua francese ad ogni livello, «perché [illegible] un fatto culturale di grande importanza [illegible] una regione francofona com'è [illegible] Valle d'Aosta. Non vorrei però — *aggiunge* — che qualcuno contrabbandi le nostre idee sul bilinguismo e sull'autonomismo dimenticando che siamo italiani. A questo proposito mi sovviene un episodio accaduto durante [illegible] prima guerra mondiale, quando cioè un sottufficiale stupito nel rilevare come un alpino si esprimesse solo in lingua francese gli chiese senza troppi complimenti: "Ma tu [illegible] italiano [illegible] francese?". La risposta fu secca [illegible] decisa: "Sono valdostano". Ebbene ribadisco il concetto secondo cui l'essere valdostano vuol anche dire essere un buon italiano».

VIGILLIO BERTI (ind.)

«La lingua francese? [illegible] proprio io, veneto, [illegible] proporre in Consiglio regionale — e la proposta è [illegible] accolta — la creazione di corsi di lingua francese per i consiglieri regionali, visto [illegible] persino non tutti i colleghi dell'Union Valdôtaine [illegible] "langue maternelle"!» *esclama Vigillio Berti, consigliere regionale indipendente.* «Ben venga l'insegnamento della lingua francese nelle scuole materne, perché si tratta di un fatto culturale di notevole significato — *prosegue* —, ma non dimentichiamo il primo articolo dello Statuto speciale in cui [illegible] precisa che [illegible] Valle d'Aosta [illegible] autonoma, "fornita [illegible] personalità giuridica, entro l'unità politica della Repubblica Italiana, una [illegible] indivisibile, sulla base dei principi della Costituzione". [illegible] vuol riportare il francese alle concezioni di un passato non lontano e non disgiunto da [illegible] annessionistiche, allora il discorso cambia e [illegible] mi si trova certamente d'accordo».

MARCELLO DONDEYNAZ (pci)

Per il partito comunista, interviene [illegible] segretario della federazione valdostana, Marcello Dondeynaz, il quale esprime unicamente un giudizio di carattere generale: «Proprio il giorno in cui veniva annunciata l'avvenuta approvazione da parte del ministero alla Pubblica Istruzione degli "opportuni adattamenti [illegible] necessità locali" come previsto dall'articolo 40 dello Statuto, nella mia relazione in apertura [illegible] 15° congresso regionale del partito affermavo: "Noi riteniamo [illegible] opportuna la necessità di lavorare alla diffusione ed alla [illegible] della lingua francese...". Ritengo quindi molto positivo questo passo compiuto nella direzione ver[illegible] quale siamo impegnati. Occorre [illegible] procedere speditamente anche per gli altri ordini di scuola — *afferma Dondeynaz* — a cominciare da quella elementare; [illegible] questo, tra l'altro, il modo per isolare sul nascere ogni impostazione che punti all'istituzione di una doppia scuola [illegible] favorire divisioni ideologiche. Oltre [illegible] fatto che per la prima volta viene riconosciuta l'effettiva parità fra lingua italiana e lingua francese, intendo sottolineare la positività della funzione assegnata al "patois" ed al "walser" di strumento di espressione e di [illegible] del bambino che possiede tale lingua materna».

Servizi di
Giuseppe Margot

«L'ACCORDO SUL COSTO DEL LAVORO? E' STATO UN VERO PATTO SOCIALE»

Questo il «messaggio» lanciato ieri sera alle forze produttive dai ministri Forte [illegible] Bodrato - «Ora si apre lo spazio per i contratti» - La promessa d'un lento ma progressivo abbassamento dei tassi d'interesse

L'accordo sul costo del lavoro è una realtà. Al di là delle polemiche sui numeri, è importante la «filosofia» dell'intesa. Ora, c'è uno spazio aperto per la contrattazione, per il dialogo tra le parti. Doveva essere una «mina» per il governo, la «buccia [illegible] banana» sulla quale sarebbe scivolato il ministero Fanfani. Doveva innescare un pericoloso «scontro sociale». Invece, proprio su iniziativa del governo, si è creato un clima di vero patto sociale e, soprattutto, si sono gettate le basi per la ripresa economica del Paese: contenimento del deficit e lotta all'inflazione, tagli alla spesa pubblica eliminando certi privilegi, riduzione (ma graduale) dei tassi di interesse. Ora occorre una rapida approvazione dei decreti da parte del Parlamento.

E' questo il messaggio che ieri sera, al Jet Hotel di Caselle, i ministri Bodrato (Bilancio) e Forte (Finanze) hanno lanciato [illegible] mondo economico e produttivo piemontese, durante l'incontro promosso dall'Ape (Associazione per il progresso economico, un centro di iniziativa culturale di [illegible] laico - socialista) e al quale hanno partecipato oltre 400 operatori. All'appuntamento è mancato il terzo ministro della triade economica, Goria, trattenuto a Bruxelles.

— **L'iniziativa [illegible] governo [illegible] costo del lavoro [illegible] ottenuto il [illegible] imprenditori e sindacati. Riuscirà a far uscire il Paese dalla crisi?**

BODRATO — Il problema vero era quello di creare le premesse per consentire la ripresa industriale. Gli obiettivi sono quelli di piegare l'inflazione, che è doppia, tripla, rispetto ai nostri partners, e ridurre il forte passivo dei conti [illegible] l'estero. Punti di attacco che abbiamo individuato, sono il contenimento del deficit pubblico e la correzione dei meccanismi che facevano galoppare il costo del lavoro. L'alternativa era solo una: il disastro economico.

IL MINISTRO BODRATO

— **Ma molti [illegible] che il governo ha operato più sulle entrate che sulle uscite...**

BODRATO — E' vero. Ma occorre tener conto delle [illegible]ratteristiche della spesa pubblica. E' necessario incidere sui fattori di fondo che la alimentano. Altrimenti, si rendono improponibili il risanamento, gli investimenti, l'innovazione tecnologica.

— **Ce la farà il Parlamento a [illegible] il decreto fiscale in tempo utile?**

FORTE — La sollecitudine è di rigore. [illegible] non sono ammessi stralci, [illegible] qualcuno chiede. Ad esempio, non si possono isolare i provvedimenti che correggono [illegible] curva dell'Irpef e che riguardano gli assegni familiari. I benefici [illegible] riverserebbero sui lavoratori, sulle buste paga [illegible] altri mesi di ritardo. [illegible] ridurrebbe di molto [illegible] portata dell'intesa con i sindacati.

— **Come peserà l'accordo sul costo [illegible] lavoro sul bilancio pubblico?**

FORTE — Non peserà per nulla. La manovra è complessiva. [illegible] un lato ci sono le agevolazioni per i lavoratori, dall'altro [illegible] maggiori entrate dovute all'aumento della pressione fiscale. Il pareggio è completo. E, si badi, non è la solita strada di dare con una mano e di riprendere con l'altra. Si è innescata una più equa politica dei redditi.

— **La pressione fiscale [illegible]menterà ancora?**

[illegible] — Nell'81 eravamo al 36 per cento [illegible] prodotto interno lordo. Con [illegible] [illegible]vra tributaria degli ultimi mesi siamo passati al 43,5 per cento. Nell'85, arriveremo presumibilmente al 45 per cento. Dopo [illegible] che, non è possibile andare oltre. Si creerebbe una situazione di tipo «svedese», incompatibile con i veri interessi italiani. Tuttavia, è bene tenere presente che la pressione fiscale non risolve i problemi del disavanzo pubblico. [illegible] [illegible] correggono — come abbiamo fatto e [illegible] Parlamento deve ora dare il [illegible] sì definitivo — gli automatismi che vanificano ogni sacrificio, e la spirale inflazionistica è destinata ad aumentare. Nell'82, la pressione fiscale è salita [illegible] quasi tre punti. Il solo condono fiscale ha [illegible] [illegible] miliardi, più del doppio delle previsioni. Ma, nonostante questi aumenti, il disavanzo pubblico sfiora oggi i 75 mila miliardi.

— **Il costo [illegible] denaro. Goria ha insistito molto per [illegible] riduzione da parte delle banche. Oggi si riunisce l'Abi che dovrebbe prendere [illegible] prima decisione.**

BODRATO — E' una strada perseguibile solo nel quadro delle manovre antinflazionistiche che abbiamo varato. [illegible] è utile solo se si apre la prospettiva di una politica degli investimenti, se si crea questo clima economico generale di recupero, se c'è l'aggancio [illegible] [illegible] ripresa internazionale.

FORTE — La gradualità nella riduzione del costo del denaro è necessaria. Una variazione brusca frenerebbe gli investimenti, anziché favorirli. La previsione di una data certa entro la quale il de[illegible] [illegible] pagherà molti punti in meno lascerebbe gran parte degli imprenditori in fase di stallo. Diverso è il discorso [illegible] la riduzione [illegible] graduale.

— **Nuovi investimenti. Quale parte è disposto a sostenere lo Stato?**

BODRATO — Nell'83 sono previsti investimenti pubblici per 32 mila miliardi. Cinquemila all'Enel per il settore energetico, altri [illegible] mila oltre a quelli già stanziati per le ferrovie, i progetti per le telecomunicazioni [illegible] interessano da vicino proprio il Piemonte. Poi, c'è il fondo investimenti ed occupazione: 8500 miliardi nell'83. Non molti. Una parte andrà a ripianare i settori in crisi (chimica, siderurgia, fibre), ma dovremo usarli anche per favorire la riconversione, l'innovazione tecnologica, la ricerca applicata.

[illegible] **Tortello**

In libertà provvisoria quattro giorni Poi il viceparroco torna in carcere

Don Francesco Quaglia arrestato dalla Guardia di Finanza per [illegible] scandalo dei petroli - In prigione anche don Simeone Duca già ammonito dal Vaticano - L'accusa per tutti [illegible] due è di corruzione

Con l'arresto dei due sacerdoti ordinato dal giudice istruttore Mario Vaudano, si stringe sempre [illegible] più il cerchio attorno ai politici che hanno favorito le nomine dei militari e dei pubblici ufficiali responsabili coi petrolieri, dal '72 al '79, del contrabbando [illegible] scala nazionale [illegible] minerali.

Don Simeone Duca, arrestato a Roma, e don Franco Quaglia, arrestato a Cerano (Novara), non sono, certo, i prelati più influenti che si sono adoperati per far nominare il generale Raffaele Giudice al vertice [illegible] Guardia di Finanza. E' il Consiglio dei ministri a designare il comandante del Corpo e la nomina avviene [illegible] decreto del presidente della Repubblica.

DON [illegible] QUAGLIA

Sebbene con comprensibili difficoltà i magistrati torinesi stanno ripercorrendo la strada delle complicità partendo dai petrolieri. Proprio [illegible] questi è stata aperta la breccia nel fronte [illegible] omertà che per anni ha coperto i grandi protettori del contrabbando.

I petrolieri hanno dovuto pagare fior di tangenti a ufficiali delle imposte, a sacerdoti e politici. Sono stati i primi a finire in carcere; i loro beni sono stati confiscati e, adesso, stanno collezionando condanne su condanne.

La giustizia ha riservato loro lo stesso trattamento usato per i terroristi. Anziché processarli una sola volta per il contrabbando, li rinvia a giudizio per ogni rapporto con un petroliere complice di un'altra città. Poiché la rete era vasta ed estesa su metà del territorio nazionale, gli imputati vengono condannati in decine di processi.

L'aspetto più grottesco è che, se «vuotano il sacco», subiscono altri processi ed altre imputazioni e sono, quindi, costretti a tenere la bocca chiusa. L'incrinatura più vistosa, infatti, è avvenuta con la confessione dell'ingegner Egidio Dentle, funzionario dell'ufficio imposte di fabbricazione sia a Torino che a Milano. E' stato lui ad ammettere che i petrolieri avevano fatto addirittura una colletta, per corrompere politici, al fine [illegible] nominare Raffaele Giudice al vertice della Guardia di Finanza [illegible] così avrebbero potuto agire indisturbati.

Le dichiarazioni [illegible] Dentle si sono verificate autentiche [illegible] cento per cento. Il ritrovamento delle lettere, che il cardinale Poletti e l'onorevole Andreotti si sono scambiati proprio in merito alla nomina di Giudice, dimostrano che i petrolieri, con la loro colletta, [illegible] riusciti a [illegible] molto in alto.

Regolamento di [illegible] nella notte

Un [illegible] di [illegible] anni, Francesco Giuffrè, si è presentato pesto e sanguinante, stanotte alle 4, al pronto [illegible] dell'Astanteria Martini di largo Gottardo. In un primo momento, le [illegible] condizioni sono apparse più serie, tanto che i sanitari dell'ospedale hanno ritenuto di fare trasportare d'urgenza il Giuffrè al Cto, dove l'uomo è tuttora ricoverato.

[illegible] poliziotti che l'hanno interrogato il ferito ha raccontato di [illegible] stato aggredito a colpi di spranga da alcuni «incappucciati». L'uomo, originario di Bagnara Calabra, in provincia di Reggio Calabria (a Torino risiede in via Forlì 18), è noto in questura

Corsi di [illegible]

Dal 7 all'11 febbraio, in orario 18-19, avranno luogo le iscrizioni al 2° turno dei corsi [illegible] nuoto organizzati [illegible] Sportinsieme, che inizierà il 14/2 e terminerà il 28/5/83.

Le iscrizioni si terranno presso le seguenti piscine: Carducci, Colletta, Duca d'Aosta, Duca degli Abruzzi, [illegible] E10, E 11, E13, Gaidano, Sebastopoli, Sempione, Sospello, Torrazza, Trecate, Vignone.

Le quote di iscrizione sono: L. 23.000 per ragazzi da 6 a 14 anni; L. [illegible] per adulti; L.8000 per militari di leva.

PRECETTATI I MEDICI DEL SANT'ANNA

Ieri ■ i rappresentanti dei medici ospedalieri si sono riuniti nella sede dell'Ordine, ■ via Caboto, per fare ■ punto della situazione.

■ le precettazioni (che ■ valide fino ■ giovedì), fatte in quasi tutti gli ospedali assemblee per consultare ■ base, si trat■ ■ ■ dare una risposta alle segreterie nazionali che andranno poi a riferire al governo.

Da quanto è emerso dal■ frenetiche consultazioni di questi ultimi giorni, si può dire ■ due sono ■ linee direttrici sulle quali s'imposta la contestazione dei camici bianchi. Prima di tutto, almeno dal Piemonte, verrà la precisa richiesta ■ «revisione» del ruolo del medico così com'è concepito nel Servizio sanitario nazionale.

La seconda indicazione riguarda il contratto che i medici piemontesi vogliono *«ridiscusso nella ■ globalità»*, ■ non, prima per la parte economica ■ in ■ secondo tempo per quella normativa.

I suggerimenti ■ i risultati delle assemblee in Piemonte saranno portati ai consigli delle segreterie nazionali dell'Anaao-Simp, Anpo e Cimo che si terranno ■ ■ domani ■ dopodomani, prima di dare la risposta definitiva alla parte pubblica.

Nel frattempo negli ospedali torinesi c'è una discreta calma, anche ■ piuttosto carica di tensione. *«Gli ospedali sono ben presidiati* — dice il professor Neri, sovrintendente sanitario del San Giovanni — *e le guardie sono coperte.*

Da questa mattina alla lista dei precettati si ■ aggiunti anche i medici del Sant'Anna che hanno incominciato ■ ricevere le cartoline con l'ordine ■ servizio ■ dalle prime ore ■ giornata.

Al Maria Adelaide è scandalo Interesse privato per Lievre?

Comunicazione giudiziaria al direttore sanitario ■ ■ quello amministrativo - Arrestato l'amministratore della società Remsa - Produceva protesi ortopediche che venivano acquistate dall'ospedale

Il medico ■ l'amministratore dell'ospedale ■ Adelaide acquistavano le protesi ortopediche ■ una società di cui il sanitario era comproprietario?

Sotto inchiesta il professor Camillo Lievre, primario di ortopedia e direttore sanitario e il dottor Francesco Coccia. ■ sostituto procuratore della Repubblica, Vitari, ha inviato loro due comunicazioni giudiziarie che riguardano, rispettivamente, l'interesse privato in atti ■ ufficio e il peculato. I due hanno nominato come difensori gli avvocati Neppi-Modona e Giordanengo.

Lo ■ magistrato, Vitari, ha fatto arrestare Giuseppe Cardani, amministratore e socio ■ maggioranza di una società, la Remsa, che costruisce protesi ortopediche. Il professionista è in carcere dal 31 gennaio. Contro di lui ■ ipotizza ■ reato di peculato. Il ■ avvocato di fiducia, Badellino, ha fatto ricorso al tribunale della libertà ■ ha chiesto che l'inchiesta venga formalizzata.

Gli imputati sostengono di ■ estranei a ogni accusa; rilevano che per loro ■ per la loro professione «è ■ danno enorme»; si difendono sostenendo «è un equivoco».

L'indagine ha preso avvio da un esposto.

La vicenda prende avvio dalla costituzione di una società, la Remsa, che ha sede in via Mazzini 2. Due vetrine d'angolo, soffitti alti dei palazzi della vecchia Torino, insegne nere sbiadite dal tempo. I soci azionisti ■ il Cardani ■ il Lievre. L'azienda produce protesi ortopediche: un gran ■ finisce all'ospedale Maria Adelaide dove Lievre è primario ■ direttore sanitario ■ dove Coccia è amministratore.

Fin qui non sarebbe ipotiz■ qualche reato. Ma ci sono delle fatture che non convincono ■ magistrato. I prezzi sembrano gonfiati ■ ci sarebbe una differenza di qualche milione fra ■ prezzo reale e il prezzo praticato. *«E' possibile spiegare tutto* — rispondono gli interessati — *si tratta di un equivoco. Che ■ procura però un enorme danno».*

«Il giudice — dice Coccia — *essendo io direttore amministrativo giustamente mi ha mandato una comunicazione giudiziaria. Sono estraneo. Ho già spiegato tutto».*

● E' stato di mezzo milione il bottino della rapina avvenuta venerdì ■ negli uffici dell'assicurazione «La Piemontese» in corso Trapani

Contro droga e fascismo

Si è svolto stamane, ■ risposta all'aggressione fascista di sabato sera, lo sciopero degli studenti torinesi che si è risolto in un corteo ■ mille giovani. La manifestazione, organizzata dalla Fgci, ha attraversato ■ vie del centro ■ si è conclusa in piazza Castello con un comizio di Sanlorenzo, vicepresidente della giunta regionale, e di Zabaldano, a ■ ■ Cgil-Cisl-Uil.

In testa ■ corteo campeggiava uno striscione che riassumeva i motivi della prote■a: uniti nella lotta all'eroina (gli squadristi ■ aggredito i partecipanti ad un dibattito sulla droga) e ■ fascismo.

Sciopero ■ stamane corteo ■ piazza San Carlo

Sciopero di otto ore, manifestazione stamane in piazza ■ Carlo a Torino, per i cinquemila dipendenti Ceat. Iniziative varate ieri, che interessano i lavoratori degli impianti «pneumatici» ■ «cavi» di Settimo ■ ■ sede direzionale di Regio Parco. La Fulc vuole così sollecitare ■ «atteggiamento diverso» degli istituti ■ credito, i quali da tre settimane — da quando, cioè, il tribunale ha ammesso ■ Ceat pneumatici ■ regime ■ commissario governativo previsto dalla legge Prodi — hanno bloccato i fidi ed incamerano tutti i pagamenti effettuati dai clienti.

Un provvedimento che i sindacati ritengono non giustificato: «La *Ceat pneumatici* è insolvente dopo due anni ■ amministrazione controllata — dicono — ■ è anche una delle aziende meno disastrate tra quelle ammesse alla legge Prodi. Assurda è, poi, ■ decisione di bloccare il credito anche alla *Ceat cavi*, azienda produttiva, con grosse commesse acquisite».

I sindacati hanno chiesto incontri ■ governo, Regione ■ forze politiche per sollecitare «un diverso atteggiamento degli istituti di credito».

(Segue da pagina 5)

«Vita mutatur non tollitur»

E' tornato alla casa del ■re il

■

■ Chiolero

Affranti l'annunciano ■ moglie ■ **Alessio**, la figlia **Giulia** ■ il marito **Luciano** e il piccolo ■, i fratelli **Tarcisio** e **Mario** e rispettive famiglie, i cognati **Alberto** ed **Elisa Gamerone**, **Eugenio** e **Mimma Moisio**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate all'amico dott. Carlo Zaccagna. Funerali merc■ ore 8,30 Parrocchia Nostra Signora del Santissimo Sacramento, via Casalborgone.
— Torino, 8 febbraio 1983.

Diego, Simonetta e **Davide** sono vicini a Giulia nel ricordo di padrino **EMILIO**.

Giuliana, Pierfranco, Piero, Maria e **Lucia** ricordano il caro zio **EMILIO**.

■ famiglie ■ ■ ■ affettuosamente partecipano.

Tutta la **Scuola Media «Vivaldi»** rimpiange il bravo e caro

prof. Emilio Chiolero

e partecipa viv■le ■ ■ dei familiari.
— Torino, 8 ■ 1983.

Gli ■ della **Classe 67-72** ricordano il loro ■ di ■ e di ■ ■ immensa gratitudine e vivo rimpianto: **Casalegno, Casetta, Chiolerio, Chiri■, Cardoni, De Stefani, Gallone, Capo■ Giordano, Guglielminotti, Minardi, Monti, Pagliero, Pinese, Rabbito, Ricci, Scalzotto, Sobrero, Spina, Stuardi, Tuccari, Zurletti.**

Ricordano l'**AMICO** e **COLLEGA**:
Tommasina Andriano
Atilia Barnabei
Luigi Di Rende
M. Teresa ■
Fulvia ■
Tiziana Melo
M. Luisa Petrucco
Giovanni Prestipino
Maria Restagno
Assunta Saba
Domenico Testo.

Unione Don Bosco fra ■ e **Cooperatori salesiani** sono uniti ■ preghiera per l'anima eletta del

PROFESSOR

Emilio Chiolero
— Torino, 8 febbraio ■.

Tutto il ■ **Docente** e ■ **Do■** del **Circolo Didattico** ■ **Druento** partecipa con profondo cordoglio al dolore ■ direttrice per la scomparsa ■ consorte

prof. ■ Chiolero
— Druento, 8 febbraio ■.

L'**Ansi (Associazione nazionale scuole italiane)** profondamente ■orata per santa morte ■ valido presidente provinciale

DOTT. PROF.

Emilio Chiolero

partecipa ■ ■ familiare e ■. ■ suffragio lunedì 14 ■ ■ 18 chiesa San Rocco (via ■ Francesco).
— Torino, ■ 1983.

Domenico e **Grazia Gamerone**, **Silvana** e **Giuseppe Pardano** si ■ al dolore dei familiari per la perdita del carissimo **EMILIO**.

Gli **Amici** del **Coss** sono vicini alla famiglia ricordando l'impareggiabile **AMICO** e **CONSIGLIERE**.

All'improvviso in silenzio alla fine di una giornata di lavoro, ha cessato di battere il ■ di

Corrado De ■

medaglia d'oro Snia Viscosa

marito, padre, ■nno esemplare amatissimo. Lo pi■ la moglie **Giuseppina Bernardi**, i figli **Wilma** e ■ il genero **Mario Ferrari**, i nipotini **Alessandro** e ■ il fratello, la sorella, parenti tutti. Il suo esempio, la sua vita retta e laboriosa siano di guida a coloro che tanto lo amarono. Il buon Dio guardi le sue mani e gli conceda il premio alla sua generosità, alla sua bontà, al suo amore. Per funerali telefonare ai familiari.
— Torino, 7 febbraio 1983.

Serenamente è mancato

Marino Grimaldi

■ ■ Vittorio Veneto
«Ragazzo ■ 99»

Lo annunciano: la moglie **Rosa Balbo**, i figli dottor **Piero** ed ■ con le rispettive famiglie, sorelle e parenti ■. Funerali in A■ mercoledì ■ ■. ■ ■ 15,30 da corso Piave n. 14/1, per la parrocchia di Cristo Re.
— Alba, 7 febbraio 1983.

■ mancato

Luigi ■

■ ■

L'annunciano papà, mamma, moglie **Mariangela**, fratello, sorella, c■nati, nipoti, ■ra, zii, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo dall'abitazione via Cavour 52.
— ■, 8 febbraio ■.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

■ ■
ved. Tarditi

La piangono: figlia, sorelle, cognati, nipoti, parenti ■ amici tutti. Funerali giovedì 10, ore 8,15, partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio ■.

Improvvisamente è ■ all'affetto dei suoi cari

Secondina Balleslo
■. Lampo

anni 78

L'annunciano i figli **Oreste (Mino)** residente in Caracas (Venezuela), **Giuseppina** e **Gian Mario** con le r■ famiglie, cugini di Calasso ■ parenti tutti. Funerali mercoledì ■ corr. ore 10,30 ■ ■ Matteotti 31.
— Ciriè, 8 febbraio 1983.

Titolari e **Maestranze** della **Ditta Palumbo** sono ■ al geom. Gianmario Lampo e famiglia.

E' mancata all'affetto ■ ■ cari

Gina ■ Bianchini

Lo annunciano i figli **Fedele** ed **Ulisse**, nuore, nipoti. Funerali giovedì ■ corr. alle ore 10,30 parrocchia ■ Pietro e Paolo. La presente ■ partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1983.

E' tornata al padre

Carolina Caregilo
■ ■

Lo annunciano addolorate: le figlie, **Maria, Irma, Dell** ed **Elsa**, i generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 10,30 dalla propria abitazione via Nicolò Paganini 38. (Non fiori ■ eventuali offerte ■ Parrocchia Gesù Operaio e San Gaetano). La presente ■ partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1983.

■ si è spento

Manfredo Manfredi

Con grande dolore ■ annunciano il figlio **Antonio** ■ la moglie **Wanda Monteverdi**, gli amatissimi nipoti ■ e **Paola**, la ■ e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Giorgio Prato per le sollecite cure prestate e alla sig.ra Lidia Seccari per la premurosa assistenza. Funerali mercoledì 9 corr., ore 14,30, dalla parrocchia Madonna delle Rose. La presente è ringraziamento.
— Torino, via Asuncion 37.
8 febbraio 1983.

■ mancata

■ Froia
■ Magnozzi

L'annunciano **Anna, Alda, Giovanni**, nuora, generi e nipoti. Particolare ringraziamento alle care Maria e Teresa. Funerali martedì ■ 14,30 8/2/1983 dalla parrocchia Ns. S. ■ ■ (Corso G. Cesare ■).
— Torino, 7 febbraio 1983.

■ e **Dirigenti Solsco** ■ partecipano dolore sig.ra Anna per perdita ■ ■

Cristianamente ■ serenamente, così come visse, è mancato

Angelo Chanoux

di anni 72

Con grande ■, ■ ■ il conforto ■lla Fede, lo annunciano la moglie **Vittoria** ■ ■ figlie: ■ ■ il marito **Angelo Aolla Oreglia** e figli, **Adelina** ■ marito **Giovanni Mattea** e figli, sorella **Adelina**, ■ tutti. Funerali mercoledì 9 corr. ore 10,30 parrocchia Gesù Buon Pastore; partenza da Ospedale Martini ore 10. Non fiori.
— Torino, 7 febbraio 1983.

Partecipano al dolore **Olimpio Mattea** con i figli: **Dario, Valeria** e rispettive famiglie.

■ e ■ **Carla** partecipano commossi al dolore dei familiari.

Per la morte di

Angelo ■

partecipano al ■ ■ figlie ■ ■ ■ti Cristina ■ Robertino, del genero Ing. Giovanni Mattea, ■ **Amici** della ■ **S.N.C.**
— Torino, 7 febbraio 1983.

E' tornato alla casa del Padre il

CANONICO

Pasquale Claudano

anni 79
Canonico della Curia metropolitana di Torino
già parroco di Malanghero e San ■ in ■

L'annunciano ■ sorelle, il fratello e parenti tutti. Funerali martedì 8 corrente ore 14,30 Duomo di Chieri.
— Chieri, 7 febbraio 1983.

I **Canonici** ■ **Capitolo Metropolitano** di **Torino** si associano in preghiera al lutto dei familiari per la dipartita del

■

Pasquale Claudano
— Torino, 7 febbraio 1983.

Maria Pia e **Gian Paolo Pecorero** piangono l'amico don **CIAUDANO**.

Ci ha lasciati

Walter Wuthrich

■ funerali ■ lo ricordano amorevolmente tutti i suoi cari e chi gli è stato vicino.
— Torino, 3 febbraio 1983.

Luisa e ■ **Manfredi, Kiky** e **Vittorio Cappato** partecipano ■ ■ore dell'amico Sergio Nicola per la perdita del fratello

■ ■
— Torino, 7 febbraio ■.

(Continua a ■ 10)

E' morto a Milano Pierino Novelli

Giornalista, aveva [illegible] anni - Per tanti anni inviato della «Gazzetta» - Aveva scritto «Il commissario di Torino»

E' morto stanotte alle 2,30 nella sua abitazione milanese il collega Piero Novelli. Era caposervizio [illegible] «Il Giorno». Aveva 54. Lo ha stroncato, in sei mesi, un male incurabile. Novelli, cugino del sindaco di Torino, era molto noto negli ambienti del giornali[illegible] torinese. Per oltre trent'anni era stato cronista ed inviato speciale [illegible] «l'Unità», prima, della Gazzetta del Popolo poi. [illegible] Torino aveva anche pensato e scritto, in collaborazio[illegible] [illegible] Riccardo Marcato, alcuni dei suoi romanzi di Maggio successo. Ricordiamo i titoli [illegible] «Il commissario di Torino» e del «dossier Pautasso».

Piero Novelli era nato [illegible] cresciuto [illegible] via Venasca, nel cuore [illegible] borgo San Paolo. Giovanissimo aveva militato nelle file del movimento partigiano. Poi, nel 1948, il primo impiego alla redazione torinese dell'Unità. Che ha lasciato nel 1956, dopo i fatti d'Ungheria. Si occupava di tutto: del Festival di Sanremo, di politica internazionale. Era Praga nei giorni del Sessantotto, di Dubcek, dei carri armati, di Jan Palak. Era stato inviato molte altre volte [illegible] paesi socialisti per servizi sulla realtà sociale d'oltre cortina.

Dopo aver lasciato Torino, aveva lavorato al settimanale Tempo e, infine al Giono, dove dirigeva il settore delle «province».

I funerali di Piero Novelli si svolgeranno domani, partendo dalla sua casa milanese, alle 9, in via Ferdinando [illegible] Savoia 3. Il collega verrà sepolto a Roccaverano, in provincia di Cuneo.

Va con l'auto nuova a rubare cento milioni: è arrestato

Il colpo ai danni [illegible] un portavalori milanese nel giugno scorso - Preso dai «falchi» della questura

Il colpo era stato clamoroso. Cento milioni di gioielli prelevati da [illegible] macchina momentaneamente lasciata incustudita dal portavalori. Si era assentato un attimo per una telefonata urgente in una latteria. Colui che aveva intascato il cospicuo capitale però ha commesso un errore che l'ha portato ieri in prigione. Er arrivato sul luogo del furto con la sua nuova auto appena acquistata e qualcuno l'aveva visto.

Così Eugenio Spica, 34 anni, abitante in via Boston 158, dopo [illegible] mesi di ricerca da parte degli uomini del dottor Caracciolo è stato trovato in via Baltimora sull'auto di una ragazza. Per arrivare [illegible] lui i «falchi», la speciale squadra della mobile incaricata della caccia ai ricercati, hanno dovuto seguire le tracce fornite da diverse auto che lo Spica [illegible] dopo averle intestate a [illegible] amiche.

L'episodio per cui [illegible] stato arrestato risale al [illegible] giugno dello scorso [illegible] Verso le 12,30 [illegible] porta-valori di Milano, Renato Farini, 37 anni, lascia momentaneamente una 131 davanti ad una latteria di via Varazze [illegible] per andare a telefo[illegible] alla ditta [illegible] gioielli, la Oroart di Meda, della quale sta trasportando il campionario. Pochi minuti ma sufficienti, secondo la testimonianza raccolta sul posto dalla polizia, per permettere allo Spica [illegible] posteggiare la sua «131» Panoramic acquistata da nemmeno un mese, salire su una «Mini Metro» e andare [illegible] «prelevare» con un complice il prezioso bottino.

Al possessore non [illegible] rimasto che constatare il furto [illegible] chia[illegible] la polizia. [illegible] subito gli agenti hanno trovato i testimoni che hanno indicato l'auto su cui uno dei ladri era arrivato. Inutile ogni appostamento perché il proprietario, Eugenio Spica, con numerosi vecedenti penali contro il patrimonio, non si è più presentato a recuperarla.

S'è fatto vivo con [illegible] polizia soltanto per denunciare per telefono la sparizione dell'auto. Così è iniziata la caccia che ha portato i «falchi» [illegible] San Sebastiano Po dove una donna vive con la bimba che ha avuto da lui. Costei è risultata proprietaria di una «Mini».

Il sindaco confermato presidente dell'Anci

Continuerà [illegible] guidare l'Associazione dei Comuni piemontesi - Difficoltà finanziarie

Diego Novelli sarà riconfermato oggi presidente dell'Anci piemontese. Gli [illegible] accanto due vicepresidenti: [illegible] democristiano Celeste Marti[illegible] e un socialista. Il rinnovo delle cariche avviene nel salone del Bit al palazzo [illegible] lavo[illegible] di [illegible] Ventimiglia. I sindaci [illegible] Piemonte sono riuniti da stamane anche per esaminare la sempre difficile situazione finanziaria [illegible] municipi.

E' stato Celeste Martina [illegible] svolgere la relazione sul decreto per la finanza locale che proprio oggi dovrebbe essere discussa alla Camera. L'Anci del Piemonte ha già denunciato il fatto che «per la settima volta, per il settimo [illegible] consecutivo si provvede alle esigenze finanziarie degli enti locali con un provvedimento urgente e non con la riforma della finanza o con una legge pluriennale».

Anche quest'anno infatti i bilanci di Comuni [illegible] Province saranno regolati da un decreto che conferma l'incertezza [illegible] la precarietà nella quale sono obbligati [illegible] lavorare gli enti locali.

Sul provvedimento l'esecutivo dell'Anci ha già espresso un giudizio di viva preoccupazione. Tutti i sindaci [illegible] dano sulla esigenza [illegible] disciplinare e contenere con norme ispirate al principio del rigore la generale espansione [illegible] spesa corrente e non chiedono perciò privilegi. Tuttavia indicano in diversi punti essenziali [illegible] decreto in [illegible] al Parlamento norme [illegible] vincoli che se non venissero corrette aumenterebbero sensibilmente le difficoltà nelle quali [illegible] dibattono gli enti locali.

● *«Come il Papa divenne infallibile. Retroscena [illegible] Vaticano I»* [illegible] il volume di August Bernhard Hasler che martedì alle ore 21 verrà presentato al Circolo della Stampa di [illegible] Stati Uniti 27 organizzato dal Centro Evangelico di Cultura. [illegible] dibattito parteciperanno Luigi Firpo, dell'Università [illegible] Torino, Francesco Margiotta Broglio, dell'Università di Firenze, e Giorgio Peyrot, dell'Università [illegible] Perugia.

Non tutto da rifare il piano regolatore

«Boomerang», il programma del lunedì sera su «Quintarete», aveva organizzato ieri un dibattito di grande attualità per Torino, in collaborazione con il Centro studi Grimaldi: l'argomento, anche «scottante» alla luce di recenti, dure polemiche da parte dell'opposizione in Consiglio comunale (particolarmente accesi democristiani e liberali), era la prospettiva in cui s'inquadra il Piano regolatore generale della città, da approvare entro l'autunno ma ancora privo, secondo le critiche, di una sua precisa connotazione. Un discorso sulla Torino futura, [illegible] «futuribile», insomma, non privo [illegible] interesse.

Nonostante l'imprevista [illegible] del personaggio su cui la discussione avrebbe dovuto fare perno, cioè l'assessore all'Urbanistica Raffaele Radicioni (pci), trattenuto alla Sala [illegible] del Comune, il dibattito non [illegible] [illegible] tradotto [illegible] in [illegible] banale déjà vu (dalle cronache giornalistiche), né in un generale j'accuse (ci si consenta [illegible] doppio francesismo) contro l'operato — o il «non operato»? — della giunta o dello stesso [illegible] sore.

Questo anche grazie al comportamento degli altri invitati: da una parte il consigliere comunale dc Claudio Artusi [illegible] il capogruppo pli in Consiglio regionale Attilio Bastianini, dall'altra il docente [illegible] Urbanistica al Politecnico arch. Luigi Mazza, psi, ex consulente del Comune appunto nella elaborazione del Prg.

Questi i punti essenziali emersi (indubbiamente, la «punta» dell'iceberg).

Artusi: «Il Piano regolatore [illegible] un punto programmatico fondamentale della giunta di sinistra sia nel '75 sia nell'80. Non [illegible] accaduto nulla: la presentazione del progetto preliminare nel '79 ha avuto un chiaro significato elettorale. Risultato? Una città congelata, imbalsamata. In un convegno del pci si è parlato di "vincoli o mani sulla città"? E pensare che i vincoli tuttora vigenti, le varianti 13 [illegible] 17, li abbiamo posti proprio noi, nel '72-'73. [illegible] dovevano avere un effetto temporaneo, invece sono passati dieci [illegible]ni. Torino non può restare ferma in questo modo».

Bastianini: «Un errore che si commette sovente è [illegible] considerare il Piano regolatore in una luce astratta, uno strumento per risolvere i grandi problemi.

Mazza: «Dobbiamo partire dal presupposto che l'intervento urbanistico più massiccio l'ha già fatto il Parlamento, con la legge sull'equo canone. Differenziando le locazioni abitative da quelle ad uso ufficio, ad esempio, ha dato il via a [illegible] processo di trasformazione negativo dei centri urbani, di cui Torino risente in modo particolare.

Due mesi fa da un lato si lanciavano accuse tipo «tempo e denaro sprecati», «tutto da rifare», «incapacità»; *dall'altro si parlava di [illegible]* «strumentali». *Ieri sera si è concluso parlando, in aperto accordo, [illegible] un progetto per una Torino [illegible]* misura d'uomo», *di responsabilità [illegible]* monte». *Soltanto perché mancava l'«imputato» Radicioni?*

[illegible]p.

Quote [illegible]

ROMA — La direzione della [illegible] Totip comunica le quote relative al concorso [illegible] 6 del 6 febbraio [illegible] ai [illegible] vincitori con punti 10 spettano lire 14.662.500.

raccontata da A. Passerin d'Entrèves

TORINO — *Un villino ■ Cavoretto, fra gli alberi e ■ nebbia ■ gennaio. Una finestra su Torino, che giù giù si allarga frenetica. Stan■ silenziose e mobili ■ bel legno antico, buoni libri e buona musica.*

Qui vive in serenità e solitudine il profes■ Alessandro Passerin d'Entrèves: quasi un personaggio eponimo della Valle d'Aosta ■ questo secolo, come Federico Chabod, suo fraterno amico, ■ Emilio Chanoux.

■ nome dei Passerin d'Entrèves evoca la secolare aristocrazia della Vallée, dai castelli degli Challant ■ terremoti ■ Rivoluzione francese, ■ corte savoiarda di Chambéry ai tumultuosi rivolgimenti dei tempi moderni, fascismo e immigrazione, turismo e autostrada, autonomia e cosmopolitismo.

Evoca ■ francese madrelingua, la tradizione culturale, le virtù della montagna; la Valle d'Aosta insomma di quando al Breuil non esisteva Cervinia, e tutta la zona era proprietà ■ famiglia.

Lui, il professor Alessandro, è nato ■ vissuto in questo clima: da ragazzo, sei mesi ■ Torino ■ sei mesi in Valle, nelle ■ stagioni. ■ quando nel viaggio si passava sotto ■ forte di Bard, tutta ■ famiglia cambiava lingua: ■ i sei ■ in cui si parlava francese.

Più avanti, ■ uomo adulto, ■ i tempi in cui agli studi su Dante bisognò sostitui■ il fucile ■ ■ vita in baita: furono gli anni della milizia antifascista ■ della Resistenza, che ■ qualche modo si prolungarono anche dopo la guerra. Prefetto di Aosta, Passerin d'Entrèves fu protagonista dello storico dibattito sull'autonomia, in quegli anni ■ quali si decise l'avvenire della Valle.

Ma accanto all'uomo d'azione, l'uomo di pensiero: ■ stato allievo di Solari, Ruffini, Einaudi; si era addottorato a Torino, ■ Oxford e honoris causa alla Sorbona. Così, dopo la guerra e la ricostruzione, il professore valdostano lasciò le montagne per insegnare a Harvard, ■ Oxford, ■ Yale. Lunghi anni, pri■ di rientrare in Italia: Siena, Pavia, Torino. Filosofia della politica, storia ■ dottrine politiche, e ancora Dante.

Nonostante ■ suo passato, ■ è un uomo ■ passato, e difficilmente gli si scoprirebbero rimpianti ■ nostalgie. Pudico dei suoi sentimenti, restio ■ parlare di sé, pacato nell'argomentare, ■ intatta — noblesse oblige — quella squisita misura che fu di antichi gentiluomini: «un gran signore» è quanto unanimemente dicono di lui coloro che, prima o dopo, hanno avuto occasione di frequentarlo, ■ di essergli amici.

La ■ conversazione, impreziosita da lontani echi dell'accento francese, ■ tutto il fascino della cultura, lo smalto dell'intelligenza, il colore dell'umorismo. Ma, ammirati questi tesori, non si può ■ avere alla fine la sensazione nitida che il bandolo sia anco■ ■ altro, che un'ultima misteriosa immagine si vada componendo: quella di un uomo, soprattutto, buono.

GLI OSPITI INGLESI DELL'HOTEL MONT BLANC

«E' solo negli ultimi anni che Courmayeur ■ conosciuto il grande sviluppo. L'inizio si può fissare nel 1965, quando venne inaugurato il traforo ■ Monte Bianco, ma ■ trasformazioni decisive sono ancora più recenti. Anco■ cinque o sei anni fa, per esempio, i prati sotto La Palud erano liberi ■ rigogliosi di fiori: adesso sono ■ costruiti.

«Sessant'anni ■ ■ cose, a Courmayeur come in ■ ■ Valle, erano naturalmente molto diverse. Noi allora vive■ ancora a Châtillon. La Val d'Aosta ■ una regione reazionaria, una specie ■ Vandea. Si pensi che il deputato valdostano, il conte Crotti di Costigliole, ■ era rifiutato ■ Parlamento subalpi■ di ■ per Roma capitale. E morì di crepacuore quando le truppe entrarono in Roma.

«Ecco il clima ■ questo. E si spiega con il forte ruolo che aveva il clero ■ Valle. C'era ■ anche una corrente liberal-risorgimentale, ma l'influenza maggiore era esercitata ■ clero, che — idee ■ parte — ■ di primissimo ordine. Questo perché la chiesa assorbiva il meglio ■ popolazione: ■ famiglie erano povere e con parecchi figli, ■ il figlio più prometten■ veniva mandato al Petit Seminaire di Aosta, con una borsa ■ studio. Si schiumava così il meglio, ■ ■ clero lo assorbiva.

Un rettorato sul poggio

«Ricordo in particolare uno ■ questi preti. C'era un piccolo rettorato, neanche una parrocchia, isolato ■ ■ poggio, ■ qualche ora di cammino ■ piedi. Il rettore era un vecchio sacerdote che si chiamava l'*abbé* Trè■ Viveva nella miseria più assoluta, e ogni tanto capita■ da noi affamato, e ■ ■ sottana addirittura verde dalla consunzione. Era relegato lassù e teneva anche ■ scuoletta dove insegna■ ■ bambini. Di recente hanno pubblicato le sue carte, ■ cui, importantissimo, ■ dossier sulla storia dell'autonomismo: ■ scritti stupendi, che mostrano una grande cultura.

Fra la gente c'era moltissi■ povertà, soprattutto nelle ■ che chiamiamo l'*enver*, il rovescio, cioè la parte che guarda ■ nord. Vivevano in condizioni pietose. Si andava a visitare quelle cascine: gli abitanti molto ■ dormivano ■ stessa stalla delle vacche.

«Di qui, in m■ completa ■ norme igieniche, ma anche per alcolismo e i ■trimoni fra consanguinei, la piaga che affliggeva le zone di montagna, da noi come pure in Svizzera: il cretinismo, il mongolismo, i gozzi. Un cinque per cento ■ popolazione era vittima di questo profondo decadimento fisico. Quando si andava ■ ■ grande la domenica, ■ vedevano i primi banchi affollati di questi poveretti, che erano alti un metro ■ venti, uno e trenta.

«La popolazione lavorava duro: in secoli di tenacia era riuscita a sfruttare un terreno difficile, dove c'erano poche zone favorevoli all'agricoltura. Ma canalizzando le acque, facendo muri e argini, si ■ recuperato tutto ciò che si poteva. Era comunque sempre poco, il cibo fondamentale rimanevano le castagne o ■ patate.

«A Courmayeur l'arrivo di turisti risale agli anni intorno alla prima guerra mondiale. Venivano famiglie come i Ma■ Cinzano. Più in giù, ■ castello di Sarre, c'era la residenza reale: era ■ acquistata ■ base per la caccia al Gran Paradiso. Fu proprio nel castello che dopo ■ Liberazione chiudemmo tutti i fascisti ■ Aosta.

«I Marone Cinzano invece erano assidui di Courmayeur ■ ■ fecero benvolere da tutti: fra l'altro donarono le scuole e il municipio. Con sé porta■ una prima immigrazione di turisti ■ ■ qualità molto alta. Varie famiglie si costruirono così ■ ■ ■ Courmayeur, qualcosa di molto diverso ■ condomini di oggi. Quella fu sempre una delle zone più prospere della Val d'Aosta, sia perché fin dal Settecento erano venute di moda le acque minerali e ■ gente arrivava per i bagni, sia perché Courmayeur era diventato un gran centro ■ alpinismo. ■ vecchio albergo Mont Blanc, che adesso hanno trasformato in un condominio ■ tutti gli altri, ho ■ potuto vedere sui registri le firme dei famosi alpinisti inglesi, come Wimper. Andavano ■ questi alberghi ■ c'era tutto un tono che ■ completamente scomparso.

(Disegno di Franco Bruna)

«Così ■ erano formate anche famiglie ■ locali, con un livello di vita e di cultura molto più che provinciale. Vecchie famiglie valdostane, proprietarie di ■ ■ ■ case. Allora ■ vita era ■ tranquilla vita di villeggiatura. C'era pochissimo sci, perché fino agli Anni Sessanta ■ mancati gli impianti: c'era la funivia di La Palud, ■ era l'unica e portava su un versante del Bianco che scende su Courmayeur a picco, ed è solo per sciatori di primissimo ordine.

Le guide del Bianco

«La scoperta dell'alpinismo risale agli ultimi decenni del secolo scorso, con le grandi "prime" sul Bianco. Alcune pareti, come le Jorasses, rimasero però inviolate per lungo tempo. Così molti ■ Courmayeur facevano le guide, e accompagnavano in montagna gli inglesi e i tedeschi che arrivavano in gran numero. Adesso invece i giovani preferiscono andare ■ soli ■ ■ guide, come diceva una ■ loro, non resta che fare i beccamorti, andare a riprendere ■ salme degli alpinisti.

«Per questo l'arte della guida ■ un po' in decadenza. Ce ne sono sempre di ottime, ma non ■ più la grande attività locale. E' un peccato, perché queste guide erano per■ straordinarie. A Entrèves per esempio a casa nostra ■ custode ■ Proment: lo chiamavano *le guide du Pape*, perché ■ ■ ■ guida di Papa Ratti sul Rosa.

«Alexis Proment, oltre si capisce al francese, parlava benissimo l'inglese, perché uno di quegli alpinisti, un Lord scozzese, gli ■ offerto di andare in Scozia a fare ■ guardiano ■ ■ tenuta. E Proment passò anni in Scozia, tornando poi con ■ intera biblioteca ■ libri inglesi e insegnando l'inglese ■ tutte ■ giovani guide.

«Era meglio allora? E' difficile dirlo. Certo noi preferiva■ quel mondo, ma ■ ades■ c'è il turismo di ■ ■ ■ possibile portare in montagna migliaia di persone anziché poche decine, ■ questo è un progresso. I giovani, andando in montagna, si fanno più sani, più solidi ■ quanto fossero una volta.

«Resta da parlare della grande, storica questione dell'autonomismo. Dopo l'ultima guerra io fui prefetto di Aosta, designato dal Comitato di liberazione. Così mi sono trovato di fronte a questo problema, alle rivendicazioni francesi sulla Valle, alle possibilità ■ un'annessione.

«Filo-italiani ■ in pochi. L'autonomismo, cioè il sentimento ■ essere diversi — diversi anche ■ piemontesi — c'è sempre stato: ■ dovuto anche all'uso della lingua francese e all'isolamento ■ Valle, perché va ricordato che ■ ferrovia fu portata solo verso il 1890. Quindi, ■ tutti gli sbarramenti naturali che c'erano, ■ Bard, come Montjovet, si capisce che la Valle fosse un'enclave in ■ ■ montagne e avesse molto forte ■ senso dell'indipendenza.

«Ma questo sentimento sfociava in un desiderio ■ ■ ■ Francia? In tutti quegli anni, fino alla Resistenza, mai ■ n'era sentito parlare. Cominciò invece verso la fine della guerra, e in primo luogo cominciò ■ farsi strada nella mente del gene■ De Gaulle, il quale cercava una *revanche*.

La battaglia di Chabod

«Così nell'estate '44 cominciò la propaganda: ven■ agenti francesi per indurre la popolazione a chiedere l'annessione. In questo braccio ■ ferro, soprattutto Federico Chabod, grandissi■ figura ■ nostra Valle, fece quanto ■ possibile per contrastare questi tentativi, in quanto si pensava che proprio nell'interesse dei valdostani era meglio restare con l'Italia.

«Parlavamo francese, ■ vero, ma non siamo mai stati francesi, e ci pareva che tutto ciò andasse contro la storia. Chabod espose magistralmente queste ■i a Roma, tanto da indurre il governo, ■ l'aiuto degli angloamericani, ■ controbattere le mire francesi.

«E' arduo dire oggi quanto consenso avesse raggiunto l'idea annessionista fra i valdostani. ■ si fosse fatto ■ plebiscito, come i filo-francesi chiedevano, non è escluso che potessero conquistare una maggioranza anche net■ ■ noi ■ opponemmo: in quel momento non c'era la serenità necessaria ■ un plebiscito, dopo i disastri ■ fascismo. Se si facesse oggi, sono ■ che l'annessionismo sarebbe sconfitto.

«D'altra parte, si vada a Tenda o a Briga a domandare ■ sono stati questi trent'anni. Allo stesso modo, non so ■ una Val d'Aosta francese, in uno Stato dei più centralizzati, che non tollera autonomismi locali — e pen■ alla Corsica — avrebbe potuto soddisfare i valdostani. E dubito che si sarebbe potuto raggiungere il benes■ che oggi la ■ d'Aosta italiana ha».

Alessandro ■ Giorgio

Tutti i martedì Stampa Sera dedica due pagine ai problemi delle elementari

UN GIORNO A SCUOLA

Che carnevale ragazzi!

L'appuntamento (tutti i giorni) in piazza Vittorio e giovedì prossimo a Palazzo [illegible] vela per una grande, grandissima festa organizzata dal nostro giornale...

Siamo ormai entrati nell'epicentro del Carnevale. Torino ne ha già avvertito nei giorni scorsi le prime [illegible] ammonitrici con le sfilate e le feste per le [illegible] della città. Ma il gran terremoto lo dovrà sopportare fra due giorni la mastodontica struttura del Palazzo a Vela, [illegible] [illegible] disposizione dall'assessorato allo Sport per il «Carnevale dei bambini», organizzato da «Stampa Sera» e da «Radio Montecarlo». Stando al numero dei biglietti invito distribuiti dal nostro giornale, [illegible] calcola che saranno almeno diecimila i piccoli ospiti di Gianduja e Gia[illegible] per la giornata di grande baldoria tra bande musicali, cantanti, fantasisti, gruppi folcloristici e stupende majorettes.

Tutti in maschera dunque e chi proprio il costu[illegible] non ce l'ha, non verrà certo respinto, purché [illegible] stato tanto accorto da munirsi del biglietto gratuito. Nel Palazzo [illegible] Vela la scenografia curata dal pittore torinese Serafino Geninetti offre già un piacevole colpo d'occhio mentre i responsabili del palazzo Condro e Cominato, hanno ormai provveduto con la loro «équipe» a sistemare tutte le strutture [illegible] all'esibizione dei vari personaggi [illegible] alle sfilate. La [illegible] Azienda municipale per la raccolta rifiuti ha già lavorato sodo affinché tutto si presenti lindo [illegible] pulito. Avrà certo molto più da fare dopo la festa, per rimuovere quintali di coriandoli [illegible] di stelle filanti.

Tra le ultimissime novità, di [illegible] sera, l'annunciata presenza di due gruppi di Villastellone, specializzati in «Charleston» e ritmi brasiliani. Intanto, gli organizzatori del Pony Club Fiorello rinnovano l'invito a tutti i giovanissimi [illegible] [illegible] presentarsi in maschera per il carosello che fuori dal palazzo darà il via alle manifestazioni, in attesa dell'arrivo di personaggi [illegible] del mondo [illegible] canzone, tra i quali citiamo Giorgia Fiorio, la ragazza torinese che dopo essersi qualificata per [illegible] [illegible] al Festival di Sanremo, si è vista attribuire per acclamazione popolare, dai voti riportati con [illegible] schedine [illegible] «Totip», addirittura il terzo posto nella classifica.

Oltre alla borsa contenente coriandoli [illegible] caramelle [illegible] verrà distribuita [illegible] tutti all'ingresso, ci saranno tanti regali. Un bel «giallo» per l'infanzia, ad esempio, che verrà distribuito da Giacometta [illegible] quale, essendo nientemeno che l'editore Daniela Piazza, ha provveduto per l'occasione [illegible] una tiratura eccezionale. Poi ci saranno i palloni offerti dal Torino Calcio, firmati dai giocatori.

Oltre ai simpatici doni offerti dalla Standa [illegible] dalla Famija Turineisa che hanno attivamente collaborato alla realizzazione di questo Carnevale, vogliamo ricordare le merendi[illegible] [illegible] Ferrero di Alba, i succhi [illegible] frutta della Massa Lombarda da alternare come dissetanti al latte offerto dalla Centrale. Poi ancora le gelatine della Polenghi Lombardo, le caramelle di Baratti, i giocattoli di Bonini, i pennarelli e le penne della Universal [illegible] della Walker [illegible] tantissime altre cose ancora.

Ma vogliamo rinnovare [illegible] raccomandazione. Nessuno butti il biglietto dal quale verrà staccata la matrice, potrebbe buttare uno dei tanti e bellissimi regali che verranno estratti [illegible] sorte tra tutti i partecipanti.

La parola a una direttrice

Abc di una lingua straniera fin dalla scuola elementare

La scuola elementare [illegible] «C. Boncompagni» di Torino ha ottenuto [illegible] ministero l'autorizzazione alla sperimentazione dell'insegnamento [illegible] lingua straniera [illegible] classi terze, quarte [illegible] quinte.

E' un'iniziativa di cui la scuola [illegible] fiera perché è [illegible] voluta da tutti e pensata da tempo. Molte famiglie, le più sensibili ad investire in educazione e cultura sui propri figli, negli anni scorsi hanno fatto pressione affinché la scuola si facesse carico anche dell'insegnamento [illegible] lingua straniera [illegible] avrebbero accettato di buon grado che fossero organizzati corsi [illegible] di fuori dell'orario scolastico, anche [illegible] pagamento, purché coordinati dalla scuola.

La domanda, ricorrente [illegible] insistente, dimostrava che il bisogno non [illegible] solo quello di ottenere [illegible] corsi di lingua (Torino, come molte grandi città italiane, [illegible] piena [illegible] iniziative private di [illegible] tipo, anche molto serie), ma di [illegible] la Scuola garante [illegible] qualità complessiva dell'insegnamento. Questa richiesta di garanzia testimonia che la gente si fida della serietà professionale degli insegnanti e per questo non poteva essere [illegible].

Se la proposta [illegible] «buona», perché non estenderla a tutti? La legge esiste: è l'art. 3 [illegible] D.P.R. 419/1974 che prevede per [illegible] scuole la possibilità di richiedere [illegible] ministero [illegible] P.I. l'autorizzazione a sperimentare innovazioni [illegible] strutture ed ordinamenti. Nel nostro [illegible] si tratta di introdurre un insegnamento non previsto dai programmi vigenti, quelli del 1955.

Gli insegnati, che in genere non lesinano le loro energie [illegible] [illegible] pronti a rimboccarsi [illegible] maniche quando valutano una proposta «buona» per i propri alunni e per [illegible] scuola in generale, si sono dati [illegible] fare [illegible] presentare ai genitori il progetto [illegible] lingua [illegible] e verificarne, attraverso numerose assemblee di classe, l'interesse e il consenso.

Anche il Consiglio di Circolo ha dedicato non poche riunioni all'argomento, offrendo incondizionato appoggio.

Su circa 1200 famiglie (2400 genitori), i dissenzienti sono soltanto una decina.

L'insegnamento della lingua straniera [illegible] rivolto a tutti gli alunni del II ciclo, [illegible] 700. La formula proposta dalla «Boncompagni» non rientra nelle cosiddette «attività integrative» previste dalla legge 820, ma va nella direzione di una riforma curricolare. I nodi, infatti, che tale sperimentazione pone all'attuale ordinamento, possono essere sciolti soltanto [illegible] una riforma complessiva della scuola elementare.

L'estensione, quindi, alla generalità degli [illegible]nni richiede partecip[illegible] [illegible] consenso, formazione, organizzazione e programmazione, elaborazione di unità didattiche e materiali [illegible] lavoro, strumenti di valutazione e verifica.

Fare tutto questo partendo da zero e volendo fare tutto da soli sarebbe stato velleitario, ma anche inutilmente dispersivo di energie: visto che già esistono risposte sperimentate e verificate, [illegible] vanno prese e utilizzate.

Ci siamo, così, collegati con l'équipe [illegible] progetto Ilsse per avere [illegible] [illegible] consulenza.

Poiché la richiesta della lingua straniera nelle scuole primarie, soprattutto nel Nord Italia, è abbastanza generalizzata, [illegible] esistendo alcuna esperienza verificata e controllata, [illegible] ministero della P. I., nel 1977, avviò nelle [illegible] di Torino, Milano, Roma [illegible] Napoli, [illegible] sperimentazione, a numero chiuso di classi, per l'insegnamento delle Lingue Straniere nelle Scuole Elementari (I.L.S.S.E.).

L'ipotesi era quella [illegible] verificare se, come, quanto e quando la lingua straniera nelle elementari: se [illegible] [illegible] opportuno e fattibile l'insegnamento precoce della lingua straniera, quale [illegible] classe ottimale in cui iniziare, quali gli obiettivi raggiungibili [illegible] dal punto [illegible] vista affettivo che cognitivo, [illegible] quale la metodologia più idonea.

Dal 1981/82 sono state autorizzate altre 40 province collegate alle [illegible] città-pilota. Torino è collegata con Cuneo, Novara, Cagliari, Modena, Bologna e Forlì [illegible] offrire consulenza e il modello delle unità didattiche prodotte. L'I.L.S.S.E. ha potuto verificare l'importanza della preparazione linguistica dell'insegnante non disgiunta da quella pedagogica, metodologica e didattica.

La «Buoncompagni» ha voluto quindi partire da queste esperienze acquisite per verificare:

— la generalizzabilità del «prodotto didattico I.L.S.S.E.» alla totalità delle classi (32) del II° ciclo di [illegible] scuola funzionante in un quartiere molto popolare (S. Donato);

— la compatibilità dell'inserimento nell'intera struttura scolastica di un insegnamento nuovo rispetto al curricolo tradizionale che richiede necessariamente una nuova organizzazione del lavoro degli insegnanti;

— le possibili [illegible] di integrazione dell'insegnamento [illegible] lingua straniera nel complessivo programma educativo.

Il ministero della P. I., nell'approvare il «progetto» ha autorizzato il distacco alla «Buoncompagni» di due insegnanti di ruolo [illegible] scuola elementare, da utilizzare nell'insegnamento della lingua

I due insegnanti, Mario Careggio e Donatella Bottero, sono laureati in lingue e letterature straniere, frequentano i corsi di aggiornamento organizzati nell'ambito I.L.S.S.E. e sono, quindi, preparati all'insegnamento della lingua straniera [illegible] alunni dell[illegible]

Angela Fiorini Rampa
Direttrice didattica della «Buoncompagni»

La parola a direttore didattico, a insegnante e soprattutto ai bambini

CON I VOSTRI FIGLI

Disegni «Con gli occhi del bambino» Tonucci, ed.

IL DISEGNO E' DI ROBERTO

Pensando a un temporale lontano lontano

Una mattina c'era splendente.

Verso mezzogiorno incominciò il temporale, la pioggia batteva piano sui tetti e dopo poco tempo iniziò a battere forte forte, il temporale faceva tuoni paurosi e i lampi batterono sulle case e sugli al

Tutta un casa temporale.

un punto cessare, ricominciò a cedere la pioggia forte forte e dopo un po' di tempo il temporale com'era iniziato finì e apparve l'arcobaleno.

Fu tutto sereno, i bambini tornarono a giocare in giardino.

Storace
Classe III B
Scuola G. Ungaretti
Grugliasco (To) 1° circolo

E tu, amico, che cosa sogni la notte?

Cari giornalisti, siamo gli alunni delle classi IV e IV Don Lorenzo 107, Torino. raccolto in una piccola antologia, intitolata «I magnifici , nostri lavori su vari argomenti. Il titolo è nato dal che bambini più 2 maestre e immaginiamo, appunto (modestamente, nostro piccolo), magnifici. Questo l'in nostri genitori, in occasione Natale, un dono diverso dal solito, un nostra vita. Sarà per loro e per tutti coloro che ci amano un'occasione in più partecipare alle esperienze e per capirci meglio. contenti se anche voi ci dieci minuti vostra attenzione e veni a trovare. A voi che vi interessate problemi di noi bambini e generale, vada nostro augurio più sincero. Bacioni.

PIRATA

Una notte ho sognato di essere il capitano di nave pirata. Roby, che era il timoniere, avvistò una inglese che ci veniva addosso. Marcello, il cannoniere più bravo della nave, incominciò a sparare. Avvicinandoci alla costa inglese, delle navi ci circondarono.

Daniele uncino, forte capitano una pirata, ci venne ad aiutare nell'impresa e riuscimmo a scappare.

Gianni l'Inigese, capitano di una nave inlese, ci inseguì per tutto il Pacifico. Maurizio, re dell'Irlanda, mandò due navi contro di noi. Infatti gli inglesi erano alleati l'Irlanda. La Russia alleata con l'Italia e noi pirati pirati italiani.

Poi c'imbattemmo contro i nemici ed io e la mia affondammo. Invece Daniele, uncino forte, scappò e riuscirono più a trovarlo.

Mi svegliai e mi dissi che era stato solo un incubo e da quel giorno feci più sogno così strano.

IL PATTO

Una volta, era di domenica, ho fatto un sogno. Ero in un paese meraviglioso, c'erano le montagne di cioccolato e, quando pioveva, pioveva la noce. Le case erano di crema a forma di funghi e gli uomini gomma.

Una volta c'erano delle signore che stavano facendo da mangiare alla regina: regina era mia mamma. Invece gli abitanti erano i miei parenti. Io facevo la parte della principessina.

Un tempo in quel paese si stava bene, poi arrivarono gli animali che stavano per distruggere tutto.

Io ero in un prato dove stavo pascolando le mucche e vedendo questi animali chiesi loro cosa stessero facendo. Allora il papà di quella famiglia animalesca disse: «Sto distruggendo questo paese perché quando non c'era ancora la regina i cacciatori nostro figlio».

Io gli risposi che se dei cacciatori avevano ucciso il loro figlio, doveva uccidere i cacciatori e non distruggere il paese.

Io e gli animali facemmo un patto: entro gli abitanti del paese avessero preparato venti chili di pasticcini e avessero organizzato invitando anche gli animali, il paese sarebbe stato risparmiato.

Allora gli animali si convinsero e lasciarono il paese così com'era.

Infine mia mi svegliò e non ho più potuto finire il sogno.

Un giorno ho sognato che nevicava e andata in giardino con i miei amici che mi hanno sommersa di neve: giocavamo a chi riusciva a stare di più sotto la neve e chi riusciva vinceva una medaglia d'argento.

Prima di tornare a abbiamo fatto un pupazzo di neve: gli abbiamo messo una carota al posto del naso, il cappello, ho tagliato i capelli a una bambola per farli al pupazzo e i guanti azzurri.

E' rimasto molto bello.

Micaela Megaro, Steffenone, Roberto Mantovani, Maurizio Graziano, Fenoglio, Fabio Mazzarella, Simona Cuoghi, Debora Peppicelli, Barbara Zanini, Daniela Vacca, Giuseppina Cucchierale, Debora Colò, Pa Levet, bierato, Piera Luisolo, Gianluca Franco, Umberto Fossarelli, Paolo Cecconi, Attilio Bonfante, Massimiliano Porreca, Stefano Ciocca, Michele Borgogno, Debora Cavallo, Massimo Forno, Oreste Patella, Marco Bertuletti, Gianfranca Pacchiana, Gianni Quartarone, Capozzoli, Lo Squillace, Sabrina D'Imperio, Daniele Castello, Raffaella Todde, Fran Specchio, Luciano Miolano, Spasaro, Andrea Rizzola, Giuseppe Giudici, Luigi Goslino, Tiziana Pittà, Sonia Coniglio, Marcello Daniele, Roberta Capozzoli, Costanza Audia, Galbarrini, Massimo Francone. Le insegnanti Battistoni, Rosso Todde.

Cerea a tuti, neh... Noi siamo di Torino

Cerêa a tuti!

Mi chiamo Roberto e, si sarà già capito dal dialetto, sono piemontese e vivo a Torino.

Ah! Torino che splendida città, dominata dalla maestosa Mole Antonelliana, con vie e piazze piene di palazzi e monumenti.

Che belli i negozi del centro pieni di gente e le strade affollate!

Se fossi una guida avrei mille da far vedere ai turisti: il Palazzo Reale e il Palazzo Madama nella quadrata piazza Castello, piazza S. Carlo, via Roma, la Cittadella, il Valentino con il Borgo Medioevale e naturalmente il Po, grande padre di questa città, coronato dalle ridenti colline.

Io, da buon torinese, sono tifoso della Juventus «la signora del calcio», i cui giocatori, in campo, sembrano tante zebre col pallone tra i piedi.

Torino è una bellissima città in splendida penisola.

Già, perché l'Italia è uno dei più bei paesi del mondo. Con noi lo dicono anche i turisti che, attirati dal dolce clima che l'Italia ha avuto in dono dalla natura, venuti a visitarla. Qui hanno potuto ammirare i suoi monti imponenti; le verdi colline, le distese pianure; le coste lambite da mari limpidi e azzurri; le città ricche di opere d'arte come Firenze, Pisa, Roma; città caratteristiche l'incantevole Venezia e molte altre.

Hanno potuto gustare le varie specialità culinarie nelle diverse regioni; assistere a spettacoli folcloristici e a feste tradizionali, accolti, speriamo, con ospitalità dal popolo italiano.

Mattia Roberto
Scuola . Mazzini
via Baltimora 76

*

Mi chiamo Emanuela e vivo a Torino. Amo città e quando sono in pur divertendomi penso alla mia casa, mio quartiere, alle strade, alle case che conosco da sempre.

Torino è una bella città, giorni sereni si vede la catena delle Alpi che la circonda, è ricca di viali alberati lunghi e diritti che la attraversano tutta, parchi come il Valentino, grande e ombroso d'estate, bellissimo sotto la neve.

Torino, e la sua periferia soprattutto, ricche di industrie, famose la Fiat che con le sue automobili ha reso celebre la mia città in tutto il mondo.

Molti dicono che i torinesi sono chiusi, hanno un carattere difficile, che a Torino è brutto uscire perché la città è deserta, ma io penso che la gente rimane in casa volentieri dopo una lunga giornata di lavoro in fabbrica.

Torino è stata molto importante nel secolo scorso i capitale del regno d'Italia. Molti i monumenti che ricordano tale episodio, bellissimo è il palazzo Carignano, sede del primo parlamento italiano.

Emanuela Lo Cascio
Classe V E
Scuola succ. «G. Mazzini»
Via Baltimora 76

Ciao neh!

Mi chiamo Laura e sono una bambina di Torino. Per me Torino è una bellissima città perché io qui sono nata e vivo, circondata dai miei amici e parenti più ri. Sia in collina che nella città ci sono parchi abbastanza grandi.

Nel mio quartiere c'è il parco dei Cavalieri di Vittorio Veneto. Questo parco è molto frequentato dai bambini, compresa. Qui trascorro sia in primavera che in estate, delle felici in compagnia dei miei amici. Io sono molto felice che ci siano questi parchi ricchi di verde e spero che altri prendano il posto di grandi costruzioni. Tutti questi parchi sono molto frequentati da bambini di ogni età che trascorrono tutto il pomeriggio giocando tranquillamente. La mia città mi piace anche perché non ha moltissime fabbriche e ciminiere che inquinano l'aria. La città ha anche la caratteristica di vie diritte e squadrate. Quasi tutte le piazze più importanti di Torino come piazza San Carlo abbellite da un monumento che raffigurano re e principi che in passato governato la città. Non bisogna dimenticare il simbolo di Torino, la Mole Antonelliana.

Le serate dei torinesi sono allietate splendite rappresentazioni teatro Regio. La Fiat, la Lancia altre industrie metalmeccaniche offrono possibilità di lavoro a migliaia di torinesi permettendo loro un discreto tenore vita.

Laura Ruffinatto
Classe V E
Scuola succ. «Mazzini»
via Baltimora 76

PRONTO SOCCORSO DEL SESSO PER TELEFONO NOTTE E GIORNO

E' lo Sties di Roma, un'équipe di otto professionisti volontari (sessuologo, neurologo, ginecologo, psicologo, ecc.) - Una media di 80 richieste giornaliere

ROMA — Un pronto soc[illegible] per problemi sessuali che funziona notte e giorno senza interruzioni, [illegible] per telefono. [illegible] qualunque paese, anche il più sperduto, basta fare lo 06, quindi il 78.57.516.

Chi risponde è lo Sties (servizio telefonico [illegible] informazione ed educazione sessuale), [illegible] équipe di otto professionisti volontari, in grado di fornire una prima risposta, urgente ma precisa, [illegible] qualunque problema [illegible] natura sessuale venga posto. C'è un sessuologo, [illegible] neurologo, un andrologo, [illegible] ginecologo, uno psicologo, fino [illegible] coprire ogni branca scientifica interessata.

Il servizio funziona già da un anno, ma è solo in questi giorni che ha conosciuto un boom imprevisto, grazie alla pubblicità che gli organizzatori hanno ricavato partecipando a popolari trasmissioni radiotelevisive. Così ora, le richieste di pronto soccorso sessuale telefonico hanno raggiunto [illegible] media di [illegible] al giorno, con punte che superano i 120. [illegible] lo Sties già programma l'espansione del servizio; con nuovi numeri di telefono e l'acquisto [illegible] un piccolo calcolatore, perché [illegible] lun[illegible] tutti i [illegible] raccolti possano servire [illegible] stilare una sorta di «rapporto Kinsey» italiano.

Ivan Reale, psicologo, psicoanalista [illegible] coordinatore dello Sties, precisa che *«il servizio [illegible] ha funzione terapeutica, ma soprattutto informativa. Quello che l'équipe cerca di fare, [illegible] capire quale sia veramente la natura del problema che viene posto, e quindi indirizzare presso le strutture pubbliche più vicine o, se si preferisce, forniamo i nominativi di seri professionisti, tutto sommato economici»*.

Le chiamate giungono al [illegible] per cento da Roma e dal Centro Italia, al 35 per cento [illegible] Sud [illegible] al 25 [illegible] cento [illegible] Nord, in larga parte Milano. In grande maggioranza, chi chiama [illegible] 78.57.516, [illegible] uomini; solo il 35 per cento delle richieste [illegible] sono femminili.

I problemi che più comune[illegible] vengono posti sono: difficoltà nell'erezione ed eiaculazione precoce per gli uomini; difficoltà nel raggiungere l'orgasmo per le donne. Ma l'arco [illegible] quesiti posti [illegible] praticamente infinito. *«C'è anche chi ci chiede [illegible] pericoloso avere rapporti a tre»*, racconta Reale. [illegible] cosa risponde il telefono? *«Purché si sia consenzienti [illegible] non ci si danneggi [illegible] salute, fisica e mentale. Noi siamo laici»*.

Il successo [illegible] una tale iniziativa, che pure ha tutti i crismi della serietà, [illegible] proprio nel telefono. [illegible] stragrande maggioranza di chi ha (o crede [illegible] avere) qualche problema sessuale, fa fatica a parlarne [illegible] il proprio medico. Ma al telefono [illegible] diverso, [illegible] chiede come ti chiami, parli [illegible] qualcuno che se [illegible] intende, [illegible] almeno l'approccio al problema [illegible] è risolto. [illegible] poi non costa nulla, salvo la telefonata.

Il pronto soccorso telefonico è infatti gratuito. *«Ci autofinanziamo»* — spiega [illegible] Reale — *«[illegible] poi non facciamo questo lavoro a tempo pieno, ognuno [illegible] noi [illegible] la [illegible] professione. Ora addirittura c'è chi ci telefona anche dopo, per ringraziarci delle indicazioni ricevute, e vuole contribuire»*.

Gianni Pennacchi

«Quanti rapporti intimi?»

«Pronto? Ho saputo di questo telefono amico del sesso, [illegible] vi chiamo da Milano. Vorrei sapere quante volte è normale avere rapporti intimi, in media».

«Lei [illegible] sposata? Quanti anni ha?».

«Ne ho 25 e sono fidanzata».

«E lei, con il suo ragazzo, quante volte vorrebbe avere rapporti?»

«Io, se fosse per me, anche mai».

«Ma lei lo ama? Le piace fisicamente?».

«Sì, su questo non ho dubbi».

«E il suo fidanzato [illegible] la prende?».

«Purtroppo è un problema mio. Lui sopporta, e aspetta».

«E' un problema che ha avuto anche con altri fidanzati prima di lui?»

«Praticamente è sempre stato così».

«Quando però ha rapporti, riesce [illegible] raggiungere l'orgasmo?»

«Sì, spesso, anche se non sempre. Ma il fatto è che non mi viene quasi mai la voglia di fare l'amore».

«Le produce dolore fisico?

«No. Alla visita ginecologica risulto sana [illegible] perfetta».

«Dunque questa [illegible] mancanza [illegible] voglia ha radici psicologiche. Credo che le servirebbe una psicoterapia, che ovviamente non si può fare per telefono [illegible] che richiede tempo. Se crede, ci richiami: le forniremo alcuni indirizzi di professionisti [illegible] delle strutture pubbliche della sua città cui può rivolgersi.

Non c'è [illegible] speranza per l'ultrà aggredito

ROMA — Sempre [illegible] speranze le condizioni di Paolo Di Nella. L'attivista di destra aggredito la scorsa settimana a Roma mentre affiggeva [illegible] manifesti, e colpito con violenza al capo, è tenuto in vita praticamente solo dalle apparecchiature artificiali del centro di rianimazione del Policlinico Umberto Primo. Secondo l'ultimo bollettino diramato dai sanitari «le condizioni generali appaiono peggiorate. Le funzioni vitali [illegible] garantite soltanto dal supporto farmacologico e meccanico progressivamente crescente. Gli elettroencefalogrammi successivi — conclude il bollettino — hanno evidenziato la completa assenza di attività elettrica cerebrale».

Intanto [illegible] stato reso noto il testo di un articolo che Paolo Di Nella aveva scritto per un giornaletto del «Fronte della Gioventù» sul problema del verde pubblico nel quartiere Trieste-Salario nel quale abitava (il giovane fu aggredito mentre affiggeva un manifesto che sollecitava una raccolta di firme per chiedere l'esproprio di Villa Chigi).

Di Nella aveva scritto che «nella megalopoli l'uomo [illegible] ridotto ad [illegible] numero [illegible] non conta nulla [illegible] persona» [illegible] che «l'unica salvezza da una forma di società che [illegible] rivela sempre più massificante è quella di creare nei quartieri centri di iniziativa culturale».

San Vittore è un inferno Appello [illegible] parlamentari

Ospitati 1537 detenuti al posto di 800, 400 agenti di custodia invece di 820 - Il 30 per cento dei reclusi composto da tossicodipendenti

MILANO — *1537 detenuti contro una disponibilità di spazi per ottocento, [illegible] agenti [illegible] custodia anziché gli 820 previsti dagli organici, una popolazione femminile di 87 donne, a fronte [illegible] 30 vigilatrici (anziché 60); il trenta per cento della popolazione carceraria rappresentato da tossicodipendenti: questi alcuni dati su San Vittore, sulla cui situazione hanno fatto ieri il punto alcuni esponenti parlamentari che si sono recati in visita al carcere milanese.*

Secondo quanto espresso dai parlamentari Alberto Garocchio e Marco Boato che insieme [illegible] Emilio Molinari, Giovanni Cominelli e Marte Ferrari si [illegible] incontrati con un gruppo di agenti di custodia, medici [illegible] detenuti in ora d'aria, «San Vittore, al di là [illegible] clima di ordine che regna da qualche tempo, presenta problemi — [illegible] quello delle tossicodipendenze — che devono essere risolti, a rischio altrimenti di trovarsi di fronte all'impossibilità [illegible] controllo della situazione».

Carenze nel centro clinico esistente all'interno del carcere, mancato riconoscimento [illegible] parte delle autorità competenti [illegible] problema dei tossicodipendenti che [illegible] vengono [illegible] vorrebbero i medici — affidati al centro [illegible] poi smistati nelle celle dopo [illegible] periodo [illegible] terapia metadonica: mancanza di strutture atte a far lavorare i detenuti (oggi su una popolazione [illegible] 1537 lavorano solo 10 detenuti), problemi relativi [illegible] detenuti in regime [illegible] massima sicurezza: questi [illegible] temi affrontati dalla delegazione che periodicamente entra nel carcere milanese.

Il deputato dc Garocchio ha denunciato l'isolamento sempre più marcato del carcere dalla società, rilevando altresì come sia difficile e spesso impopolare trattarne anche [illegible] livello parlamentare.

I parlamentari hanno infine reso noto [illegible] ricevuto dai detenuti un documento relativo ad [illegible] piattaforma di richieste: potersi spostare nelle ore dei pasti (le celle sono oggi rigorosamente chiuse anche con la porta blindata) e poter [illegible] colloqui in condizioni civili. Inoltre, i detenuti chiedono [illegible] strutture dove poter lavorare, che venga diversamen[illegible] affrontato il problema delle tossicodipendenze, denunciano alcuni episodi di violenza nel settore dei trattamenti speciali.

Boato ha invece dal canto suo rilevato il problema dei detenuti [illegible] regime di massima sicurezza: «Sono [illegible] murati vivi 23 ore [illegible] giorno su 24».

Spogliata, picchiata [illegible] uccisa

Il cadavere lasciato vicino [illegible] porto di Genova

GENOVA — Il cadavere di una giovane donna, uccisa probabilmente con un colpo [illegible] pistola [illegible] capo, è stato rinvenuto da un camionista, questa mattina, [illegible] Genova, seminascosto dietro un autotreno in sosta [illegible] una strada che costeggia [illegible] cinta portuale nella zona occidentale della città. La donna, che secondo la squadra mobile potrebbe essere [illegible] prostituta, non è stata ancora identificata.

L'omicida prima di sparare avrebbe picchiato [illegible] giova[illegible] sul corpo, coperto solo da una maglietta: la polizia avrebbe rilevato i segni delle percosse. Il delitto dovrebbe [illegible] avvenuto la notte [illegible] e in un'altra [illegible] della città, poi l'assassino o gli [illegible] si [illegible] disfatti del [illegible] davere scaricandolo [illegible] un'auto e lasciandolo dietro al camion in sosta.

Per [illegible] uccide [illegible] l'alta tensione

[illegible] — In modo spettacolare [illegible] giovane di Enns (alta Austria) ha deciso di porre termine ai suoi giorni per una delusione amorosa. Kurt-Johann N., [illegible] anni, dopo essersi arrampicato su un vagone ferroviario, ha stretto con tutte e [illegible] mani i cavi ad alta tensione restando all'istante fulminato dalla scarica di 15 mila volt.

Fanfani [illegible] a Parigi [illegible] 14 [illegible] 15 febbraio

ROMA — E' pervenuto a Palazzo Chigi l'invito al presi[illegible] del Consiglio Fanfani da parte del presidente [illegible] Repubblica francese Mitterrand per un incontro a Parigi nei giorni 14 e 15 febbraio. [illegible] presidente Fanfani ha accettato l'invito.

Deluso dalle donne [illegible] sposato... un [illegible]

NEW YORK — Clifford e Spunky si sono incontrati 13 anni fa [illegible] Virginia. Da allora hanno sempre convissuto nella casa di lui in Florida. Adesso, si sono sposati con una cerimonia che ha radunato [illegible] centinaio di amici. Lui, [illegible] Edwards, ha 32 anni. Lei, Spunky, è... una cagna bastarda bionda [illegible] nera che, secondo la cronologia canina, ha circa 91 anni. *«Sono stato sposato una volta legalmente e altre tre moralmente* — ha detto Clifford — *[illegible] Spunky è stata l'unica fedele; [illegible] altre donne [illegible] ne sono andate. [illegible] poi, è una bella bionda; l'unico difetto [illegible] che ha il [illegible] più grande del mio»*.

Reagan [illegible] Israele per [illegible] in Libano

WASHINGTON — Accusando il governo israeliano di ritardare arbitrariamente [illegible] ritiro delle proprie truppe [illegible] Libano, il presidente degli Stati Uniti [illegible] Reagan lo ha accusato di ignorare «un certo dettato morale» restando in Libano. Rifiutandosi di accogliere [illegible] richiesta [illegible] Libano per il ritiro [illegible] tutte le truppe straniere dal proprio territorio, secondo Reagan, Israele rimane «tecnicamente nella posizione di una potenza occupante».

Manifestavano [illegible] i Cruise [illegible]

LONDRA — Sessantatré donne sono state arrestate ieri [illegible] fronte alla base [illegible] americana di Greenham Common durante una manifestazione [illegible] protesta per i piani relativi alla installazione di missili Cruise. Le donne erano riuscite, secondo la polizia, [illegible] penetrare entro il perimetro della base e sono state allontanate a forza. L'incidente è avvenuto [illegible] prima dell'arrivo del vice presidente americano [illegible] in Inghilterra.

[illegible] del nazista Rauf chiesta al governo cileno

VIENNA — Simon Wiesenthal, l'uomo che da anni è noto per la caccia [illegible] criminali di guerra nazisti, ha ieri rivolto un appello al governo cileno affinché conceda l'estradizione di Walter Rauf, [illegible] nazista ritenuto responsabile della morte di [illegible] mila persone assassinate in ca[illegible] gas mobili. Wiesenthal ha spiegato, in un'intervista alla radio austriaca, che *«Rauf, [illegible] quale attualmente vive [illegible] Santiago, era il responsabile delle [illegible] a gas mobili dei nazisti [illegible] ha assassinato migliaia [illegible] persone in Jugoslavia, Polonia e altri paesi dell'Europa Orientale»*.

Operaio di 20 anni [illegible] in fabbrica

BERGAMO — Un mortale incidente sul lavoro [illegible] accaduto ieri pomeriggio [illegible] «Ceta ponteggi» di Bergamo. Un operaio, Roberto Vitali di 20 anni, abitante [illegible] Bergamo, è rimasto ucciso, sepolto sotto un cumulo di tubi. Si trovava in cima a [illegible] catasta di tubi, ad una altezza di tre metri e [illegible] provvedendo all'immagazzinaggio del materiale allorché la base del ponteggio su cui si trovava [illegible] ceduto trascinandolo nel crollo.

Sindacalisti sospesi [illegible] lavoro per [illegible]

PARIGI — Quindici dei [illegible] dipendenti degli stabilimenti «Citroën» di Aulnay-sous-Bois, nella regione parigina, sospesi [illegible] lavoro perché ritenuti responsabili [illegible] una rissa avvenuta la settimana scorsa, [illegible] sindacalisti e la direzione dell'azienda sta esaminando la possibilità di licenziarli. Nell'incidente, sorto da una disputa sull'organizzazione di un protesta, sono rimasti feriti 25 dipendenti. Le condizioni fisiche di 17 sono state accertate subito dopo la rissa. Altri 8 hanno trasmesso attestazioni sanitarie alla fabbrica successivamente.

Operaie denunciano l'azienda [illegible] i guardoni»

NEW YORK — Due mesi di fila sotto la «mira» dei colleghi «guardoni»: sette donne dipendenti della Ranger Fuel, una società del gruppo «Pittston Coal» [illegible] ricorse al tribunale accusando l'azienda di violazione del diritto all'intimità. Secondo la denuncia, la «Pittston Coal» ha lasciato passare troppo tempo, appunto due mesi, prima di riparare il [illegible] divisorio tra le docce per signori e signore nel pozzo carbonifero numero due [illegible] Beckley. Nel ricorso al tribunale, [illegible] donne affermano che più volte, [illegible] inutilmente, chiesero all'azienda di procedere alle riparazioni necessarie.

Lo sport in tv: facciamo il processo al «Processo del lunedì»

Arriva la «pareggite» malanno di campionato

L'annuncio ■ drammatico: «E' scoppiata la pareggite». Così di brutto, pochi minuti dopo il Tg della notte la notizia sconcerta, ■ mentre qualcuno già pensa ■ correre all'Ufficio d'Igiene per accaparrarsi le ultime dotazioni del prezioso vaccino «anti pareggite» e le mamme più preoccupate consultano l'immancabile mini-enciclopedia medica di famiglia, arriva lui, «the voice» of Campobasso, ■ tranquillizza tutti spiegando che si tratta solo di un malessere che affligge il campionato di questi tempi. In sostanza tanti 0-0, poca voglia di rischiare.

Così, mentre i tifosi che seguono la trasmissione (milioni ■ milioni ■ annunciano trionfanti presentatrici ■ presentatori autocelebrandosi con tanta modestia) apprendono che il «virus X» ha contagiato il campionato, si apre il dibattito sui mali del calcio italiano che ha dimenticato la lezione del «Mundial». Tanto per riportare la questione nei giusti termini si prosegue annunciando che ■ cominciata «la stagione della paura», che sarebbe poi quella in cui le squadre italiane sono ben contente di non rischiare, ma c'è anche chi cerca di distendere l'atmosfera, ormai sempre più tesa, ribattendo che si tratta solo di ■ momento di stasi di un comprensibile rilassamento in vista dello sprint finale.

I giocatori si difendono. Terraneo e Ferrario spiegano che anche certi 0-0 fanno spettacolo, poi si attendono vanamente lumi dal «club dei cervelli» riunito ■ Viareggio in occasione del torneo giovanile dove il supersponsorizzato presentatore (con figlio al seguito e questa è una nuova moda che anche Pippo Baudo ■ Mike Bongiorno potranno seguire) furoreggia più che mai. Poveretto, cerca di vivacizzare la serata che ha come più brillante protagonista l'ex campione del mondo del '38 Aldo Olivieri, 74 anni, che vede il calcio ■ Pisa e degli stranieri co■ quindi solo Caraballo ■ Bergreen.

Anche la Nazionale tiene banco. Gli azzurri mettono l'elmetto ■ vanno a Beirut a trovare i soldati italiani delle truppe di pace e sulle ali del patriottismo si parla di uomini che giocano con la maglia azzurra per puro spirito di patria ■ non soprattutto per denaro, come si permette di bisbigliare qualche malalingua. Fabio Capello difende gli ex compagni, ma la sua arringa ■ debole, non regge.

In chiusura, clamoroso «fiasco» del referendum sui tre peggiori italiani ed i tre peggiori stranieri del campionato. Nessuno ■ la sente di sbilanciarsi in giudizi avventati, com'è logico, perché nessun calciatore al mondo direbbe Tizio gioca da ■ ■ Caio è un brocco. L'importante è che i telespettatori della notte siano andati a letto tranquilli: la «pareggite» ■ contagerà nessuno. f. v.

«Juve a

Brio sostiene che tutto è ancora aperto ■ ch
pale è la Coppa dei Campioni che i biancor

L'impegno non ■ ■ i risultati sì. E allora succede che la Juventus resta a terra ■ non riesce a decollare. Il volo della Roma continua perciò tranquillo, allietato da una concorrenza che non ■ nulla per contrastarlo. I punti di svantaggio (sei) restano gli stessi, ma ■ calendario ha ■ foglio in meno da staccare. Recupero impossibile per i bianconeri, i quali devono rivolgere altrove l'obiettivo, ■ alla Coppa Italia ed alla Coppa dei Campioni.

Questo ■ ■ discorso ■ base; però nel clan juventino non c'è ancora aria di smobilitazione, anche perché l'area Uefa alletta assai. Non si sa mai ■ può capitare in Coppa Italia ed in Coppa dei Campioni. «*Purtroppo la palla ■ vuole andare dentro* — dice Brio, uno stopper che continua ■ camminare con disinvoltura ■ nei difficili sentieri della serie A, confermandosi domenica dopo domenica co■ uno degli stopper più attenti e forti del campionato — *il gioco migliora, nel primo tempo ■ Napoli la squadra si ■ dimostrata viva; poi ■ subito un po' il finale del Napoli, che ■ ci stava assolutamente ■ perdere*».

I giorni passano e le stranezze di questa situazione in classifica diventano sempre più misteriose. La delusione cresce in proporzione alla carenza dei risultati. ■ ha voglia ad appellarsi all'impegno e alla volontà.

«*Io dico che tutto ■ ■ora aperto in campionato* — precisa il difensore — *anche ■ abbiamo compromesso molto. Poi c'è la Coppa dei Campioni. Se arriviamo alla finale di Atene possiamo salvare la stagione che in tal ■ ■ sarebbe fallimentare. Io spero si vinca, poiché abbiamo le capacità per aggiudicarci il trofeo. Ho fiducia ■ ■ aggiungo altro. Per quanto riguarda la Coppa Italia non è assoluta-*

Gli allenatori di Juve e Toro al centro di Coverciano con Enzo Bearzot

Trapattoni: vedrete a marzo Bersellini: con qualche rigore...

FIRENZE — Sono divise soltanto ■ due punti, eppure la Juventus pensa ■ allo scudetto, mentre il Torino ha ben altre ambizioni.

«Questa marcia ■ ■ di pareggi — ha detto Bersellini in un attimo di pausa della "conversazione" tecnica avuta ■ Coverciano con Bearzot e con gli altri colleghi — **non mi piace. I ragazzi del Torino ■ bravi ■ impegno, sanno anche dare spettacolo, però qualche gol di più non stonerebbe».**

Trapattoni, dicevamo, ha altre cose cui pensare. Deve riordinare le file, impegnare ■ ■ pattuglia nella rincorsa alla Roma, ■ dimenticare l'impegno che si sta avvicinando della Coppa Italia e soprattutto quello dei Campioni. **«Saranno mesi importanti ■ tutti noi, ■ che per dimostrare l'aspetto professionale e caratteriale di questa Juventus. Non abbiamo alternative, anche ■ io ■ convinto che questa squadra possa ■ ribaltare la situazione. Certo, ■ anche occasioni favorevoli, nonché l'aiuto dell'Inter. Per la ■ ■ prospettano impegni difficili: se saprà superarli sarà davvero brava. Io però, ripeto, sono convinto che nei mesi di marzo ed aprile potremo ribaltare la situazione».**

Insomma, molto ottimismo da parte dei due tecnici. Bersellini, oltretutto, ha ritrovato il miglior Dossena e lo sottolinea con queste parole: **«Sono contento per lui e per i tifosi ■ Torino, perché lo ■. Ultimamente Dossena ha sofferto, ■ avuto momentacci, ■ ■ ha superati giocando ■ grande contro l'Udinese. Certo il Torino dovrebbe concretizzare meglio le situazioni che ■ ■ prospettano, ma a volte ci sono ■ mezzo anche gli arbitri».**

Bersellini non fa polemiche, tira avanti, vuole evitare altre punizioni, ma non ha difficoltà a riconoscere che il rigore per il Torino c'era ed ■ nettissimo. Un altro punto rubato. **«La squadra** — continua — **si sta assestando; peccato se dovesse andarsene ■ fine campiona■ quel Van de Korput. Ci creerà molti problemi; giocando ■ zona lui ■ ■ preparato ed ormai ■ il copione ■ memoria».** Gli chiedono se rimarrà al Tori■ anche per la prossima stagione e lui risponde: **«Se mi tengono, rimango; comunque ■ ■ problema che verrà affrontato ■ ■ tempo. Ora, dopo la sosta, ■ l'Inter; un pari a noi ■ starebbe bene, purché tipo quello strappato ■ Genova».**

Trapattoni ha respinto tutti gli assalti che tendevano a porre di mezzo Paolo Rossi. Lo difende in modo aperto; lascia intendere che anche le eccessive sponsorizzazioni ■ deconcentrano ■ ragazzo. O meglio, riconosce che si tratta di un «problema mondiale», ■ riguarda soltanto Rossi. **«Visto ■ ■ accettate altrove** — dice — **perché dovremmo proibire noi certe ■ Paolo si ■ ritrovando: ■ Napoli l'ho visto in ■ ■ ripresa; senza quel maledetto infortunio, ■ quest'ora potremmo contare sulla ■ preziosa collaborazione. ■ questione**

soltanto ■ tempo. Sapevamo che Rossi avrebbe avuto problemi ■ inserirsi ■ Juventus e questi si ■ puntualmente verificati. ■ per lui è soltanto ■stione ■ tempo. ■ marzo, quando ci ■ la grande battaglia, ■ sicuramente il miglior Rossi. ■ in quel ■ lancerà, a sua volta, ■ ■ ■ ■

Insomma, nulla è perduto, almeno a parole. Bersellini ■ Trapattoni sono due tipi che difficilmente si arrendo■. Resta ■ vedersi se le loro squadre sapranno assecondarli.

Giorgio Gandolfi

...d Atene, stagione salva»

...e l'obbiettivo princi-
... possono vincere

...mente vero che snobbiamo la manifestazione. Coloro i quali saranno chiamati a sostituire gli elementi indisponibili (squalificati o impegnati in nazionale) vogliono dimostrare quanto sono bravi. La Juve fa bene a credere in loro. Abbiamo una rosa altamente competitiva e puntiamo anche a questo obbiettivo. Non lasciamo nulla di intentato».

Resta la delusione. La gente voleva una squadra al vertice. Invece la Signora è costretta a rincorrere, con il fiato grosso...

«Io non direi che la Juventus ha deluso; piuttosto sono sorti alcuni problemi difficili da identificare o da spiegare. Anche l'Inter e la Fiorentina stanno disputando un bel campionato; eppure rientravano in certi suggestivi pronostici della vigilia. I viola si stanno ritrovando soltanto da qualche settimana».

Qual è a tuo avviso l'attaccante più pericoloso del nostro campionato?

«Senza dubbio Schachner; è una vera forza della natura. Mi ha impressionato molto. Fra i giovani metterei in prima fila Mancini, che è una conferma e il romanista Valigi».

Che Juventus affronterà domani pomeriggio (ore 15) il Bari in Coppa Italia? ... domanda alla quale non può certo rispondere Sergio Brio, il quale passa la linea. Mancandoci il conforto di Trapattoni (ieri a Coverciano per una seduta di allenatori) cerchiamo di comporre una formazione che potrebbe essere questa: *Bodini* (finalmente un po' di gloria anche per questo bravo quanto umile portiere) *Bonini, Storgato; Furino, Brio, Prandelli; Marocchino, Koetting, Bettega, Platini, Galderisi.* E, per oggi, non c'è altro.

s. c.

BRIO: L'OBIETTIVO È LA ... CAMPIONI, ... IL DISCORSO-CAMPIONATO NON È ANCORA CHIUSO

I tifosi hanno capito il «caso Dossena»?

«No, i fischi non li pativo. Però non vedevo l'ora che la partita finisse per andarmene a casa». Beppe Dossena è nato a Milano, cresciuto a Torino, ... ragazzo aveva già imparato a girare per l'Italia come un adulto: non ama né cerca le frasi ad effetto. Per chi conosce il suo amore per il calcio e la sua serietà professionale, però, certe parole valgono più di mille discorsi.

Si riferisce all'incomprensibile atteggiamento tenuto nei suoi confronti da una certa parte della tifoseria granata. ... che gli umori della folla — tanto più della folla tifosa — sono mutevoli, ma non si riesce a capire ... lo stesso giocatore che appena un anno fa era stato spontaneamente eletto a idolo possa essere così velocemente caduto in basso nella scala della simpatia. Probabilmente la gente ... ancora negli occhi lo splendido Dossena dello scorso anno, di alcune partite in azzurro, dell'inizio di questo campionato e il pur minimo calo è stato subito interpretato come un tradimento.

«Sarà anche così — acconsente il centrocampista granata —. *... mi sembrano ragionamenti fuori dal mondo. E' evidente che non si può essere sempre al massimo. Sarebbe troppo bello. Invece è proprio nei ... ti in cui uno è in difficoltà che bisogna aiutarlo, sostenerlo. Non fischiarlo».*

Già, perché lui dice che i fischi lo lasciano indifferente, ... i compagni che gli sono più vicini assicurano che viceversa è molto sensibile all'atteggiamento del pubblico e all'atmosfera che lo circonda. *«Effettivamente un po' male ci stavo* — ammette Dossena —. *Loro, i tifosi, avranno certamente i loro motivi, ma io non li capivo, e, secondo me, ... erano giusti quei fischi. Io, quando gioco, mi faccio sempre l'esame di coscienza e se mi rendo conto di aver fatto tutto il possibile sono soddisfatto. Anche se magari non ho reso al massimo delle mie possibilità. Del resto, ... uno è solo al cinquanta per cento ... gli si può chiedere di dare il cento. A tutti capitano momenti migliori e altri più difficili, l'importante è fare sempre il proprio dovere e mettere tutto il proprio impegno».*

E adesso, finalmente, i tifosi sembrano aver capito quanto da mesi Dossena va ripetendo. Così domenica allo stadio campeggiava un grosso striscione ... la scritta *«Forza Dossena la curva Maratona è con te».* Mentre le due squadre si avviavano dal sottopassaggio degli spogliatoi al centro del campo, lo slogan *«Beppe Dossena-Beppe Dossena»* ha scandito per lunghi secondi la corsetta dei giocatori.

«Ho cercato di rispondere sul campo — spiega Dossena — *come ho sempre fatto. Domenica ho voluto rispondere allo striscione e agli incitamenti come altre volte ho risposto ai fischi: dando tutto quello che ho da dare come sempre. Il mio mestiere è giocare al calcio, per questo mi pagano, e io cerco di guadagnarmi lo stipendio. Tutto il resto sono chiacchiere».*

Contro l'Udinese, ... voto in più o in meno sulle fantomatiche pagelle, la ... Dossena ... l'è guadagnata di sicuro. Forse non si ... visti certi tocchi entusiasmanti di ... fa, ma la sua continuità di mezzala a tutto campo è stata senza la minima pausa. Qualche tocco forse un po' pretenzioso che talvolta ... il sapore di una certa sufficienza è sparito. Gli errori si possono contare sulle dita di una mano. Anzi: qualche volta si è rivisto un grosso regista predicare ai sordi.

Giorgio Destefanis

C'era una volta un campione: Guido Messina

Conquistò la maglia iridata a soli diciassette anni «Ci riuscii con un trucco»

Successe [illegible] Amsterdam nel '48: il c.t. Proietti non rivelò la vera età del corridore

GUIDO MESSINA CON FAUSTO COPPI: [illegible] I VELODROMI

NELL'INSEGUIMENTO E' STATO [illegible]

C'era da aspettarselo, [illegible] fa un bell'effetto lo stesso, entrando nel negozio che Guido Messina ha messo su in via Volpiano («La boutique del corridore»), trovarsi subito davanti, nell'ordine, la maglia tricolore, quella iridata e quella olimpica. E là in fondo, trionfante in cima [illegible] uno scaffale, la bici gloriosa in sella alla quale Messina si portò via (Milano, 1955) il suo quarto titolo mondiale nell'inseguimento su pista, [illegible] secondo da professionista.

[illegible] sì, perché Guido Messina, oggi un cinquantunenne che irradia forza ed energia e ottimismo più [illegible] tanti ventenni, è della [illegible] di quei campioni «d'una volta» che non si possono più dimenticare. [illegible] che vale la pena andare di tanto in tanto [illegible] trovare: anche per ricordare, nell'occasione, che purtroppo il tempo in cui i pistards italiani spopolavano è assai lontano...

Messina, a lei che di titoli ne ha vinti una carrettata (sette campionati italiani, cinque mondiali, un alloro olimpico), e in [illegible] arco [illegible] tempo tutto sommato breve (una decina d'anni), sembra lecito chiedere: che cosa succede, la specie è in via di estinzione, in Italia?

«Ci sono diverse spiegazioni per questo vuoto. Anzitutto [illegible] cambiato troppo il modo [illegible] vivere: i giovani oggi hanno tante occasioni, distrazioni, e anche quando si dedicano allo sport vogliono arrivare subito al successo, col minimo [illegible] sacrifici possibile. Il vivaio dunque è sempre più scarso. Poi, anche quando qualcuno emerge, passa subito al professionismo oppure si fa attrarre dal miraggio di più facili guadagni su strada».

Guido Messina [illegible] sa qualcosa, [illegible] questa emorragia dalla pista alla strada perché per anni, fino [illegible] poco tempo fa, è stato commissario tecnico federale dei pistards, sia professionisti (dal '73 al '75) sia dilettanti (dall'80).

«C'è un esempio recentissimo: Bidinost, un talento naturale. Nell'81 è arrivato terzo ai mondiali dilettanti. In seguito avrebbe potuto vincere senza sforzo, invece [illegible] passato professionista. Così quelli che scelgono [illegible] via più difficile e rimangono dilettanti si scontrano inevitabilmente contro il muro dei corridori dell'Est, che, [illegible] [illegible] vero che sono superiori: semplicemente loro restano dilettanti a vita, [illegible] in realtà sono [illegible] forza pari ai nostri professionisti».

Lei ha iniziato giovanissimo, vincendo addirittura il [illegible] primo mondiale, ad Amsterdam nel '48, appena diciassettenne, grazie [illegible] una piccola «dimenticanza» del c.t. Proietti nel documentare la sua età...

«E' vero. La cosa venne fuori subito dopo la mia vittoria in finale, ma i responsabili dell'organizzazione dovettero mandarla giù. Avevo battuto corridori che avevano dominato le precedenti Olimpiadi. L'Equipe, uno [illegible] maggiori giornali sportivi francesi, aveva titolato "L'enfant prodige": [illegible] mia squalifica avrebbe provocato troppe polemiche».

C'è un altro aneddoto curioso sul suo esordio, quello riguardante il suo arrivo a Genova dalla Sicilia nel '47, [illegible] sua prima gara, l'incontro con Pierino Bertolazzo.

«Come fa a saperlo? Comunque anche questo [illegible] tutto vero: partii dalla mia Palermo un po' all'avventura, [illegible] una bicicletta che stava insieme per miracolo. Vinsi lo stesso quella mia prima gara "fuori casa". Il giorno dopo, non [illegible] come, Bertolazzo mi rintracciò nella pensione dov'ero alloggiato [illegible] quando vide la bici si mise le mani nei capelli. Me ne regalarono una nuova e vinsi ventuno gare di seguito. Su strada, perché allora [illegible] mi ero ancora cimentato su pista».

E' stato l'inizio di una carriera trionfale, che l'ha visto battere campioni come [illegible] Coppi, Anquetil, Patterson, Schulte, Koblet. Si [illegible] ritirato a trentun anni, nel '62. Che [illegible] si prova [illegible] smettere?

«La decisione [illegible] ritirarsi viene [illegible] po' alla volta, almeno così è [illegible] a me. Una consapevolezza graduale di [illegible] poter più rendere [illegible] massimo, una stanchezza che ti penetra dentro un giorno dopo l'altro. Chi ha cervello non aspetta, esce [illegible] [illegible] al culmine del successo, [illegible] con soddisfazione. No, per [illegible] il ritiro non è stato triste, tutt'altro».

Chi ricorda, fra le «pro[illegible] dei suoi tempi, che [illegible] deluso clamorosamente le aspettative?

«Uno in particolare, Venturelli. Era potentissimo, sconfisse persino Anquetil [illegible] cronometro, che [illegible] tutto dire. Ma, come dire?, non c'era con la testa [illegible] scomparve presto dal "giro". Troppo presto, considerate le sue doti naturali».

Lei invece dal «giro» non [illegible] uscito nemmeno dopo il ritiro. Istruttore, poi commissario tecnico. [illegible] inoltre fabbrica e vende biciclette da corsa, così diverse da quelle [illegible] cui correva [illegible] campione del mondo Guido Messina. Se [illegible] avuto un figlio, lo avrebbe «messo in pista»?

«Certo, se avessi visto in lui le possibilità di sfondare. Invece ho tre figlie, che però fanno nuoto agonistico. Anzi, la maggiore ha partecipato [illegible] campionati nazionali di nuoto pinnato, specialità troppo poco conosciuta in Italia».

Quindi la stoffa del campione in famiglia c'è proprio. Qualche rimpianto?

«Solo quei pienoni al Vigorelli di una volta. [illegible] [illegible] sa, allora la gente accorreva a vedere campioni versatili come Coppi, Anquetil, Koblet, Messina. Facevamo spettacolo... e cassetta. Oggi, in pista, le cose [illegible] un po' cambiate».

[illegible] Spatola

E' l'arbitro più piccolo del mondo

CASTELLON (SPAGNA). [illegible] SOLTANTO UNDICI ANNI MA DETIENE UN RECORD PIUTTOSTO [illegible] SALVADOR CASRELO MOLES E' INFATTI L'ARBITRO [illegible] CALCIO PIU' [illegible] DEL MONDO. [illegible] FOTO, [illegible] DI [illegible] ENTRA IN [illegible] IN TESTA [illegible] DUE [illegible] UNA [illegible] IN CASO DI LITE [illegible] FARA' [illegible] RISTABILIRE LA CALMA?

oroscopo di domani

di AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile)
Meno parlate, meglio. Non si è ancora placata la tendenza a dire cose imprudenti che possono compromettere, sul lavoro, i rapporti con i colleghi. Ascoltate, invece, ne sa e fidatevi di un Sagittario.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Quattro chiacchiere con un collega vi permetteranno di capire cosa non va nei vostri rapporti con i superiori. Potrete rimediare e girare le cose a vostro favore, soltanto se non rumminerete a lungo quanto è stato detto.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Se il tempismo solito non vi manca, domani non combinerete niente. Tentati da una impresa che non offre garanzie di sicurezza, commetterete degli errori di valutazione sul lavoro e di giudizio sul partner.

CANCRO (22 giugno - luglio)
Non si spegne la tendenza a accentrare tutti gli interessi campo affettivo. E' ben vero che siete fortunati in amore e che la vostra relazione diventa ogni giorno più solida, ma ricordate che la vita non è fatta soltanto di sentimenti.

LEONE (23 luglio - agosto)
Le imprese a scadenza non avrebbero successo. Non dunque tentare progetti lontana realizzazione. E' sull'oggi che dovete contare, perché ogni tipo di fortuna improvvisa è possibile. Datevi da fare.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Sarete nervosi per uno sgarbo vostro partner e vendetta raffinata. Dopo che, soddisfatti per la decisione presa, vi concentrerete vostre attività e le svolgerete con successo. In serata, un po' di malinconia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La permalosità potrebbe giocarvi dei brutti scherzi. Smettetela di considerare libertà parola come vostro esclusivo privilegio. Mantenete piuttosto il decantato equilibrio e la giornata concluderà con un successo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Agirete con il senso di responsabilità, darete al lavoro una nuova impronta e riuscirete a far valere le vostre idee. amore giunta l'ora ufficializzare i vostri rapporti, anche se questo toglie il gusto mistero.

(23 nov. - 21 dic.)
Possibile che siate sempre infantili sprovveduti! di capire ganze del vostro partner non ratele, dopo averlo asfissiato gentilezze. senso della misura non è vostro forte, ma le Stelle regalano egualmente una bella sorpresa.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Nonostante la vostra aria perennemente preoccupata, tutto va per il meglio. Se foste sorridenti alla vita, non c'è ragione di smettere. D'altra parte, ve ne accorgerete soli, perché una bella notizia non può rallegrarvi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Gareggiate con il tempo. Il presente permette di far valere vostre doti e di ottenere dei notevoli successi sociali professionali. Organizzatevi e consolidate tutti i lati dell'esistenza, perché presto vi aspetta una prova.

(19 febbraio - 20 marzo)
Autentici colpi fortuna, sia in amore sia sul lavoro, potrebbero per la vostra leggerezza nell'affrontare le . Avete nuvole e pensate soltanto all'amore. Essere non significa vagheggiare.

NILUS

KOKY

IN QUESTI GIORNI

I fatti di tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

Al tramonto

Infanzia, adolescenza, giovinezza, / maturità: stagioni della vita / cui ripenso — non con amarezza — / adesso che la favola è finita.

Che ha la stagione la cui brezza / m'àlita intorno lieve, illanguidita / da profumi soavi, e m'accarezza / fremiti d'ogni estasi carpita?

Si chiama terza età? Per dolcezza / che sa donarmi, cuore me l'addita / fonte da cui s'attinge tenerezza.

E' l'ora del tramonto, illanguidita / da colori di vivida bellezza, / adesso che la favola è finita.

Torino, novembre 1982.

Gaetano Fiorentino

Fecondazione in provetta

Fare figli in provetta, a quanto pare, / è diventato moda del momento; / ma — lo confesso — non mi so spiegare / che la vasectomia trovi gradimento.

La provetta dev'essere un affare / tutto di vetro in cui, con qualche stento, / due coniugi possono ficcare / possono tenersi in movimento.

La novità non giustifica. / Perché fare all'amore sotto vuoto, / in posizione scomoda obbligata?

La stessa cosa, diamine, è banale, / con assoluta libertà di moto / farla nel proprio letto coniugale?

Torino, gennaio 1983

Gaetano Fiorentino

Nato mezzo secolo fa, l'eroe di Chester Gould è l'antesignano di

DICK TRACY, IL NONNO

- La prima «strip» appare 4 ottobre 1931 sul «Tribune»: l'eroe non è ancora neppure un semplice agente
- Con tempo fa carriera, indossa il celebre feltro giallo, si sposa e ha una figlia
- Tracy è l'incarnazione della legge che trionfa sempre, ma con umanità e umorismo
- «O lo si adora, o lo si detesta: non c'è via di mezzo»

CHESTER GOULD

La realtà ha acchiappato l'ultima fantasia. L'orologio radioricetrasmittentetv di Dick Tracy, più celebre poliziotto dei fumetti, non è più un sogno. E il meno sorpreso, probabilmente il mitico creatore Chester Gould che ha sempre ideato i gadget partendo da presupposti tecnologici autentici. Una versione solo radioricetrasmittente da polso («*audio only*», come viene scritto oggi sul minischermo quando si vuole conservare l'anonimato) già stata realizzata e adottata da molti corpi della polizia degli Stati Uniti intorno agli Anni 50, subito dopo la seconda guerra mondiale. Il *gadget* completo — ovvero alzi il polso e parlando trasmetti la tua immagine e poi ricevi quella di chi ti risponde — è ora in vendita per tutti. La telefoto dell'aggeggio — somiglia in modo impressionante agli ultimi disegni di Gould — è pubblicata in questi giorni su tutti i giornali del mondo.

Il detective film *Blade Runner* (realizzato lo scorso anno) lo mette in mostra, siccome l'azione si svolge nel 2019, ci fa la figura un capostaziona di Tokyo che, per regolare il traffico delle monorotaie supersoniche, ostini tirar fuori dal taschino *Roskoff* ereditato dal nonno. Il futuribile insomma, viaggia con una trentina d'anni di ritardo.

«E' il più grande»

E proprio in questi giorni (meglio dire questi perché va viene nelle edicole segno che è richiesto a corrente alternata non molla) ricorre volumetto, caso formato vecchi *album* (ché così chiamavano un tempo genericamente i fumetti, per distinguerli dalle avventure dispense, solo scritte, Nick Carter e Buffalo Bill), intitolato «*Robison Speciale*», di relativa modica spesa (quattromila lire) che ha però il coraggio inalberare in copertina in un grande tondo solo la testa di Dick Tracy. Come dice Alain Tercinet in uno stupendo saggio (rintracciabile sull'edizione italiana di *Zoom* numero 4, ottobre 1972) verità è che: «*Dick Tracy lo si adora o lo si detesta, non c'è di . E Chester Gould si dice "il più grande", oppure che non sa disegnare*».

Da Pratt Fleming

Di qui il rischio affrontato dalle edizioni «*Il momento*», anche il rischio è relativo. Certo se chiedete ai ragazzi chi erano *Steve Canyon* oppure *Terry e i pirati*, difficilmente citeranno l'autore Milton Caniff confondendo tratto con l'Hugo Pratt prima maniera dell'*Asso Picche* o *Giungleman*; e forse *Rip Kirby* era di Alex Raymond, quello di *Flash Gordon*, mentre *Buck Rogers* è un telefilm, perché nei fumetti da noi per troppo tempo l'hanno chiamato *Giorgio Ventura* o *Marco Spada*; probabile che anche i quarantenni sognatori non abbiano sulla punta della lingua il nome di Will Eisner, papà *Spirit*, e forse solo Oreste del Buono ha le chiare su quell'*Agente X 9* cui deve molto non soltanto il *James Bond* di Fleming, ma anche i pensatori dei famosi «*giorni Condor*». Ma Dick Tracy sono ombre. Da cinquant'anni è lì, come un fatto quotidiano.

A rate giornaliere

Non a negli Stati Uniti, le *strip* sono concepite in rate giornaliere il premio del raddoppio domenicale, perché il personaggio che sfonda è quello che accompagna ogni giorno. Apri «*La Stampa*» la mattie fantasia, magari per un solo momento inconscio, tra gli euromissili, l'ultimo rigore negato alla Juve, una puntata su una qualche trama oscura a scelta, cerca davvero qualcosa di nuovo con il *Piedipiatti*, ché questo vuol dire in slang il nome di Dick Tracy. E' solo un esempio, ché il lettore italiano preferisce l'*album* all'esasperante stillicidio della *strip*, ma è utile per spiegare mitica popolarità dell'eroe. Per confonderlo ancor più con gente, Chester Gould arrivò a disegnare un'avventura in cui i criminali erano essi stessi disegnatori di fumetto che aveva protagonisti i fiammiferi. Così noi guardavamo Dick Tracy che guardava le avventure dei suoi nemici e intanto eravamo tutti coinvolti, ci muovessimo non più spettatori in dimensioni diverse che annullavano o facevano comunque dimenticare la piattezza del foglio su cui nascevano.

Servizi di
Emio Donaggio

Quella Chicago degli Anni Trenta

Lo stile grafico di Chester Gould è secco nevrotico, essenziale eppure preciso, sempre crudele sardonico, al limite della caricatura. E' un bianconero che imprime senza requie gli spigoli e le ombre del paesaggio urbano dove architettura, stili ambientali, *gadget* sacrificano prospettiva tradizionale all'espressività. E così può succedere che vengano travolti che i personaggi in ossa, e veda un gangster andare in giro con intorno al collo una bella ragazza (sono *Flattop jr.* con lo spettro vittima *Skinny* che non lo abbandonerà fino alla tragica fine), mentre l'assassino *Spots* non limita senza occhi: per simboleggiare le sinistre ombre che aleggiano dietro orbite spente, vedono infatti vorticare in permanenza tante macchioline Sergio Sarri, un pittore torinese che tra i primi abbracciò la corrente delle *band dessinée* rinunciando una lucrosa tendenza metafisica, raffigurò spesso i grattacieli l'eroe di Gould dicendo che quelle linee squadrate quella faccia, poche virgole d'inchiostro, era già un'avventura.

Improbabile il parallelo tra questo fumetto la cinematografica assai più all'Alex Raymond *Gordon*, *Tarzan* di Robbins soprattutto al grande Caniff, altro fautore del bianconero. Secondo un illustre regista che *fans*, Alain Resnais (grazie quale abbiamo un'esemplare galleria *vilains, heavies*, cattivi insomma), Gould invece mirabilmente cinematografico: «*Nella cornice immutabile dell'immagine, simile ad uno schermo, appare successione di piani che crea il movimento: panoramiche, primi piani, carrel ...: l'avventura scorre letteralmente ... gli occhi lettore*». Ma come le ...ettiamo allora con le note, i chiarimenti, sottolineature di cui l'autore, proprio in quanto creatore non semplice riprenditore dell'immagine e/o azione, costella spesso sue vignette?

Certo nel rigore stilistico, *michelangiole-* come si detto papà di Tarzan, il cartello «*Cita*» messo sotto la scimmietta stonerebbe, magari una freccia con su scritto «*coda*» ad indicare l'appendice della stupenda regina-leone, rovinerebbe la di seduzione in cui è implicato Gordon. La scritta «*Clybourne*» sotto il trespolo del corvaccio in coppola e sciarpa amico figlio Tracy, ci sta invece benissimo così è per i «*fzz..fzz.. 2-Way Wrist Tv*» che indicano misteriosamente la radioricetv da polso del Nostro, e così le etichette di un corrosivo determinante per l'azione ripetuta più volte in cartelli cavallo due vignette «*liquid Danger Avoid Skin Contact*».

Se Alain Resnais avesse costellato i film primi piani improvvisi oppure di ricorrenti indicazioni, certo non sarebbe il maestro universalmente riconosciuto. Non c'è dubbio che Chester Gould usi suo spazio non meno mirabilmente, da fumettaro e cioè facendo diventare parte integrante dell'azione anche la scritta: sia essa nella nuvoletta classica o nel contorno squadrato che gli altri disegnatori non usano quasi più, se non per indicare il tempo o il luogo di un'azione. Esclamazioni, punti interrogativi o esclamativi (così vituperati nella scrittura normale) seconda di come sono tracciati, seconda loro spessore e loro dimensione, possono creare la personalità di personaggio, definire minime come il modo di pilotare l'auto, o grandi il concepire e attuare un crimine.

Tutte queste considerazioni grafiche e critiche, potrebbero però fornire un quadro completamente sbagliato di Dick Tracy. Nel saggio introduttivo all'ultima avventura (1978) che è data di conoscere, *Half and Half (Metà metà)* Salvatore Di Rosa dice che «*il successo di Dick Tracy, ciò che nonostante i cinquant'anni suonati lo rende ancora accettabile e attuale, è contenuto nella breve massima "chi sbaglia, paga!", senza falsi moralismi ne pastoie burocratiche-legali che spesso consentono ai grossi criminali di farla franca*». Più ancora potrebbe dire che, anziché lasciarsi condizionare dall'esigenza riempire quattro quadrati bianchi per sei giorni la settimana, dodici la domenica, Chester Gould ne fatto uno spunto, una sfida. Gli altri hanno inventato l'Uomo Mascherato o Mandrake, gli hanno piazzato fianco Diana Palmesi o Narda, e magari un cane Lothar, e poi gli hanno giostrato le avventure intorno senza mai cambiare la situazione di eterne fidanzate, tipo di animale, il costume, la marsi- pelle di leopardo; Tracy invece, con passare degli anni, è invecchiato, ha fatto carriera, ha avuto , si è sposato, ha cresciuto figli, è diventato spaziale, in una quotidianità avventurosa che ha così stabilito i legami davvero personali con i suoi lettori.

Ha preso per mano il lettore ed è cresciu- con lui, nella sua realtà: le avventu- e gli altri protagonisti ed essere fantastici, sognati. Certo gli rimasta la caratteristi- *poliziotto prepotente*, anche nella prima avventura Gould voleva chiamarlo *Plainclothes (Agente in borghese) Tracy*, mentre Dick, diminutivo di Richard, sembrava un po' troppo comune dato l'uso dispregiativo (*Piedipiatti* appunto) che se faceva nello slogan. A convincerlo fu probabilmente fatto che Dick-Richard Queen, padre di Ellery Queen fatto il suo esordio fortunato nel con *The Roman Hat Mistery (La poltrona n. 2)*.

La prima *strip* appare sul Chigago Tribune il 4 ottobre del 1931 e l'eroe non è ancora neppure un semplice agente, solo alla quarta vignetta si metterà in quel feltro che la tradizione vuole giallo e che con il passare degli diventerà caratteristica, un anche personale del momento che conserverà in un armadio muro del studio, la collezione cappelli bucati dalle pallottole, accuratamente etichettati, il dello sparatore. Il 1931 l'epoca in cui Al Capone finisce in re, è anche quella massacro di San Valentino, dei mitra di O'Bannion, della polizia corrotta, i sindaci venduti, la disoccupazione che viene dalla tragica crisi '29.

SI SPOSA

NASCE BONNY

Chester Gould ha letto romanzi di Dashiell Hamett *Sam Spade* e questo lo aiuta nello spunto iniziale: Dick a trovare la fidanzata *Tess Trueheart* (*Cuorefedele*: e continua così, un altro marchio di fabbrica, il gioco di parole sui nomi mai casuali dei protagonisti delle avventure) e alcuni gangsters uccidono futuro salumiere per prendergli mille dollari; a questo punto ragazzo non sceglie diventare un «giustiziere della notte» come sembra in voga oggi, ma si arruola nella polizia per trasformare la di vendetta in una missione legale.

Dick Tracy diventa l'incarnazione della legge, quella che «*trionfa sempre*», quel pizzico di umorismo che riscatta la componente inevitabilmente reazionaria del personaggio. Con disinvoltura tipicamente francese, Alain Tercinet spiega meccanismo del successo: «*Astuto, resistente, ingegnosissimo, non è tuttavia invulnerabile. Capita di vederlo ferito, torturato, affamato, ridotto cecità, capello in testa. Le ferite sanguinano, i soggiorni in ospedale non si contano*».

Intanto, dopo aver conteso l'instabile *Cuorefedele* alle mire di sapienti seduttori, nel dicembre '49 la sposa e la sua nuvo- originale dice «*Sh! Sh! I' Got Some Thing To Tell You*» e quella di lei: «*First Y Want You, to Meet Mrs. Tracy*» aria godutissima momento che ci sono voluti diciotto anni di fidanzamento. nel 1951 nasce *Bonny* che inalbera fiocchetti due vispe treccine fin prima vignetta e sarà quindi detta *Treccina*, e dovrà sopportare un movimentato rapimento, pari solo drammatico viaggio nozze dei suoi genitori.

Ricorda intanto lo storico francese, che non sono rose e fiori neppure quando si aspetta meritata sosta, non altro per feste: «*Dick Tracy, vulnerabile fisicamente, lo è anche moralmente: ridicolizzato, arrestato come falsario, accusato di furto, degradato con una vita privata che si complica sempre più*». Junior, ragazzo orfano adottato nel 1932 e che l'ha più avvicinato al lettore americano (ormai avventure sono patrimonio internazionale con 40 milioni lettori) ha un primo con *Thistle* che finirà morta ammazzata e sarà felice solo dopo il contrastato matrimonio con *Moon Maid*, nome prendere alla lettera con le antennine che la giovinetta porta sulla fronte: *Ragazza di luna*, colei che apre un capitolo fantascientifico tanto di astronavi (pubblicato anche da «*Stampa Sera*») che divise pubblico, fu perdonato a Gould come dovrebbero esserlo tutti i peccati «di maturità» a chi si è prodigato fin giovinezza.

Dick Tracy infatti ritrova forza vitalità, proprio quando riassume ruolo implicabile servitore della giustizia in Terra. Al suo fianco, occhieggiando spesso dal video della celebrata radioricetrasmittentetv, ci sono sempre il fedele *Sam Catchem* cravatta e farfalla e la graziosa poliziotta *Lizz* che dal maestro ha ereditato testardaggine e violenza. Nato in un'epoca di lotte di gang, disoccupazione, crisi provocata dall'inflazione, battaglie tra bande, omicidi politici, personaggi in vista corrotti, psicopatici criminali asserviti (Chicago Anni Trenta...!), Dick Tracy potrebbe essere strumentalizzato anche oggi: un sogno, un fumetto, forse il male minore.

una serie di a fumetti

DEI PIEDIPIATTI

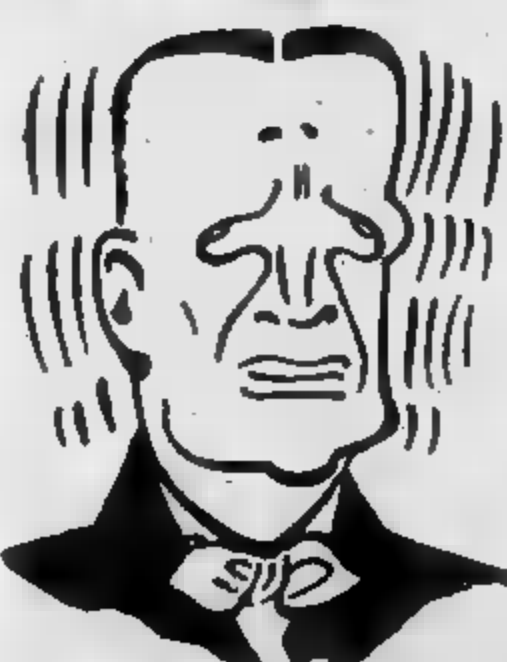
- Tra i suoi fans più illustri, il regista francese Alain Resnais: «Trovo Gould mirabilmente cinematografico»
- Venne chiamato Dick in omaggio a Richard Queen, il padre di Ellery, che aveva esordito nel giallo da un paio d'anni
- Tra i modelli di Chester Gould, al primo posto è da mettere il Dashiell Hammett che creò Sam Spade
- Per Tracy il matrimonio arriva nel 1949, dopo diciotto anni di fidanzamento. Bonny nasce nel 1951, e per prima cosa è vittima di un sequestro
- Fra i suoi fedelissimi collaboratori, Sam Catchem con sua immancabile cravatta farfalla la graziosa poliziotta Lizz, che da Tracy ha ereditato la stessa testardaggine.
- Nel fumetto di Gould anche la scritta diventa parte integrante dell'azione, sia essa la tradizionale nuvoletta sia il contorno squadrato che gli altri non usano quasi più
- Il della striscia ombre: oggi ha un patrimonio di quaranta milioni di lettori in tutto mondo

Una vignetta «storica»

ECCO LA PRIMA DICK TRACY: E' IL 1931, UNA DOMENICA D'AUTUNNO. PER LA SE- TAVOLA UNA POI FU IL YORK NEWS» A CON REGOLARITA'

I cattivissimi

BROW: LA TORTURAVA LA E SI PER DALLA

PRUNEFACE: DIABOLICO LA GNA SIGNORA, IPERBOLICO LINEAMENTI, ADDIRITTURA

SHARKY IN NATURALMENTE QUANDO MORIRA' STRITOLATO UNA DI

Due facce da prugna

Il cattivo dei fumetti ha sempre quell'aria cattiva che si immagina il parroco. Ming, l'imperatore di Mongo vuole morto Gordon a tutti i costi, si riassume nel baffo mongolo, unghie spropositatamente lunghe e quell'aria lubrica che lo induce sempre violentare le fanciulle indifese anziché gioire delle grazie quelle difese che ci starebbero volentieri. Quasi una copia del fellone spaziale, è lo spregevole mago terrestre che contrasta Mandrake con la sola differenza sospettosamente androgina, non coinvolgere faccenda la principessa Narda. copie negative del buono, i foreuti inviati contro Lothar e l'Uo- Mascherato: specie di Spencer, con gli occhi e le intenzioni strabiche pre accoppiati a muscoli vistosi quanto scoordinati. Pugni, pupe, fil spade che trapassano, ma non si macchiano rare pallottole sempre asettiche, fanno così contrasto con ragazze rese spesso erotiche o comunque intriganti (con pochi tratti penna stilizzati), goccioloni sangue, pelli squarciate o corrose, buchi da piombo scaraventato dalle rigate delle armi automatiche che Chester Gould appronta alla tavola cui siedono i suoi vilains, heavies, *cattivissimi insomma, che i suoi detrattori hanno spesso definito* «ripugnanti».

Infatti tanto normale Dick Tracy, quanto decisamente fenomenali *sono i suoi rivali. Mostri impressionanti fin dal nome, si muovono disinvoltamente in universo normale, come niente fosse.* Mister Pruneface Pruneface *(1943) hanno davvero la* «faccia da prugna», *magari con i lineamenti verticali tremolanti dove di norma sono fissi e orizzontali: eppure entrano nel supermercato e protestano quando gli fanno pagare gli più cari di quanto è segnato sul cartellino, senza che la cassiera direttore di vendite facciano una piega. Nel dipanarsi della* story, *loro iperbolici lineamenti — spesso fanno capolino Bosch Bruegel — servono di riferimento e/o traccia emozionale per il lettore, certo per chi agisce nella* strip.

Mascalzoni aureolati

Si rivela qui il gioco perverso e ancora tutto da chiarire di Chester Gould: il sogno, l'invenzione sono accettati una realtà quotidiana, mentre la realtà diventa difficile da accertare, almeno fino a quando compariranno le nere automatiche pistole Dick Tracy i suoi amici. Solo Giustizia sembra connotazioni certe e contorni regolari.

Sergio Leone usò i concilianti lineamenti del sempiterno buonissimo Henry Fonda per dar vita ad un repellente cattivo suo film C'era una volta il West *e turbò lo spettatore l'ingenuo giustiziere di* Oh My Darling Clementine (Sfida infernale) *avesse deciso di prostituire l'ingenua maestrina per giocarsi il ricavato al poker. Per contrasto, Chester Gould al cinema però farebbe peggio Sergio Corbucci: forse non mescolerebbe gli spaghetti al western, certo riuscirebbe peggiorare faccia già inequivocabilmente perversa di Klaus Kinski aggiungendovi qualche tocco di bruttura, magari un rictus alla bocca o un marchio d'albino su demoniaca soppia. Negli Anni Trenta i mascalzoni micidiali sembravano portarsi appresso sorta di aureola sinistra, tant'è che lineamenti portamento appena accettabili marchiarono subito uno dei più noti di loro il soprannome di* Faccia d'angelo. *Questa sembrava dunque via più facile per impressionare avvincere pubblico: galleria insospettabili demoni con sembianze di angelo: Gould fece esattamente il contrario.*

Squali in piscina

Nell'esasperazione del criminale, Chester Gould risparmia neppure gli animali come quel corvo già citato che fa cassetta per le lettere dei ricattatori, il gorilla--pittore Lil Droput e soprattutto un certo gatto fumatore sigari, ispiratore di nequizie, che il suo sguardo sornione ambiguo mise disagio e inquietò i lettori che giunsero a temerlo più dei mitra spianati. La tecnica narrativa vuole che un criminale sia sempre più perverso di quanto ci aspetta da un superperverso. Così basta che la piscina di Mister Crime *sia popolata squali barracuda insaziabili, ma si scopre che alla sua corte c'è la deliziosa* Gran'Ma *che l'abitudine di dare giudici in pasto alla sua pianta carnivora, duo completato da* Mister Bribery *che, con le rose, colleziona rimpicciolite alla moda amazzonica ed ha al suo servizio l'indio* Nah-Tay *che provvede a rimpolpare la sua collezione. Ecco dunque in un solo episodio coinvolti uomini, animali piante, tutti funzioni abominevoli.*

Nel saggio la rivista Zoom *dovrebbe ristampare (avendo oggi guadagnato assai più lettori del tempo del pur splendido esordio) Alain Tercinet cita alcuni centi criminali che il regista Alain Resnais si divertito a catalogare descrivere. Poche righe ed probabile che anche ai detrattori di Gould Tracy venga voglia di richiedere gli album arretrati con* Krome, *che inventa giocattoli meccanici per uccidere;* Frank Redum, *l'uomo faccia, disegnato proprio come un contorno bianco meno male, perché quando si toglierà maschera e lo spazio sarà riempito, i lineamenti Frankenstein passati al tritacarne, ci sembre-* dolci e misteriosi; Jerome Midget, *nano che ruba e assassina e poi fugge cavalcando cane Bernardo va rifugiarsi dall'amante* Mama, *forzutissima mangiatrice di cioccolato che finirà col liberarsi lui facendolo bollire in un bagno turco. Ma questi solo spiccioli delle orrorifiche delizie che sono toccate al Piedi*piatti *in cinquant'anni carriera: i suoi rivali stati senz'altro i più originali tutta quanta la letteratura gialla.*

The Brow *aveva mezza faccia coperta dalle rughe ed era una spia dotata forza così mostruosa da poter stritolare con un solo movimento i polsi di due gemelle; sapeva rimodernare strumenti di tortura suggestivi come la Vergine Norimberga ed era capace di fingersi morto poi evadere dalla bara. Finirà infilzato in un'asta che regge la bandiera stelle e strisce.*

Sharky *così perché trema soste tranne quando spara, eppure Gould riesce a dare a quelle linee tremolanti espressioni diverse, una faticaccia grafica della quale ripagherà facendolo morire atrocemente per assideramento e soffocazione, stritolato nella morsa del ghiaccio di un fiume mentre si nasconde sotto un ponte.*

dottor Plain *è un chirurgo che esercita criminosamente malgrado sia al posto della artificiale, ha un lanciafiamme ed forza di giocarci ne resterà vittima.*

- Tanto è normale il protagonista, tanto sono «mostruosi» i suoi numerosi nemici
- Da Mister e Mistress Pruneface ai vari Krome, Frank Redum, Jerome Midget Mama, forzuta mangiatrice di cioccolato

«Nomen omen»

Sketch Paree *dialoga con bambola e uccide la gente mettendosi una maschera piena d'acqua sul viso: bacia la sua vittima e le spruzza acqua bocca finché non af- fogata.*

Tulza Tuzon, *detto* Half and Half *(Metà e metà) perché faccia se n'è andata con getto d'acido, è il protagonista dell'ultimo episodio che ci capitato tra le mani probabilmente è un campionario delle trovate-base Gould. Ha il nome che è tutto un programma; quando gli rifanno faccia sostenendo che la mostruosità causa principale delle sue tendenze criminali, resta pur sempre mezzo bianco, compresi i baffi; per vendicarsi usa serpenti, per giustiziare strumentalizza leoni; nuovamente vittima dell'acido, tenterà con esso l'ultimo ricatto: sarà fermato (non prima che abbia rabbiosamente fracassato la radioricetrasmittente tv che l'ha incastrato) con una buona, vecchia pallottola.*

Si capisce qui come il cinema talvolta sia impotente davanti al fumetto: che è solo una sequenza illustrazioni fantastiche che non possono ricreare cinepresa, ma un modo inimitabile inventare graficamente caratteri, emozioni, stati d'animo come neppure il più bravo degli scrittori riuscirebbe fare. Il fumetto è un'altra cosa, insomma. Una bella cosa.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE D libero affare Urss ottimo panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni. Tel. 506.608

A.A. FIDALCASE E libero affare Mirafiori saloncino 2 cucina servizi cantina mq 90 L. 68 milioni. Tel. 506.608

A.A. FIDALCASE F libero affare corso Vercelli camera tinello cucinino servizi mq 90 L. 56 milioni 500 mila. Tel. 506.608

A.A. FIDALCASE I libero Collegno prestigioso appartamento in villa 3 camere cucina biservizi mq 170 terrazzo mq 200 - 163 milioni 500 mila. Tel. 506.608

A.A. FIDALCASE H libero Grugliasco recente 2 camere cucina ingresso servizi mq 70 L. 56 milioni. Tel. 506.608

A.A. FIDALCASE libero adiacente piazza Sabotino spazioso 2 camere cucina servizio cantina L. 56 milioni. Tel. 959.2001

A.A. FIDALCASE libero corso Traiano in casa signorile alloggio di mq 80 3 vani L. 75 milioni. Tel. 959.1122 - 959.2001

A.A. FIDALCASE zona Statuto in casa d'epoca 2 alloggi abbinabili di totali mq 150 L. 108 milioni. Tel. 959.1122

A.A. OR.V.IM. A libero corso Traiano recente saloncino 3 camere cucina 6 balconi piano alto mq 130. 112 milioni, pagamento agevolato da mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 506.681

A.A. OR.V.IM. B libero via Asuncion (Stadio) in stabile 1971 saloncino 2 camere cucina 115 milioni dilazioni. Tel. 506.681

A.A. OR.V.IM. C libero via Sansovino a nuovo ingresso camera cucina servizi minimo contanti 18 milioni. Tel. 506.681

A.A. OR.V.IM. D libero S. Mauro (Barca) recente 2 camere tinello cucinino servizi 67 milioni dilazioni. Tel. 506.681

V.IM. E libero via Stresa (Madonna di Campagna) camera tinello cucinino servizi 41 milioni dilazioni. Tel. 506.681

A.A. OR.V.IM. F libero corso Urss fronte Fiat 2 camere tinello cucinino termobagno ascensore 67 milioni. Tel. 506.681

A.A. OR.V.IM. G libero corso Sebastopoli (Dogana) piano rialzato ingresso 3 camere cucina servizi 63 milioni. Tel. 506.681

A.A. OR.V.IM. H libero v. Pastrengo (Crocetta) uso studio medico o ufficio ingresso 3 vani servizi, 79 milioni. Tel. 506.681

A. ADIACENTE corso Corsica casa nuova camera cucina e servizi. Ampie dilazioni. Tel. 504.249

A. AFFARE casetta libera in Torino su 2 piani, 5 vani 2 servizi, cortile possibilità box, da ristrutturare. Sergi. Tel. 372.142

A. CORSO Tassoni (pressi) libero 2 camere cucina bagno 2 arie 3° piano mq 54 L. 24 milioni e piccolo mutuo. Tel. 687.834

A.C.S. libero affare corso Belgio, ristrutturato, ingresso, 4 camere, cucina, bagno, L. 65 milioni permute dilazioni. Tel. 835.135

A.C.S. libero Barriera Monterosa recente: camera tinello cucinino bagno ripostiglio, L. 50 milioni dilazioni. T. 835.135 - 882.137

A.C.S. libero corso Umbria signorile, panoramico 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 90 milioni, dilazioni permute. Tel. 835.135

A. OCCASIONE 2 camere cucina servizi L. 37 milioni, piano 6°, termo ascensore occupato, agevolazioni 60%. Telefonare Sanpaolo 505.000 - 503.200

A. S. SALVARIO corso Marconi libero nimissimo: saloncino 2 camere cucina. 72 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. SABATELLI IMMOBILI 682.481 Madonna del Pilone libero precollinare: 2 camere tinello cucinino. L. 66 milioni

via Fagnano (corso Umbria) recente: 2 camere cucina bagno 57 milioni contante 23 milioni mutuo 34 milioni 15%

A. SERGI vende libera casetta indipendente 5 vani soffitta cantina cortile magazzino possibilità box dilazioni. Tel. 530.801

A. SERGI vende corso Casale in casaccia precollinare 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina L. 20 milioni più mutuo. Tel. 447.4374

A. SERGI 372.142 libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio cantina. Prezzo ottimo. Mutuo e dilazioni

A. 26.000.000 alloggi da 1/3 camere cucina termo bagno via N. Bianchi 114 vende Lux Casa. Tel. 544.100

ABITAZIONE O INVESTIMENTO

la S.C.I. S.p.A. intende liquidare gli ultimi 8 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e golf «Le Fronde» in comune di Buttigliera Alta a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio 832.528.

ADIACENTE a corso Lecce recente, 2 cucina, L. milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445

ADIACENTE corso Montegrappa libero 2 camere cucina bagno termo 57 milioni dilazionabili Centraledile 532.409

ADIACENTE Regina Margherita (via Pinelli) libero 2 camere tinello cucinino bagno 56 milioni Centraledile 530.163

ADIACENTE Urss libero piano rialzato 3 camere cucina bagno cantina 84 milioni. Tel. 482.919 -

ADIACENTE Svizzera camera cucina bagno vendesi 31 milioni dilazionabili. Tel. 758.863

ADIACENTE corso Orbassano libero, cucina, bagno, L. 28 milioni. Tel. 758.863

Bramante libero 2 re, cucina, bagno, vendesi, affare L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 758.863

ADIACENTE corso Corsica 3 camere tinello, cucinino, bagno L. 50 milioni più mutuo. Tel. 758.863

corso libero, spazioso camera cucina, bagno, vendesi, affare L. 31 milioni dilazionabili. Tel.

ADIACENTE Francia (via Adamello) libero, 2 camere, bagno termo 500 mila. Centraledile. Tel. 530.163

ADIACENTE Boccardi Edil Residence libero salone 2 camere tinello biservizi dilazioni. Tel. 5539 - 650.8479.

ADIACENTE piazza 2 camere ampia cucina bagno milioni Centraledile 530.163

ADIACENTE Statuto 3 camere, cucina, bagno, termo, vendesi milioni più mutuo. Tel. 758.863

università libera con interno vendesi affare L. 14 milioni mila, sufficienti contanti. Telefonare 758.863

ADIACENTE via Carlo Alberto libero ristrutturato camera cucina bagno affare L. 18 milioni 500 mila. Tel. 758.863

AERONAUTICA alloggetto libero recente camera, cucina vendesi L. 30 milioni mutuo. Tel. 758.863

AFFAIRE 518.986 libero panoramico adiacente piazza Pitagora 3 camere tinello cucinino soffitta facilitazioni pagamento

AFFAIRE 518.986 libero recentissimo adiacente piazza Stampalia, salone, 2 camere, tinello, cucinotta, biservizi L. 125 milioni 900 mila. Meno mutuo agevolato 7,5%.

AFFAIRE 518.986 barriera Milano adiacenti piazza Crispi stessa casa 2-3 cucina cantina facilitazioni pagamento

518.986 libero via Tunisi grandiose 2 camere cucina termo bagno cantina 30 milioni contanti saldo dilazionabile.

AFFAIRE

518.986 vende Salme adiacente Svizzera in stabile soffitte magazzini da 5 milioni 600 mila a milioni 900 mila personale in loco

AFFAIRE 518.986 centrale adiacente corso Vittorio soggiorno 2 camere cucina bagno 41 milioni 900 mila rateabili

AFFARE Dante (via M. Cristina) libero camera cucina, bagno, posto auto L. 34 milioni. Centraledile 530.163

Dante (via M. Cristina) libero cucina bagno posto auto Centraledile 530.163

AFIM S. Paolo 3 camere cucina bagno riscaldamento con radiatori autonomo. Telefonare 535.517 - 516.235.

ALLOGGETTO libero, corso San Maurizio camera, cucinotta, affare L. 18 milioni 500 mila. Tel.

ALLOGGIO casa moderna 3 cucina 2 bagni 3° piano vendo 94 (parco Rignon). Tel. 556.374

ALLOGGIO corso Grosseto, libero: 3 camere cucina, bagno, affare L. 74 milioni 500 mila

ALLOGGIO Madonna di Campagna 2 camere, cucina, bagno, termo, vendesi L. 40 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ALLOGGIO mansardato via Villa della Regina impresa vende in prestigiosa villa d'epoca mq 190: salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi ascensore giardino. Mutuo. Telefonare 832.895.

ALMESE alloggi abbinabili in villa 1981 saloncino camera cucina bagno garage giardino. Telefonare ore ufficio 670.066

AMPIO Murazzi signorile saloncino 2 camere, 6, ogni conforto, 130 mq L. 85 milioni. Tel. 447.4844/5

ATTICO vendesi libero subito S. Salvario 3 camere cucina biservizi terrazzo termo ascensori Elite Case 505.538.

ATTICO Tunisi, libero: camera, cucina, servizi, terrazzo, mq costruzione. 548.153 - 516.220

AVIGLIANA in palazzina signorile vendesi alloggio di 3 cucina doppi servizi posto auto. G.E.A. 519.939 - 541.484

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero in casa nuova a Pianezza salone 2 camere cucina doppi servizi e box.

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende villetta libera Almese 3 cucina servizi box e giardino

BARRIERA Milano 2 camere cucina bagno termo, 52 milioni 500 mila dilazionabili. telefonare

Bi e Bi

A libero c. Duca degli Abruzzi signorile grandiosa appartamento: salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi 3 ingressi, anche possibile mutuo. Tel. 335.9066

B via Luisa del Carretto (precollina) in splendida villa d'epoca alloggio soggiorno cucina bagno ingresso condominiale. Possibile abbinamento. Telefonare 335

C Ventimiglia (Italia '61) in moderno complesso salone 3 cucina servizi doppi ingressi. box, ottimamente rifinito. Telefonare 9066

659.831 - 650.9849 Tassoni libero lussuoso salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box.

659.831 - 650.9849 S. Salvario via Morgari libero signorile 4 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 659.831 - 9849 Mirafiori via Duino 2 camere tinello con angolo cottura servizi 39 milioni dilazionabili

BORGARO in stabile centrale e recente vendiamo alloggi magazzini e box auto a L. 13 milioni 200 mila Commit 595878

alloggio libero di 1 ra, tinello, cucinino, servizio, mq 70 circa. Prezzo conveniente. Casa-Nova 920.9705

BORGO Dora libero 3 camere cucina ingresso servizio mq 70 piano 3° vendesi L. 27 milioni dilazionabili. 687.834

BRS liberi 1-2 cucina, servizi, termo, prezzi a partire da L. 33 milioni 500 mila, stessa casa. Tel. 650.7083.

libero adiacenze corso G. Cesare, ampio, ristrutturato 2 camere, cucina, servizi, cantina, dilazioni. Tel. 650.7083 - 650.7764

BRS libero c. Francia Collegno signorile salone 2 cucina biservizi mq giardino condominiale. Tel. 650.7083

BRS Toscana. 2 camere tinello cucinino, servizi cantina, soffitta, termo ascensore box, dilazioni. Tel. 650.7764

BRS libero vero affare, via Quarello recente. 4 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, box L. 78 milioni dilazioni. Tel. 650.7083

CAMPIDOGLIO stato riscaldamento centrale ingresso camera tinello cucinino servizio 25 milioni mila. Tel. 506.484.

CANTIERE a San Mauro v. Boves zona v. Roma in signorile palazzina, appartamenti di saloncino 2 camere, cucina 2 bagni, box, pronti a maggio mutuo 5787

CARMAGNOLA piazza Martiri appartamento nuovo signorile 3 camere grande cucina servizi mq 100 L. 72 milioni meno mutuo agevolato. Telefonare 364.491

vendesi nuova costruzione alloggio soggiorno 2 cucina doppi servizi garage G.E.A. 519.939 - 541

CASAMERCATO A 650.3805 vende alloggio libero in p. Montanari (S. Rita) signorile p. alto salone 2 camere cucina 2 servizi mq 125 circa. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO A 650.3805 vende alloggio libero in c. Gabetti (precollina) signorile salone 3 cucina biservizi angolare luminoso mq 125 circa. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B vende zona semiperiferica 2 camere cucina servizi. Affare, mutuo dilazioni. Telefonare 650

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO B 650.3805 libero Settimo corso Piemonte in giardino 2 camere tinello servizi box auto

CASAMERCATO C 650.38.05 libera Piossasco casetta su 2 piani 5 camere cucina servizi. Box auto. Permute

CASAMERCATO C via Sapri (Lingotto) indipendente casetta ingresso 3 camere cucina servizi

CASAMERCATO C libero Bruino via Betulle tinello cucinino servizi giardino. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Sansovino 2 tinello cucinino servizi a lire 63 milioni rateabili

CASAMERCATO D Orbassano strada Stupinigi recente cucina doppi servizi. Permute

CASAMERCATO 650.3805 libero piazza Villari (piano alto) ascensore camera tinello cucinino bagno, 45

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Boslasco (S. Paolo) saloncino, 2 camere, cucina, servizi, Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO D via Bixio recente 2 camere tinello cucinino servizi 69 milioni rateabili

CASAMERCATO D 650.38.05 libero Sangano via Gino signorile salone 2 camere cucina 2 servizi, doppio. Giardino

CASAMERCATO E 650.3805 libero Degli Aceri (Lucento) bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Taranto 3 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di

CASAMERCATO E 650.3805 libero Rivalta via Alba recente piano 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 libero Puccini (Barriera Milano) camera tinello cucinino servizi 43 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.38.05 libero via Paolo Veronese 2 camere cucinotta servizio. Facilitazioni di pagamento. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero largo Cardinal Massaia camera cucina. Facilitazioni di pagamento.

E 650.3805 libero servizi. Facilitazioni di pagamento.

E 650.3805 libero via (Lingotto) tinello cucinino. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 via Almese (piazza Bernini) indipendente possibilità magazzino ufficio alloggio 10 camere.

CASCINE piano mq 110 mansardina e affare dilazioni permute. Terraserena, 938.873 - 931.1895

libero corso Francia tinello cucinino cantina, L. 41 milioni 500 mila. Fidalcase 959.2001

Vica 2 camere tinello cucinino servizio cantina, L. 62 milioni. Fidalcase 959.2001 - 959.1122

CASETTA libera Nichelino 5 camere cucinotta termo bagno magazzino seminterrato cortile L. 130 milioni. Telefono 599.782

CASETTA ristrutturata Terracorta Collegno, 4 appartamenti camera cucina, autonomo. Grimaldi, tel. 0441.

CASTELNUOVO (At) in d'epoca vendesi prestigiosi alloggi ricostruiti con tipologia originale e funzionalità giardini box mutuo. Tel. 987.2051 - 531.681

CENTRALISSIMA splendida posizione vendesi alloggio 250 circa altro più piccolo garage. Tel. 842.101 - 774.014

CENTRALISSIMI via Belfiore ingresso bagno destinazione ufficio, 3 ingresso bagno ufficio e box auto liberi. Fiduciaria Immobiliare 556.956

513.831 libero Pozzo camera tinello cucinino bagno ripostiglio: L. 42 milioni, sufficiente 30% contanti

513.831 libera Nichelino casetta e 2 piani, saloncino, cucina, bagno, terrazzo, cortiletto, L. 62 milioni

CENTRO 513.831 libero Frejus camera tinello cucinino bagno 4° piano termo 34 dilazionabili

affare Pietro Cossa recente termo camera cucina ingresso bagno 17 milioni 500 dilazionabili

CENTRO 513.831 Borgata Parella camera cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento

CENTRO via Camerana, libero, ristrutturato, termo ascensore, soggiorno 3 camere, cucina, servizi. L. 85 milioni più mutuo. Centro Immobiliare. Tel. 516.229

via Des Ambrois 4 camere cucina servizio occupato 5° d'epoca 90 mq 20 milioni. Grimaldi 596.262

CENTRO Secondo 5 cui 2 occupate vendiamo in blocco o frazionatamente. Ottimo affare. Tel.

CERVINO 749.2623 vende via Rieti zona Aeronautica tinello cucinino servizi L. milioni

CIRIE' zona libero signorile salone 2 cucina bagno grande giardino privato 107 milioni. Credit Case 389.182

COLLEGNO attico mq 110 terrazzo mq 100 rifinitissimo signorile prezzo affare permute Terraserena 938.873 - 931

COLLEGNO libero corso Francia 2 camere servizio cantina 2 posti auto. L. 53 milioni 959.1122.

COLLEGNO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno termo vendesi dilazionando Centraledile 530.163

COLLEGNO recente 3 camere, tinello, bagno termo. Vendesi dilazionando Centraledile. Tel. 530.163

COMFAI vende libero adiacenze c. Monte Grappa appartamento indipendente 5 camere bagno adatto studio abitazione 548.123

COOPERATIVA ZONA MIRAFIORI

prenota ultimi appartamenti signorili 3/4 vani, doppi servizi, box, in con giardino. Tel. 596

Bramante 91. Alloggio 2/3/4 camere anche liberi, portineria termo bagno, ascensore Lux Casa vende. Tel. 476

CORSO Brescia spazioso camera cucina bagno cantina 19 milioni pagamento agevolato. Credit Case 378.964.

Grosseto libero 80 mq circa piano alto facilitazioni pagamento. Telefono

P. Eugenio, signorile finiture lusso, su 2 piani: salone, cucina, 3 letto, box 2 auto. Ravinale 642.631

CORSO Re Umberto libero in casa signorile d'epoca salone 3 camere cucina biservizi 3 balconi mq 170. Tel. 585.801 Crimea

San Maurizio 75 angolo via 11 salone 3 camere servizi doppi ingressi prezzo interessante-mutuo fondiario Cassa Risparmio. Fiduciaria 556956.

CORSO Vercelli libero recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 74 milioni Tecnokasa 545.682.

CROCETTA casetta libera interno cortile miniterrato piano terra 1° piano 200 mq affare. Tel. 619.1351 - 538.725.

CROCETTA zona pedonale signorile epoca 4 camere cucina tripli servizi ingresso 220 mq più mansarda cantina termo ascensore 4° piano Grimaldi 596.262

EDILFIN vende libero corso Peschiera saloncino 3 camere tinello servizi L. 96 milioni permute. Telefonare 506.645

ESIM

ESIM A libero Crocetta Ferraris luminoso (mq 80) 3 camere cucina 3 soffitta 3 dilazioni permute 512.012.

Cascine Vica libero corso IV Novembre 2 tinello cucinino servizi. Dilazioni. Tel. 958.1525

ESIM Cascine Vica libero viale Camù signorile piano alto salone 2 cucina servizi box, 958.1525.

Collegno occupato via Lamarmora camera tinello cucinino box. Dilazioni. Tel. 953.4307

Grugliasco piazza Papa Giovanni recente 2 cucinino. Permute. Tel. 953.4307

ESIM libero corso luminoso panoramico casa signorile 1970 soggiorno camere cucina servizi mutuo. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Montecucco piano alto casa recente soggiorno cucinino box mutuo. Tel. 512.012.

ESIM libero l.go Regio Parco pressi camera tinello cucinino servizi piano alto dilazioni permute. 512.012.

ESIM libero San Salvario casa d'epoca soggiorno 1 camera cucina ampio ingresso servizi cantina permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Vanchiglia, camera tinello cucinino servizi casa d'epoca cantina dilazioni permute. Tel. 512.012

ESIM libero via G. stabile signorile portineria soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 512.012.

libero via Cialdini salone 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato 1970 casa signorile. Dilazioni. Tel. 512.012

permuta in precollina via Luisa del Carretto 2 camere tinello cucinino box con salone 2 cucina. Tel. 512.012.

precollina panoramico appartamento villa quadrifamiliare su mq con giardino privato mq posti ampi terrazzi. Tel. 512.012

ESIM Rivoli libero via Cavour alto camera tinello cucinino. Dilazioni. 953.4307.

Rivoli libero corso Susa recente piano soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box. Permute. Tel. 953.4307

Rivoli via piano alto recente soggiorno 2 camere cucinetta servizi box. zioni. Tel. 953.4307.

ESIM Trana villa bifamiliare recentissima 2 soggiorno 4 camere 2 cucine 2 servizi con mansarda. Permute. 1525.

ESIM

2 Millefonti 4° piano 1969 saloncino 1 camera tinello cucinino servizi 2 balconi cantina con dilazioni di pagamento senza fino a maggio 1984 data della liberazione permute 512.012

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, via Chiesa della Salute affare ingresso cucina bagno 21 milioni.

FINCI libero corso Agnelli signorile soggiorno camera studio cucina servizi piano alto posto auto coperto. Tel. 505.691.

FINCI vende libero Rivalta recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi box prezzo veramente interessante. 505.691.

GABETTI 5767 vende libero precollinare corso Quintino Sella in stabile ristrutturato 2 camere cucina servizio mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente via corso Sebastopoli piano 3 bagno cantina con mutuo casa.

5767 barriera Milano corso Giulio Cesare ben tenuto ascensore 2 camere cucina bagno mutuo

G.E.A. vende corso Inghilterra libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio. Telefono 519.939 - 541.484.

G.E.A. vende in Castiglione villa signorile mq 200 più ampio terrazzo mq parco posizione incantevole. Telefono 519.939 - 541.484

G.E.A. vende in S. Mauro alloggi in nuova costruzione riscaldamento a indipendente. Telefono 519.939 - 541.464

vende signorilissimo zona salone 5 camere cucina tripli servizi. Tel. 519.939 - 541.464

vende signorilissimo via Pratestino salone 3 camere doppi. Tel. 519.939 - 541.484

vende via Salvini 2 tinello cucinino bagno. Tel. 519.939 -

G.E.A. vende via Saveno libero alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno. 519.939 - 541.464

G.R. L'Immobiliare via Boccherini 2 cucina servizi cantina L. 26 milioni 900 mila.

G.R. L'Immobiliare Beinasco liberi 1-2 camere tinello cucinino servizi Iva 2% personale in 14,30-17. Tel. 320

G.R. L'Immobiliare Grugliasco piazza Papa Giovanni 2 tinello cucinino servizi casa recente. Tel. 320.524

Umberto 54 tel. 505.917 tratta Volpiano libero recente 3 camere biservizi auto mutuo esistente

GRIMALDI Re Umberto 54 via Borgaro camera tinello cucinino servizi. 11 milioni dilazioni

Re Umberto 54, tel. 505.917 tratta S. Rita libero ingresso 3 camere servizi anche uso ufficio dilazioni.

Re 505.917 tratta libero adiacenze via Po ingresso 4 camere cucina servizi cantina mutuo

Re Umberto 54 tel. 505.917 tratta libero S. Paolo salone 4 camere cucina servizi anche uso ufficio dilazioni

GRIMALDI Re Umberto 54 tel. 505.917 tratta libero via M. Cristina piano alto 2 camere cucina servizi ampie dilazioni

GRUGLIASCO centrale 2 camere tinello servizi tutti i comforts. Grimaldi telefono 415.0441

GRUGLIASCO recente 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. dilazionabili Centraledile. Tel. 530.163

IPIM

libero Peschiera in stabile ampio ingresso cucinino. Tel. 515.582

IPIM

libero corso Montecucco prestigioso appartamento di salone, tre camere, cucina, 2 servizi, volendo box doppio. Mutuo, dilazioni. Telefonare 748.718 - 741.2834

IPIM

in casa appartamento su 3 piani: salone 2 camere cucina servizi mansarda box posto auto giardino privato. Dilazioni appartamento Riviera ligure. T. 748.718 741.2834

IPIM

piazza Bernini ampio soggiorno, camere, cucina, servizi in casa d'epoca. Dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.

IPIM

libero pressi piazza Galimberti 3° piano, ingresso camera servizio completamente ristrutturato termo, 48 milioni. Telefonare 516.582.

IPIM

libero pressi corso Ferrucci: 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 60 milioni, dilazionabili. Tel. 748.718 - 741.2834

IPIM

libero via Cibrario in palazzina d'epoca ingresso soggiorno camere cucina biservizi cantina posto auto. Tel. 615.582.

IPIM

via Rett, recente luminoso, camera, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.

IPIM

libero Foligno in casa cucinino bagno 29 milioni. Tel. 515.582

centralissimo 3 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. 549.781 - 553.204

direttamente alloggi palazzine tipo inglese privati al piano terreno mansarde al 1° piano, ottimi mutui. Dilazioni. Villaggio i Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 810.359. Visite anche sabato e domenica mattina

libero a Cascine Vica camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 518.985

61, via Garessio, libero, signorile saloncino, 2 camere, tinello, cucinotta, servizi, mq 60, posizione. Facilitazioni. Telefonare 548.153 - 516.220.

LIBERA a 35 km da Torino rurale familiare 12 vani urbano ristrutturazione 2000 mq di attiguo L. milioni. Tel. 655.428.

in Torino casa di 12 vani su 2 piani grande negozio carrai mq di cortile L. 175 milioni. Tel. 655.428

LIBERI in stabile moderno, corso Montegrappa, spaziosi: camera tinello cucinino bagno, abbinabili, da 38 milioni. Consuledile, 533.322

LIBERI 1-2-3 cucina servizi casa abbastanza recente ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.

LIBERO adiacente Ferrucci ampio signorile ingresso 3 camere cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 650.7083 - 650.7764

adiacente Stadio (c. U. Sovietica) ampio luminoso 3 camere servizi termo ascensore dilazioni. 650.7083 - 650

LIBERO adiacente corso S. Maurizio 2 camere bagno prezzo veramente interessante dilazioni Domus Tilia 590.538

LIBERO corso Polonia recente ingresso camere cucinotta servizi milioni 500 volendo box. 464.

LIBERO adiacente corso S. Maurizio signorile salone 2 camere cucina servizi (130 mq) 110 milioni 506.484

LIBERO alloggio centrale in stabile signorile 7° piano, adatto ufficio abitazione, 180 mq da ristrutturare. Tel. 505.272

LIBERO alloggio in via Gramsci ampio soggiorno camere servizi 2 arie 85 milioni. Grimaldi 596.464.

LIBERO c. Polonia ampio: camera tinello cucinino bagno 7° piano, stabile 20 anni ottimo stato. Mutuo. Domus Tilia 590.538

LIBERO Campidoglio soggiorno camere cucina servizi in elegante piano alto Domus Tilia 595.

LIBERO centrale via Giolitti-corso Stati Uniti, riscaldamento ascensore, 13 camere 3 bagni collegate con grande scalone a 3 prezzo interessantissimo. Fiduciaria Immobiliare 556.956

LIBERO Collegno Francia 13 2 cucinino bagno cantina (piano 2°) Lux Casa vende. Tel. 546.476.

LIBERO corso Racconigi 140 alloggio mq ingresso, camere, cucina, bagno milioni dilazionabili. Immobili Italia 585.836.

LIBERO corso Francia (B.ta Paradiso) signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi L. 155 milioni. Tel. 657.519

LIBERO Polonia spazioso, 2 camere, tinello, bagno tutti i conforts mq 88, vendo dilazionando. Tel. 485.756.

Giambone cucina ingresso servizi cantina 2 balconi 75 mq 6° piano 45 milioni. Grimaldi 596.262.

LIBERO corso Regina Arezzo) signorile recente 1° piano 3 camere cucina soggiorno G.S.B. Torino Immobili 472.202.

corso Massimo d'Azeglio prestigioso alloggio fronte Valentino mq doppi ingressi scale indipendenti divisibile, studio e abitazione. Tel. 485.255.

LIBERO corso Agnelli affare, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, vendo. L. milioni, ampie dilazioni. Tel. 483.429

LIBERO costruzione recente, corso Traiano camera cucinino ingresso bagno fronteggiante giardini ottimo affare. Fiduciaria Immobiliare 556.956

LIBERO lungo Dora 1 cucina ingresso 42 2° piano contanti più dilazioni. Grimaldi 596.262.

Mercati Generali, ampio 3 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 70 milioni, dilazionabili. 447.4844/5

Nichelino grandioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno più box auto a prezzo vantaggioso. Consuledile 533.322

LIBERO nuovo salone, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi. L. 105 milioni, meno mutuo a Leinì. Maiora 749.5989

LIBERO prezzo conveniente via Canelli 61, 2 camere tinello cucinino 53 milioni disponibile camera tinello 29 milioni 200 mila. Fiduciaria Immobiliare 556.956

Vanchiglia riscaldamento centrale minimo contanti 18 milioni più mutuo Domus-Tilia 590.538.

LIBERO via Baracca ingresso 1 camera cucina termo bagno L. 31 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.782

LIBERO via Borgaro cucina servizi cantina posto auto 23 milioni dilazionabili. Holding 588.288.

via Campana - Nizza: 3 camere, soggiorno, cucina, servizi, volendo box auto. Edilfiduciaria. Tel. 513.863

via Cibrario vicinanze 2 camere cucina servizi prezzo affare. Tel. 389.183.

LIBERO via Lanzo camera tinello cucinino servizi cantina L. 39 milioni 500 mila vera occasione. Tel. 364.491

LIBERO via Monginevro, casa recentissima 2 camere tinello e grande negozio angolare con sovrastante alloggio. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO zona piazza Omero 2 camere tinello cucinino servizi casa recente L. 72 milioni. Telefonare 364.491

LIBERO zona San Paolo (via Caraglio) 2 camere cucina servizi cantina L. 48 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7083 - 650.7764

MANSARDA libera zona centrale (via Saluzzo) 8 milioni 500 mila dilazionabili. Holding

MANSARDA pressi via Nizza libera, con servizio interno, vendesi, affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

MANSARDATO libero recente piazza Pitagora mq. 56 saloncino angolo notte tinello bagno entrata termo ascensore volendo arredato. 43 milioni dilazionabili. Alvim 752.984

MANSARDE libere vero affare in zona centrale con servizi prezzi a partire da L. 8 milioni stessa casa. Tel. 650.7083 - 650.7764

MERCATI Generali ampio camera tinello cucinino servizi piano alto L. 34 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 650.7083 - 650.7764

MIRAFIORI adiacente corso Unione Sovietica libero recente 3 camere tinello cucinotta bagno termo. Pagamento dilazionato vende Centraledile 530.163

adiacente corso Unione libero, recente: 3 camere, tinello, cucinotta, bagno termo, pagamento dilazionato vende Centraledile. Tel. 532.409

MIRAFIORI libero recente soggiorno, angolo cottura, bagno termo. L. 35 milioni 500 mila. Centraledile 530.163

MOLINETTE liberi appartamenti stessa casa, varie metrature, ottima posizione, terrazzo. Centro Immobiliare. Tel. 516.229

MONCALIERI libero, recente, 2 tinello, cucinino, bagno L. 65 milioni, dilazionabili. Centraledile. Tel. 530.163

MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 65 milioni dilazionabili Centraledile. Tel. 530.163

MONOCAMERA libera signorile con angolo cottura, servizio, piano rialzato, corso Raffaello. L. 18 milioni. Tecnokasa 545.682

MONOCAMERA libera c. S. Maurizio adiacente Università, L. 10 milioni, sufficiente 3 milioni. Ufficio vendite. tel. 415.0441.

MONTECUCCO zona vendesi libero 1 camera cucina ristrutturato 23 milioni. Telefonare 011/515.346

in zona centrale garage fuori terra L. milioni. Terraserena. 938.873 - 931.1895.

(continua)

CARI MOSTRI

raccolti da Argento

una sua premessa, quale autore specializzato nel genere orrorifico dopodiché Dario Argento si getta a capofitto a selezionare film-gialli, del terrore, della fantascienza, horror, di mostri, con appendice di film d'angoscia, in modo da realizzare la prima grossa enciclopedia di questi filoni.

«Da tale stesura — egli rileva — mi è saltato agli occhi un dato di fatto: è assolutamente incredibile il numero dei nuovi autori che recentemente si è avvicinato a questi generi». Nel mettere insieme quasi mille trame di film, Argento constata che il genere via via si è evoluto, ma che dalla nascita del cinema ad oggi, da più [illegible] anni, cioè da quando il cinema è nato, **«I mostri sono stati sempre tra noi».**

Disposta in ordine alfabetico, l'antologia si apre con L'abbraccio del ragno e si chiude con Zombi holocaust, italiano, passando attraverso [illegible] L'abominevole dottor Phibes [illegible]

INTERVISTA

LEDUC FA IL VERSO A GARBO

SENZA «SORELLE»

diventa una vera Diva

LE «SORELLE BANDIERA» IN AZIONE

«Il personaggio che [illegible] **creato per me ha più** [illegible] **che di un'attrice** [illegible]

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

[illegible]

Sabato [illegible] prossimo la rassegna [illegible] per ragazzi «Uichènd» propone un lavoro allestito dal Teatro Stabile di Torino settore Scuola-Ragazzi che potrebbe essere definito come il ritratto psicologico di un albero. «L'albero musone» protagonista della vicenda, tristemente cresciuto tra il cemento e lo smog della città, è insoddisfatto della propria esistenza. Come muta forma di protesta, quindi, si chiude in se stesso rifiutando di produrre foglie, fiori, frutti. Sarà l'incontro con una vecchina, anch'essa infelice e rifiutata dalla città ma fondamentalmente ottimista, a far desiderare all'albero di ritornare verdeggiante e fiorito come tutti i rappresentanti della sua specie. Come sempre, lo spettacolo è preceduto da una breve recita preparata dai bambini delle scuole elementari del quartiere San Paolo in collaborazione con il Teatro dell'angolo. Al sabato pomeriggio, infine, la rappresentazione è seguita da un'intervista alla compagnia curata dall'ospite di turno, in questo caso un critico teatrale.

Uichènd. Pomeriggi invernali di teatro per ragazzi.

«L'albero [illegible] presentato dal Teatro Stabile di Torino.

Quando: sabato 12 alle 15,30 e domenica 13 alle 16.

Dove: al Teatro Araldo.

Per chi: bambini dal 3 agli 8 anni.

Interviene: Guido Davico Bonino.

Quanto costa: 4000 lire per gli adulti, [illegible] per i ragazzi fino a 14 anni e [illegible] lire i ridotti.

Prenotazioni e informazioni: lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio presso il Teatro Araldo, via Chiomonte 3, telefono 331.764.

CENISIA-CIT TURIN

Tra le diverse iniziative varate dal quartiere Cenisia-Cit Turin in occasione dell'Anno dell'Anziano, segnaliamo le due prossime conferenze. La prima rientra nel ciclo dedicato ai problemi della [illegible], la seconda è di carattere storico.

Conferenza: «Medicina, sanità, dietetica».

Relatore: dott. Luigi Baracco.

Quando: mercoledì 9 alle 15,30.

Dove: presso la parrocchia Maria Ss. Regina delle Missioni in via Cialdini 22.

Conferenza: «Storia d'Italia e di Torino».

Relatore: prof. Giuseppe Bracco.

Quando: venerdì 11 alle 16.

Dove: p[illegible] la parrocchia San Pellegrino, corso Racconigi 28.

Quanto costa: per entrambe le conferenze l'ingresso è libero.

MIRAFIORI NORD

Per combattere il cancro.

Una chiara e corretta informazione è alla base della prevenzione e della lotta contro il cancro. Un'iniziativa in questa direzione è stata avviata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori con il patrocinio della Circoscrizione Mirafiori Nord. Si tratta di un ciclo di tre conferenze ognuna su un tema specifico come, ad esempio, i tumori femminili o i pericoli del fumo, illustrate da filmati e tenute da relatori qualificati a cui il pubblico può naturalmente rivolgere eventuali domande sull'argomento.

Conferenza: «I tumori della mammella e dell'utero».

[illegible]re: prof. Mossetti, primario dell'Ospedale S. Anna.

Quando: venerdì 11 alle ore 21.

Dove: presso la sede della Circoscrizione Mirafiori Nord, via Romita 15.

Quanto costa: ingresso libero.

BORGO PO-CAVORETTO

Proiezioni a volontà.

Segnaliamo un'inizativa destinata probabilmente a raccogliere grandi consensi tra fotografi e cineamatori. Il quartiere Borgo Po-Cavoretto mette gratuitamente a disposizione una sala e i proiettori a chi, non accontentandosi della ristretta cerchia di familiari e amici, ambisce ad una platea più vasta a cui proporre le proprie diapositive o film in super 8. Tre sono i soggetti richiesti: fiori, animali e viaggi. Se verrà raccolto un numero sufficiente di adesioni, a partire dal marzo prossimo si terrà una proiezione ogni quindici giorni, in orario serale, durante la quale ciascun autore potrà presentare le proprie opere. Gli interessati possono rivolgersi, dalle 14 alle 19, al Centro d'Incontro del quartiere Borgo Po-Cavoretto, corso Moncalieri 18, telefono 650.5345.

La rassegna «Italian Stars», dedicata alle dive di Cinecittà, propone questa settimana un film che ha per protagonista Gina Lollobrigida, affiancata da Gabriele Ferzetti. Si tratta di «La provinciale», diretto da Soldati, in programma sabato 12 al cinema Erba di corso Moncalieri 241. La prima proiezione è alle 20,30, la seconda alle 22,30. L'ingresso costa 1000 lire per gli abitanti del quartiere Borgo Po forniti del programma (reperibile presso il Centro d'Incontro); [illegible] lire per tutti gli altri.

SAN SALVARIO

Dalla Spagna all'Acapulco.

Terminata la rassegna di film d'animazione, il quartiere San Salvario-Valentino ne propone una nuova dedicata al cinema [illegible]

Calendario delle [illegible]

— [illegible]

— 16 febbraio: [illegible] di Carlos Saura.

— 23 febbraio: [illegible] di J. J. Bigas Luna.

— 2 marzo: «Il fantasma della libertà» di Luis Buñuel.

Dove: al cinema Acapulco di via Donizetti 6.

Orario: unica proiezione alle ore 21.

Quanto costa: ingresso libero.

REGIO PARCO

Una mostra e un seminario.

Il seminario per l'integrazione degli handicappati, a cui sono invitati ad intervenire genitori e docenti, prevede per lunedì prossimo un incontro dedicato ai problemi dell'insegnamento. Fino al 15 febbraio, inoltre, è visitabile la mostra «Gli orti Urbani», organizzata dalle Commissioni 2ª e 4ª del quartiere Barca - Bertolla - Regio Parco.

Seminario per l'integrazione degli handicappati.

Conferenza: «Programmazione educativa e metodologie».

Relatore: dottoressa Abelli, direttore didattico.

Quando: lunedì 14 dalle 17 alle 19.

Dove: presso il Centro Civico di via San Benigno [illegible].

Mostra: «Gli orti urbani».

Quando: aperta fino al 15 febbraio.

Orario: dal lunedì al venerdì continuato dalle 8 alle 20. Al sabato dalle [illegible] alle 12.

Dove: presso il salone [illegible] quartiere Barca, sempre in via San Benigno 22.

Quanto costa: ingresso libero sia alla conferenza [illegible] alla mostra.

a cura di Valeria Zani

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DUE STELLE
Jean Simmons e Peppard

Rai-Rete 1

ORE 21,45

Quando la cronaca diventa storia, attualità. Terza puntata dell'interessante programma che nei primi due appuntamenti ha parlato di Watergate e guerra nel Vietnam, e oggi ■ occupa di guerra d'Algeria facendone raccontare alcuni episodi dal giornalista francese Henri Alleg. Ai tempi della guerra d'Algeria Alleg, direttore di ■ quotidiano che si stampava ad Algeri, prese posizione ■ favore dei ribelli ■ Fronte di Liberazione Nazionale. Per questa ragione i parà francesi lo arrestarono ■ lo torturano. Alleg riuscì comunque a volgere le sofferenze in ■ favore facendo fortunosamente uscire dalla prigione un libro riguardante le sue traversie, libro che commosse la Francia ■ accelerò la fine del conflitto. Alleg ■ stato intervistato ad Algeri dai curatori del programma ■ assieme al suo la trasmissione prevede l'intervento ■ molti testimoni di allora.

Rai-Rete 2

ORE 22,30

Testimoni del nostro tempo, attualità. La rubrica di Vittorio De Luca che ultimamente sta presentando ■ galleria di ritratti ■ personalità di primo piano, dedica stasera l'intera puntata al cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo ■ Milano.

La troupe ha ricostruito una «giornata tipo» del cardinale, riprendendolo tra l'altro fra gli operai dell'azienda tranviaria e tra i tremila giovani che ogni mese affollano il duomo per periodici incontri di preghiera e riflessione. Nella successiva intervista Martini parla di vari argomenti, come la condizione giovanile, i problemi del mondo ■ lavoro, ■ terrorismo e la corsa agli armamenti. Martini, gesuita, proveniente dal Pontificio Istituto Biblico ■ dall'Università Gregoriana, stupì l'efficientismo milanese inviando nella sua prima lettera pastorale un invito al recupero ■ valori della riflessione, del silenzio e della dimensione contemplativa della vita.

Rai-Rete 3

ORE 22,15

Delta, documenti. Il ciclo della terza rete dedicato ai problemi di salute dei più piccoli parla stasera di un male enormemente diffuso, ■ mal di testa. ■ vedrà pertanto ■ la cefalea possa essere considerata una vera ■ propria malattia della quale si conoscono i sintomi ma non sempre le cause, ed è perciò difficilissima da curare. Nel corso del programma vengono presentati due tipi diversi ■ mal di testa, quello del piccolo Matteo, ereditario, e quello di Gianluca, di origini psicologiche, che si manifesta solo quando il giovanissimo paziente ■ va a scuola.

Retequattro

ORE 21,30

Maurizio Costanzo show, varietà. Quattro gli ospiti della puntata: il capitano della Roma Agostino Di Bartolomei, il pugile Patrizio Oliva, Severino Gazzelloni e l'oculista Mario Stirpe.

Gazzelloni apre la trasmissione suonando Vivaldi, mentre Oliva parla delle molte incertezze della ■ carriera, ■ Di Bartolomei, affiancato dalla moglie Marisa, dissipa polemiche spiegando ■ concordemente con ■ non sia mai entrato in Nazionale.

Il professor Stirpe spiega le nuove tecniche di trapianto della cornea, e unisce il discorso ■ quello della crisi generale del settore sanitario offrendo anche ■ serie di casi personali impressionanti ■ titolo ■ esempio. In finale di trasmissione vengono introdotti gli ospiti della puntata di sabato: Luigi Proietti, Christian De Sica, Pino Caruso, Giuseppina Volpicelli ■ Piergiorgio Farina.

SEGNALIAMO — DUE FILM IN TV

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Due stelle nella polvere, Usa western ■. Western simpatico e in certi momenti anche comico che porta la firma di quello che potrebbe essere definito un «mestierante di lusso», Arnold Laven. Senza genialità, ■ decoro si muovono, come il regista, i due interpreti principali: Jean Simmons, che in gioventù fu anche un'Ofelia nell'*Amleto* al fianco di Laurence Olivier, ■ George Peppard, interprete che era stato lanciato ■ ■ divo ma che è stato dimenticato un po' troppo presto.

Teleradio City

ORE 20,30

L'uomo che non sapeva amare, Usa drammatico 1964. Film tratto dal romanzo di Harold Robbins, scrittore che ha ottenuto fama ■ denaro da romanzi in cui cambiando nomi e particolari si finisce sempre per scoprire la biografia pettegola di noti personaggi. Il film, ispirato abbastanza chiaramente al personaggio del miliardario estroso Howard Hughes (ancora interpretato da Peppard), vede Carrol Baker fare (per la seconda volta) la parte di Jean Harlow, e Alan Ladd, ■ suo ultimo film, nei panni di Nevada Smith, ex cowboy realmente esistito, divenuto poi interprete di film muti.

Studio Nord

ORE 14

Metropolis, Germania fantascienza ■. Primo film muto mandato in onda da una tv privata ■ vero e proprio capolavoro del cinema. Il regista Fritz Lang inventò un particolare tipo di robot, che è lo stesso (che in omaggio al ■ genio) ritroviamo come protagonista del recente serial cinematografico Guerre Stellari.

Italia 1

ORE 0,30

■ **Ballou**, Usa western 1965. Affettuoso western narrato secondo gli schemi di una ballata popolare ■ Jane Fonda protagonista ma Lee Marvin mattatore dalla prima scena all'ultima. L'attore ricevette un Oscar per la ■ doppia interpretazione: ■ infatti il terribile killer nerovestito e col naso d'argento, ■ il fratello di questo, ubriacone e poco simpatico che alla fine lo batte in duello. Alla consegna del premio Marvin dichiarò polemicamente che meglio di lui aveva recitato il cavallo.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ERCOLE
contro il Movie

CINEMA

■ **CLUB**, via Principe Amedeo 5/A, inizia oggi la rassegna cinematografica «Ercole alla conquista degli schermi» con il seguente programma: ore 16: *Ercole contro Roma*, di Piero Pierotti, con Alan Steel (Italia 1964. Colori); ore 17,45: *La furia di Ercole*, ■ Gianfranco Parolini, con Brad Harris (Italia 1962. Colori); ore 21: *Gli amori di Ercole* ■ Carlo Ludovico Bragaglia, con Mickey Hargitay (Italia ■ Colori); ore 22,30: «Ercole alla conquista di Atlantide», di Vittorio Cottafavi, con Reg Park (Italia 1961. Colori).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 2. Ore 16 e 21,15: *Vecchia America*, di P. Bogdanovich, ■ R. O' Neal, B. Reynolds, T. 'O' Neal (Stati Uniti ■ Colori. 125').

I CONCERTI

Centro Jazz Torino, via Cesare Battisti 4/B, ore 21, per gli Incontri Musicali, sarà ospite il quartetto Alinari-Barberis, con Vittorio Alinari al vibrafono, Paolo Barberis al pianoforte, Piero Crestodina ■ basso, Marco Barberis alla batteria.
Pubblico: *appassionati, amanti della musica jazz.*
Durata: due ■ circa.
Ingresso: libero.

CAFFE' SAN CARLO — Piazza San Carlo, al sabato, martedì e giovedì sera, musica swing con ■ quartetto «Unit Four» che ricalca lo stile delle piccole formazioni Anni Quaranta (piano, basso, batteria e cantante) in un repertorio comprendente brani di Frank Sinatra, ■ King Cole, C. Porter ecc.
Pubblico: appassionati, amanti della musica, coppie.
Orario: dalle 21 alle 24.
Prezzi: da 7500 lire a 11.500 lire.

TEATRO

ALFIERI, ore 20,30, la Compagnia Alberto Lionello, prodotta e organizzata da Lucio Ardenzi per la Plexus T., presenta (per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile) «Tramonto», di Renato Simoni, con Erica Blanc, Cesarina Gheraldi, Carlo Bagno, Virgilio Zernitz. Regia di Luigi Squarzina. Scene e costumi di Paolo Tommasi. La storia è quella ■ un superuomo ■ provincia, il conte Cesare, un aristocratico ormai costretto ad accettare le regole del gioco democratico come sindaco di una cittadina. Una democrazia elitaria, ben lontana dal suffragio universale. Ma è soprattutto una vicenda interiore quella a cui ■ assiste, con un uomo che ha costruito se stesso secondo canoni di certezza, autorità e violenza che improvvisamente gli crollano addosso.
Pubblico: tutti.
Durata: oltre due ore.
Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

■ **CARIGNANO**, ore 20,30, il Piccolo Teatro di Milano presenta «*Beckett - Attosenzaparole tra Giorni Felici*» di Samuel Beckett, ■ Giulia Lazzarini, ■ Tarascio, Roy Bosier. Versione scenica e regia di Giorgio Strehler. Costumi ■ Luisa Spinatelli. Musiche di Fiorenzo Frigerio. Traduzione ■ testo ■ Carlo Fruttero. «*Non meno enigmatiche e paradossali del Teatro di Samuel Beckett sembrano essere le ragioni del suo successo. In temi accusati con fondati motivi di crasso e puerile edonismo, di strepitosa volgarità, di madornale faciloneria*».

Così si esprime Carlo Fruttero, traduttore di questo *Attosenzaparole tra Giorni Felici*.
Pubblico: tutti.
Durata: due ■ circa senza alleggerimento.
Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

GOBETTI, ■ 21, Franco Barbero ■ «*Galletto in città*», di Mario Amendola (libera riduzione ■ «La frustata», ■ Hennequin ■ Duval), con Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta, Luca Sportelli, Maura Forneris, Sandra Nelli. — Un marito per sfuggire al severo controllo della moglie si «sdoppia» diventando sosia di se stesso.
Pubblico: tutti.
Durata: due ore circa.
Prezzi: poltrona, lire ■ mila; poltroncine, lire 10 mila.

IL PERSONAGGIO

PINO MAFFI, *direttore ■ Nuova Manila. «Per una voglia di rivincita sono tornato nuovamente alla direzione di questa società televisiva. Ho intenzione ■ partire quanto prima con un grosso programma condotto da due personaggi: Robertino ■ Iva Zanicchi. Per la città sto preparando una serie di iniziative folli che poi ■ sempre quelle che mi hanno contraddistinto e caratterizzato rispetto agli altri. Ritorno inoltre a dare spazio alle diverse entità etniche che ci ■ in Torino: un'ora, tutti i giorni dedicata per due volte alla settimana a siciliani, calabresi, sardi, pugliesi, piemontesi, ecc. Per l'8 marzo è previsto un «no stop» ■ etere, dedicato esclusivamente alle donne visto che sarà la loro festa. Avremo un altro maxiprogramma dove verrà compreso di tutto: dal testimone ■ Genoa al guaritore filippino. Il nostro slogan a grandi linee potrà quindi ■ «Una Manila nuova per una città nuova».*

PINO MAFFI

ACCADE

■ **SAN GIUSEPPE**, via Andrea Doria 18, ore 20,30: «La bambola abbandonata», con il Balletto Giovanissimi del Teatro comunale di Moncalieri. Musica Dmitri Shostakovich; testo Alfonso Sastre; costumi Trudi Sepp.

UNDER 33, via Cibrario 33, ore 21,30: «Martedì grasso ■ busie ■ vin blanc» (gara gastronomica con premio finale).

ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI FIAT, corso Dante 102, prosegue ■ mostra fotografica «*Signore e signori dell'Ottocento*» allestita dal Gruppo fotografi dell'associazione, aperta fino al 28 febbraio, dal lunedì al venerdì, con il seguente orario: 10-13; 15-18,30; 21-23.

■ **CLUB**, via Principe Amedeo 5/A, nel foyer dell'associazione prosegue fino al 18 febbraio la mostra fotografica di Giorgio Marchetti.

NUOVO, nel foyer del teatro prosegue ■ mostra fotografica «Nel paese della danza», frutto di un reportage realizzato la scorsa estate a Vignale Monferrato, durante lo svolgimento del IV Stage di danza, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino. Orario: tutti i giorni dalle 17 alle 21,30.

TUXEDO, via Belfiore 8, ore 21: «Lenti e veloci» ovvero: tutto quello che avreste sempre voluto ballare e che ■ avete mai osato chiedere al disc-jockey. Inoltre, alle ■ spaghetti aglio olio ■ peperoncino; le magliette di Radio Popolare, altre piccanti sorprese.

BLACK CAT TAVERN, via Pacchiotti 61, ore 20,30, esibizione del duo chitarristico country-folk Peppino D'Agostino e Luis Villacastin. Locale rimodernato ■ pochi giorni, specialità della cucina mantovana. Per informazioni tel. ■

EVERGREEN, via ■ ■ ogni martedì serata per le coppie. ■ comunica che ■ aperte le iscrizioni per la gara dei dilettanti allo sbaraglio.

TELEVISIONE — IL SONDAGGIO DI MIXER

RE RITORNA

dice il 71,3% degli italiani

L'arcivescovo Hylarion Capucci, Roberto Benigni, l'on. Antonello Trombadori, Ambrogio Fogar, Gianni Baget Bozzo, Sandra Milo, il cantante Peter Gabriel e «Filippo», il primo mezzo subacqueo per ricerche sulla radioattività compongono il «cast» della quinta puntata di «Mixer» in onda domani alle 20,30 sulla seconda rete tv.

Mons. Hylarion Capucci, vicario del patriarca greco-melechita di Gerusalemme, condannato in Israele a 12 anni per detenzione di armi ed esplosivo e per complicità con i terroristi palestinesi, risponderà nel «faccia a faccia» di Giovanni Minoli a 30 domande su di sé e sulla situazione nel Vicino Oriente.

Per il sondaggio, una questione tuttora dibattuta in Parlamento: può Umberto di Savoia tornare in patria? Devono prevalere, nella decisione, i motivi istituzionali di principio, o quelli umanitari del perdono? La grande maggioranza degli italiani (71,3 per cento) è favorevole al ritorno. Le «opinioni a confronto» saranno del giornalista Antonio Spinosa e del deputato comunista Antonello Trombadori. Il «cinema di Mixer» punterà la telecamera sul «set» di Roberto Benigni, il comico toscano alle prese con il suo ultimo film, «Tu mi turbi».

Il «Mixer-test» condotto da Sandra Milo «analizzerà» Ambrogio Fogar, il «navigatore solitario» in partenza per il Polo Nord. Per «l'incredibile di Mixer» si vedrà la prima esercitazione di intervento subacqueo su materiale radioattivo.

La «canzone-Mixer» della settimana, infine sarà «Shot» dei «Monkey», eseguita da Peter Gabriel, ex «leader» dei «Genesis».

13 GIUGNO 1946 - UMBERTO DI SAVOIA, «RE DI MAGGIO» LASCIA L'ITALIA PER L'ESILIO

CONCERTI — MUSICHE DI GIAY

NOBILI NOTE

dalla regia cappella

Questa Torino così regale, sia pure di una regalità un po' minuscola, con le sue strade e le sue piazze dedicate alla storia di un regno, di coscienza storica nelle cose dell'arte, della musica in specie, ne ha un po' pochina. Altrove gli archivi vengono perlustrati e le musiche del passato tornano ad essere eseguite con stupore ed ammirazione... Adesso si è cominciato anche da noi e vorrei nominare i musicologi Alberto Basso, Marie Thérèse Bouquet e Gustavo Boyer ed il maestro Alberto Peyretti come primi esploratori di questo viaggio verso il passato musicale cittadino.

Ieri sera al Conservatorio si sono ascoltati infatti in prima esecuzione moderna due componimenti sinfonico-corali, un *Miserere* e un *Te Deum* di Francesco Saverio Giay, maestro di cappella a Torino sotto il regno di Carlo Emanuele III. Queste musiche furono scritte per l'orchestra e il coro della cappella reale e la prima impressione che si ricava ascoltandole è di una eletta professionalità.

Giay era compositore solidissimo e conosceva egregiamente il contrappunto che si compiaceva di inquadrare entro cornici orchestrali di indubbia eleganza. Non era neppure sprovvisto di quel dono che si suole chiamare ispirazione: la partitura, specialmente quella del *Miserere* concepita per un quartetto di voci soliste, l'orchestra e il coro, mette infatti di tanto in tanto le ali offrendoci pagine ricercate e sensibili segnate da un bel respiro melodico e da amabilissimi canti paralleli affidati alla voce di qualche strumento concertante.

L'orchestra, il coro della Stefano Tempia e i quattro solisti Silvana Moyso, Keiko Kashima, Vito Gobbi e Carlo De Bortoli, sotto la direzione esperta e sensibile di Alberto Peyretti hanno riportato alla luce con partecipazione affettuosa queste partiture che danno alla storia della città un bell'attestato di nobiltà musicale.

Vorremmo concludere questa nota di cronaca con l'augurio che il concerto storico dedicato alle antichità piemontesi diventi un'abitudine e coinvolga sempre più ampiamente la vita culturale cittadina.

Enzo Restagno

ANTEPRIMA — «AMORE IN GERMANIA»

SCHYGULLA E WAJDA

insieme in un film

HANNA SCHYGULLA

«So che Marco Ferreri mi vuole per un nuovo film: una storia che egli ha ideato per me ed Ornella Muti insieme; e so che Bernardo Bertolucci ha pensato a me per 1934, dal romanzo di Alberto Moravia, ma per il momento io vado da Andrzej Wajda». Così dice l'attrice tedesca Hanna Schygulla, in questi giorni a Roma e Milano per le «prime» di *Storia di Piera*, di cui è protagonista con Isabelle Huppert e Marcello Mastroianni. *«Il celebre regista polacco, infatti* — spiega la Schygulla — *mi aspetta per* Un amore in Germania, *le cui riprese cominceranno in aprile, a Berlino. Si tratta di una storia di Rolf Hochhuth (noto per "Il vicario"), ambientata durante la seconda guerra mondiale. La vicenda drammatica e sentimentale di una donna tedesca con un polacco sullo sfondo dei carri armati di Hitler. Non ho mai lavorato con uno come Wajda, ritengo questa una splendida occasione».*

Hanna Schygulla ha fatto *Il mondo nuovo* con Scola, *Storia di Piera* con Ferreri, *Passion* con Godard e *Antonieta* con Saura. *«La morte di Fassbinder* — dice Schygulla — *ha forse segnato la fine del periodo più effervescente del cinema tedesco. Senza di lui, che con la sua instancabilità era di sprone agli altri, è come se tutti all'improvviso avessero frenato: manca il punto di riferimento più stimolante».*

«Questo mi fa pensare — spiega ancora l'attrice — *che dopo un periodo di dinamismo nel cinema tedesco stia ora subentrando una certa calma. Spero, comunque, che non si metta a sedere e che presto sforni nuovi talenti».* Nell'accennare ai suoi registi «europei» (grazie ai film interpretati con R. W. Fassbinder e Wenders la Schygulla è una delle attrici più richieste in campo internazionale), considera Ferreri forse quello che più si avvicina a Fassbinder per la capacità di provocare la fantasia.

Tra le esperienze più recenti che l'attrice tedesca ricorda c'è l'incontro con J.-L. Godard (in *Passion*, tra l'altro, ha lavorato per la prima volta con Isabelle Huppert), ma non è stata — precisa — *«un'esperienza da scaldarmi troppo. Godard è un introverso, cioè tutto il contrario dell'esplosività di Fassbinder e Ferreri. Godard cerca di capire se stesso, mentre io cerco, al contrario, un regista che mi capisca personalmente. Al tipo di regista che ritengo il mio ideale* — conclude Hanna Schygulla — *si è invece molto avvicinato Carlos Saura con il quale ho fatto* Antonieta, *insieme con Isabelle Adjani».*

CONFERENZA — PER «MELODRAMMA E DINTORNI»

VEDOVI DELLA CALLAS?

un nome che non accetta paragoni

MARIA CALLAS

Basta il nome di Maria Callas a decretare il successo di una conferenza? Sembrerebbe di sì, visto che un discreto pubblico ha affollato ieri pomeriggio il salone del Circolo ufficiali (corso Vinzaglio) per partecipare a una delle conversazioni sul tema «Melodramma e dintorni» *tenuta dal critico musicale Giorgio Gualerzi.*

Era di scena una delle cantanti più straordinarie di tutti i tempi, e Gualerzi, conferenziere brillante e misurato nei giudizi, ne ha messo in luce le caratteristiche, sottolineato le straordinarie doti canore, senza tirarsi indietro nel paragone con altre cantanti.

«La Callas è stata un fenomeno forse unico nella storia dell'opera, tuttavia non sono d'accordo con quanti, non appena un altro soprano osa invadere il repertorio che la consacrò grandissima interprete, gridano allo scandalo — *ha detto Gualerzi* —. Io non appartengo ai vedovi della Callas, ma di vedovi, purtroppo, nelle file del pubblico, ce ne sono ancora parecchi. Ce ne accorgeremo molto probabilmente anche quest'anno alla Scala, durante la "prima" della *Lucia di Lammermoor*: il soprano protagonista potrà anche cantare la miglior parte del mondo: ci sarà sempre qualcuno che si metterà a gridare il nome della Callas».

Gualerzi ha accompagnato la conferenza con una serie di audizioni discografiche: brani dalla Vestale, *dall'*Armida *di Rossini, dal* Pirata, *dalla* Sonnambula *e dalla* Norma *di Bellini. Voce straordinaria, fraseggio e interpretazioni indimenticabili.*

m. a.

PAVAROTTI Niente Tosca a Londra

I londinesi amanti della lirica sono rimasti molto delusi nell'apprendere che Luciano Pavarotti ha rinunciato alle rappresentazioni della Tosca in programma al Covent Garden dal 12 febbraio. I biglietti, con prezzi fino a 44 sterline, erano completamente esauriti.

I giornali londinesi riferiscono che Pavarotti, dopo aver cantato benissimo in un recital, a Melbourne (Australia) è andato in vacanza.

Rete uno

13 — **Cronache italiane**, attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Tam Tam**, attualità
14,55 **Loredana Bertè in concerto**, musicale
15,30 **Cina**, viaggiatori nel celeste impero, documentario. Seconda parte
16 — **Shirab**, cartoni animati
16,20 In Eurovisione da Garmish (Germania): **Coppa del mondo di sci: Slalom maschile**, seconda manche
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà per i ragazzi
17,10 **Nils Holgersson**, cartoni animati
17,30 **Teneri e feroci**
18 — **L'amico Gipsy**, telefilm
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Movimento popolare: Per una democrazia della solidarietà nel mondo del lavoro
18,50 **Chi si rivede?** Varietà
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Macario, storia di un comico**. Sesta puntata: Lo vedi come sono? Puntata dedicata agli anni che vennero immediatamente dopo la guerra e che registrarono un boom vero e proprio nell'attività del comico torinese. Si ricordano riviste divenute celebri come «La bisbetica domata», «Made in Italy» e «Votate per Venere». Vediamo anche una sintesi di «E tu biondina», ed alcuni spezzoni tratti dal film, girato al fianco di Totò *La cambiale*. Il balletto si ispira oggi alle musiche scritte per Macario da Pasquale Frustaci, mentre le interviste sono a Bramieri e a Elena Giusti che fu la principale interprete di Votate per Venere
21,45 **Quando la cronaca diventa storia:** Una vita per l'Algeria — *Oggi si parla del giornalista francese Henri Alleg che nel pieno della guerra d'Algeria prese posizione a favore del Fronte di Liberazione Algerino. Per questa ragione venne preso e torturato dai parà francesi. Dalla prigione fece poi uscire un libro che commosse la nazione e accelerò la fine del conflitto*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mister Fantasy**, musica da vedere
23,30 **L'università in Europa**
24 — **Tg1 notte**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **Diario segreto di una moglie americana**, di G. Axelrod, con Walter Matthau, Anne Jackson. Usa, commedia 1976
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. I Superamici, cartoni animati
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
19 — **Febbre d'amore**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Salva la tua vita!**, di A. L. Stone, con Doris Day, Louis Jourdan. Usa, giallo 1957 — *Alla morte del marito una bella sposa il pianista che da tempo la corteggia e che ha il solo difetto di essere tremendamente geloso. Poi comincia ad avere un sospetto: che sia stato lui ad uccidere il consorte*
22,15 **Operazione ladro**, telefilm
23,15 **Made in Fiat**, attualità
23,30 **Attenti a quei due**, telefilm
FILM 0,30 **Cat Ballou**, di E. Silverstein, con Jane Fonda, Lee Marvin. Usa, western 1965 — *Educanda diventa banditessa per vendicare la morte del padre*

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Intelligenza e ambiente**, documentario. Sesta puntata
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,30 **Videogames**, giochi
14,40 **Doraemon**, cartoni animati
15 — **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,30 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo. Varietà
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Set**, incontri col cinema a cura di Claudio G. Fava
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Cuore e batticuore**. Omicidio fatto in casa, telefilm con Stefanie Powers e Robert Wagner — *Jonathan assume Mindy, una nuova e, naturalmente, bellissima segretaria. La giovane è in possesso di un proiettile che costituisce la prova schiacciante a carico di certi loschi individui responsabili di vari omicidi. Decisa a nascondere il proiettile, Mindy decide di nasconderlo proprio in casa Hart*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Due stelle nella polvere**, di Arnold Haven, con George Peppard, Jean Simmons, Brad Weston. Usa, western 1968 — *In una cittadina dal nome biblico di Jericho spadroneggia un ex sceriffo. Tutti sottostanno ai suoi voleri tranne una donna bella e decisa che cerca di fondare una compagnia di trasporti. Le cose si complicano quando lei chiama in aiuto uno sceriffo vero che comincia con l'ex collega una lunga serie di scontri verbali e arriva alla fine al duello con le armi*
22,10 **Tg2 stasera**
22,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Testimoni del nostro tempo:** Carlo Maria Martini, documenti. Cinquantacinquenne, gesuita, arcivescovo di Milano dal 1980, Carlo Maria Martini è stato da pochissimo nominato cardinale. Il ritratto è quello di un uomo sullo sfondo della chiesa ambrosiana proteso alla preparazione del Congresso eucaristico
23,30 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15 — **Insieme con Dina**, varietà con Dina Luce
15,50 **Jack London**, sceneggiato. Quarta puntata. L'avventuroso viaggio di Jack London verso la capitale della corsa all'oro - **Suspense**, telefilm
18 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
18,30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,35 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **Telefilm**
FILM 21,30 **Rapsodia nuziale**, di Russ Maberry, con Susan Sullivan, Joe Namath. Usa, commedia, 1980 — *Vari episodi*
23 — **Il tocco del diavolo**, telefilm - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Rete tre

16,45 **Chiave di lettura**, due motivi per leggere un classico - **Cavalleria rusticana**, di Giovanni Verga. Regia di Ottavio Spadaro, registrazione del 1966 - **Cavalleria rusticana**, di Giovanni Verga. Adattamento di Memè Perlini. Con Massimo Ranieri, Lina Sastri. Regia di Memè Perlini
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Monferrato d'autunno**. Il viaggio alla scoperta del Monferrato segue nuovi percorsi cercando di delineare un ipotetico ritratto di chi abita questi luoghi. Dai vitelloni un po' attempati dei ristoranti di lusso ai giovani in discoteca
20,05 **Vivere la propria età**, documenti
20,30 **Concerto sinfonico diretto da Riccardo Chailly**. Carl Orff: Camina Burana. Orchestra sinfonica e coro della Rai di Torino
21,40 **Tg3**
22,15 **Delta**. Quando Gianluca ha mal di testa, documenti
23 — **Premio internazionale Mondello '82**

Svizzera

14 — **Telescuola**. Alle sorgenti del suono: Flauto e clarinetto. Documenti
18 — **Per i più piccoli**. Un cagnolino davvero molto bravo, cartoni animati
18,05 **Per i bambini**. Racconti popolari giapponesi, cartoni animati
18,15 **Per i ragazzi**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viavai**, in diretta fra giochi, notizie, suoni e realtà
19,25 **Vicini troppo vicini**, telefilm
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Alcatraz**, sceneggiato. Con John Amos. Seconda ed ultima parte
22,05 **Temi e ritratti:** Kaethe Kollwitz
22,50 **Telegiornale**
23 — **Hockey su ghiaccio**, sintesi di un incontro di Lega Nazionale. Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
15 — **Confine aperto**, replica
16,30 **Notiziario**
16,40 **Campionato jugoslavo di pallacanestro**
18,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,15 **Film**
21,30 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **I ponti**, documentario

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master**. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,26 **La coppia** «Fidanzamento a San Domingo» da Heinrich von Kleist, con Giulio Bosetti e Giulia Lazzarini
15,03 **Radiouno Servizio** «Oblò». Settimanale di economia e lavoro, di Lino Matti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
18 — **Musiche di Ciaikowsky**
18,38 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,30 **Radiouno jazz '83**. Appuntamento con Nunzio Rotondo
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro italiano fra i due secoli 1850-1915** di Carlo Di Stefano
20,40 **Pagine dimenticate della musica italiana** di Domenico De Paoli
21,03 **Wonderland**. Viaggio nel mondo di Stevie Wonder. Programma a cura di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
21,52 **La bella verità**. Svelata e sceneggiata da Bruno Cagli presenta «I sette vizi capitali»
22,27 Audiobox: **Magic momenta** di Marco Ballani

DUE (FM 95.6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Canne al vento** di Grazia Deledda. Lettura integrale a più voci diretta da Marco Parodi
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
19,50 **I love Italy**. Un programma di e con Luciana Corda
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Gabriella Lodolo
22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimenti in diretta

TRE (FM 98.2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21,40 **Pablo de Sarasate**
22 — Fatti, documenti, persone **Italienische Reise**. Un viaggio dentro Goethe di Ellis Donda
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Noi due soli**, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Carlo Campanini. Italia, commedia 1952 — *Sogno di Chiari che vorrebbe restare solo al mondo con la bella Hélène Remy*
16 — **La banda di Yoghi**, cartoni animati
16,30 **Grp spettacoli**
FILM 16,35 **Il corsaro dell'isola verde**, di R. Siodmak, con Burt Lancaster, Eva Bartok. Usa, avventuroso 1952 — *Storia di pirati girata vicino a Napoli. Tutti i più classici ingredienti del film «di pirati» vengono accentuati da una fantasia ironica e veloce (con numerossissimi e divertenti inseguimenti). Soprattutto nella prima parte del film le vicende di cappa e spada danno l'occasione di ammirare le abilità ginniche del protagonista Burt Lancaster.*
18,05 **L'uomo tigre**, cartoni animati
19,05 **Grp flash**
19,30 **Pagina speciale**, attualità
19,45 **La banda di Yoghi**, cartoni animati
20,15 **Minishow**, varietà
FILM 20,25 **Prima che sia troppo presto**, di Enzo Decaro, con Enzo Decaro, Dalila Di Lazzaro. Italia, commedia 1981 — *Stanco di lavorare alla base Nato di Bagnoli, un americano lascia il posto ad una bellissima collega con la quale fra l'altro convive da un pezzo e torna a Napoli. Trovato un impiego in Comune viene a scoprire strane cose sulla burocrazia locale*
22,20 **Regan**, telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Prima sparo poi faccio l'amore**, di Tervo Ishi, con Muga Takevaki. Cina, avventuroso 1966 — *Un investigatore privato scopre per caso un losco traffico. Stabilita l'esistenza di denaro falso e la complicità di una rispettabile personalità politica, assieme ad un poliziotto sgomina la banda*
0,35 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Malombra**, di Mario Soldati, con Isa Miranda, Andrea Checchi. Italia, drammatico 1942 — *Malombra vive in una cupa villa sul lago di Como. Impazzisce e crede di essere una parente morta suicida. Uccide il marito di quella e il suo amministratore, prima di uccidersi allo stesso modo dell'altra.*

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

14,50 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15,50 **General Hospital**, sceneggiato
16,10 **Candy Candy**, cartoni animati
17 — **La regina dei mille anni**
17,30 **Hazzard**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
19 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
19,30 **Tarzan**, telefilm
20,30 **Flamingo Road**, telefilm
FILM 21,30 **L'altalena di velluto rosso**, di Richard Fleischer, con Ray Milland, Joan Collins, Glenda Farrell. Usa, drammatico 1954 — *Una bellissima ragazza s'innamora di un architetto sposato che dopo un po' tronca la relazione. Lei allora conosce un milionario, sta per sposarlo, ma gli confessa l'antica relazione. Accecato dalla gelosia il milionario uccide l'architetto. Al processo lei testimonia in suo favore, scagionandolo. Lui va per la sua strada, lei resta sola*
23,30 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 0,30 **I banditi di Poker Flatt**, di Joseph Newman, con Anne Baxter. Usa, western 1952

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
14,30 **Medical center**, telefilm
FILM 15,30 **Anonima cuori solitari**, Usa commedia
17 — **Il gioco delle 20**
17,30 **Cartoni animati**
18,25 **Informazione**
18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
19 — **Fbi**, telefilm
19,55 **Informazione**
20 — **Gioco delle 20**
FILM 20,30 **Texas**, di G. Marshall, con William Holden, Claire Trevor, Glenn Ford. Usa western 1947 — *Due amici assistono all'assalto ad una diligenza, piombano addosso ai banditi e si prendono i soldi. Uno li restituisce, mentre l'altro trova che sia più comoda la strada del fuorilegge. Un giorno finiscono naturalmente per ritrovarsi di fronte*
22,15 **Sulle strade della California**, telefilm
23,15 **Informazione**
FILM 23,20 **La nave più scassata dell'esercito**, di R. Murphy, con Jack Lemmon. Usa commedia 1960

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — **Ciranda De Pedra**, sceneggiato
FILM 14,45 **Il castello maledetto**, di William Castle, con Ted Postom, Jeannette Scott. Usa, giallo 1952 — *Un giovane rappresentante di automobili cerca un cliente e lo trova morto. Nel castello del cliente altri estrosi componenti della sua famiglia vengono uccisi in modi curiosi, mentre il protagonista amoreggia con le due cugine del morto. Colpevole a sorpresa*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Babil jr.**, cartoni animati
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Vegas**, telefilm
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Maurizio Costanzo show**, varietà
22,40 **La sindrome di Lazzaro**, telefilm
23,30 **Vietnam reportage**, documentario
24 — **Lo sport**
0,30 **Invaders**, telefilm
FILM 1,45 **La lupa mannara**, di Rino Di Silvestro, con Annik Borel. Italia, horror 1976

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

FILM 14,30 **Detective privato, anche troppo**, di Carol Reed, con Mia Farrow, Michael Jayston. Inghilterra commedia 1972 — *Un milionario sposa una giovanissima e poi comincia ad avere dei sospetti su di lei. Allora ingaggia un detective privato e la fa pedinare. Lei scopre tutto, si offende e fa la sua vendetta*
16 — **God Sigma**, cartoni animati
16,30 **Il fascino del mistero**, telefilm
17 — **Julia**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Bem, cartoni animati**
19 — **Il giallo della poltrona**, telefilm
19,30 **Giorno per giorno**, telefilm
20 — **Missione impossibile**, telefilm
20,50 **Thriller**, telefilm
22 — **L'hotel della bella Marianna**, telefilm
FILM 22,50 **Il giustiziere** di Edward Dmytryk, Inghilterra drammatico 1975 — *Con un solo labilissimo indizio un impiegato della Nato in Italia sgomina una banda di terroristi*
FILM 1 — Titolo non pervenuto in tempo utile.

Telecity Canali 63-38-36

14,35 **Peyton Place**, telefilm
15,20 **The Quest**, telefilm
16,15 **Mircaro show**, per i ragazzi
17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17,30 **La famiglia Addams**, telefilm
18 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,55 **Peyton Place**, telefilm
19,55 **Telefilm**
FILM 20,20 **L'uomo che non sapeva amare**, di Edward Dmytryk, con George Peppard, Alan Ladd, Carrol Baker. Usa, drammatico 1965 — *Un giovane sfonda nell'industria aeronautica, in quella cinematografica e in quella delle materie plastiche. Ma tratta tutti malissimo perché teme di essere pazzo come il fratello. Un amico un giorno non ne può più e lo prende a pugni. Lui capisce la lezione e cambia carattere*
22 — **Telefilm**
FILM 23 — **Una Cadillac tutta d'oro**, di Richard Quine, con Judy Holliday, Paoul Douglas. Usa, commedia 1955 — *Una provinciale grazie ai soci di minoranza diventa la maggior azionista di un'azienda male amministrata. Caccia via gli amministratori e ne risolleva le sorti*

Quinta Rete Canale 47

14 — **Invadera**, telefilm
15 — **D come donna**, attualità
16 — **Una signora in gamba**, telefilm
16,30 **Ritorna il latino**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Lady Randolph Churchill**, telefilm
19,30 **Sport e sport**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **I maghi del terrore**, con Boris Karloff, Peter Lorre. Usa, commedia 1963 — *Tre maghi concorrenti si fanno la guerra e alla fine Scarabus con l'aiuto di Bellog tende un tranello al povero Raven. Per cominciare gli fanno credere che la sua bella moglie sia prigioniera nel castello di Scarabus, e quando Raven corre a liberarla scopre che la consorte è lì di sua spontanea volontà. Un improvviso voltafaccia di Bellog permette a Raven di passare al contrattacco*
22,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
FILM 23,15 **Finalmente le Mille e una notte**, di Anthony Dawson, con Femi Benussi. Italia commedia 1973 — *Versione parodistica di alcune novelle orientali*
FILM 0,45 **Una donna per sette bastardi**, Usa, drammatico

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono
15,30 **Tempo di cinema**
16 — **Uaul**, cartoni animati
18,30 **Doris Day**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
19,45 **Spazio Piemonte**
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Il montone infuriato**, di Michel Deville, con Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider. Francia, commedia 1974 — *Un impiegato di banca con poche ambizioni viene spinto sulla strada dell'arrivismo da un amico scrittore, che vuole vivere indirettamente attraverso i successi altrui. Seducendo una serie di belle donne importanti l'impiegato arriva al successo, ma si spinge fino alla seduzione della moglie dell'amico che si uccide. Lui cambia partner, lei resta sola*
22,30 **Westside medical**, telefilm
23,45 **Videonotizie**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile.

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **La conquista del successo**, Italia commedia 1976
14,30 **Cartoni animati**
FILM 15 — **La signorina e il cowboy**, con John Wayne, Jean Arthur. Usa commedia
FILM 16,30 **Paolo e Francesca**, Italia drammatico
18 — **Anziani attivi**
19 — **Terza pagina**
19,45 **Magnetoterapia**
FILM 20,30 **I cavalieri dell'illusione**, con Hedy Lamarr, Milly Vitale. Italia avventuroso 1955
22 — **E' di scena**, rubrica
FILM 22,30 **Nient'altro che la verità**,

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Metropolis**, con Brigitte Helm. Germania fantascienza 1927
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **Beau Geste**, con Gary Cooper. Usa avventuroso 1939
18 — **Megaloman**, telefilm
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **Buffalo Bill ancora in sella**, Usa avventuroso 1947
22,30 **Black Beauty**, telefilm
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile.

Videouno Canali 53-39-26

13,25 **Le cause dell'avvocato O'Brien**, telefilm
14,15 **Anni verdi**, telefilm
FILM 14,40 **Io, suo padre**, Italia commedia 1939
FILM 16 — **Povero Cristo**, con Mino Reitano. Italia commedia 1975
17,30 **Documentario**
18,20 **Cartoni animati**
19,15 **Videouno notizie**
20,15 **In concerto**
FILM 21,10 **Il cervello dei morti viventi**, con Christopher Lee. Horror 1972
22,40 **Dentro la pagina**
FILM 22,50 **Povero Cristo**, replica

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14 — **Super uomini, super donne, super botte**, commedia
16 — **Kim e Ko**, telefilm
17 — **Don Chisciotte**, cartoni
17,30 **Adams**, telefilm
18,30 **Hunter's gold**, telefilm
19 — **La deriva dei continenti**, documentario
19,15 **Telecomando**, anticipazioni
20,10 **Lo sport**
21,30 **Progetto Ufo**, telefilm
22,50 **Asta telefonica**
0,30 **Police Surgeon**, telefilm

Primantenna Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
15 — **Magnetoterapia**
16 — **Telemarket**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Suspense**, telefilm
19,30 **Calcio**: Casale-Pontedera
20 — **Telefilm**
21 — **Speciale Piemonte**
21,45 **Asta telefonica**

Canale 68 Canali 68-57

14,15 **La valle della morte**, telefilm
14,45 **Telemarket**
FILM 15,15 **Il sentiero del pino solitario**, Usa avventuroso
16,45 **Calcio Primavera**: Torino-Varese
18 — **Il grande Mazinger**, cartoni animati
19,20 **Calcio Promozione**: Uriola-Cherasco
20,05 **La valle della morte**, telefilm
FILM 21 — **Preparati la bara**, Italia western 1968
22,30 **Videogiochiamo**
23,30 **La valle della morte**, telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro amici quarantenni continuano nelle loro beffe e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non viet. Commedia
15,10; 17,35; 19,50; 22,30 ★★/●●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Oggi e domani chiuso per rinnovo impianti proiezione e sonoro

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
Storia di Piera, di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Liberamente tratto dal romanzo di Piera Degli Esposti e Dacia Maraini, l'ultimo film dello sconcertante regista. Viet. 18. Com. dram.
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4500
In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Col.) — Padre ricco, separato e viveur, e figlio ingenuo, pasticcione ed ecologista, in un viaggio da Roma alla Liguria imparano a conoscersi. Non viet. Commedia
16,05; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
Il Conte Tacchia, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli, Ania Pieroni (It.-Fr.-Col.) — Figlio di un falegname con manie nobiliari salva duchessina e diventa davvero conte nonché ricco. Non viet. Commedia
15,10; 17,30; 19,50; 22,20 ★/●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McNaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. Fantastico
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
Apocalypse now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa-Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14 Guerra
16,10; 19,10; 22 Riedizione '80

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Vado a vivere da solo, di Marco Risi, con Jerry Calà, Eveline Audray, Lando Buzzanca (Ita.-Col.) — Ragazzo perbene, studente fuori corso, decide di andare a vivere da solo, e, finanziato dai genitori, si arreda folle stanzone. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non viet. Comm. dramm.
15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4500
Il Conte Tacchia, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli, Ania Pieroni (It.-Fr.-Col.) — Figlio di falegname con manie nobiliari salva duchessina e diventa davvero conte nonché ricco. Non viet. Commedia
16; 18,05; 20,15; 22,30 ★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
OGGI CHIUSO
Domani **Pic nic ad Hanging Rock**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. Dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Cinque giorni una estate, di Fred Zinnemann, con Sean Connery (Usa-Colori) — Da uno dei maestri della regia, la storia di una vacanza in montagna e di un amore proibito. Non vietato Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Testacroce, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due uomini diversissimi per idee e sentimenti si trovano a dover convivere. Gual ed equivoci a ripetizione. Non vietato Commedia
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4500
Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. Commedia
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Britannia Hospital, di Lindsay Anderson, con Joan Plowright, Malcolm McDowell (G.B. Colori) In un ospedale londinese, viene invitata la Regina per assistere ad un esperimento. Guai e pasticci mandano tutto all'aria. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Bingo Bongo, di F. Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul detto scientifico che l'uomo discende dalla scimmia, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è vero il contrario. Non vietato. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 519.145 — Lire 4500
Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con K. Kinski, C. Cardinale (Ger.-Col.) — Estroso personaggio, appassionato della lirica, tenta di impiantare un teatro nella foresta amazzonica. Palma d'oro a Cannes per la regia. Non vietato Avventuroso
16; 19; 22 ★★★★/●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4000
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ad equivoci sono inevitabili. Vietato 14 Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4500
L'Ave Maria, con Nino D'Angelo, Maria Rosaria Omaggio (Italia-Colori) — Consuete avventure di violenza, onore, sentimenti e lacrime per una nuova vicenda ambientata nella Napoli emarginata. Non viet. Sceneggiata
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 Non recensito

Vittoria — v. Roma 366, Tel. 561.789 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McNaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. Fantastico
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 3000
OGGI CHIUSO

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Mean street, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Amy Robinson, Harvey Keitel (Usa-Colori) — La vita degli italiani nella «Little Italy» di New York, rispecchiata in un film del regista italo-americano. Viet. 14. Drammatico
20; 22,30; Segnalato dalla Critica Riedizione '73

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3500
Messico in fiamme, di Serghej Bondarciuk, con Franco Nero, Ursula Andress (Urss-Col.) — Reportage dal Messico in rivoluzione del giornalista John Reed (la cui figura è stata ricordata recentemente nel film «Reds»). Non viet. Drammatico
20; 22,30 ★★★/●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000
Film in lingua inglese. Ingresso solo in abbonamento. 16,30; 19; 21,30

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
Annie, di John Huston, con Aileen Quinn, Albert Finney, Carol Burnett (Usa-Colori) — Tratta dal più celebre fumetto americano, la storia e le avventure di una povera ma simpatica e allegra orfanella. Non viet. Musical
20; 22,30 ★★★/●●●

La Perla — c. De Gasperi 25, Tel. 584.791 — Lire 3500
I banditi del tempo, di T. Gilliam, con S. Connery, J. Cleese, S. Duval, R. Richardson (Usa-Col.) — Bimbetto in compagnia di 6 nani, compie viaggio nel tempo e conosce Agamennone, Robin Hood e altri personaggi storici. Non viet. Fantastico
16,05; 18; 20,10; 22,20 ★★/●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non vietato. Fanta-avven.
20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 3000
Grand Hotel Excelsior, di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non viet. Commedia
20,30; 22,30 ★★/●●●●●

San Paolo — v. Casana 80, Tel. 372.637 — Lire 2000
Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa-Colori) — In un albergo isolato tra i monti, fra racconti di orrifiche fiabe e di stragi lontane, cresce l'incubo di una famiglia. Vietato 14 Drammatico
20,15; 22,15 Riedizione '81

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 3500
La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia-Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

TEATRI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Plexus T organizzata da Lucio Ardenzi presenta Alberto Lionello in **Tramonto**, di Renato Simoni. Regia di Luigi Squarzina, con Erica Blanc, Cesarina Gheraldi, Carlo Bagno, Virgilio Zernitz. Spett. in abb. tel. 544.562 - 535.440. Ultima settimana.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano presenta **Beckett atto senza parole tra Giorni Felici**. Regia di Giorgio Strehler. Spett. in abb. Tel. 544.562. Ultima settimana.
CENTRALINO CLUB (t. 837.500).
ERBA - INCONTRI DI DANZA CONTEMPORANEA: domani ore 21 **Omnibus mime company**. Gruppo di Teatro visuale canadese diretto da Jean Asselin e Denise Boulanger. Pren. e abbon. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in **Galletto in città**. Novità comicissima di M. Amendola. Tel. 544.562. Ultimi 15 giorni.
ITALIA: riposo. Domani ore 21,15 Renzo Gallo nella commedia comicissima **Giovanni Leone in cassa integrazione**. Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: scuola «Largo Palermo», via Bersezio 11, ore 10, il Carro e la Maschera presenta **Long Playing**.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: scuola Valletta B, viale dei Mughetti 29/2, ore 10, Cerchio-Teatro del Vento presenta **Il cerchio e il giornale**.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI — IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco, ore 10, Teatro di Piazza e d'Occasione presenta **Riflessioni**.
AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: prossimamente «Els Joglars» in **Olympic Man Movement - una provocazione dalla Spagna**.
ARALDO (via Chiomonte 3): **2° Festival teatro dei ragazzi**, sono aperte le iscrizioni per le scuole interessate ad allestire spettacoli. Rivolgersi: Scuola Integrata, tel. 839.7941 int. 59. Teatro (lun., merc., ven. ore 15-19), tel. 331.764.
NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: si prenota per lo spettacolo **Cleopatra** con Loredana Furno e Jean Pierre Martal. C. M. d'Azeglio 17, tel. 665.552.
NUOVO: Spettacoli per le scuole. Inf. tel. 680.668.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
TROCADERO: 21 Gli Scorpyo.

CHIODO'S - Piano Bar - Ristorante (Ormea 1, 650.5642): al piano Thomas-Valerio.
IL QUADRATO (v. Ornato 6 bis): al piano Nino La Piana canta Nino Fiumara.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (U. Sovietica 409, t. 613.231).
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

JIMMY'Z DISCOTECA (corso Moncalieri 85, tel. 659.558): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ARISTEA: Artisti d'oggi.
ARTECENTRO-QUAGLINO: Gli acquerellisti: Jacopi - Carioni - Conteduca.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Max Klinger.
ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 67, 2° p.): Carnevale in Galleria.
AVERSA (C. Alberto 24): Mostra '800.
GALL. DAVIDE (t. 325.058): P. Bigazzi.
GALLERIA DELLA CASSIOPEA (via Cavour 8): personale Giò Golia.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Giorgi.
LA 18 (corso Casale 307, tel. 890.048): Renato Guttuso.
L'ARIETE - Chivasso: F. Carioli.
PICCOLO REGIO: Mostra documentaria su Joseph Haydn. In collaborazione con il Consolato d'Austria a Milano. La mostra rimarrà aperta fino al 13 febbraio 1983 con orario 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): 5 artisti: Corradini, Lanza Ro, Platone, Sacerdote, Viarengo. Ore 15,30-19,30.
S. GIORS: personale M. Caprino.
SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6): **Conservazione preventiva nei musei**. Mostra organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, in collaborazione con l'Istituto Centrale di Restauro e l'ICCROM. 3-16 febbraio. Or.: 9-12; 15-19.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 27 febbraio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).
3 A (M. Vittoria 18): Greco, Manzù, Moore: opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Semel in anno...
BERMAN: Pietro Morando 1889-1980. Oli, disegni e tempere.
CITTADELLA (Bertola 31): ore 18 inaugurazione Luigi Rincicotti.
DOCUMENTA: M. Saroldi - N. Messerli.
ESKENAZIARTE: continua la personale di Irene Invrea.
GISSI (p. Solferino 2): Picasso, 25 acqueforti (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (Po 9): G. Sutherland.
LA GIOSTRA - Asti: Teresio Zucca.
LE IMMAGINI: «...a Roma».
NARCISO: Marcolino Gandini.
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 **Vecchia America** di P. Bogdanovich, con R. O'Neal, B. Reynolds, T. O'Neal (St. Uniti 1976 - Colori, minuti 125).

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): OGGI CHIUSO Domani **No Nukes** (Musicians united for safe energy). Ore 20,15; 22,15. Musicale

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Fuga da Alcatraz**, Clint Eastwood. Ap. 16,20 Drammatico

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.2362): **Atmosfera zero**, con Sean Connery, Peter Bayle. Non viet. Ore 20; 22,20 Fantascienza

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **L'inquilino del 3° piano**, di R. Polanski. Viet. 14 Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Rassegna del film iracheno: Un altro giorno**, di S. Haddah. Ore 20,30; 22,30 Drammatico

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L telefono 544.077): Ercole alla conquista degli schermi: **Ercole contro Roma**, ore 16; **La furia di Ercole**, ore 17,45; **Gli amori di Ercole**, ore 21; **Ercole alla conquista di Atlantide**, di Vittorio Cottafavi ore 22,30. Mitologici

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Vestito per uccidere**, M. Caine, P. Fonda. Viet. 18. Ap. 17,30 Giallo

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): I° Festival **«Heroic fantasy & Heavy Metal»**. Film, concerti, immagini organizzato dalla C.I.D.E.C. e Radioflash. **Il drago del lago di fuoco**, di M. Robbins. Ore 20; 22,30 Avventuroso

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Solo grandi film: **James Bond 007 solo per i tuoi occhi**, Roger Moore. C. Bouquet. Ore 20; 22,30 Avventuroso

● Film segnalati dalla critica: **Mean Street** (Ambra).

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Piacere totale**. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Hollywood erotic sketch**, Lisa Garwood, Angeline Alyn. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): Riservato Soci **Porno diario di una giornalista**, Ingresso L. 4000 ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Porno sensazioni**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Attenti a quelle due ninfomani**. Ap. 10; ult. 22.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Provocazione carnale**. Ap. 15; ult. 22 segue **Disco Strip**, ore 16,30; 18,30; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Julie blue pornostory**. Ap. 15 ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Le depravate del piacere**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Stretta e bagnata**. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Introduzione erotica**. Ap. 15 ult. 22

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **College girls**. Ap. 15. Lire 3000

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Viaggi erotici di una sedicenne**, Karin Well. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna sexy**. Ap. 14,30; ult. 22,30 L. 2500

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Hard sensation**. Ore 20,15; 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Pornografia viziosa**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.048): Tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 20. **Tutto quello che sa fare Vanessa-Teenage sex**. Ing. soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.682): dalle 14,30 alle 24 cont. **Fenchie Spalten**. Novità assoluta ingr. ris. ai soci

Al cinema è stare in compagnia

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Sessualità pornografica. Viet. 18.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Caldi amori in vetrina. Viet. 18.

CASTELLAMONTE
SOCIALE: Sessofobia.

CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Rambo.
POLITEAMA: E.T. l'extraterrestre.

CIRIE'
ITALIA: Rassegna erotica.
NUOVO: Bingo Bongo, Adriano Celentano, Carole Bouquet. Techn. Non viet.

CUORGNE'
PERONA: Il regalo.

MONTANARO
VITTORIA: Justine bagnata d'amore.

NICHELINO
SUPERGA: Dominio dei sensi. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La storia di Piera.
ITALIA: Porno avventure di Loreley. V. 18.
NUOVO: E.T. l'extraterrestre.
RITZ: In viaggio con papà.

S. SICARIO
S. SICARIO: Delitto sotto il sole.

SESTRIERE
FRAITEVE: Scomparso (Missing).

SETTIMO
GARIBALDI: Tropical porno. V. 18.

VENARIA
SUPERCINEMA: Vai avanti tu che mi vien da ridere.
DANTE: Sodomia. Viet 18.